IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 127 - NUMERO 290
SABATO 6 DICEMBRE 2008
€ 1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1, COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

UN PAESE IN GINOCCHIO. TONFO DELLE BORSE UE, MA WALL STREET FA +3,41%

Censis: «In Italia è panico generalizzato»

Usa: a novembre persi 533mila posti. Obama: la crisi peggiorerà, risposte subito

ROMA «In Italia si vive una situazione di panico generalizzato»: il Censis lancia l'allarme di fronte all'avanzante crisi economica e continua: «Il Paese è in ginocchio». Le cifre che arrivano dagli Stati Uniti non incoraggiano all'ottimismo: solo a novembre sono stati cancellati ben 533mila posti di lavoro. Il presidente eletto Barack Obama: «La crisi peggiorerà ancora, dobbiamo dare risposte immediate». Ieri le Borse europee hanno fatto registrare un altro tonfo mentre Wall Street ha chiuso in rialzo.

● *Alle pagine 2 e 3*

GLI ITALIANI E LA RECESSIONE

SOLO L'8% DISPOSTO A LAVORARE DI PIÙ

di FRANCO A. GRASSINI

Come tradizione il Censis, nel suo dotto e brillante rapporto sulla situazione sociale del Paese presentato ieri al Cnel, porta all'attenzione aspetti ignoti o quasi della nostra economia e offre interpretazioni suggestive delle dinamiche in corso. Quest'anno gli aspetti salienti sembrano essere almeno tre. Il primo è rappresentato dal considerare che tra il 2000 ed il 2006 i processi di ristrutturazione abbiano fatto emergere circa 30mila imprese manifatturiere di taglia piccola e media che hanno saputo conquistarsi una posizione competitiva su mercati di nicchia grazie a innovazione e attenzione alle esigenze esplicite dei clienti.

La maggioranza degli economisti ritenevano, in parte basandosi sui dati delle preziose indagini di Mediobanca, che le imprese realmente dinamiche in Italia fossero intorno a 4/5mila. Detto diversamente, poiché le aziende industriali con 20 o più addetti sono circa 45mila, una cosa è se quelle valide sono i due terzi del cuore dell'apparato produttivo, altra ove le stesse ne fossero appena un decimo. Se, come auspicabile e probabilmente vero data l'esperienza dei ricercatori, la stima del Censis fosse esatta, si potrebbe guardare con minore preoccupazione alla crisi che stiamo attraversando. Per quanto dura essa possa essere, disporre di un consistente numero di imprese dinamiche e competitive rappresenterebbe una buona base di partenza nel momento, sulla vicinanza o lontananza del quale le opinioni differiscono notevolmente, in cui la domanda mondiale, non solo quella dell'Asia, riprenderà. Non solo, i problemi della disoccupazione potrebbero essere meno gravi dato che ogni azienda valida tende a conservare e non licenziare, anche nelle fasi peggiori, il capitale umano di cui dispone.

Il secondo significativo contributo del citato rapporto sono i numeri relativi al come gli italiani vedono la crisi. Oltre due terzi ritengono che li toccherà personalmente nel senso che pensano non riusciranno a mantenere il tenore di vita, poco meno sono quelli preoccupati di non poter far fronte a spese mediche per sé o per i familiari o di perdere i risparmi. Ma il numero più eclatante è quello di coloro che prevedono di fare fronte alla crisi lavorando di più: nemmeno l'8%.

● *Segue a pagina 2*

TERRORISMO

Maroni: Natale, controlli in chiese e supermercati contro il rischio attentati

SERVIZIO A PAGINA 4

ISTITUTI PRIVATI

I vescovi attaccano Tremonti sui tagli. Il governo ci ripensa

SERVIZIO A PAGINA 4

MOSCA

Morto Alessio II, il patriarca russo del crollo comunista

SERVIZIO A PAGINA 5

L'ENFANT PRODIGE DELLA MODA ITALIANA

Gai Mattiolo arrestato per bancarotta fraudolenta

ROMA La guardia di finanza è arrivata nella sua villa di Roma all'alba per notificargli gli arresti domiciliari. Gai Mattiolo, 40 anni, ex enfant prodige della moda italiana, ha incassato la notizia senza reagire. L'accusa, per lui e il suo consulente, l'avvocato Giancarlo Tabegna (anch'egli ai domiciliari), è quella di bancarotta fraudolenta da oltre 1,5 milioni di euro.

● *A pagina 5*

CONTI PUBBLICI

INVESTIRE SULLA SCUOLA

di BORDIGNON e FONTANA

Ridurre la spesa pubblica e migliorarne la qualità non si può fare con interventi di taglio indiscriminato. Lasciano il tempo che trovano, e spesso conducono solo a maggiori inefficienze e a maggior spesa in futuro.

● *Segue a pagina 3*

FIRMATI GLI ACCORDI ITALIA-SLOVENIA

Via libera della Ue al progetto Trieste-Divaccia

Per la tratta ferroviaria stanziati complessivamente 150 milioni di euro

Il percorso della Ronchi-Trieste-Divaccia

dall'inviato GIULIO GARAU

VERONA Ci sono i soldi per la progettazione completa della tratta ferroviaria Ronchi-Trieste-Divaccia, quasi 150 milioni di euro. Ieri a Verona il vicepresidente della Commissione europea e Commissario ai trasporti, Antonio Tajani, ha firmato gli accordi con Italia e Slovenia e ha «distribuito» i soldi che l'Europa ha destinato a 11 progetti delle reti transeuropee di trasporti (Ten-T) per oltre 1,6 miliardi. Dei 150 milioni destinati alla tratta ferroviaria circa 70 sono stanziati dalla Commissione europea. L'altra metà a carico di Italia e Slovenia.

● *A pagina 10*

Teatro

L'attore e regista al Rossetti da martedì prossimo

Alessandro Gassman: «Ricordo Luisa, la tata triestina di mio papà Vittorio»

TRIESTE «12 Angry Men» di Sidney Lumet, parlava di una giuria popolare statunitense chiamata a decidere della vita di un ragazzo diciottenne accusato di aver ucciso suo padre. Il film è diventato uno spettacolo teatrale pluripremiato, «La parola ai giurati» di cui Alessandro Gassman è regista e protagonista. Patrocinato da Amnesty International, arriverà al Politeama Rossetti martedì. «Trascorrerò il Natale con mia moglie e mio figlio nella nostra piccola casa in Austria. Ci sono tante cose che mi legano a queste terre e alla vostra città. Mio padre è stato allevato da una "tata" triestina, che si chiamava Luisa. È rimasta in casa nostra per oltre 70 anni, è morta novantenne».

● **Vilardo** *a pagina 15*

L'ASSESSORE RICCARDI CHIEDE SPIEGAZIONI

Mercurio cede le fibre ottiche a Telecom senza gara. Accordo già firmato, ma la Regione vuole bloccarlo

L'assessore Riccardi

TRIESTE Mercurio Fvg cede a Telecom Italia i diritti reali d'uso esclusivo di fibre ottiche della rete pubblica regionale. Senza gara. Ce n'è già abbastanza per scatenare un polverone, ma non è tutto: la Regione, proprietaria di quella rete e azionista unica di Mercurio, viene informata a giochi fatti e con l'assessore alle Infrastrutture Riccardi si mette di traverso per bloccare l'accordo.

● **Giani** *a pagina 7*

L'INCHIESTA SUL PORTO

La Maersk rinvia lo sbarco a Trieste

di SILVIO MARANZANA

TRIESTE Si profila un annullamento dello sbarco a Trieste con una linea diretta dal Far East della Maersk - prima compagnia al mondo nel traffico di container - che era stato pianificato per la primavera 2009, ma prima che deflagrasse la crisi internazionale. Crisi in seguito a cui il colosso danese ha comunicato ora di aver momentaneamente soprasseduto all'attivazione del servizio. Nei primi 11 mesi dell'anno l'incremento dei traffici al Molo VII è stato comunque del 28%.

● *A pagina 9*

Fondo Trieste, resta solo la bandiera

Salvato lo strumento ma decimato: da 15 a 1,5 milioni di euro in 3 anni

TRIESTE Dai 65 miliardi di lire (c'erano ancora quelle) del 2001 siamo sideralmente lontani. E rispetto all'ultimo stanziamento, quello da 5 milioni di euro all'anno per il periodo 2007-2009, sparisce esattamente uno zero. La cifra ora si riduce a mezzo milione di euro per annata, dal 2009 al 2011. Ma il senatore forzista Giulio Camber lo dice chiaro: «Si trattava di mantenere la bandiera». E nemmeno l'opposizione - dopo gli appelli accorati e gli attacchi polemici delle scorse settimane - alza di troppo i toni: «Prendiamo atto che le risorse sono risibili. Ma almeno è stato conservato il principio secondo il quale il Fondo Trieste è uno strumento utile per la città», è il commento del deputato del Pd Ettore Rosato.

● **Paola Bolis** *a pagina 20*

INDICE

Il caso

Automobilista samurai a S. Giovanni

Multato e rimultato attacca i vigili brandendo una scure

di MADDALENA REBECCA

TRIESTE Voleva dare una lezione memorabile ai due vigili che gli avevano appena appioppato l'ennesima multa. Non si è limitato quindi a prenderli a male parole, come probabilmente avrebbe fatto qualsiasi altro automobilista esasperato. Lui, P.L. di 45 anni, si è spinto decisamente oltre. Ha estratto dal bagagliaio del furgone un'accetta di ben 60 centimetri di lunghezza, di cui 10 di lama, e, sventolandola in aria, ha simulato i movimenti dei samurai giapponesi pronti a colpire l'avversario brandendo l'inseparabile spada.

● *A pagina 22*

ECONOMIA LA CRISI GLOBALE

La flessione degli occupati oltre le previsioni degli analisti
Il presidente uscente Bush preoccupato per il settore auto

Crolla l'occupazione Usa, persi 533mila posti

A novembre il calo più grande dal dicembre 1974. Obama pessimista: «La crisi peggiorerà»

NEW YORK Mai così tanti posti di lavoro persi in un solo mese dal dicembre 1974: l'emorragia occupazionale negli Usa non si ferma e in novembre sono stati bruciati 533.000 posti, il massimo da 34 anni. Il tasso di disoccupazione è balzato al 6,7%, cioè al livello più alto da 15 anni. Il presidente americano George W. Bush ammette che gli Usa sono in recessione e - tramite la portavoce della Casa Bianca, Dana Perino - non nasconde la propria preoccupazione, ribadendo comunque che l'amministrazione continuerà a lavorare per stabilizzare i mercati. «Sono preoccupato dalla sopravvivenza delle case automobilistiche», spiega il presidente uscente. La recessione - constata invece il presidente eletto Barack Obama - è già costata quasi 2 milioni di posti di lavoro: proprio per questo servono «misure urgenti» per invertire il trend in atto, anche perché la situazione «probabilmente prima di migliorare peggiorerà». Le prospettive, infatti, non sono rosee: gli analisti si attendono una forte contrazione del pil nel quarto trimestre dell'ordine del 5% e ritengono che anche il probabile ulteriore taglio del costo del denaro da parte della Fed possa non avere gli effetti sperati.

In novembre, per l'undicesimo mese consecutivo, l'Azienda America ha perso posti di lavoro: solo fra settembre e novembre ne sono andati in fumo 1,2 milioni. Il che significa - secondo le stime degli analisti - che negli ultimi sei mesi l'economia americana ha perso tanti posti di lavoro quanti quelli bruciati in tutta la recessione del 2001. Dall'analisi dei dati diffusi dal Dipartimento del lavoro il segnale più preoccupante arriva dai posti persi nel settore dei servizi, portante per l'economia statunitense: le posizioni cancellate in novembre sono state 370.000, più del doppio rispetto alle 153.000 cancellate in ottobre. Nell'industria sono sfumate 85.000 posizioni (-104.000 a ottobre) di cui 13.100 solo nel settore auto. E proprio il comparto automobilistico, nell'occhio del ciclone e a caccia di finanziamenti per la sopravvivenza, incombe come una minaccia sul mercato del lavoro: senza 11 miliardi entro la fine dell'anno, General Motors e Chrysler potrebbero fallire, con conseguenze devastanti per l'economia. Bush, non escludendo l'ipotesi di fallimenti, spinge il Congresso ad agire rapidamente sui piani presentati dai tre costruttori, invitandolo comunque a «ottenere la garanzia che i soldi dei contribuenti verranno poi restituiti se verranno versati alle compagnie. Il Congresso, alla luce dei dati sul mercato del lavoro, sembra essere con le spalle al muro perchè non trovare un accordo sul salvataggio di Detroit e lasciare fallire l'industria automobilistica potrebbe avere effetti pesanti sull'economia reale. Alcuni rappresentanti democratici del Congresso premono affinchè Obama abbia un ruolo più incisivo sulle sfide economiche che si presentano. Il presidente eletto, pur se molto presente con conferenze stampa e discorsi, ha per ora mantenuto una certa distanza dai temi in discussione, spiegando a più riprese che c'è un solo presidente alla volta.

La recessione attuale è già costata quasi 2 milioni di posti di lavoro, «è per questo che abbiamo bisogno di un piano di ripresa economica che crei almeno 2,5 milioni di posti di lavoro nei prossimi due anni», spiega Obama convinto della necessità di misure urgenti per affrontare la situazione. «Non ci sono modi facili e rapidi per risolvere la crisi che cova da diversi anni e probabilmente prima di migliorare peggiorerà. Ma è il momento delle risposte urgenti», spiega il presidente eletto, mettendo comunque in evidenza che la crisi «dolorosa ci offre anche la possibilità di trasformare l'economia e migliorare la vita degli americani«, ricostruendo le strade, modernizzando le scuole e riducendo la dipendenza dal petrolio.

Con il peggiorare della recessione, la Fed - secondo gli analisti - taglierà in dicembre il costo del denaro. Una misura che, dato lo spazio d'azione limitato (i tassi sono già all'1%), potrebbe - avvertono - non avere gli effetti sperati. Proprio per questo la banca centrale americana sarebbe alla ricerca di strade alternative per sostenere l'economia. Fra le ipotesi in campo c'è l'acquisto di buoni del Tesoro (e l'applicazione della politica monetaria di quantitative easing, già sperimentata in Giappone) ma anche interventi per favorire un calo dei tassi dei mutui e dei finanziamenti accesi dai consumatori. Un intervento che sarebbe di sicuro il benvenuto visto che in base alle statistiche della Mortgage Bankers Association un americano su dieci non riesce a pagare le rate del mutuo o ha già la propria casa sotto pignoramento.

Il presidente eletto Barack Obama con l'uscente George W. Bush

I disoccupati Usa

POSTI DI LAVORO PERSI NEGLI STATES

Settembre-Ottobre	Novembre	Da inizio d'anno
723.000	533.000	1.910.000

TASSO DI DISOCCUPAZIONE

Nel 2007	Attuale
4,6%	6,7%

ANSA-CENTIMET

WALL STREET CHIUDE IN FORTE RIALZO

Nuovo tonfo nelle Borse La Bce pronta a portare i tassi all'1% entro marzo

MILANO Venerdì nero per Piazza Affari e le altre Borse europee che affondano ancora e mandano in fumo circa 180 miliardi di euro, sulla scia del crollo dell'occupazione negli Stati Uniti e dell'inarrestabile discesa del petrolio, sceso sotto i 42 dollari al barile in America, mentre il Brent, a Londra, è scivolato addirittura sotto i 40 dollari (il minimo dal gennaio 2005). In controtendenza Wall Street che chiude in forte rialzo. Il Dow Jones avanza del 3,43%, mentre il Nasdaq sale del 4,48%.

A Milano, invece, in chiusura il Mibtel segna un pesante -4,74%, lo S&P/Mib -4,99% e l'All Stars -1,78%. In profondo i rosso i titoli dell'energia, con Eni a -9,04%, Saipem a -8,24%, Tenaris a -9,39%. Pessima giornata anche per i bancari, con il -10,04% Banco Popolare, su cui non si arresta l'onda speculativa dopo lo stop alle nozze tra la Banca Italease (-9,04%), di cui è il principale azionista, e Dz Bank. Pesante anche Unicredit, che cede il 7,21%; Intesa SanPaolo limita i danni a -3,92% così come Ubi Banca (-1,15%) su cui Fitch ha alzato il rating ad A+. I timori di recessione colpiscono beni durevoli come l'auto: Fiat perde il 7,23% dopo i dati sulle vendite di novembre in Brasile e in un quadro mondiale negativo per il settore, con Honda che annuncia l'addio alla Formula 1.

Jean-Claude Trichet

Lo spettro della recessione manda a picco le Borse mondiali e Piazza Affari conclude la settimana con una brusca retromarcia e un bilancio assai negativo: l'indice Mibtel cede il 9,02%, l'S&P/Mib perde il 10,10% e l'All Stars il 4,12%. Vanificato così il buon rialzo della settimana precedente, quando l'indice aveva guadagnato quasi il 7%, il listino ricade sui minimi degli ultimi 11 anni. La performance peggiore nella settimana è quella di Banco Popolare, in ribasso del 31,71%, dopo che la tedesca Dz Bank si è sfilata dall'accordo con Italease, in cui il Banco detiene un'importante quota azionaria. Male anche i big del credito, con Intesa a -8,91% e Unicredit a -14,98%. In campo energetico giù i petroliferi, con Eni a -13,21%, Saipem a -17,23% e gli affini come Tenaris (-10,31%), ma soffrono anche Enel (-17,24%) e Terna (-6,35%). Telecom ha presentato il piano che prevede nuovi tagli occupazionali e in Borsa il titolo accusa un -4,26%. La situazione economica danneggia anche Fiat (-12,42%).

La crisi violenta dell'economia reale, inoltre, sta producendo una rapida evoluzione delle politiche monetarie della Bce. Giovedì, commentando l'intervento di taglio dello 0,75%, il governatore Trichet ha rilasciato dichiarazioni che confermano l'ipotesi di una progressiva manovra di taglio dei tassi che potrebbero raggiungere l'1% alla fine del primo trimestre. E c'è anche chi, come l'ufficio studi della banca Mps, preconizza un andamento dei tassi verso lo 0% anche se attraverso degli aggiustamenti tecnici nelle politiche di allocazione delle risorse messe a disposizione del sistema interbancario. Le stime della Bce per la crescita ed inflazione per il prossimo anno vedono il tasso d'inflazione medio all'1,4% ed il Pil in calo dello 0,5% ma probabilmente le stime sono destinate a peggiorare. Il nodo tassi è determinante anche per il nodo dei titoli pubblici italiani. Se un abbassamento del saggio ufficiale permette di ridurre i costi di finanziamento del nostro debito, l'incubo delle aste dei Bot ci accompagnerà per tutto il 2009. Il prossimo anno il Tesoro si troverà a rinnovare i 200 miliardi di euro che, normalmente, rastrella sul mercato, in una situazione in cui il credito che circola resta asfittico e in cui paesi che, di solito, ricorrono poco al mercato vi entreranno, invece, in misura massiccia: gli analisti calcolano che, l'anno prossimo, i vari governi dell'eurozona chiederanno agli investitori prestiti complessivi per 2 mila miliardi.

IMPRENDITORI

In grave difficoltà diecimila società

DATI ALLARMANTI DALLO STUDIO DEL SINDACATO

Cgil, 362mila cassintegrati in 11 mesi

Alla Fiat resteranno a casa in 59mila durante le festività natalizie

Guglielmo Epifani

ROMA La crisi economica è straordinaria, coinvolge non meno di dieci mila imprese dell'industria, dell'artigianato e dei servizi che hanno messo in cassa integrazione 362 mila lavoratori, che vanno avanti con neanche 800 euro al mese. È il quadro allarmante contenuto in uno studio del dipartimento settori produttivi della Cgil: un'analisi dettagliata sull'andamento, da gennaio a novembre di quest'anno, della cig tra ordinaria, straordinaria, in deroga e gestione edilizia, da cui risulta che le ore di cassa sono state circa 280 milioni.

Alla Fiat, che ha deciso la chiusura di tutti gli stabilimenti italiani per un mese, da Mirafiori a Termini Imerese, durante le festività natalizie in quasi 59 mila resteranno a casa. Non solo: la Cgil regionale ha diffuso sempre ieri una stima secondo la quale nella sola Lombardia sono 180 mila i lavoratori a «fortissimo rischio» di perdere il posto.

A colpire - fa rilevare Corso d'Italia - la profondità della crisi. Che coinvolge la piccola e media impresa dove si concentra il grosso dell'occupazione e che in questi anni ha retto all'avanzare della globalizzazione. I lavoratori coinvolti dalle situazioni di crisi per i quali è stato concesso il trattamento sono circa il 5% degli occupati. Particolarmente penalizzato sarà chi è in cig da tempo che vedrà decurtata pesantemente anche la tredicesima. Insomma, uno scenario drammatico (a cui va aggiunta anche la situazione dei precari) che porta la confederazione guidata da Guglielmo Epifani a chiedere un confronto immediato sulla politica industriale, perchè il pacchetto anticrisi del governo è «gravemente insufficiente».

EPIFANI

«Serve un confronto immediato col governo. Il pacchetto anticrisi appena varato rimane insufficiente»

Tra le aziende colpite anche l'Ilva di Taranto dove la nuova generazione dei lavoratori conosce per la prima volta la cassa integrazione, il distretto della ceramica di Sassuolo tra i più competitivi in difficoltà per il calo delle esportazioni; le acciaierie di Piombino che fermano la produzione e il lavoro di 1.600 lavoratori (dopo tanti anni non ci sarà l'albero di Natale sull'altoforno); il distretto del mobile imbottito collocato tra Matera e Bari in grave crisi strutturale da mesi con 10 mila posti a rischio; il lanificio Cerutti 1881 fabbrica storica del biellese di abbigliamento maschile coinvolta dalla cig. Al lungo elenco si aggiungono: la Carefur GS azienda della grande distribuzione che in particolare nei suoi punti vendita al Sud ha posto in cig straordinaria 349 lavoratori su 948 occupati; la chimica di Porto Torres che ha annunciato il fermo impianti per 2 mesi coinvolgendo insieme all'indotto non meno 800 lavoratori. Ci sono poi i casi di Alitalia, Gabetti, o di Telecom che ha appena annunciato un nuovo taglio di 4 mila dipendenti oltre ai 5 mila di settembre.

Oltre 200 mila lavoratori in cig ordinaria Per la Cgil, l'ammontare complessivo dell'intervento ordinario è attorno ai 50 milioni di ore. Stima prudenziale perchè si è mantenuto il trend di crescita del ricorso sui mesi precedenti. Mentre sono oltre 200 mila unità i lavoratori interessati.

Oltre 90 mila in cig straordinaria Senza miglioramenti sul piano produttivo e del portafoglio ordini, la cassa ordinaria per molte imprese si trasformerà nei primi mesi del 2009 in straordinaria. Che nei primi undici mesi del 2008 ha sfiorato i 95 milioni di ore. I lavoratori coinvolti vanno oltre le 90 mila unità.

Oltre 52 mila in cig in deroga Riguarda i lavoratori per lo più di piccole imprese e dell'artigianato, che non hanno diritto alla cassa integrazione ordinaria. Si ipotizza che i lavoratori coinvolti dalla cig siano oltre 52 mila.

20 mila lavoratori gestione edilizia Comprende industria e artigianato edile e settori lapidei. I casi di crisi in questi settori hanno interessato 20 mila lavoratori.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 5 dicembre 2008 è stata di 47.750
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

Solo l'8% disposto a lavorare di più

Purtroppo il Censis non ha specificato se le risposte sono omogenee tra le diverse categorie professionali. Se purtroppo lo fossero, indicherebbe che il vecchio modello nazionale del rimboccarsi le maniche e darsi da fare, quello che di fatto ha caratterizzato il nostro Paese nella totalità delle crisi del secolo scorso, è esso stesso in crisi. Speriamo che almeno i 30mila (?) imprenditori capaci di cui sopra e i loro collaboratori appartengano a quella minoranza perché finiremo nell'immobilità ove la corsa alla liquidità continuasse a caratterizzare i comportamenti di famiglie e aziende. Un pericolo molto grosso, e qui veniamo al terzo contributo significativo del rapporto, se l'Italia è in vista di una "metamorfosi". Un mutamento quasi epocale per rendere positivo il quale tutti dovrebbero darsi molto da fare.

La storia, infatti, ci insegna come le sfide che sono state affrontate e risolte meglio sono quelle in cui c'è stata una specie di mobilitazione collettiva. Spesso con opinioni non omogenee sul come affrontarle e risolverle, ma sempre con molto impegno da parte di tutti. C'è, invece, il pericolo, anche se il Censis non sembra considerarlo tale, bensì una componente positiva del mutamento, del "passaggio dall'economia mista (mix pubblico privato) a un insieme oligarchico dei soggetti economici sia pubblici che privati (fondazioni, gruppi bancari, utilities,ecc)". Le oligarchie hanno sempre finito per occuparsi della propria autoconservazione e del proprio potere a danno dell'interesse generale. Abbiamo già visto i danni delle oligarchie politiche: sarebbe un disastro se la crisi si risolvesse con il trionfo di quelle economiche.

Franco A. Grassini

PROTESTA DELL'FNSI

Editoria, tagliati i fondi

ROMA Secondo la Federazione Nazionale della Stampa Italiana, «La bocciatura, in commissione Bilancio del Senato, di tutti gli emendamenti per ripristinare i fondi per l'editoria è un'operazione disastrosa. Urgentissimo che, prima del passaggio per il voto in aula, il governo tenga fede agli impegni e presenti in aula una manovra correttiva. Ove ciò non accadesse l'esecutivo e la maggioranza diventerebbero responsabili della chiusura di diversi giornali e di un aggravamento degli stati di crisi nel settore».

«Alla vigilia degli annunciati Stati generali per l'editoria - dice ancora il comunicato della Fnsi - appare davvero incomprensibile la scelta di bocciare, in commissione, emendamenti frutto di un lavoro condiviso da tutte le forze politiche, impegnati ad evitare chiusure di giornali e licenziamenti di massa. Una cosa è fare una ricognizione e riqualificare la spesa nel settore, altra cosa è cancellarla. È di tutta evidenza che a nulla servirebbe riordinare gli interventi se, nel frattempo, si sarà fatto il deserto delle voci del pluralismo e se sarà stata già messa in ginocchio anche l'editoria industriale».

ECONOMIA
LA CRISI GLOBALE

Rapporto annuale del centro studi: il 71,7% degli italiani pensa di avere ripercussioni dirette dalla recessione

Censis: 40% delle famiglie a rischio fallimento

«È stato l'anno delle paure, ora c'è panico generalizzato» Sui mutui rischiano 250mila nuclei

ROMA È stato l'anno delle paure, paure che la crisi economica può trasformare in panico. Lo dice il Censis nel suo Rapporto sulla situazione del Paese, il 42o. I dati sono allarmanti, 11 milioni di famiglie rischiano il tracollo travolte dai debiti, dai mutui, stringono la cinghia, non consumano. Ma nonostante questo, dice Giuseppe De Rita, presidente del Censis, forse dietro l'angolo c'è una nuova metamorfosi, come quella che salvò l'Italia del Dopoguerra, una metamorfosi che può scaturire proprio dalla crisi.

Le paure. «Sono tante le paure che hanno occupato l'opinione collettiva nei primi mesi dell'anno - dice il Censis - la paura dell'immigrato, la paura delle rapine e dei furti (magari compiute dai minori Rom), la paura della microcriminalità di strada, quella degli incidenti stradali causati da giovani ubriachi o drogati, quella degli incidenti causati da camionisti (stranieri e anche loro ubriachi e drogati). Poi c'è la paura della violenza giovanile, in particolare del bullismo crescente anche in età finora insospettabili, quella del lavoro precario o mancante e via via tutte le paure più squisitamente socio-economiche».

«Potrebbe però innescarsi un cambiamento epocale che porti il Paese alla rivincita»

Il panico generalizzato Le paure dei primi mesi dell'anno, ovvero della campagna elettorale. Poi, però, è subentrata la «grande paura, un panico generalizzato indotto da una crisi finanziaria internazionale che potrebbe mettere in pericolo la nostra economia». Contro la paure più piccole erano stati «messi in campo interventi puntuali di securizzazione che vanno dai militari per le strade alla social card».

Tracollo a febbraio «Per ora la crisi non è stata tragica - dice Giuseppe De Rita - ma l'aggravamento che ci sarà sicuramente, prevedibilmente fra febbraio e marzo, potrebbe portare all'incapacità di controllo». «Il vero problema - si legge ancora nel Rapporto del Censis - ci sarà dopo Natale, quando finirà un ciclo di propensione alla spesa e comincerà un periodo di bassa stagione che potrebbe frenare i consumi. Se non ripartono alcuni mercati internazionali, Cina e India, si cominceranno ad avere problemi che si ripercuoteranno su occupazione e imprese».

Quel 40% a rischio Sono 11 milioni, il 40% del totale, le famiglie italiane che rischiano il tracollo. Una su quattro ha già messo in campo una prima strategia per affrontare la crisi: risparmiare tagliando i consumi. «Tra le strategie per affrontare il difficile momento - si legge nel Rapporto - il 33,9% degli italiani dichiara che intende risparmiare di più. Mentre il 25,2% sembrerebbe non avere altra strada che il taglio radicale dei consumi, fra questi soprattutto gli anziani che vivono da soli. Il 4% dichiara che si indebiterà o sarà costretto a intaccare i risparmi messi da parte». In generale il 71,7% degli italiani pensa che la crisi possa avere ripercussioni dirette sulla propria vita, mentre il 28,3% pensa di poterne uscire indenne. A fianco a questo - avverte De Rita - c'è anche una sorta di scetticismo. Bombardati di paure gli italiani sembrano meno propensi a credere al pericolo connesso alla crisi.

Con l'acqua alla gola Due milioni e 800mila famiglie, l'11,8% del totale, hanno fatto investimenti rischiosi come azioni o quote di di fondi comuni, quasi due milioni di famiglie pagano il mutuo, 250mila dicono di aver avuto difficoltà nel pagare la rata, 81mila non ce l'hanno fatta a pagare nei termini.

Alessandro Cecioni

Sangalli: non ci sarà il crollo degli acquisti

FIRENZE «Che oggi la crisi si faccia sentire e che ci siano grosse difficoltà è sotto gli occhi di tutti. Noi sosteniamo che a Natale non ci sarà il crollo dei consumi» ha detto il presidente nazionale di Confcommercio, Carlo Sangalli, a margine del convegno nazionale organizzato da Confcommercio Firenze su «Sicurezza e impresa. Un valore per i territorio». «Questo - ha spiegato Sangalli - per tre motivi: perché la ritualità degli acquisti natalizi è fortemente radicata, perché una parte della tredicesima è certamente destinata agli acquisti e perché un prodotto su tre, viene venduto attraverso le offerte e le vendite promozionali».

«Viviamo tempi difficili e anche per il prossimo anno sia per il Pil che per i consumi registreremo un segno meno. Quindi, quelli che prima erano i pre-requisiti per lo sviluppo e cioè sicurezza e legalità, ora diventano condizioni indispensabili e necessarie per far ripartire l'economia del Paese» ha detto ancora Sangalli. «La richiesta di sicurezza - ha proseguito Sangalli - da parte delle imprese continua ad essere forte».

INDAGINE SWG CONFESERCENTI

Natale, spenderemo un miliardo in meno

Per fronteggiare le difficoltà l'81% degli italiani rifiuta il credito al consumo

ROMA Nel vocabolario del Natale entra la parola crisi: due famiglie su tre taglieranno le spese per gli acquisti e una su tre le ridurrà del 30%, utilizzando le tredicesime per saldare conti e bollette. Per fronteggiare le difficoltà gli italiani rifiutano il credito al consumo (81%) e piuttosto puntano al risparmio, evitano viaggi e riducono i regali (-9%) senza rinunce, però, per i bambini. È il Natale visto da Confesercenti in un'indagine Swg: «sotto tono o, meglio, all'insegna della preoccupazione».

Secondo il sondaggio, sono «in aumento coloro che prevedono un Natale austero (dal 14 al 16%) e difficile (dal 13 al 21%).

Cala chi lo vede come un'occasione di speranza (dal 53 al 44%) e si dimezza la percentuale di chi lo immagina «gaudente» (dal 12 al 6%). Di conseguenza sono meno gli italiani che se lo aspettano migliore (dal 24 al 21%) o uguale (dal 57 al 50%), mentre cresce di 10 punti il numero di quelli che temono sia peggiore (dal 19 al 29%).

Quest'anno le tredicesime ammonteranno a 37 miliardi e 877 milioni di euro e, spiega Confesercenti, «quasi 17 miliardi andranno in spese per acquisti che risultano però in calo di 1 miliardo e 173 milioni rispetto al 2007. Salgono le quote destinate al pagamento dei conti in sospeso (+550 milioni di euro) e per i mutui (318 milioni di euro)».

A spendere di più in acquisti rispetto allo scorso anno resta un 4%, mentre il 65% è convinto che spenderà meno e fra questi ultimi c'è un 28% che taglierà le spese di ben oltre il 30%. Ma a condizionare i comportamenti degli italiani non sono solo i prezzi: un italiano su cinque (il 21% contro il 16% dello scorso anno) pensa che la situazione economica familiare peggiorerà, uno su dieci (10% contro l'8% del 2007) è preoccupato per il futuro del suo lavoro.

Carrelli quasi vuoti in un supermercato in provincia di Pisa

Nella scelta dei regali, rileva l'indagine, «in testa troviamo l'abbigliamento (43% delle risposte), poi cibo e vino (26%), libri (17%) e giocattoli (16%). C'è un 9% che pensa a un viaggio, mentre non pare annata per i gioielli, confinati a un 2%». Cresce la quota di chi punterà al risparmio moderando il bugdet-regali (dal 35 al 51%) o andando a fare acquisti nei mercatini (dal 15 al 21%), mentre sono in calo sia la grande distribuzione (dal 50 al 45%), sia i piccoli negozi (dal 26 al 22%).

A rimetterci non saranno però i bambini. Gli italiani rinunceranno piuttosto ai regali per sè, che vedono la quota scendere dal 23 al 15%. Anche parenti e amici dovranno accontentarsi: la loro quota cala al 21%. Quanto alle vacanze, c'è anche un 27% di italiani che ha deciso di regalarsi un viaggio, puntando comunque al risparmio, spendendo meno (spesa media dai 601 euro del 2007 ai 593 euro di quest'anno) e preferendo le mete italiane.

DALLA PRIMA

Investire sulla scuola

Invece, bisogna agire di cesello, cercando di modificare gli incentivi degli agenti coinvolti perché si muovano nella direzione desiderata. Questo era il compito della Commissione tecnica sulla finanza pubblica, incaricata dal governo Prodi di condurre a termine la revisione della spesa dei principali ministeri, e poi soppressa dall'attuale esecutivo. Eppure, alcuni dei risultati raggiunti dalla Commissione sono ancora validi, e il metodo è tanto più utile in un momento di crisi come questo, dove i necessari interventi congiunturali di sostegno all'economia devono essere accompagnati da riduzioni strutturali di spesa, per evitare disastri finanziari futuri.

Prendiamo, ad esempio, l'istruzione (altri ne seguiranno nelle prossime settimane). Non spendiamo poco in questo settore, al contrario la spesa per studente in Italia è del tutto in linea con quella degli altri paesi sviluppati: 2.971 dollari contro una media Ocse di 3.072, ma i risultati sono peggiori. La conclusione è che spendiamo male e che dobbiamo imparare a spendere meglio.

Un buon esempio è la condizione della rete scolastica, drammaticamente riportate alla ribalta dalla tragedia di Rivoli. Sulla rete incidono le competenze di più livelli di governo. Allo Stato compete la determinazione dei livelli fondamentali dei servizi, le Regioni hanno le competenze sulla rete delle scuole, comuni e province quelle sulla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici. Una legge del 1996 attribuiva allo Stato anche un ruolo di finanziatore ad adiuvandum, attraverso l'assegnazione alle Regioni di appositi finanziamenti per l'edilizia scolastica, che queste, a loro volta, dovevano ripartire tra i propri enti locali. Per rendere più efficace la distribuzione delle risorse, la stessa legge prevedeva la predisposizione di un'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica, articolata per Regioni e continuamente aggiornata, diretta ad accertare le condizioni del relativo patrimonio.

Ma a dodici anni di distanza, l'Anagrafe non è ancora disponibile. Di più, lo Stato, pressato da problemi di bilancio, ha con il tempo ridotto i finanziamenti, dai 270 milioni di euro in media l'anno nel triennio 1996-98, ai 75 del periodo 2007-09. Regioni e altri enti locali hanno dunque dovuto far leva in misura crescente sulle proprie risorse, con la conseguenza, ovvia, che chi poteva contare su più denari propri ha speso di più, e gli altri di meno. Così, nel 2006, la spesa per l'edilizia scolastica degli enti locali del Centro-Nord per studente è all'incirca doppia di quella del Mezzogiorno: 350 euro al Nord e 182 al Sud.

Dunque, una classica storia di finanza pubblica italiana. Risorse scarse, rese ancora più scarse dal fatto che quando deve tagliare, lo Stato italiano è miope, sacrificando la spesa per il futuro, quella in conto capitale, per salvaguardare quella corrente. Risorse infine mal distribuite, per mancanza di strumenti di programmazione appropriati. Il sottosegretario Bertolaso, non si sa bene su quali basi, visto che l'Anagrafe non c'è, stima ora in 13 miliardi le risorse necessarie per mettere in sicurezza le scuole, 4 solo per quelle a più alto rischio. Ma quali che siano le esigenze vere, non c'è dubbio che sulla edilizia scolastica bisognerà investire. Dove trovare i soldi?

Intanto, si potrebbe cominciare con il chiudere i plessi inefficienti. Una ragione per cui le scuole italiane sono in cattivo stato è che sono troppe, circa 42mila, di cui quasi 6mila con meno di 100 studenti. Di più, la frammentazione della rete, conducendo a classi con pochi studenti, è responsabile, secondo le nostre stime, di circa un terzo dell'eccesso di personale per studente che caratterizza il nostro paese: circa il 40 per cento in più rispetto alla media dei paesi Ocse. Eliminare i plessi inefficienti consentirebbe dunque di liberare risorse importanti, che potrebbero essere reinvestite nel settore scolastico, a cominciare dall'edilizia. Ma come riuscirci?

Non certo imponendo, come originariamente previsto nella bozza del decreto Gelmini, di eliminare tutti i plessi con meno di 50 studenti. Intanto, perché non sappiamo se tutte quelle scuole siano veramente inefficienti. Inoltre, perché un'imposizione di questo tipo contrasta con le competenze che la nostra Costituzione assegna alle Regioni, che difatti si erano affrettate a ricorrere alla Corte costituzionale. Ma se solo si riuscisse a uniformare tra Regioni il numero di studenti per classe e di insegnanti per classe, portandolo al livello medio delle cinque Regioni migliori, si eliminerebbero 34.700 cattedre, con un risparmio superiore a 1 miliardo di euro. Spostando la decisione in merito all'iscrizione dal singolo istituto scolastico al distretto, cioè spostando tra scuole limitrofe gli studenti al margine, si potrebbero eliminare fino a 40mila cattedre tra medie e elementari, con un ulteriore risparmio di circa 1,2 miliardi di euro. E così via.

Come proposto dalla Commissione, la chiave di volta è in una più corretta gestione dei rapporti finanziari tra governi. Oggi, se un comune chiude una scuola, paga solo dei costi, soprattutto in termini di conflitti con le famiglie, i sindacati e altre forze locali. I benefici vanno invece interamente allo Stato centrale, sotto forma di minori spese per il personale. Non è dunque un caso che ogni ipotesi di razionalizzazione della rete incontri la più fiera resistenza da parte degli enti locali. Se si vuole davvero incentivare comportamenti più coerenti tra i diversi livelli di governo, è opportuno che parte dei benefici resti a disposizione dell'ente locale stesso, per poter essere reinvestiti nel settore scolastico.

In secondo luogo, lo Stato è obbligato solo a garantire il finanziamento del livello essenziale dei servizi, non di quelli in eccesso, che sono invece responsabilità delle Regioni. Nel caso della rete scolastica non sarebbe difficile, sfruttando le informazioni a disposizione del ministero dell'Istruzione, disegnare, sulla base di criteri di accessibilità da parte degli utenti, una mappa efficiente della organizzazione del servizio scolastico sul territorio, individuando quali plessi mantenere e quali invece sopprimere. Se la Regione, a cui spetta la competenza sulla rete, vuole mantenere invece plessi inefficienti, se ne assume la responsabilità, finanziando il relativo servizio con le proprie risorse. Costruire una simile mappa in modo accurato richiede sicuramente del tempo, circa un anno sulla base delle nostre stime, ma costituisce senz'altro una strada più razionale e politicamente più sostenibile di interventi indifferenziati, che poi, come si è visto, comunque non funzionano.

Massimo Bordignon, Alessandro Fontana
www.lavoce.info

DIRAMATA UNA CIRCOLARE A PREFETTURE E QUESTURE

Maroni: terrorismo, allerta per Natale

«Verifiche nei luoghi di maggiore affollamento, controlli in chiese e supermercati»

Un carabiniere impegnato nei controlli antiterrorismo

FIRENZE «Abbiamo diramato una circolare a tutte le Prefetture e a tutte le Questure per intensificare i controlli durante il periodo natalizio in quei luoghi in cui c'è affollamento, cioè supermercati, centri commerciali, luoghi di culto e chiese per prevenire» azioni terroristiche. Lo ha detto il ministro dell'Interno Roberto Maroni, a margine di un convegno a Firenze. «La nostra attenzione - ha aggiunto il ministro - è altissima».

Un rafforzamento dei controlli sul territorio, con le forze di polizia che devono essere «ben visibili» non solo nei luoghi di culto o nelle zone più turistiche delle grandi città, ma anche nei centri commerciali, particolarmente affollati a Natale. E un monitoraggio costante e continuo di internet e di tutti quei luoghi frequentati abitualmente dagli islamici, primi tra tutti money transfer e phone center. Perché, come ha ripetuto anche ieri il capo della polizia Antonio Manganelli, «non c'è nessun segnale d'allarme» ma, vista la situazione internazionale creatasi dopo gli attentati a Mumbai, «non bisogna abbassare la guardia».

Le indicazioni sono contenute nella circolare di sette pagine che il dipartimento della Pubblica sicurezza ha inviato a prefetti e questori di tutta Italia in vista delle festività natalizie: disposizioni generali e specifiche sia per quanto concerne la prevenzione di atti terroristici sia per l'ordine pubblico (attraverso il contrasto agli ambulanti e alla vendita di fuochi artificiali illegali). Alle forze di polizia presenti sul territorio il dipartimento chiede di «intensificare l'osservazione e la vigilanza» e predisporre «ogni adeguata misura per garantire la sicurezza pubblica» perché, si sottolinea, l'arrivo del Natale potrebbe spingere qualcuno «ad attuare disegni criminosi anche in considerazione dello scenario internazionale, caratterizzato da progettualità terroristiche».

Particolare attenzione è riservata al Vaticano e ai luoghi di culto: si auspica infatti un rafforzamento della vigilanza sullo Stato Pontificio e, più in generale su chiese, santuari e simboli della cristianità che possono essere mete di pellegrinaggi. A prefetti e questori si chiede anche di intensificare l'osservazione e la vigilanza di «persone considerate sospette e pericolose», di aumentare il flusso di informazioni «anche attraverso il costante monitoraggio» di internet e dei siti, chat e forum frequentati abitualmente dagli estremisti».

Scuola cattolica, il governo annulla i tagli

La Cei attacca la Finanziaria di Tremonti e l'esecutivo fa marcia indietro

ROMA Marcia indietro del governo Berlusconi sui tagli alle risorse per le scuole cattoliche. È bastato che un esponente della Conferenza episcopale italiana parlasse di «crisi profonda» e minacciasse un'imminente mobilitazione «in tutto il Paese» delle federazioni degli istituti cattolici, che nel giro di qualche ora arrivava la pronta rassicurazione del sottosegretario all'Economia Giuseppe Vegas: «I vescovi possono stare tranquilli, possono dormire su quattro cuscini. I fondi per le scuole paritarie vengono ripristinati». In sostanza saranno restituiti all'istruzione 120 dei 130 milioni tolti, ma spetterà al ministro Gelmini deciderne la destinazione. Intanto anche Papa Benedetto XVI aveva fatto sentire la sua voce sottolineando il «diritto inalienabile dei genitori di educare i figli secondo le proprie convinzioni religiose».

È stata la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso. Di fronte ai nuovi tagli per le scuole private, previsti dalla Finanziaria, la Conferenza episcopale italiana ieri è insorta. «Da questo governo noi non ci aspettavamo nessun taglio. Al contrario ci aspettavamo degli incrementi - ha tuonato monsignor Bruno Stenco, direttore dell'Ufficio nazionale della Cei per l'educazione, la scuola e l'università -. Mettere le scuole paritarie nel capitolo degli sprechi da tagliare è inconcepibile. Sono dieci anni che il finanziamento si è inceppato e il problema è che il governo ha messo in discussione la legge sulla parità scolastica del 2000». Insomma la Conferenza episcopale italiana rimproverava al ministro dell'Economia Giulio Tremonti di colpire di nuovo la scuola cattolica: «Guarda caso nel 2008 ripete la stessa manovra del 2004: taglia per tre anni consecutivi 130 milioni di euro alla scuola cattolica. È un film già visto: si continua a colpire il sistema paritario». Dal canto suo anche il portavoce della Cei, don Domenico Pompili, ha sottolineato che i vescovi italiani sono «preoccupati per il destino delle scuole pubbliche non statali».

Di lì a poco il dietrofront del governo. «C'è un emendamento - ha assicurato il sottosegretario Vegas - che ripristina il livello originario dei fondi». In realtà sono due gli emendamenti al disegno di legge finanziaria e al bilancio approvati ieri dalla commissione Bilancio del Senato: stabiliscono che sono in arrivo per le scuole 120 milioni per il 2009 ma senza distinzioni al momento dei destinatari.

Non solo. Secondo fonti della commissione Bilancio del Senato, i conti della Finanziaria continuerebbero a penalizzare per il 2009 le scuole paritarie non statali (private e comunali): originariamente il ddl Bilancio prevedeva un taglio per le paritarie di 134 milioni su 480 e anche con il reintegro di tutti i 120 milioni, rimarebbe comunque un taglio di 14 milioni pari al 2,9%.

L'IMPRENDITORE SALADINO: MAI CONOSCIUTO MANCINO

Guerra tra procure, il Csm convoca i pm

ROMA La guerra tra i pm di Salerno e Catanzaro finisce davanti al Csm. Oggi la Prima Commissione di Palazzo dei marescialli - che è competente sui trasferimenti d'ufficio e per incompatibilità dei magistrati - ascolterà i vertici degli uffici giudiziari; una convocazione decisa a tambur battente nel corso di una riunione straordinaria.

Intanto, si è già mosso anche il procuratore generale della Cassazione Vitaliano Esposito, titolare con il ministro della Giustizia dell'azione disciplinare, che ha avviato un'istruttoria e che già oggi ha ascoltato i Pg di Salerno e Catanzaro. E al lavoro sono pure gli ispettori del ministro della Giustizia incaricati di svolgere «accertamenti preliminari» sulla vicenda, mentre il Guardasigilli ribadisce che il «tutti contro tutti» che segna la vicenda «è inconcepibile per i cittadini» e che la terapia per la giustizia malata sono riforme «anche di rango costituzionale».

Le audizioni del Csm arrivano all'indomani dell'iniziativa senza precedenti del Capo dello Stato di chiedere notizie e atti ai due uffici protagonisti dello scontro, che si sta combattendo a colpi di sequestri e controsequestri: la procura di Salerno e la procura generale di Catanzaro. E danno il segno della preoccupazione per gli «effetti negativi» che questo conflitto sta producendo sull' «intera magistratura» che «non ha certo bisogno di danni di immagine», come sottolinea lo stesso Csm in un comunicato. Per questo si è deciso di anticipare a domani le audizioni inizialmente pensate per lunedì.

Il ministro Angelino Alfano

La nostra è una «decisione autonoma», ma certamente presa «di intesa con il capo dello Stato» spiega il vice presidente Nicola Mancino, assicurando che non avrà interferenze nell'attività giudiziaria. Per chiarire «nel dettaglio» «i fatti che hanno condotto le due Procure» all' «aspro confronto» davanti al Csm per tutto il giorno sfileranno in tanti: non solo i diretti protagonisti - il procuratore di Salerno Luigi Apicella e il Pg di Catanzaro Enzo Iannelli -, ma anche il Pg e il presidente della Corte d'appello di Salerno, Lucio Di Pietro e Matteo Casale, il procuratore e il presidente della Corte d'appello di Catanzaro Antonio Vicenzo Lombardo,e Pietro Sirena.

La Commissione intende di procedere «nel più breve tempo possibile» come assicura il consigliere Dino Petralia, che oggi ha presieduto la riunione straordinaria. E sul tavolo c'è pure l'eventualità di una trasferta del Csm a Salerno e Catanzaro.

Intanto il caso De MAgistris infiamma il dibattito sulla riforma della Giustizia. «Il problema è che il vero obiettivo della maggioranza è quello di arrivare ad un controllo della magistratura». Il capogruppo del Pd in commissione Giustizia del Senato, Felice Casson, commenta così l'appello lanciato dal Guardasigilli Angelino Alfano a fare riforme condivise .

«In realtà - rende noto Casson - conflitti tra procure di questo tipo ce ne sono già stati e anche nello stesso ufficio requirente. Ma, probabilmente, in modo molto meno eclatante».

«La verità - prosegue - è che proporre la separazione delle carriere in questo momento non c'entra proprio nulla. Nella nostra Conferenza Nazionale dedicata ai temi della giustizia abbiamo fatto delle proposte di riforma, ora attendiamo che da parte della maggioranza ci vengano date delle risposte. Noi, ad esempio, non abbiamo alcuna preclusione all'ipotesi di riformare il Csm e di rimettere mano alla separazione delle funzioni. Comunque, sarebbe anche bene che si aspettasse di capire se le riforme approvate da poco più di un anno stiano dando o meno i loro frutti».

ELEZIONI

Il Viminale: election day europee-amministrative

Al voto il 6-7 giugno 2009 Il ministero annuncia un risparmio di 150 milioni

FIRENZE Maxi-tornata elettorale per oltre venticinque milioni di italiani nel giugno del prossimo anno. Quasi certamente infatti gli elettori saranno chiamati alle urne negli stessi giorni per un doppio appuntamento. Il ministro dell'Interno Roberto Maroni annuncia che proporrà al prossimo Consiglio dei ministri un «election day» in cui accorpare le elezioni europee e amministrative, previste per la primavera.

La data sarà il 7 giugno, anticipando al 6 pomeriggio la giornata di voto che normalmente si fa il lunedì mattina, perchè per le europee non si può votare oltre la domenica sera. Il ministro ha spiegato che con l'election day ci sarà un risparmio di 150 milioni di euro. «Siccome li spendono i Comuni - ha spiegato - questi soldi rimangono ai Comuni».

Alle prossime elezioni amministrative, ha ricordato il ministro, «si voterà per oltre la metà dei Comuni italiani e due terzi delle Province, per un totale di 25 milioni di elettori». Oltre ai benefici economici dell'Election Day, ha aggiunto, «c'è anche il vantaggio che così i cittadini voteranno in un'unica occasione».

QUESTIONE MORALE E PD

Veltroni: sostegno convinto a Jervolino e Domenici

ROMA Walter Veltroni esprime stima e solidarietà a Rosa Russo Jervolino e Leonardo Domenici, i due sindaci democratici in difficoltà perché lambiti dalle inchieste giudiziarie, ma avverte: non ci sottrarremo alla questione morale. Sollecitato dalle parole del sindaco di Napoli che, dopo il suicidio di un suo ex assessore e le dimissioni di un altro, aveva chiesto al suo partito di farle sapere se doveva dimettersi, il segretario del Pd, ad Atene per presentare un suo libro, ha affidato a una nota il suo appoggio ai due amministratori. «Voglio esprimere a due sindaci di importanti realtà, sia pure tra loro diverse, come Napoli e Firenze il sostegno convinto mio e del Partito Democratico».

Così il leader del Pd Walter Veltroni appoggia i due sindaci nel momento in cui a Napoli e Firenze sono in corso inchieste giudiziarie che coinvolgono le giunte ed è sorta una questione morale nel partito.

«Conosco da anni - afferma Veltroni - Rosa Russo Iervolino e Leonardo Domenici, li ho sempre stimati e ho avuto occasione con loro di avere in questi anni, da dirigente politico e da sindaco di Roma, una fruttuosa collaborazione. Esprimo apprezzamento per le loro qualità politiche, amministrative, per la loro serietà e per il loro rigore morale. Sono perciò convinto che il loro impegno e la loro dedizione saranno decisivi per le città che amministrano e, più in generale, per l'innovazione necessaria della politica italiana».

«Questo loro contributo - sostiene il segretario democratico - è tanto più importante in un momento come quello che stiamo vivendo, in cui emergono anche vicende politico-giudiziarie che riguardano la politica nel suo insieme e di cui il Pd non può che farsi carico».

«Il Partito democratico - aggiunge Veltroni - è nato innanzitutto per rinnovare la politica in questo Paese: non si sottrae quindi e non si sottrarrà a questo esame, mettendo al centro della sua riflessione e delle sue iniziative le questioni dell'etica della politica, del rispetto delle regole e della legalità. Ci sono nel Pd e nel centrosinistra migliaia di amministratori onesti, seri e competenti. Non si può quindi fare di ogni erba un fascio, ma vanno distinte responsabilità e comportamenti di ciascuno. Noi faremo la nostra parte perchè si affermi nel Paese una politica e una azione di governo e amministrativa davvero trasparenti e corrette e ci auguriamo che tutti si muovano con coerenza in questa direzione».

SCANDALO NELLA MODA

L'ex enfant prodige raggiunto dalla Finanza nella sua villa
Per lui avevano sfilato Naomi Campbell ed Eva Herzigova

Lo stilista Mattiolo arrestato per bancarotta

Per gli inquirenti ha sottratto 1,5 milioni di euro dall'azienda in stato di crisi

ROMA La guardia di finanza è arrivata nella sua villa in via Vigna Due Torri, nella zona di Villa Bonelli, a Roma all'alba per notificargli gli arresti domiciliari. Gai Mattiolo, 40 anni, ex enfant prodige della moda italiana, ha incassato la notizia senza reagire, non una parola, un'imprecazione. L'accusa, per lui e il suo consulente, l'avvocato Giancarlo Tabegna (anch'egli ai domiciliari), è quella di bancarotta fraudolenta da oltre 1,5 milioni di euro.

Secondo i finanzieri del nucleo di polizia giudiziaria, lo stilista romano, pur essendo a conoscenza che la sua società italiana, la Fashiontrend, navigava in pessime acque, avrebbe dirottato il denaro in lidi più sicuri, una società con sede in Lussemburgo, la Gai Mattiolo Holding S.A. In totale oltre un milione e mezzo di euro il denaro trasferito all'estero. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, Mattiolo inoltre avrebbe «distratto» le royalties, per una valore di circa 350 mila euro, derivanti dalla campagna pubblicitaria 2006-2007.

Le indagini sono state coordinate dal sostituto procuratore Luca Tescaroli e hanno messo in luce una situazione finanziaria «preoccupante» tanto da spingere il pm a chiedere la misura della custodia in carcere per i due indagati. L'inchiesta era partita da una denuncia per appropriazione indebita presentata dallo stesso Mattiolo. Nelle more di quel procedimento, gli inquirenti sono risaliti alla bancarotta della Fashiontrend.

Non certo un lieto fine per una favola, quella di Gaetano Mattiolo, iniziata a soli 19 anni. Lo stilista, con l'aiuto del padre, che gli prestò 50 milioni di vecchie lire, creò la sua prima collezione.

Lo stilista Gaetano Mattiolo assieme all'attrice Kelly le Brock

Una passione quella per la moda cominciata sui banchi di scuola e che si concretizza subito dopo la maturità con l'apertura di un piccolo atelier. Il suo stile viene subito apprezzato, molte signore della Roma-bene scelgono le creazioni del giovane Gai.

La sua fama cresce rapidamente, per lui sfilano le supertop degli anni Novanta, da Naomi Campbell ad Eva Herzigova. Mattiolo organizza eventi a Roma con sfilate nei luoghi più suggestivi della Capitale come Castel Sant'Angelo e piazza del Popolo. Il suo talento viene riconosciuto anche in Vaticano: disegna per Giovanni Paolo II alcune «casule», le vesti per le funzioni liturgiche.

La notizia dell'arresto dello stilista ha scosso il mondo della moda. «Mattiolo è sempre stato uno dei migliori stilisti del panorama italiano - ha detto Stefano Dominella, presidente della griffe Gattinoni. I suoi eventi di moda a Roma hanno dato grande prestigio e internazionalità alla Capitale. Auspico che questa antipatica vicenda giudiziaria sia chiarita presto e che Gai possa tornare con la sua creatività a dare il suo contributo al Made in Italy». Gli ha fatto eco Fausto Sarli augurando che Mattioli sia messo nelle condizioni di poter «spiegare tutto». Dispiaciuto anche Renato Balestra, che ha commentato: «Spesso i creativi sono mal consigliati».

RUSSIA IN LUTTO

Fu tra gli artefici del crollo comunista

Morto Alessio II, patriarca del dialogo

Il cordoglio del Papa. Gli inglesi: «Era stato un informatore del Kgb»

Il patriarca Alessio II

MOSCA Alessio II, primo patriarca della Chiesa ortodossa russa post-sovietica, è morto ieri a 79 anni per un infarto nella sua residenza di campagna di Peredelkino, vicino Mosca. Con lui se ne va l'ultimo grande attore del passaggio alla nuova Russia, dopo il presidente Boris Ieltsin e le due icone dell'intelligenzia anti Urss, lo scrittore Aleksandr Solzhenytsin e il violinista Mstislav Rostropovich.

Protagonisti certamente ne restano, ma non così cruciali o carismatici, oppure, come l'ex presidente sovietico Mikhail Gorbaciov, legati alla sola fase preparatoria di quel titanico processo che forse non avrebbero voluto. Impegnato fin dagli albori della perestroika gorbacioviana a rivitalizzare la moribonda chiesa russa, attivo anche nella vita politica - fu nel 1989 deputato del Soviet supremo - Alessio II salì al soglio patriarcale nel 1990, anno decisivo dell'agonia sovietica. Che il patriarca ha contribuito ad abbreviare. Risultato raggiunto schierandosi con Ieltsin contro i golpisti dell'agosto 1991, col successore Vladimir Putin nella guerra cecena, stringendo solidi legami coi potenti della politica e degli affari, come ai tempi degli zar. E rinvigorendo la presenza fra il popolo, con la riapertura o la costruzione di migliaia di chiese e monasteri.

L'opera ha sostanzialmente inciso sulla società russa e sulla sua leadership: basti pensare alle processioni dei potenti nelle chiese durante le festività, convertiti prima dal tiepido sentimento religioso espresso da Ieltsin, poi da quello, pudico ma convinto, di Putin, poi dall'aperto, marcato fervore dell'attuale presidente Dmitri Medvedev e soprattutto della sua consorte.

Unanime espressione di cordoglio si è levata dal Papa, da tutta la Santa Sede e dal mondo cattolico per la scomparsa del patriarca di Russia, Alessio II, che Benedetto XVI ha sperato fino all'ultimo di poter incontrare per coltivare quella «piena comunione» col mondo ortodosso che va perseguendo fin dall'inizio del suo pontificato.

In un messaggio rivolto al Santo Sinodo della Chiesa ortodossa russa, papa Benedetto XVI ha ricordato innanzitutto «il comune impegno sul cammino della reciproca comprensione e collaborazione fra ortodossi e cattolici» e «gli sforzi che il defunto patriarca ha profuso per la rinascita della chiesa».

Messaggio di cordoglio anche dal presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che proprio oggi avrebbe dovuto partecipare a Bari assieme al presidente russo Medvedev alla cerimonia per la consegna della chiesa ortodossa della città dallo Stato italiano a quello russo.

Intanto secondo il centro studi britannico Keston Institute, il patriarca della chiesa ortodossa russa Alessio II era un «informatore» dell'Kgb, nome in codice «Drodzov». Come tutti i vescovi russi, dice in una nota l'istituto inglese, erano «normalmente» obbligati a rivelare i segreti di cui venivano a conoscenza Kgb se non volevano che la Chiesa ortodossa venisse inserita nelle liste delle organizzazioni clandestine.

NESSUNA SVOLTA SULL'OMICIDIO DI TATIANA

Delitto di Manzano, i risultati del Ris di Parma: «Le tracce di sangue appartengono alla vittima»

UDINE Ci si aspettava molto dal Reparto investigazioni scientifiche di Parma. Forse troppo. Dal Ris gli inquirenti friulani, e non solo loro, attendevano risposte in grado di diradare almeno un po' la nebbia che ha avvolto l'assassinio di Tatiana Tulissi, la 36enne che l'11 novembre è stata trovata uccisa a colpi di pistola sulla porta di casa, a Manzano. Si sperava, infatti, in una traccia del Dna del killer. Invece dagli esami biologici è emerso che il sangue trovato sulla scena del delitto appartiene solamente alla vittima. Si spegne, dunque, un'altra speranza di poter trovare una qualche traccia del killer che, secondo alcune ricostruzioni, poteva essere stato ferito dalla Tulissi durante un tentativo di difesa. Invece niente. E così il quadro investigativo diventa sempre più intricato e di difficile interpretazione per il pm Lorenzo Del Giudice e per i carabinieri che da quasi un mese stanno cercando di far luce su questo omicidio. Tanto più se si tiene conto del fatto che i proiettili che hanno ucciso la donna sono stati sparati da un'unica pistola (mai ritrovata) molto comune, un revolver 38 che potrebbe essere di varie marche. Comunque sia, se questi primi "responsi" del Ris non hanno permesso di compiere passi avanti sostanziali nella ricerca dell'assassino, altre esami sono ancora in corso. Il laboratorio dattiloscopico di Parma, per esempio, sta ancora valutando la serie di impronte rilevate a villa Calligaris, l'abitazione di via Orsaria dove Tatiana viveva insieme al suo compagno, l'imprenditore 39enne Paolo Calligaris. Queste tracce sono state trovate nella prima stanza, ossia nell'ingresso. E non è escluso che nei prossimi giorni personale del Ris svolga un sopralluogo nella villa di Manzano alla ricerca di nuove tracce. È ancora in svolgimento pure l'analisi della dislocazione delle gocce di sangue. Questa tecnica, che gli addetti ai lavori chiamano Bpa, bloodstain pattern analysis, è stata usata nei più misteriosi delitti italiani, come per l'uccisione di Samuele Lorenzi, a Cogne e quella di Chiara Poggi a Garlasco. Il Ris di Parma, infine, era stato chiamato in causa anche per la prova dello sparo eseguita sulle mani del convivente e del figlio quasi 17enne.

Tatiana Tulissi

GUASTO SU UN AIR ONE PARTITO DA FIUMICINO

Carrello non rientra, 4 ore di ritardo sul Roma-Ronchi

RONCHI Un ritardo di oltre 4 ore: è quello accumulato ieri dal volo di Air One che sarebbe dovuto decollare alle 18.30 da Ronchi dei Legionari diretto a Roma. Un ritardo causato dal fatto che l'aereo, un Bombardier, poco dopo il suo decollo dalla capitale, attorno alle 17, era dovuto rientrare al Leonardo da Vinci a causa del mancato rientro di uno dei carrelli. Una disavventura vissuta senza panico dagli ottanta passeggeri che erano a bordo e che sono stati fatti scendere dal velivolo in attesa di una successiva partenza. E' stato il comandante ad avvisare la torre di controllo che una spia aveva segnalato il mancato rientro del carrello, chiedendo quindi il rientro a Fiumicino, rientro che è avvenuto senza attivare alcuna procedura di emergenza, senza quindi creare preoccupazione ai passeggeri. Il volo di Air One, che ha utilizzato un nuovo aereo, è decollato dal Leonardo da Vinci solo attorno alle 21, con un ritardo di oltre 4 ore. Un fatto, questo, che ha creato comunque dei disagi, mentre è stata la società di gestione dello scalo ronchese a dare assistenza ai passeggeri che a Ronchi dei Legionari attendevano di imbarcarsi sul volo per la capitale, anche in questo caso un'ottantina di persone. Va detto che, dopo la riduzione dei voli Alitalia da e per Roma, sono sempre maggiori gli utenti che si servono di Air One, la quale in alcuni orari ha anche introdotto velivoli più capienti.

Luca Perrino

» IN BREVE

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

Udine, due ergastoli agli albanesi autori della strage di Natale

TRIESTE Dieci anni dopo quello scoppio che all'antivigilia di Natale del 1998 lasciò sgomenta Udine e tre agenti della Questura morti dilaniati sul selciato di viale Ungheria, la Corte d'Assise d'appello di Trieste ha condannato ieri all'ergastolo due degli imputati - gli albanesi Ilir Mihasi, di 37 anni, e Saimir Sadria, di 30 - per omicidio plurimo aggravato e assolto altri due, l'ucraina Tatiana Andreicik, di 29 anni, e l'italiano Nicola Fascicolo di 48. Per il Pm, Raffaele Tito, «è la conferma che a mettere la bomba quel 23 dicembre furono proprio loro» per «favorire una associazione mafiosa che in città controllava un consistente traffico di prostituzione». Si conclude così la seconda tappa di un processo che è stato seguito con particolare attenzione dall'opinione pubblica di Udine e di tutto il Friuli Venezia Giulia sia per la gravità del fatto in sè, sia per i riscontri e il contesto nel quale la vicenda maturò.

LAS VEGAS

O. J. Simpson condannato a 15 anni per rapina e sequestro di persona

LAS VEGAS L'ex campione di football O.J. Simpson andrà per almeno 15 anni in prigione per rapina a mano armata e sequestro di persona in un hotel casinò di Las Vegas. «Non intendevo far male a nessuno, non intendevo rubare niente, mi spiace, mi spiace», ha detto l'ex campione che ha accolto quasi in lacrime la lettura del verdetto. O.J. rischiava l'ergastolo dopo aver clamorosamente scampato la condanna al processo di 13 anni fa per l'omicidio della ex moglie Nicole Brown e del suo presunto amante Ronald Goldman. Stavolta era stato accusato di aver fatto irruzione il 13 settembre 2007 in una suite dell'hotel Palace Station per razziare alcuni trofei sportivi per un valore di alcune migliaia di dollari che, a suo dire, gli erano stati rubati alcuni anni prima.Simpson ha sempre detto di non sapere che i suoi cinque complici erano armati.

RAPINATA HARRY WINSTON

Parigi, colpo alla gioielleria Presi 85 milioni in diamanti

PARIGI Due orologi e una collana: da "Harry Winston", a 20 giorni da Natale, la vetrina non ha mai fatto così pena. La saracinesca è abbassata, all'interno si intravedono alcune ombre. Stavolta però la colpa non è della crisi. In quattro, ieri pomeriggio, hanno fatto il colpo del secolo a Parigi: 85 milioni di euro in diamanti. Si sono portati via tutto. Piovono titoli a Parigi per l'impresa dei banditi della avenue Montaigne, il cuore del Triangolo d'Oro, la zona del lusso che è l'angolo chic degli Champs-Elysees. Non manca nemmeno «La Pantera rosa», perchè così - Pink Panthers - si chiama il gruppo di banditi della ex Jugoslavia al quale sono sospettati di appartenere tre serbi condannati dalla giustizia francese per aver collezionato bottini non male in alcuni templi del lusso europeo. Dal 1920, «Harry Winston» è il lusso ma non solo. Il gruppo newyorchese - con gioiellerie in tutto il mondo - fornisce principi e star del jet-set.

INTERVISTA AL SINDACO CAPPELLI

Lussinpiccolo, più sviluppo con l'aeroporto

Nel 2009 l'allungamento della pista di Artatore. Palazzo Quarnero ospiterà il celebre bronzo Apoxyomenos

LUSSINPICCOLO E' una delle destinazioni turistiche più amate dagli italiani, in particolar modo dai triestini, friulani e veneti. Lussino, con il suo mare, la natura, le sue genti e gli impareggiabili abitati, ha un fascino del tutto particolare che spinge a farvi ritorno tutte le volte che se ne presenta l'ccasione. Ma Lussinpiccolo è soprattutto uno dei comuni più attivi sotto il profilo dello sviluppo turistico e delle attività economiche collegate. E' il luogo in cui progetti di sviluppo vengono sfornati di continuo, a dimostrazione che la normativa pensate per le Isole è utile e in grado di ridare vitalità alla regione insulare adriatica, un'area assolutamente specifica e ricca di opportunità. Ne abbiamo parlato con il sindaco di Lussinpiccolo, Gari Cappelli (Accadizeta), di famiglia italiana, il cui padre Stelio Cappelli ricoprì negli anni 90 la funzione di presidente della locale Comunità degli Italiani.

Sindaco Cappelli, che voto dare alla stagione turistica 2008?

«Di anno in anno stiamo conquistando risultati sempre più importanti, ottenendo prestigiosi riconoscimenti nazionali e internazionali. Riusciamo a incidere nella misura di circa il 16 per cento sul numero dei pernottamenti nel Quarnero. Disponiamo di 23 mila posti letto e per la cifra delle presenze risultiamo essere al secondo posto in regione».

Un buon lavoro di suqadra, dunque, per un successo che va perseguito coralmente ...

«Certo. Molto ha fatto la presidente della Comunità turistica lussignana Djurdjica Simicic che, nei due anni in cui guida l' associazione, è stata incisiva nella promozione di una lunga serie di iniziative, aumentando del 50 per cento il totale delle manifestazioni di carattere artistico – culturale e ricreativo».

Mentre si parla con sempre più insistenza della crisi del 2009, quali previsioni si sente di fare?

«Personalmente non credo che la crisi mondiale colpirà duramente i Lussino e dunque prevedo grosso modo gli stessi risultati di quest' anno. Staremo comunque a vedere per quanto ci riguarda continueremo nel nostro piano di promozione e specializzazione dell'offerta turistica».

Quali sono i principali progetti infrastrutturali a medio termine per l'isola?

«Ne abbiamo parecchi, a partire dalla ristrutturazione della statale Faresina–Lussingrande per noi molto importante. Lo scorso agosto, su questa che è la maggiore arteria chersino – lussignana, è stata inaugurata la tangenziale di Neresine, venuta a costare 7 milioni di euro. Prossimamente comincerà il rifacimento del tratto Belej – Hraste».

E poi ..

«Abbiamo poi un occhio di riguardo per l' aeroporto turistico di Artatore, dove a inizio 2009 comincerà l'opera di allungamento della pista, che consentirà al terminal di accogliere velivoli di maggiori dimensioni. Dopo lo scorso 15 settembre, è stato dato il via alla realizzazione di diversi progetti, tra cui la rete fognaria di Lussingrande, l' acquedotto delle zone alte di Lussinpiccolo, l' ampliamento del cimitero nella nostra città, la documentazione progettuale per l'acquedotto Lussino – Sanpiero, la piazza centrale di Neresine. Non voglio inoltre tralasciare il rifacimento dell'illuminazione pubblica a Sanpiero e la costruzione di un posteggio a Lussinpiccolo per 98 posti macchina".

E del Bronzo di Lussino,l'Apoxyomenos, la bimillenaria statua ritrovata in queste acque... quando la si potrà ammirare nel capoluogo isolano?

«Ci siamo mossi anche su questo fronte, sarà il palazzo Quarnero ad ospitarla in via permanente. I lavori di restauro del palazzo cominceranno nel primo quadrimestre del 2009, mentre attendiamo il Bronzo di Lussino, attualmente esposto a Zagabria, per l' inizio del 2010. Quasi superfluo rilevare che l' atleta bronzeo darà ulteriore lustro alla città e contribuirà a prolungare la stagione turistica».

Il sindaco Gari Cappelli

Come procede la collaborazione tra l' amministrazione cittadina e la Comunità degli italiani lussignana?

«Si tratta di un sodalizio che merita lodi e sostegno per le numerose iniziative poste in atto. La nostra cooperazione è ottima ed il sottoscritto, in qualità di primo cittadino, è sempre pronto ad ascoltare gli italiani di Lussinpiccolo e ad appoggiarne le molteplici attività»

Il governo di Zagabria fa abbastanza per Lussino?

"Dal mio punto di vista sì. Il governo di Ivo Sanader, si dimostra molto sensibile nei riguardi dei problemi e delle ambizioni riguardanti la regione insulare. Posso affermare, senza timore di essere smentito, che gli interventi statali hanno migliorato le condizioni di vita a Lussino, creando i presupposti per il suo rilancio economico e demografico. Un tanto anche grazie al potenziamento dei collegamenti tra la nostra isola e il resto della Croazia».

Andrea Marsanich

NELLA CASA DELLE FORZE ARMATE

A Pola grande fiera del libro con «gli autori del vicinato»

Dopo Eco e Magris, quest'anno ospite lo scrittore bulgaro più tradotto Georgy Gospodinov

POLA Uno degli appuntamenti culturali più attesi della stagione invernale polesana, la tradizionale Fiera del libro allestita presso la Casa delle forze armate, è in pieno svolgimento. Giunta alla sua quattordicesima edizione continua a confermarsi come una delle iniziative più apprezzate anche al di fuori della dimensione istriana e di anno in anno presenta stimolanti spunti di novità. Già negli anni scorsi ha potuto contare sulla presenza di autori di grossa notorietà come Umberto Eco, Orkan Pamuk e Claudio Magris, quest'ultimo particolarmente affezionato alla manifestazione polesana tanto da esserne più volte ospite. Quest' anno ci saranno Kenneth White, Jirzi Grusa e lo scrittore bulgaro piu' tradotto Georgy Gospodinov. Tra le novità della 14.ma edizione l'apertura della sezione intitolata «Gli autori del vicinato», nella quale per la prima volta espongono insieme i loro libri, editori della Bosnia Erzegovina, Montenegro e Serbia. Un' altra novità è il festival del libro per l'infanzia denominato «Monte Libric». Complessivamente la Fiera conta quasi 300 editori con 18.500 volumi. La giusta fisionomia all'evento librario è stata data dai designer, architetti, musicisti, attori, autori di cartoni animati per cui la fiera ha acquisito un fascino particolare, come sottolineato dalla sua direttrice Magdalena Vodopija. All'inaugurazione sono intervenuti il sindaco Boris Miletic e il presidente della regione Ivan NinoJakovcic.

CONSEGNATO AD ABBAZIA IL «NASTRO AZZURRO» PER I BENEMERITI DEL SOCCORSO

«Angeli del mare», premiati Beretina e Kostic

Hanno salvato rispettivamente l'equipaggio di una nave cinese e due canoisti francesi

ABBAZIA E' da decenni il riconoscimento più prestigioso in Croazia riservato ai coraggiosi che salvano vite umane e beni materiali in mare. Da ormai 42 anni infatti, la consegna del premio Nastro azzurro del quotidiano zagabrese Vjesnik è fra gli appuntamenti più attesi nel mondo dei marittimi croati e di coloro che amano il mare e tutto quanto lo riguardi. Stavolta a ricevere l'ambito premio è stato l'equipaggio della petroliera giapponese Towada, comandata dal capitano zaratino Mate Beretina, e il 33. enne Richard Kostic "Richie", di Lussingrande, con cerimonia svoltasi nella stupenda sala dei cristalli dell' albergo Kvarner di Abbazia.

Richard Kostic insignito del Nastro Azzurro

Il lussignano Kostic, agente speciale in congedo delle Forze armate della Croazia, è stato insignito del riconoscimento per avere salvato lo scorso agosto due canoisti francesi che stavano per annegare. I due transalpini si erano avventurati al largo di Lussino, noncuranti della bora che stava sferzando tutta l' area dell' Alto Adriatico. «La coppia di canoisti stava per soccombere – ha spiegato Richie – e c' è voluta una grossa fatica per trarli in salvo. Non esiste cosa più bella al mondo del salvare una vita umana e spero di continuare a farlo anche in futuro. Certo sarebbe bello poter avere un'imbarcazione attrezzata per questo tipo di attività, sostituendo così il mio gommone che sta già facendo miracoli».

Il comandante Beretina e il suo equipaggio del tanker Towada (lungo 330 metri) sono stati invece premiati per l'impresa compiuta lo scorso febbraio, quando salvarono da sicura morte 26 marinai imbarcati su una nave cinese, affondata nelle acque delle Filippine: «Sull' area stava infuriando una tempesta, con onde alte fino a sette metri – ha dichiarato il capitano zaratino – ed abbiamo visto quegli sventurati nelle loro scialuppe che stavano per rovesciarsi da un momento all' altro. Tempo una decina di minuti e i naufraghi sarebbero sicuramente stati inghiottiti. Siamo riusciti a recuperarli, benché le condizioni fossero proibitivo. Voglio aggiungere che il comandante e il capo macchina dell'unità cinese si sono rifiutati, benché potessero farlo, di abbandonare la nave e purtroppo sono colati a picco con il loro mercantile, rispettando un'antichissima tradizione ancora in vigore in Cina». Nel rinomato hotel abbaziano erano presenti pure esponenti dell' ambasciata giapponese a Zagabria, i quali hanno dichiarato ai media di essere molto orgogliosi del fatto che un capitano valoroso e altruista come Mate Beretina sia alla guida di una nave nipponica. Tornando all'ex agente speciale, va rimarcato che Kostic ha già salvato in passato decine di persone che stavano passando drammatici momenti in mare, agendo sempre con abnegazione e bravura. *(a.m.)*

E' mancata

Lucilla Ghiglione ved. Faganelli

Lo annunciano la sorella ROSELDA coi nipoti.
La saluteremo oggi 6 dicembre, alle 11.40, in via Costalunga.

Trieste, 6 dicembre 2008

6.12.2004 6.12.2008

Gianluca Fiori

Ciao Angelo.
Sempre nel cuore di chi ti vuole bene

mamma e papà

Trieste, 6 dicembre 2008

XXV ANNIVERSARIO

DOTT.

Ferruccio Vorini

Lo ricorderemo con una Messa nella Chiesa S. Rita domani domenica 7 dicembre, ore 9.

Trieste, 6 dicembre 2008

PROMEMORIA

Il presidente della Regione, Renzo Tondo, incontrerà il 9 dicembre a Trieste il ministro per la Cultura della Repubblica serba, Nebojsa Bradic. Al centro dei colloqui, preceduti da un incontro dello stesso Tondo con l'ambasciatore serbo in Italia Sanda Raskovic Ivic, l'incremento delle relazioni culturali tra Friuli Venezia Giulia e Serbia.

Martedì 16 dicembre, nella sede del Mib a Trieste, a partire dalle 9, presentazione del rapporto elaborato dall'Agenzia del lavoro su «Crisi occupazionali e riforma dei servizi per il lavoro in Friuli Venezia Giulia». Partecipa l'assessore Alessia Rosolen.

IL BUSINESS DELLA RETE

L'intesa è stata siglata a fine ottobre all'insaputa dell'azionista unico
Riccardi ha preso le distanze e chiesto spiegazioni all'ad Pittino

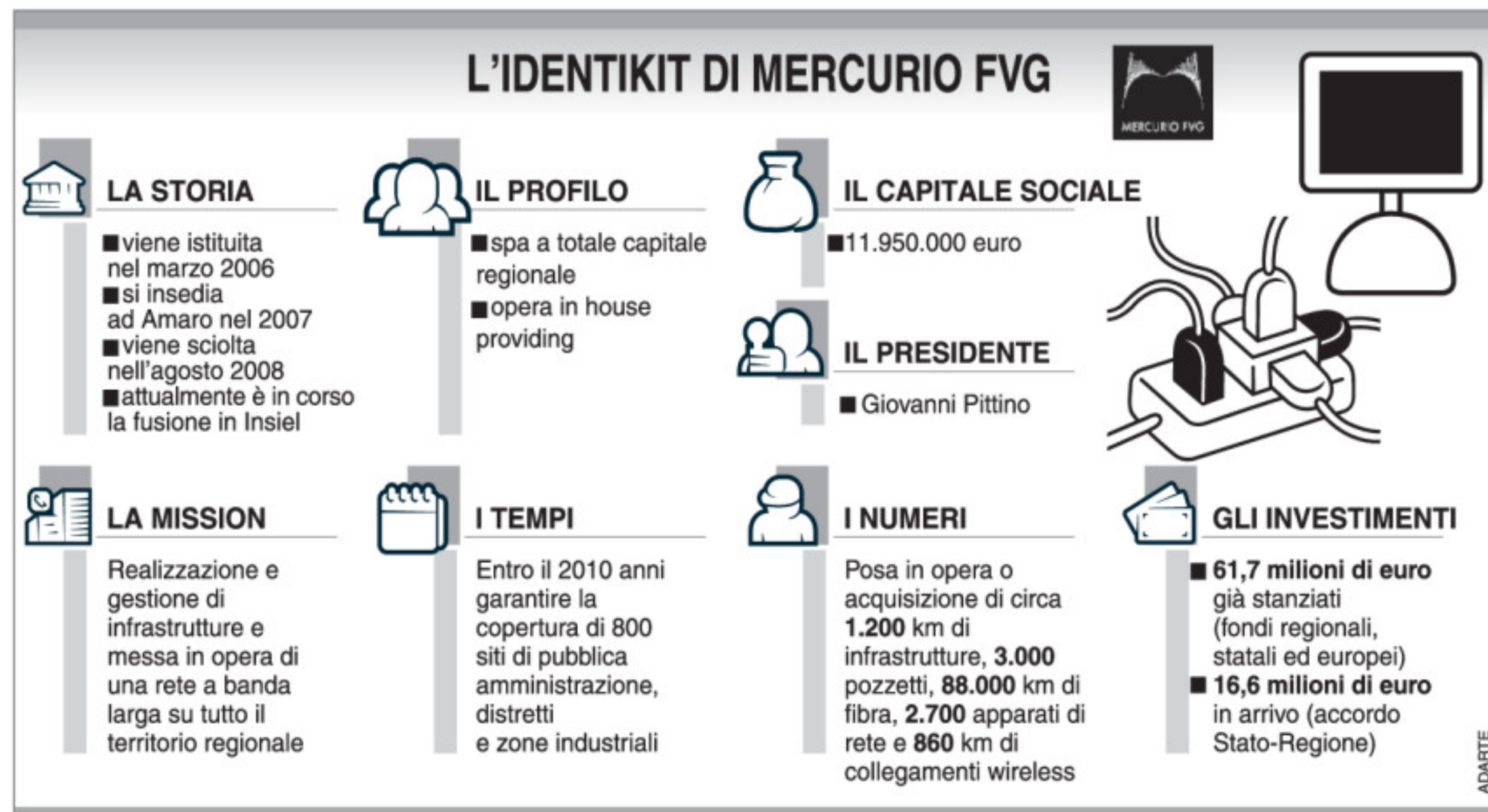
Mercurio, fibre ottiche a Telecom senza gara

La spa regionale ha già firmato l'accordo di cessione. Ma la giunta vuole bloccarlo

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Ha trenta pagine, inclusi gli allegati, e un contenuto «esplosivo»: è l'accordo quadro con cui Mercurio Fvg cede a Telecom Italia i diritti reali d'uso esclusivo di fibre ottiche della rete pubblica regionale. Senza gara.

Ce n'è già abbastanza per scatenare un polverone, ma non è tutto: la Regione, proprietaria di quella rete e azionista unica di Mercurio, viene informata a giochi fatti. E non apprezza nemmeno un po'. Anzi, con l'assessore alle Infrastrutture Riccardo Riccardi, si mette di traverso, con un obiettivo chiaro: bloccare un accordo che investe direttamente il futuro sviluppo del mercato strategico delle telecomunicazioni in Friuli Venezia Giulia.

LA STORIA La vicenda, delicatissima, esplode adesso. Ma tutto inizia tre anni fa quando Riccardo Illy e la sua giunta decidono di investire massicciamente nelle infrastrutture «ict» in modo da favorire l'accesso alle reti di telecomunicazioni a banda larga, e quindi a Internet veloce, sull'intero territorio. Scelgono di costituire, allo scopo, una nuova società e creano Mercurio. Non senza polemiche. Ma l'allora presidente e la sua giunta tirano dritto e chiamano Giovanni Pittino, già responsabile dell'unità territoriale rete nordest di Telecom, a svolgere il ruolo di amministratore delegato e successivamente di presidente. Mercurio si insedia ad Amaro agli inizi del 2007 e si mette al lavoro: la Regione, dopo aver approvato il progetto mirato «Ermes» da oltre 80 milioni di euro, la incarica di realizzare e gestire le dorsali di fibre ottiche e collegare tutti i comuni entro il 2010. Ma si arriva all'aprile 2008: il centrodestra, sin dall'inizio critico sulla nuova società, vince le elezioni. E già in agosto, nella manovra estiva, il consiglio approva lo scioglimento di Mercurio mentre il 10 ottobre la giunta sancisce la sua fusione in Insiel. Riccardi, in quella sede, conferma ancora una volta che non cambia l'obiettivo, ma solo la società che deve conseguirlo: la banda larga deve infatti arrivare dappertutto, gli investimenti pubblici ammontano già a 61,7 milioni di euro, e ce ne sono altri 16,6 in arrivo.

LA FIRMA È in questo contesto, con la fusione di Mercurio già decisa per legge, che si arriva alla firma «scottante» dell'accordo quadro. Il 28 ottobre Pittino sottoscrive, insieme ai procuratori societari di Telecom Sergio Schinaia e Stefano Bartoloni, le trenta pagine. L'oggetto, sin dalle premesse, è chiarissimo: «Mercurio Fvg cede a Telecom per una durata di quindici anni il diritto d'uso in modalità Iru sulle fibre ottiche e si impegna a fornire il relativo servizio di manutenzione». E ancora: «Si conviene sin d'ora che Telecom potrà utilizzare le fibre ottiche in via esclusiva per tutta la durata del rapporto». Poi, pagina dopo pagina, l'accordo definisce obblighi, diritti, termini dell'eventuale rinnovo, procedure di collaudo, clausole di riservatezza e, ovviamente, le condizioni economiche: il «prezzo Iru» per una coppia di fibre ottiche spente, manutenzione inclusa, viene definito in 5 euro al metro ma scende a 1,5 euro per la prima coppia e a 0,5 euro per la seconda nel caso di aree o Comuni «dove non vi è offerta retail di servizi Full Adsl o superiori».

LA CLAUSOLA A pagina 9, però, Mercurio e Telecom inseriscono «una condizione sospensiva assoluta» assai importante alla luce degli sviluppi futuri della vicenda: se entro 90 giorni, e quindi entro il 28 gennaio, la Regione non procede a «una formale approvazione» dell'accordo, con conseguente ratifica del cda di Mercurio, l'accordo stesso diventa «automaticamente inefficace» e le parti non possono «avanzare alcuna pretesa o rimborso spese».

LE LETTERE Passano una decina di giorni e l'« affaire Telecom» scoppia: un «affaire» che a più di un politico riporta alla mente quello di British Telecom (e delle fibre ottiche di Autovie) costato la presidenza ad Alessandra Guerra. Stavolta, però, la Regione si muove subito. E, con una serie di lettere sempre più incalzanti di Riccardi, manifesta la sua estraneità e il suo disappunto. Dapprima, però, chiede lumi: perché Mercurio cede le fibre ottiche appartenenti alla Regione? E perché le cede senza gara? Quali i vantaggi per la collettività? Pittino, in risposta, difende l'accordo quadro e l'affidamento diretto. Parla di cessione onerosa di un massimo di due coppie di fibre ottiche, sottolinea che Telecom erogherà i servizi a banda larga almeno di prima generazione entro 90 giorni e investirà oltre 5 milioni di euro per allestire 120 centrali telefoniche. Ancora, dopo aver ricordato la condizione sospensiva assoluta, aggiunge che Telecom è obbligata a cedere la rete d'accesso in rame agli utenti finali affinché altri operatori possano erogare gli stessi servizi. Nessun rischio per la concorrenza, insomma, almeno a suo avviso.

LA CONTROFFENSIVA Riccardi, però, è in totale disaccordo. Non capisce, e lo scrive in un'altra lettera, perché Pittino parli di oltre 5 milioni di investimenti visto che nell'accordo quadro non ce n'è traccia. Ma soprattutto non accetta che un'infrastruttura pubblica venga ceduta a un unico operatore, peraltro dominante sul mercato, senza gara. E all'insaputa della Regione. Regione che, tuttavia, adesso può mandare tutto all'aria: «Non c'è dubbio che lo farà. Riccardi - sussurrano a Palazzo - sta già lavorando affinché la giunta non solo non sottoscriva l'accordo quadro, facendo scattare la condizione sospensiva, ma lo bocci esplicitamente». Senza indugi.

L'IDENTIKIT DI MERCURIO FVG

MERCURIO FVG

LA STORIA
- viene istituita nel marzo 2006
- si insedia ad Amaro nel 2007
- viene sciolta nell'agosto 2008
- attualmente è in corso la fusione in Insiel

IL PROFILO
- spa a totale capitale regionale
- opera in house providing

IL CAPITALE SOCIALE
- 11.950.000 euro

IL PRESIDENTE
- Giovanni Pittino

LA MISSION
Realizzazione e gestione di infrastrutture e messa in opera di una rete a banda larga su tutto il territorio regionale

I TEMPI
Entro il 2010 anni garantire la copertura di 800 siti di pubblica amministrazione, distretti e zone industriali

I NUMERI
Posa in opera o acquisizione di circa **1.200** km di infrastrutture, **3.000** pozzetti, **88.000** km di fibra, **2.700** apparati di rete e **860** km di collegamenti wireless

GLI INVESTIMENTI
- **61,7 milioni di euro** già stanziati (fondi regionali, statali ed europei)
- **16,6 milioni di euro** in arrivo (accordo Stato-Regione)

ADARTE

ESTESI AL COMMERCIO

Lavoro occasionale, ripartono i voucher

TRIESTE Niente più ritenute d'acconto o partita Iva. Copertura previdenziale e rischio infortunio comunque garantiti. È il sistema del pagamento con voucher: ha avuto un notevole successo, in occasione della vendemmia 2008, e ora si estende a commercio, turismo e servizi. Per qualunque tipologia di attività lavorativa, agevolando il lavoro occasionale, con particolare riferimento agli studenti under 25. Con il solo paletto, per gli imprenditori, di non superare il tetto dei 5mila euro di compensi erogati (10mila per le aziende familiari) nell'anno solare.

LA NORMATIVA L'articolo 22 del decreto 112/2008, poi convertito in legge, ha introdotto modifiche alla disciplina sul lavoro occasionale accessorio, ampliandone il campo di applicazione e semplificandone l'utilizzo. La prima sperimentazione è stata avviata nel settore dell'agricoltura con l'introduzione dei voucher.

L'AGRICOLTURA Il riscontro, in Friuli Venezia Giulia, è stato molto positivo. Al 28 novembre risultavano venduti 52.562 voucher (32.579 a Udine, 13.638 a Gorizia, 4.950 a Pordenone 1.395 a Trieste) da 10 euro ciascuno per un valore di 520.562 euro. «Un risultato importante – commenta l'assessore al Lavoro Alessia Rosolen - anche nei confronti delle altre regioni italiane con una spiccata vocazione vinicola».

I BUONI La normativa, ora, è stata estesa a commercio, turismo e servizi. «Non siamo più alla sperimentazione – spiega il direttore regionale dell'Inps Fabio Vitale –, si tratta di un modo convincente per far emergere il sommerso». I buoni lavoro si presentano sia in formato telematico (necessario l'accreditamento all'Inps) che cartaceo: acquisto nelle sedi provinciali Inps o nelle associazioni di categoria e riscossione negli uffici postali.

LE REGOLE L'agevolazione interessa in particolare i ragazzi con meno di 25 anni, regolarmente iscritti a un ciclo di studi in università o istituti scolastici di ogni ordine e grado. Per loro vengono però fissati i paletti temporali delle vacanze natalizie, pasquali ed estive. Rosolen e Vitale presenteranno martedì la nuova fase dell'iniziativa. *(m.b.)*

A GENNAIO IL LIBRO VERDE DELLA SANITÀ

Tondo e il Pdl mettono in cantiere la riforma della rete ospedaliera

TRIESTE Riforma della rete ospedaliera all'orizzonte, piano sociosanitario entro l'estate del 2009 e «libro verde» della sanità e del welfare a gennaio. Il coordinamento regionale del Pdl ha incontrato ieri a Gorizia il governatore Renzo Tondo e l'assessore alla Salute e Protezione sociale Vladimir Kosic. Sul tavolo il futuro della sanità regionale che passerà anche da una rivisitazione della legge Fasola datata 1995. «L'obiettivo - secondo Kosic - è che all'equità e sostenibilità economica si deve accompagnare qualità e sicurezza dell'offerta sanitaria regionale. Ciò richiede anche interventi di tipo strutturale». «Sul piano legislativo - aggiunge il coordinatore regionale Isidoro Gottardo – siamo ancora fermi a quella legge mentre l'aspettativa di qualità è aumentata». Kosic ha inoltre annunciato la predisposizione del nuovo piano sociosanitario entro giugno 2009 e la realizzazione, a gennaio, del «libro verde» della sanità e del welfare sulla scia di quanto già fatto dal ministro Maurizio Sacconi e propedeutico al piano: «Intendiamo costruire alleanze sui contenuti senza calare nulla dall'alto. Stiamo lavorando assieme al Veneto per una programmazione congiunta ed ho esteso l'invito al sindaco di Nova Gorica, Mirko Brulc, per affrontare assieme alcuni temi di interesse comune» ha detto Kosic. Tondo ha rinviato alle prossime variazioni di bilancio le riforme sullo stato sociale: «Solo dopo aver valutato l'effettivo impatto della crisi economica, la Regione potrà mettere a punto strumenti più mirati». *(r.u.)*

IL CAPOGRUPPO SASCO IN PRESSING SUGLI ALLEATI

La Finanziaria taglia i fondi alle parrocchie

L'Udc protesta: «Illy stanziò 1,7 milioni mentre adesso ci sono zero euro»

TRIESTE Azzerati i finanziamenti per la manutenzione delle opere di culto. Il capogruppo regionale dell'Udc, Edoardo Sasco, lancia l'allarme e chiede alla giunta di «riattivare anche per il 2009 una linea di spesa per la ristrutturazione e la straordinaria manutenzione di opere di culto e di ministero pastorale che, nella bozza di bilancio approvata in prima commissione, risulta priva di finanziamenti». Sasco denuncia come «per la prima volta dal 1985, anno di approvazione della legge che finanzia questo tipo di spese, non risulta stanziato alcun importo libero da ripartire per queste finalità». Tutto questo a fronte di un finanziamento di 1,7 milioni di euro nel precedente bilancio, gestito dalla giunta Illy, e una costante dotazione di un milione di euro negli anni precedenti: «Molte chiese, campanili e case canoniche hanno bisogno di urgenti lavori, per cui non è possibile rinviare la realizzazione di lavori di restauro e di manutenzione per mancanza di stanziamenti nell'apposito capitolo». Lavori che non rimarranno del tutto privi di liquidità considerati i finanziamenti ventennali, attivati nella scorsa finanziaria e pari a 3,2 milioni, ma che tuttavia si ritrovano con una sostanziosa fonte di sostentamento in meno. «Sappiamo con certezza che dal riparto sulla Legge 53/85 fatto dalla giunta in ottobre sono rimaste escluse le domande di molte parrocchie», precisa ancora Sasco, riferendosi alle 131 domande non accolte a fronte delle 185 che hanno ottenuto i finanziamenti. «Non possiamo disattendere le giuste aspettative di diversi parroci e di tanti cittadini, dato che nel frattempo si sono verificati anche altri nuovi bisogni, per cui confidiamo che l'intera maggioranza che governa la Regione non rimanga insensibile rispetto alla necessità di rifinanziamento dell'apposito capitolo di spesa». Da qui l'appello alla maggioranza affinché ripristini il milione di euro degli anni passati.

Edoardo Sasco

Roberto Urizio

PUBBLICAZIONE REALIZZATA DALL'ERSA

Dal «pedocio» alla gubana, i cibi tipici sono 144

Il critico Raspelli presenta il nuovo atlante dei prodotti tradizionali del Friuli Venezia Giulia

UDINE Agnello istriano e cappone friulano, pedocio de Trieste e trota affumicata di San Daniele, gubana e strucchi. Una regione attraversata da lingue, culture ma anche da prodotti enogastronomici. Il Nuovo Cibario realizzato dall'Ersa, aggiornamento della pubblicazione del 2001, ne individua 144 e li illustra, con foto, in 270 pagine che vanno dalla montagna al mare e riscoprono cibi a rischio di estinzione. «Atlante delle cose belle che abbiamo in Friuli Venezia Giulia», riassume Claudio Violino all'ora di cena, in un auditorium della Regione affollato di esperti, appassionati, curiosi dell'agroalimentare, con il critico Edoardo Raspelli a fare da presentatore di un libro non scontato. Non ci sono, questa volta, montasio e prosciutto di San Daniele, non ci sono nemmeno i grandi vini di questa terra, nei giorni del rimpianto per la perdita del Tocai. Protagonisti sono i prodotti di nicchia in una guida che ripesca sapori antichi e peculiari. «Mangiare un prodotto nostro – sottolinea l'assessore all'Agricoltura – significa salvare la storia del territorio e garantire la sicurezza alimentare». Ma il Nuovo Cibario, aggiunge Violino, «non è un libro dei ricordi, è piuttosto la base della nostra agricoltura, che non vive un momento scintillante ma che può trovare spazi importanti se valorizza le sue origini». Un'agricoltura, quella regionale, che trarrà forza anche dai consumatori, «se questi comprenderanno che, attraverso lo sforzo in atto per esaltarne la qualità, sarà possibile mantenere nel contempo salda l'identità della nostra gente». «La nuova pubblicazione – aggiunge il direttore dell'Ersa Josef Parente – spinge alla ricerca, allontana lo spettro dell'olbio, scongiurando il ripetersi di un altro caso "buttizo", parola che indicava un tipo di salume ma che si è persa nel tempo».

Edoardo Raspelli

Marco Ballico

MIBTEL

-4,735%
14123

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	19,320	19,570
Argento (per Kg.)	191,090	232,410
Sterlina (v.C)	147,190	164,230
Sterlina (n.C)	147,190	164,230
Sterlina (post.74)	147,190	164,230
Marengo Italiano	105,360	127,560
Marengo Svizzero	103,290	123,950
Marengo Francese	103,290	123,950
Marengo Belga	103,290	123,950
Marengo Austriaco	103,290	123,950
20 Marchi	129,110	154,940
20 Dollari St.Gaude	676,560	723,040
Krugerrand	562,940	645,570

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1788,46	-2,848
Bruxelles -bel 20	1800,87	-2,567
Dj Euro Stoxx	206,50	-4,513
Dj Euro Stoxx 50	2252,09	-4,924
Francoforte	4381,47	-4,004
Helsinki	5136,62	-4,770
Johannesburg	19752,6	-0,653
Londra	4049,37	-2,744
Madrid Ibex 35	8491,20	-3,903
Nasdaq Comp (prov.)	1436,05	-0,658
New York (prov.)	8258,84	-1,402
Oslo-top25	164,90	-8,272
Seul Kospi 200	134,33	2,206
Singapore Straits T	1659,17	0,942
Stoccolma	181,20	-4,571
Tokio Nikkey	7917,51	-0,085
Toronto (prov.)	7874,34	-2,277
Vienna Atx	1661,11	-5,778
Zurigo Smi	5530,84	-2,094

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,2665
Yen Giapponese	116,910
Sterlina Inglese	0,8666
Franco Svizzero	1,5380
Corona Svedese	10,5788
Corona Norvegese	9,1420
Corona Danese	7,4495
Dollaro Canadese	1,6354
Dollaro Australiano	1,9895
Fiorino Ungherese	265,320
Corona Ceca	25,7650
Zloty Polacco	3,8865
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,4016
Rand Sudafricano	13,0880
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	9,8164
Corona Islandese	290,000
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7093
Leu Rumeno	3,8558
Dollaro Singapore	1,9309
Corona Slovacca	30,1900
Lira Turca	2,0100
Real Brasiliano	3,2246
Peso Messicano	17,3099

DOLLARO

0,357%
1,2665

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,198	1,209	-0,92
Acea	9,348	9,646	-3,09
Acegas-aps	4,970	5,100	-2,56
Acotel	38,83	40,36	-3,78
Acq. Potab.	1,218	1,256	-3,05
Acsm	0,9410	0,9667	-2,66
Actelios	3,196	3,284	-2,67
Aedes	0,5092	0,4479	13,69
Aeffe	0,6334	0,6700	-5,46
Aerop. Firenze	16,194	16,194	0,00
Aicon	0,3993	0,4220	-5,38
Alerion	0,3942	0,4084	-3,48
Alitalia	0,4450	0,4450	0,00
Alleanza	5,577	5,590	-0,23
Amplifon	0,6438	0,6788	-5,16
Anima	1,401	1,393	0,55
Ansaldo Sts	9,597	9,648	-0,53
Arena	0,0292	0,0311	-6,11
Ascopiave	1,390	1,358	2,38
Astaldi	3,421	3,463	-1,21
Atlantia	12,036	12,347	-2,52
Auto To-mi	5,521	5,735	-3,73
Autogrill	5,340	5,653	-5,54
Azimut H.	3,385	3,459	-2,15
B. Bilbao Viz.	10,200	10,200	0,00
B. Carige	1,692	1,722	-1,79
B. Carige Risp	2,293	2,304	-0,50
B. Desio	4,067	4,096	-0,72
B. Desio R Nc	3,813	3,901	-2,27
B. Finnat	0,5188	0,5253	-1,24
B. Generali	2,943	2,979	-1,19
B. Ifis	6,327	6,410	-1,28
B. Intermobiliare	2,655	2,692	-1,36
B. Italease	2,468	2,695	-8,43
B. Popolare	4,999	5,509	-9,26
B. Popolare 10 W	0,0621	0,0702	-11,54
B. Profilo	0,5111	0,5204	-1,79
B. Santander	6,154	6,416	-4,09
B. Sard. R Nc	9,028	9,125	-1,06
B.P. Etruria E L.	4,621	4,697	-1,62
B.P. Intra	14,950	14,959	-0,06
B.P. Milano	3,966	3,996	-0,75
B.P. Spoleto	5,022	5,140	-2,30
Basicnet	1,080	1,099	-1,74
Bastogi	0,9637	1,052	-8,42
Bb Biotech	40,90	42,53	-3,82
Beghelli	0,5057	0,5237	-3,44
Benetton	5,395	5,443	-0,88
Beni Stabili	0,4170	0,4277	-2,50
Bialetti	0,2976	0,2969	0,24
Biesse	3,784	3,978	-4,88
Boero	23,00	23,00	0,00
Bolzoni	1,873	1,900	-1,41
Bon. Ferraresi	29,71	30,01	-0,99
Brembo	4,258	4,345	-2,00
Brioschi	0,1893	0,1943	-2,57
Bulgari	4,610	4,771	-3,37
Buongiorno Spa	0,5563	0,5655	-1,63
Buzzi Unicem	9,368	9,596	-2,37
Buzzi Unicem R Nc	6,012	6,151	-2,26
C. Artigiano	1,937	1,928	0,45
C. Bergam.	23,25	23,69	-1,87
C. Valtellinese	5,668	5,732	-1,11
Cad It	5,173	5,320	-2,76
Cairo Comm.	1,991	2,058	-3,25
Caltagirone	2,612	2,737	-4,54
Caltagirone Ed.	2,077	2,086	-0,45
Cam-fin.	0,2882	0,3086	-6,61
Campari	3,937	4,038	-2,52
Cape Live	0,4432	0,4618	-4,03
Carraro	2,494	2,509	-0,57
Cattolica Ass.	24,71	25,07	-1,43
Cdc	1,192	1,182	0,85
Cell Therapeutics	0,0986	0,1019	-3,24
Cembre	3,325	3,338	-0,39
Cementir Hold	2,169	2,212	-1,93
Cent. Latte To	2,176	2,141	1,60
Chl	0,2010	0,2045	-1,71
Ciccolella	0,7598	0,7893	-3,74
Cir	0,7704	0,7925	-2,79
Class	0,6704	0,6878	-2,53
Cobra	2,519	2,567	-1,87
Cofide	0,3085	0,3090	-0,16
Cr. Valtellin.09 **	0,8092	0,8251	-1,93
Credem	3,914	3,910	0,12
Crespi	0,3837	0,3873	-0,93
Csp	0,9210	0,9359	-1,59
D'amico	1,252	1,286	-2,68
Dada	6,660	6,778	-1,74
Damiani	0,6974	0,7112	-1,94
Danieli	5,768	5,849	-1,40
Danieli R Nc	3,531	3,467	1,84
Data Service	1,184	1,267	-6,53
Datalogic	4,435	4,544	-2,40
De' Longhi	1,340	1,365	-1,87
Dea Capital	1,218	1,248	-2,42
Diasorin	13,583	13,558	0,18
Digital Bros	2,814	2,859	-1,57
Digital M. Techn.	12,414	12,914	-3,87
Dmail Gr.	3,261	3,364	-3,08
Ducati	1,716	1,716	-0,01
Ed. Espresso	1,304	1,333	-2,21
Edison	0,9791	1,048	-6,60
Edison R	1,135	1,156	-1,80
Eems	1,097	1,135	-3,41
El.En	14,304	14,944	-4,28
Elica	0,7001	0,7254	-3,49
Emak	3,899	3,933	-0,87
Enel	4,186	4,401	-4,89
Engineering I.I.	15,665	15,609	0,36
Eni	15,807	16,835	-6,11
Enia	3,593	3,767	-4,62
Erg	10,111	10,291	-1,75
Erg Renew	0,7032	0,7163	-1,83
Ergo Previdenza	4,390	4,387	0,06
Ergy Capital	0,4132	0,4348	-4,97
Ergycapital 11 W	0,1014	0,1051	-3,52
Esprinet	4,126	4,256	-3,06
Eurofly	0,3459	0,2500	38,36
Eurotech	2,513	2,575	-2,41
Eutelia	0,2962	0,2993	-1,04
Everel Group	0,1190	0,1216	-2,14
Exprivia	0,8315	0,8560	-2,86
Fastweb	16,664	16,576	0,53
Fiat	5,180	5,608	-7,64
Fiat Priv	2,687	2,879	-6,69
Fiat R Nc	3,057	3,215	-4,91
Fidia	3,033	3,161	-4,03
Fiera Milano	4,371	4,478	-2,40
Fil. Pollone	0,5001	0,5097	-1,88
Finarte C.Aste	0,1913	0,1951	-1,95
Finmecc.	9,609	9,688	-0,81
Fmr Art'e'	4,298	4,298	0,00
Fondiaria-sai	13,742	14,074	-2,35
Fondiaria-sai R Nc	7,843	8,061	-2,71
Fullsix	2,280	2,229	2,31
Gabetti Prop. S.	0,9500	0,9700	-2,06
Gasplus	7,485	7,530	-0,59
Gefran	3,058	3,150	-2,92
Gemina	0,3105	0,3296	-5,79
Gemina R Nc	0,5990	0,5990	0,00
Generali	17,509	17,868	-2,01
Geox	4,167	4,313	-3,38
Gewiss	3,001	2,999	0,07
Grandi Viaggi	0,6414	0,6541	-1,94
Granitifiandre	3,632	3,613	0,52
Gruppo Coin	2,036	2,084	-2,30
Gruppo Minerali M.	9,056	9,056	0,00
Hera	1,389	1,415	-1,82
Ifi Priv	5,068	4,932	2,76
Ifi	2,152	2,233	-3,62
Ifi R Nc	1,816	1,896	-4,23
Il Sole 24 Ore	2,492	2,515	-0,93
Ima	13,987	13,972	0,11
Imm. Grande Dis.	0,8998	0,9132	-1,47
Immsi	0,7117	0,7503	-5,14
Impregilo	1,942	2,020	-3,87
Impregilo R Nc	6,600	6,600	0,00
Indesit Comp.	4,136	4,248	-2,63
Indesit R Nc	4,440	4,522	-1,82
Intek	0,2932	0,3049	-3,84
Intek 05-08 W	0,0315	0,0398	-20,85
Intek R Nc	0,7400	0,7400	0,00
Interpump	4,099	4,148	-1,17
Intesa Sanp. R Nc	1,637	1,710	-4,28
Intesa Sanpaolo	2,181	2,294	-4,89
Inv E Sviluppo Med	0,8800	0,8800	0,00
Inv. E Svil.Med.11	0,0298	0,0298	0,00
Inv. E Svilup. 09 W	0,0084	0,0089	-5,62
Invest. E Svil.	0,0819	0,0854	-4,10
Ipi Spa	2,030	1,856	9,36
Irce	1,367	1,401	-2,40
Iride	0,9502	1,004	-5,38
Isagro	2,646	2,723	-2,83
It Holding	0,2818	0,2707	4,10
It Way	4,659	4,700	-0,87
Italcementi	7,908	8,102	-2,40
Italcementi R Nc	4,290	4,384	-2,14
Italmobiliare	25,29	25,28	0,02
Italmobiliare R Nc	19,354	19,517	-0,84
Juventus Fc	0,7895	0,7910	-0,19
K.R.Energy	0,2224	0,2300	-3,30
Kme Group	0,3547	0,3769	-5,89
Kme Group 09 W	0,0352	0,0352	0,00
Kme Group Rsp	0,7919	0,7905	0,18
La Doria	1,083	1,115	-2,91
Landi Renzo	3,325	3,337	-0,39
Lavorwash	1,580	1,580	0,00
Lazio	0,3393	0,3533	-3,96
Lottomatica	18,360	18,725	-1,95
Luxottica	14,463	14,882	-2,81
Maire Tecnimont	1,270	1,246	1,93
Management E C	0,4665	0,4758	-1,95
Marcolin	1,092	1,109	-1,49
Mariella Burani	10,198	10,237	-0,39
Marr	4,452	4,421	0,72
Mediacontech	2,086	2,127	-1,97
Mediaset	4,059	4,164	-2,52
Mediobanca	7,600	7,819	-2,80
Mediolanum	3,111	3,163	-1,64
Mediterr. Acque	2,344	2,364	-0,85
Meliorbanca	2,958	2,946	0,42
Mid Industry 10 W	0,2780	0,2780	0,00
Mid Industry Cap	14,400	14,400	0,00
Milano Ass	2,252	2,325	-3,14
Milano Ass R Nc	2,392	2,398	-0,27
Mirato	4,386	4,440	-1,21
Mittel	2,132	2,182	-2,32
Molmed	1,259	1,259	0,00
Mondadori	2,963	2,896	2,32
Mondo Tv	3,297	3,400	-3,03
Monrif	0,4510	0,4524	-0,31
Monte Paschi Si	1,483	1,462	1,41
Montefibre	0,2399	0,2405	-0,25
Montefibre R Nc	0,2498	0,2554	-2,19
Mutuionline	2,287	2,253	1,51
Negri Bossi	0,5999	0,5994	0,08
Negri Bossi 10 W	0,0355	0,0374	-5,08
Nice	1,957	1,915	2,17
Olidata	0,3558	0,3579	-0,59
Omnia Network	0,3356	0,3534	-5,04
Panariagroup I.C.	2,688	2,649	1,48
Parmalat	1,308	1,294	1,12
Parmalat 15 W	0,5723	0,5443	5,14
Permasteelisa	8,288	7,987	3,77
Piaggio	1,276	1,352	-5,60
Pierrel 12 W	0,1953	0,1953	0,00
Pininfarina	3,380	3,752	-9,92
Pirelli & C R Nc	0,2672	0,2726	-1,98
Pirelli & C R.E.	3,661	3,843	-4,75
Pirelli & C.	0,2502	0,2615	-4,32
Poligr. Ed.	0,4306	0,4305	0,02
Poligrafica S.F.	9,817	10,000	-1,83
Poltrona Frau	0,7790	0,7714	0,99
Premafin	1,299	1,298	0,02
Premuda	1,017	1,018	-0,09
Prima Ind.	9,194	9,317	-1,32
Prysmian	7,695	8,076	-4,71
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,2838	0,2902	-2,21
Rcs Mediag. R Nc	0,7838	0,8349	-6,12
Rcs Mediagroup	1,055	1,099	-4,02
Rdb	2,018	2,030	-0,61
Recordati	3,871	4,211	-8,07
Reno De Medici	0,1455	0,1485	-2,02
Reply	16,617	16,947	-1,94
Retelit	0,3322	0,3467	-4,18
Retelit 11 W	0,1600	0,1600	0,00
Ricchetti	0,9115	0,9399	-3,02
Risanamento	0,3747	0,3557	5,34
Roma A.S.	0,6028	0,6063	-0,58
Sabaf	12,640	12,797	-1,22
Sadi Serv.Ind.	0,6934	0,7380	-6,04
Saes G.	6,099	6,203	-1,68
Saes G. R Nc	4,575	4,703	-2,73
Safilo Group	0,5931	0,6022	-1,51
Saipem	10,289	11,156	-7,77
Saipem R	16,820	16,820	0,00
Saras	2,520	2,613	-3,58
Sat	8,008	8,127	-1,45
Save	3,957	3,950	0,16
Schiapp.	0,0302	0,0316	-4,43
Seat P. G.	0,0567	0,0586	-3,24
Seat P. G. R	0,0603	0,0612	-1,47
Sias	4,551	4,704	-3,24
Snai	1,489	1,490	-0,11
Snam Rete Gas	4,054	4,079	-0,62
Snia	0,1510	0,1548	-2,45
Snia 10 W	0,0088	0,0092	-4,35
Socotherm	1,351	1,406	-3,86
Sogefi	1,172	1,227	-4,54
Sol	2,786	2,747	1,42
Sopaf	0,1784	0,1721	3,66
Sorin	0,5132	0,5432	-5,52
Stefanel	0,3924	0,3919	0,13
Stefanel R	3,000	3,000	0,00
Stmicroelectr.	4,804	4,994	-3,80
Tas	13,503	13,630	-0,93
Tel. I. Media R Nc	0,0925	0,0949	-2,53
Telecom I. Media	0,0892	0,0905	-1,44
Telecom Italia	1,026	1,053	-2,58
Telecom Italia R	0,6641	0,6988	-4,97
Tenaris	7,453	7,957	-6,33
Terna	2,225	2,335	-4,69
Tiscali	0,6843	0,7336	-6,72
Tod's	31,31	31,39	-0,25
Trevi	7,146	7,693	-7,11
Trevisan Comet.	0,8398	0,8752	-4,04
Txt E-solutions	5,835	6,073	-3,91
Ubi Banca	11,171	11,189	-0,16
Uni Land	0,6434	0,6690	-3,83
Unicredito	1,556	1,661	-6,28
Unicredito R	2,287	2,364	-3,27
Unipol	1,057	1,088	-2,81
Unipol Priv	0,6912	0,7126	-3,00
V.D. Ventaglio	0,2630	0,2702	-2,66
Vianini I.	1,468	1,540	-4,66
Vianini L.	3,977	4,024	-1,17
Vittoria	3,680	3,942	-6,64
Zignago Vetro	3,680	3,711	-0,84
Zucchi	0,7991	0,8000	-0,11
Zucchi R Nc	2,000	2,300	-13,04
DIRITTI			
Eurofly Axa	0,0961	0,1307	-26,47

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	11,896	-0,63
Alboino Re	4,877	-0,1
Allianz Az.It. L	17,570	-0,85
Allianz Az.It. T	17,357	-0,83
Allianz Az.Ita. All Star	3,425	-0,09
Arca Az.It.	16,146	-0,74
Aureo Az.It.	14,968	-0,66
Bim Az.It.	5,824	-0,51
Bim Az.Small Cap It.	6,123	0,08
Bipiemme It.	12,570	-0,66
Bnl Az It. Pmi	4,193	0,5
Bnl Az.It.	14,347	-0,69
Bpvi Az.It.	3,983	-0,6
Carige Az.It. A	4,357	-0,5
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,066	-0,23
Carismi Dynamic It. Cl.B	2,735	-0,51
Ducato Geo It. A	11,029	-0,72
Ducato Geo It. Y	11,161	-0,71
Eurizon Az.It. 130/30	13,825	-0,7
Eurizon Az.Pmi It.	3,678	0,03
Eurizon F.Az.It.	9,969	-0,63
Euromob. Az.It.	16,587	-0,83
Fondersel It.	14,815	-1,14
Fondersel P.M.I.	10,892	-0,82
Fondit. Eq. It. R	8,740	-0,67
Fondit. Eq. It. T	8,749	-0,67
Generali Capital	37,190	-0,59
Gestielle It. Cl.A	10,334	-0,91
Gestielle It. Cl.B	10,401	-0,91
Gestnord Az.It.	8,656	-0,76
Imi It.	16,976	-0,75
Interf.Equity It.	6,744	-0,65
Italfor. It.N Equities	70,860	-0,78
Leonardo Ita Opportunity	7,159	-0,28
Mediolanum R. I. Cre.	13,087	-0,52
Nextam Part. Az.It.	3,727	-0,48
Optima Az.It.	4,577	-0,74
Optima Small Caps It.	4,544	-0,02
Pioneer Az.Crescita	11,363	-0,66
Sai It.	14,775	-1,02
Symph.S Az.It.	9,056	-0,6
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,155	-0,03
Systema Az.It.	9,255	-0,57
Ubi Pra. Az.It.	4,015	-0,77
Ubi Pra. Small Cap	4,019	-0,12
Vegagest Az.It. Cl.A	5,099	-1,07
Vegagest Az.It. Cl.B	4,886	-1,29
Zenit Az.Cl.I	7,365	-0,43
Zenit Az.Cl.R	7,337	-0,42
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	3,125	-0,22
Agora Risk	2,828	0,32
Alto Az.	13,382	0,19
Aureo Az.Euro	8,499	0,01
Banco Posta Az.Euro	3,454	-0,06
Bipiemme Euroland	3,525	-0,14
Caam Az.Qeuro	9,952	-0,13
Ducato Geo Euro Bluec. A	5,115	-
Ducato Geo Euro Bluec. Y	5,175	-
Epsilon Qequity	3,543	-0,14
Eurizon Az.Alto Div.Euro	21,008	0,07
Eurizon F.Az.Euro	11,291	-0,01
Intra Az.Area Euro	4,729	0,28
Leonardo Euro	4,574	-0,28
Symph.S C.Az.Euro	4,411	0,3
Systema Az.Euro	4,306	0,3
Ubi Pra. Az.Etico	4,028	0,02
Ubi Pra. Az.Euro	4,470	-0,13
Ubi Pra. Eurosect.	3,726	0,78
Vegagest Az.Area Euro Cl	5,971	0,3
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,043	0,27
Zenit Eurostoxx 50 Plus	3,933	0,05
Zenit Eurostoxx 50 Plus	3,926	0,03
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	4,235	-0,24
Allianz Az.Europa L	11,883	-0,11
Allianz Az.Europa T	11,742	-0,11
Allianz Multieuropa	5,759	0,96
Anima Europa	3,286	-0,64
Arca Az.Europa	7,452	-0,27
Bim Az.Europa	7,625	0,3
Bipiemme Europa	9,950	-0,38
Bipiemme Iniziativa Euro	4,789	-0,17
Bnl Az.Euro Crescita	9,075	-0,19
Bnl Az.Europa Div	2,633	-0,23
Bpvi Az.Europa	3,100	-0,58
Caam Europe Equity	3,276	1,17
Carige Az.Europa A	4,332	-0,37
Carismi Dynamic Europe C	3,343	-0,12
Carismi Dynamic Europe C	3,087	-0,19
Consultinvest Az.	6,724	0,21
Ducato Geo Euro Pmi A	12,629	-0,16
Ducato Geo Euro Pmi Y	12,787	-0,16
Ducato Geo Europa A	7,942	-0,16
Ducato Geo Europa Y	8,038	-0,16
Epsilon Qvalue	4,135	-0,41
Eurizon Az.Europamult	4,421	1,24
Eurizon Az.Pmi Europa	5,216	-0,32
Eurizon F.Az.Europa	6,350	-0,16
Euromob. Europe E. F.	11,441	-0,17
Fms-equity Europe	6,847	1,11
Fondaco Eu Srieq.Beta	69,493	-0,44
Fondersel Europa	10,285	-0,26
Fondit. Eq. Europe R	7,150	-0,15
Fondit. Eq. Europe T	7,158	-0,15
Generali Europa Value	19,135	-0,25
Gestielle Europa Cl.A	5,531	-0,22
Gestielle Europa Cl.B	5,567	-0,22
Gestnord Az.Europa	6,548	-0,24
Imi Europe	14,293	-0,22
Interf.Equity Europe	4,623	-
Investitori Europa	4,022	-0,37
Kairos P.Europe Fund	3,968	-0,28
Laurin Eurostock	2,928	-0,27
Mc G.Fdf Europa A	5,120	1,49
Mc G.Fdf Europa B	2,928	1,49
Mediolanum Amerigo Vesp	4,608	-0,32
Mediolanum Europa 2000	12,084	-0,17
Nextam Part. Az.Europa	3,907	-
Optima Az.Europa	2,357	-0,21
Pioneer Az.Europa	12,331	-0,02
Pioneer Az.Val. Europa D	5,578	-0,27
Ras Lux Equity Europe	32,018	-0,33
Sai Europa	8,384	-0,17
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,187	0,06
Symphonia Ms Europa	4,044	0,52
Systema Az.Europa	3,104	0,16
Talento Comp.Europa	96,743	1,28
Unibanca Az.Europa	4,506	0,02
Vegagest Az.Europa Cl.A	3,776	-0,08
Vegagest Az.Europa Cl.B	3,749	-0,05
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	3,943	-2,06
Allianz Az.Amer. L	9,971	-2,93
Allianz Az.Amer. T	9,817	-2,9
Allianz Multiamer.	4,106	1,61
Alto Amer. Az.	3,730	-1,89
Anima Amer.	2,889	-2,23
Arca Az.Amer.	12,505	-2,61
Bim Az.Usa	4,042	-1,44
Bipiemme Americhe	7,007	-2,4
Bnl Az.Amer.	11,092	-2,44
Caam Usa Equity	3,508	2,01
Carige Az.Amer. A	2,065	-2,04
Ducato Geo Amer. A	3,493	-2,51
Ducato Geo Amer. Y	3,535	-2,48
Eurizon Az.Pmi Amer.	13,874	-2,39
Eurizon F.Az.Amer.	6,549	-2,54
Euromob. Amer. E. F.	11,118	0,72
Fms-equity Usa	6,162	0,39
Fondersel Amer.	7,496	1,68
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	6,803	-2,86
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	6,796	-2,86
Generali Amer. Value	14,176	-2,
Gestielle Amer. Cl.A	6,159	-2,59
Gestielle Amer. Cl.B	6,201	-2,58
Gestnord Az.Amer.	8,954	-2,48
Imi West	13,545	-2,83
Interf.Eq. Usa H	3,907	-
Interf.Eq.Usa	3,841	-
Investitori Amer.	2,918	-2,51
Kairos M-manageramer	743,366	-3,66
Mc G.Fdf Amer. A	4,071	-0,07
Mc G.Fdf Amer. B	3,237	-0,06
Mediolanum Amer. 2000	7,164	-1,9
Mediolanum Cristoforo Co	8,872	-2,6
Nextam Part. Az.Amer.	2,836	-2,38
Optima Az.Amer.	3,215	-2,61
Pioneer Az.Am.	5,065	-1,54
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,218	-2,31
Pioneer Cim Us Quanteq A	12,743	-2,67
Sai Amer.	9,495	-2,19
Sopramo S&p 500	3,063	-2,3
Symphonia Ms Amer.	3,128	1,33
Systema Az.Usa	3,147	-1,59
Talento Comp.Amer.	71,300	1,27
Ubi Pra. Az.Usa	2,927	-2,63
Vegagest Az.Amer. Cl.A	2,997	-1,58
Vegagest Az.Amer. Cl.B	2,994	-1,67
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	2,915	-2,77
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	2,909	-2,81
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	3,927	-0,93
Allianz Az.Pacif. T	3,867	-0,92
Allianz Multipacif.	4,981	-0,42
Alto Pacif. Az.	3,715	-2,39
Anima Asia	4,380	-0,88
Arca Az.Far East	4,420	-0,81
Bipiemme Pacif.	3,548	-0,53
Caam Pacific Equity	3,458	-0,32
Ducato Geo Asia A	4,003	-0,1
Ducato Geo Asia Y	4,056	-0,1
Ducato Geo Giap. A	2,419	-1,22
Ducato Geo Giap. Y	2,447	-1,25
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	6,110	-0,5
Eurizon F.Az.Pacif.	3,049	0,2
Euromob. Tiger Far East	8,457	-0,06
Fms-equity Asia	6,315	-1,24
Fondersel Oriente	4,259	-0,44
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,164	-0,32
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,162	-0,28
Fondit. Eq. Jap. R	2,108	-1,91
Fondit. Eq. Jap. T	2,110	-1,95
Generali Pacif.	8,010	-2,6
Gestielle Giap. Cl.A	3,718	-1,09
Gestielle Giap. Cl.B	3,740	-1,11
Gestielle Pacif. Cl.A	8,663	-0,26
Gestielle Pacif. Cl.B	8,720	-0,26
Gestnord Az.Pacif.	5,035	-0,69
Imi East	4,798	-1,11
Interf.Eq. Jap. H	1,927	-1,58
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,300	-0,18
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,109	-0,32
Interf.Equity Jap.	2,234	-1,5
Investitori Far East	3,954	-0,85
Kairos M-manager Asia	882,266	-1,79
Mc G.Fdf Asia A	5,359	0,3
Mc G.Fdf Asia B	3,040	0,3
Mediolanum Fer.Magellano	3,832	-0,67
Mediolanum Oriente 2000	5,664	-0,6
Optima Az.Far East	2,639	-0,86
Pioneer Az.Area Pacif	2,979	-0,37
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,389	-1,27
Sai Fdf Pacif.	2,624	0,04
Sopramo Nikkei 225	2,413	-1,35
Symphonia Ms Asia	4,027	-0,32
Talento Comp.Asia	74,385	0,04
Ubi Pra. Az.Pacif.	4,496	-0,9
Vegagest Az.Asia Cl.A	3,666	-1,05
Vegagest Az.Asia Cl.B	3,642	-1,09
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	5,762	-0,86
Allianz Az Paesi Emer T	5,689	-0,84
Anima Emerging Markets	5,132	-0,48
Arca Az.Paesi Emerg.	5,605	-0,59
Bipiemme Emerg. Mkequity	4,077	-0,63
Bnl Az.Emerg.	5,712	-0,56
Caam Global Emerging Eq	3,007	-
Ducato Geo Paesiem. A	3,556	-0,92
Ducato Geo Paesiem. Y	3,603	-0,88
Eurizon F.Az.Paesi Emer	5,055	-0,71
Euromob. Em. Mkt E. F.	5,213	0,31
Fms-equity Gl Em Mkt	7,024	-0,13
Fms-equity New World	9,135	-0,05
Fondit Eq Glb Em Mkt R	5,943	-1,05
Fondit Eq Glb Em Mkt T	5,944	-1,03
Gestielle Em. Markets Cl	8,778	-0,9
Gestielle Em. Markets Cl	8,843	-0,9
Gestnord Az.Paesi Em.	5,292	-1,07
Interf.Eq. Glb Em Mkt	5,297	-
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	5,900	-0,17
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	2,784	-0,18
Pepite Bric	3,055	0,36
Pioneer Az.Paesi Em.	6,287	-0,9
Pioneer Cim Latinamereq	3,776	-2,61
Sai Fdf Paesi Emerg.	3,811	-0,13
Symphonia Ms P. Emer.	7,467	0,16
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	5,833	-1,03
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	7,410	-1,75
Allianz Az.Glob L	2,468	-1,48
Allianz Az.Glob T	2,432	-1,46
Allianz Multi90	2,967	1,16
Alto Int. Az.	3,370	-1,66
Anima Fondo Trading	9,387	-1,31
Arca 27 Az.Est.	8,815	-1,63
Arca Cinquest.-comp.E	2,653	-1,38
Arca Multimanag Val Cop	2,760	-1,18
Aureo Az.Glob.	7,069	-1,39
Bancoposta Az.Int.	2,685	-1,61
Bds Arcobaleno Crescita	4,163	0,05
Bim Az.Glob.	2,905	-0,03
Bipiemme Glob.	15,413	-1,45
Bipiemme Piu' Com. Az.	3,704	0,93
Bipiemme Valore	3,807	-1,4
Bipiemme&co. Comp.90	3,139	-1,48
Bpvi Az.Int.	2,830	-1,36
Caam Global Equity	3,309	1,16
Capital It.	57,340	-0,86
Carige Az.Int. A	4,722	-1,44
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	3,786	-0,05
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	3,760	-0,05
Consultinvest Global	3,145	-1,04
Ducato Geo Glob. A	17,533	-1,12
Ducato Geo Glob. Y	17,741	-1,11
Ducato Mul.Gl. Eq. A	2,753	0,62
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	2,775	0,65
Eurizon Az.Mondomult	2,496	0,32
Eurizon F.Az.Int.Ionali	5,599	-1,84
Fideuram Az.	10,089	-1,88
Fondit. Global R	91,419	-1,13
Fondit. Global T	91,504	-1,12
Gestielle Int. Cl.A	13,325	-1,6
Gestielle Int. Cl.B	13,396	-1,6
Gestnord Az Trend Set	2,132	-2,02
Groupama I.Eq.Sel.Funds	4,996	0,52
Interf.Global	45,674	-1,2
Intra Az.Int.	4,117	-0,91
Italfor. Global Equities	15,300	-1,1
Kairos M-manager Glob	887,024	-4,02
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	5,557	0,36
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,268	0,31
Med. Elite 95 L	3,889	0,93
Med. Elite 95 S	7,616	0,91
Mediolanum Borse Int.	11,115	-1,02
Mediolanum Top 100	9,218	-1,62
Nextam Part. Az.Int.	3,571	-1,19
Nextam Part. S. Priv. Eq	2,740	-0,58
Optima Az.Int.	3,575	-1,65
Pepite	3,209	-0,28
Pepite Fondi	3,386	1,04
Pioneer Cim Glob.Quity	26,817	-1,84
Sai Glob.	7,075	-1,72
Sai Linea Aggressiva	3,171	0,96
Symph.S Az.Inter	4,823	-0,37
Symphonia Ms Vivace	3,836	0,47
Ubi Pra. Az.Globali	3,384	-1,69
Ubi Pra. Privilege 5	4,010	0,58
Valori Resp. Az.	3,376	-1,26
AZ. PAESE		
Euromob. Jap. Equity F.	1,829	-1,35
Gestielle Cina Cl.A	6,631	-0,58
Gestielle Cina Cl.B	6,671	-0,57
Gestielle East Europe Cl	8,637	1,39
Gestielle East Europe Cl	8,580	1,38
Gestielle India Cl.A	3,496	3,89
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	3,793	3,89
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,381	-1,98
Ducato Etico Geo Y	2,407	-1,96
Eurizon Az.Int. Etico	4,527	-1,39
Evolution Eq Gl	33,395	-
Evolution Equity	32,463	-
Gestielle Etico Az.Cl.A	4,164	-1,4
Gestielle Etico Az.Cl.B	4,183	-1,37
Pioneer Cim Globalgold&m	4,530	-2,39
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	6,992	-2,86
Interf.Eq.Eu Materials	8,714	-0,74
Italfor. Raw Mat.&en.	4,680	-2,7
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	9,182	-0,43
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	11,020	-0,52
Interf.Eq Euro Cons Disc	8,430	-0,27
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,571	-1,73
Euromob. Green E. F.	6,237	1,23
Gestielle Pharma Cl.A	2,462	-1,48
Gestielle Pharma Cl.B	2,475	-1,47
Interf.Eq.Eu Healthc.	8,459	-0,65
Italfor. Healthcare	3,290	-1,5
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	13,754	-0,81
Fondit. Eu Financials R	4,622	1,2
Fondit. Eu Financials T	4,626	1,2
Gestielle World Finan. C	2,552	-0,89
Gestielle World Finan. C	2,566	-0,89
Interf.Eq.Eu Financials	4,635	1,22
Italfor. Banks & Ins. C.	3,560	-0,56
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	2,788	-2,99
Euromob. Hi-tech E. F.	8,857	0,83
Gestielle Tecnologia Cl.	1,328	-3,07
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	5,366	-1,09
Gestielle World Comm. Cl	5,393	-1,08
Italfor. Tmt	2,900	-2,03
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	4,613	-1,62
Ducato Immobiliare A	6,544	-1,92
Ducato Immobiliare Y	6,624	-1,92
Euromob. Real Estate Eq.	3,713	-1,51
Fms-eq.Glob.Resources	8,327	-0,39
Fondit. Eu Cyclicals R	7,748	0,36
Fondit. Eu Cyclicals T	7,755	0,36
Fondit. Eu Defensive R	9,323	-0,62
Fondit. Eu Defensive T	9,333	-0,61
Fondit. Euro T.M.T R	4,749	-0,36
Fondit. Euro T.M.T T	4,749	-0,36
Fondit. U.S. T.M.T R	1,930	-3,45
Fondit. U.S. T.M.T T	1,932	-3,4
Gestielle World Utilitie	4,655	-2,88
Gestielle World Utilitie	4,629	-2,87
Inter.Int.Sec.New Ec	25,141	-2,32
Interf.Eq.Eu T.T.	5,978	-0,88
Optima Tecnologia	2,045	-2,34
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,472	-0,26
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,472	-0,26
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,173	-1,12
Arca Multimanag Val Cop	3,182	-0,84
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,053	0,36
Bds Arcobaleno Energia	4,656	0,67
Bipiemme&co. Comp.70	3,588	-1,08
Carige Mosaico 75	3,751	0,91
Ducato Mix 50-100 A	3,094	-0,16
Ducato Mix 50-100 Y	3,111	-0,16
Ducato Mul.Equity50-100	3,335	0,82
Ducato Mul.Equity50-100	3,315	0,82
Euromob. Multibal. Risk	29,356	0,65
Gestielle Gl. Asset 4	3,850	-1,61
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,394	0,32
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,401	0,32
Imindustria	10,382	-1,05
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,163	-0,76
Ubi Pra. Privilege 4	4,347	0,46
Ubs Strategy Xtra Growth	6,895	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	15,646	-0,99
Allianz Multi50	4,175	0,65
Alto Bil.	14,682	-0,39
Arca Bb	26,989	-0,92
Arca Cinquest.-comp.C	3,735	-0,74
Arca Multimanag Val Cop	3,725	-0,59
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,407	0,41
Azimut Bil.	20,755	0,13
Bancoposta Mix 2	5,303	-
Bds Arcobaleno Equil.	4,808	0,23
Bim Bil.	18,785	-0,2
Bipiemme Int.	10,788	-0,91
Bipiemme&co. Comp.50	4,197	-0,69
Carige Bil.Euro A	5,074	-0,08
Consultinvest Bil.	4,089	-0,68
Ducato Mix 30-70 A	3,591	-0,11
Ducato Mix 30-70 Y	3,614	-0,08
Ducato Mul.Equity30-70 A	3,822	0,58
Ducato Mul.Equity30-70 Y	3,844	0,6
Epsilon Dlongrun	5,447	-0,15
Eurizon Bil.Euro Multi.	30,656	0,66
Eurizon Soluzione 40	5,362	-0,35
Eurizon Soluzione 60	20,239	-0,59
Euromob. Capitalfit	24,125	-0,26
Evolution Balanc	41,730	-
Fideuram Performance	10,559	-0,83
Fondersel	39,332	0,12
Fondit. Core 1 R	8,998	-0,4
Fondit. Core 1 T	9,006	-0,4
Fondit. Core 2 R	8,240	-0,59
Fondit. Core 2 T	8,243	-0,59
Fondit. Core 3 R	7,792	-0,68
Fondit. Core 3 T	7,781	-0,66
Generali Rend	22,533	-1,01
Gestielle Global Asset 3	10,025	-1,17
Gestnord Bil.Euro	12,765	-0,08
Imi Capital	26,490	-0,68
Mc G.Fdf Bil.A	5,368	0,52
Mc G.Fdf Bil.B	4,018	0,53
Med. Elite 60 L	4,250	0,54
Med. Elite 60 S	8,176	0,54
Nextam Part. Bil.	5,131	-0,43
Sai Bil.	3,291	-0,96
Sai Linea Dinamica	3,970	0,53
Symph.S Pat.Glob.	4,414	-0,14
Symphonia Ms Largo	4,621	0,22
Systema Bil.	3,391	0,83
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,647	-0,54
Ubi Pra. Privilege 3	4,688	0,34
Ubs Strategy Xtra Balanc	7,509	-
Valori Resp. Bil.	5,185	-0,69
Vegagest Sintesidinamico	5,168	0,74
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	8,864	-0,64
Allianz Multi20	5,281	0,32
Arca Cinquest.-comp.A	4,677	-0,28
Arca Cinquest.-comp.B	4,190	-0,5
Arca Multimanag Val Cop	4,087	-0,37
Arca Multimanag Val Cop	4,575	-0,17
Arca Te	14,650	-0,7
Aureo Ff 1cl. Valore	4,506	0,2
Azimut Protezione	6,930	-0,27
Bancoposta Inv Pr 90	5,339	-0,02
Bds Arcobaleno Etico	4,380	0,57
Bds Arcobaleno Opport.	4,964	-0,08
Bipiemme Mix	5,269	-0,17
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,372	0,14
Bipiemme Visconteo	30,199	-0,13
Bipiemme&co. Comp.30	4,619	-0,39
Bnl Protezione	20,853	0,03
Caam Qbalanced	7,943	-0,06
Carige Mosaico 30	4,741	0,49
Carismi Dynamic Mix 15	3,907	0,05
Carismi Dynamic Mix 30	3,856	0,29
Ducato Mix 10-50 A	4,391	-0,11
Ducato Mix 10-50 Y	4,418	-0,11
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,313	0,26
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,331	0,28
Euromob. Multibal. Def.	6,439	-
Gestielle Global Asset 2	11,606	-0,74
Med. Elite 30 L	4,579	0,18
Med. Elite 30 S	8,886	0,19
Symph.S Bil.Eq.Ital.	4,787	-0,33
Symphonia Ms Adagio	5,220	0,04
Systema Bil.Obb.	5,034	0,52
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,442	-0,06
Ubi Pra. Port. Moderato	5,316	-0,3
Ubi Pra. Privilege 1	5,124	0,1
Ubi Pra. Privilege 2	4,942	0,2
Ubs Strategy Xtra Yield	8,535	-
Vegagest Sintesiaudace	5,194	0,58
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,877	-0,01
Allianz Mon.	15,265	-0,07
Alto Mon.	6,871	-0,01
Arca Mm	14,088	-0,06
Bancoposta Mon.	6,010	0,07
Bim Obb.Breve Term.	6,307	-0,06
Bipiemme Mon.	11,637	-0,01
Bipiemme Tesor. Imprese	6,637	-0,03
Bnl Obbl Euro Bt	7,141	0,03
Bpvi Breve Termine	6,062	-0,03
Caam Breve Termine	7,207	-0,1
Carige Mon. Euro A	11,086	-
Civ. Forum Iulii Prud A	5,205	-0,21
Civ. Forum Iulii Prud B	5,217	-0,21
Cr Cento Valore	6,777	-0,03
Cr. Cento Mon. Plus	5,511	-0,18
Cs Mon.-i	7,570	0,01
Ducato Fix Euro Bt A	6,000	0,12
Ducato Fix Euro Bt Y	6,019	0,13
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,037	-
Euromob. Rendifit	8,204	-
Fideuram Security	9,416	0,02
Fondersel Redd.	13,663	-0,04
Fondit Eur Bnd Short T R	7,570	-0,15
Fondit Eur Bnd Short T T	7,574	-0,15
Fondit. Eu Currency R	7,780	0,04
Fondit. Eu Currency T	7,783	0,05
Generali Mon. Euro	15,568	-0,01
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,318	-0,1
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,335	-0,1
Imi 2000	16,685	0,01
Interf.Euro Currency	6,587	0,05
Intra Obb.Euro Bt	5,344	-0,21
Laurinmoney	6,747	-0,07
Leonardo Mon.	5,758	0,02
Mediolanum R. Co.	13,288	-0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,703	-0,03
Optima Redd. Bt	6,396	-0,06
Optima Riserva Euro	5,131	-0,04
Passadore Mon.	6,914	-0,04
Pioneer Monet. Euro	12,682	-0,05
Sopramo Pronti Termine	5,047	-0,12
Systema Obb.Euro Bt	8,417	-0,24
Teodorico Mon.	7,216	-0,07
Ubi Pra. Euro Bt	6,422	0,03
Unibanca Mon.	5,557	-0,09
Valori Resp. Mon.	5,711	0,05
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,558	-0,14
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,554	-0,14
Zenit Mon. Cl.I	7,181	0,01
Zenit Mon. Cl.R	7,170	0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,670	-0,23
Allianz Redd. Euro L	30,678	-0,37
Allianz Redd. Euro T	30,173	-0,37
Anima Obb.Euro	6,015	-0,2
Arca Rr	8,401	-0,38
Azimut Redd. Euro	14,882	-0,13
Bancoposta Obb.Euro	6,577	-0,06
Bim Obb.Euro	6,463	-0,17
Bipiemme Europe Bond	6,980	-0,19
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,077	0,04
Bnl Obb.Euro M/L T	6,359	-0,24
Bpvi Obb.Euro	6,410	-0,22
Carige Obb.Euro A	10,199	-0,25
Carige Obb.Euro Lt A	5,058	-0,77
Carismi Bond Euro Cl.A	5,266	-0,4
Carismi Bond Euro Cl.B	5,281	-0,38
Ducato Fix Euro Mt A	6,723	-0,3
Ducato Fix Euro Mt Y	6,757	-0,31
Epsilon Qincome	6,934	-0,37
Eurizon F.Ob. Euro	13,039	-0,5
Euromob. Redd.	14,673	-0,17
Fondaco Eurogov Beta	112,284	-0,45
Fondersel Euro	7,604	0,03
Fondit. Eu B. Long T R	7,047	-0,63
Fondit. Eu B. Long T T	7,051	-0,63
Fondit. Eu B. Med. T R	10,391	-0,45
Fondit. Eu B.Med. T T	10,396	-0,45
Generali Bond Euro	9,507	-0,4
Gestielle Etico Obb.Cl.A	6,082	-0,26
Gestielle Etico Obb.Cl.B	6,093	-0,25
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,714	-0,4
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,737	-0,4
Gestielle Mt Cedola	6,550	-0,18
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,290	-0,2
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,331	-0,2
Imi Rend	9,108	-
Interf.Euro Bond Long T	8,011	-0,61
Interf.Euro Bond Med. T	7,805	-0,4
Interf.Euro Short Term 1	6,680	-0,06
Interf.Euro Short Term 3	10,897	-0,22
Intra Obb.Euro	5,583	-0,37
Italfor. Euro Bond	8,200	-0,12
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	11,114	-0,15
Leonardo Obb.	7,082	-0,14
Mediolanum Euromoney	6,444	-0,36
Mediolanum Italmoney	6,516	-0,35
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,567	-0,25
Optima Obb.Euro	6,588	-0,27
Pioneer Cim Eurofixincom	14,276	-0,32
Ras Lux B. Europe	54,077	-0,35
Sai Eurobb.	12,450	-0,31
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,846	-0,37
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,421	-0,22
Unibanca Obb.Euro	5,609	-0,21
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,161	-0,28
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,180	-0,27
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,970	-0,4
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,976	-0,4
Vrg Coro Redd.	5,410	-0,39
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,033	-0,28
Bipiemme Corp. Bond	6,291	-0,24
Carige Corporate Euro A	5,313	-0,23
Ducato Etico Fix A	4,787	-0,42
Ducato Etico Fix Y	4,810	-0,41
Ducato Fix Imprese A	5,716	-0,4
Ducato Fix Imprese Y	5,743	-0,4
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,115	-0,23
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,105	-0,34
Fondit. Eu Corp Bnd R	7,448	-0,19
Fondit. Eu Corp Bnd T	7,451	-0,19
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,755	-0,21
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,775	-0,21
Interf.Euro Corporate Bd	4,440	-0,16
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,321	-0,14
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,464	-0,25
Sai Obb.Corporate	5,959	-0,22
Ubi Pra. Euro Corp.	6,579	-0,26
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	5,103	-0,2
Ducato Fix High Yield A	5,067	-0,22
Eurizon F.Ob. Euro Hy	4,844	-0,02
Fondit Bnd Eu High Yield	9,305	-0,25
Fondit Bnd Eu High Yield	9,304	-0,25
Gestielle High Risk Bond	4,132	-0,1
Interf.Bond Eu High Yiel	5,018	-0,28
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Gestielle Cash $ Cl.A	5,873	-0,29
Gestielle Cash $ Cl.B	5,883	-0,29
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	9,065	0,07
Azimut Redd. Usa	5,898	0,25
Bnl Obb.Doll. M/L T	6,244	0,13
Ducato Fix Doll. A	7,737	-0,09
Ducato Fix Doll. Y	7,777	-0,09
Fondersel Doll.	9,196	-0,03
Fondit. Bond Usa R	8,844	0,16
Fondit. Bond Usa T	8,850	0,16
Gestielle Bond Dollar Cl	9,314	0,22
Gestielle Bond Dollars C	9,281	0,21
Interf.Bond Usa	7,715	0,16
Nordfondo Obb.Doll.	14,612	0,06
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,878	-0,21
Allianz Redd. Glob L	15,159	-0,17
Allianz Redd. Glob T	14,925	-0,17
Alpi Obb.Int.	7,234	-0,01
Alto Int.Obb.	6,228	-0,13
Arca Bond	12,306	-0,2
Aureo Obb.Glob.	7,821	-0,04
Bim Obb.Glob.	5,762	-0,02
Bipiemme Pianeta	9,334	-0,14
Bpvi Obb.Int.	5,760	0,09
Carige Obb.Int. A	5,775	0,03
Carismi Bond Int.Cl.A	6,134	-0,15
Carismi Bond Int.Cl.B	5,900	-0,1
Ducato Fix Glob. A	7,854	-0,15
Ducato Fix Glob. Y	7,887	-0,15
Ducato Mul.Gl. Bond A	5,099	0,1
Ducato Mul.Gl. Bond Y	5,111	0,1
Eurizon Ob. Int.	8,266	-0,11
Euromob. Int.Ation. B.	8,600	0,06
Fondersel Int.	12,907	0,32
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,333	-0,11
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,356	-0,11
Imi Bond	15,660	-0,05
Italfor. Global Bond	14,040	0,07
Laurin Bond	5,909	-0,08
Leonardo Bond	5,979	0,18
Mc G.Fdf Global Bond A	5,106	-0,27
Mc G.Fdf Global Bond B	5,069	-0,3
Mediolanum Intermoney	6,503	-0,29
Optima Obb.Euro Global	6,662	-0,09
Sai Obb.Int.	8,060	-0,2
Systema Obb.Glob.	7,191	0,04
Ubi Pra. Obb.Globali	5,671	-0,11
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,717	0,09
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,734	0,05
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Italfor. Corporate Bond	13,550	-0,22
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,555	0,02
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	5,703	-0,12
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,879	0,1
Fondit. Bond Jap. R	9,576	0,14
Fondit. Bond Jap. T	9,582	0,14
Interf.Bond Jap.	5,736	0,14
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	10,096	0,12
Bipiemme Emerg. Mktsbond	4,694	0,15
Bnl Obbl Emerg.	15,904	-0,29
Ducato Fix Emerg. A	9,942	0,11
Ducato Fix Emerg. Y	10,024	0,11
Eurizon F.Ob. Emerg.	8,281	0,12
Euromob. Emerg Mkt Bond	5,483	-
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	7,705	0,03
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	7,707	0,01
Gestielle Em. Markets B.	7,551	0,01
Gestielle Em. Markets B.	7,582	0,01
Interf.Bond Glb Em Mkt	7,887	-0,03
Mc G.Fdf High Yield A	5,796	0,24
Mc G.Fdf High Yield B	4,218	0,24
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,509	-0,15
Optima Obb.Em. Market	5,838	-0,15
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	6,778	-0,09
Vegagest Ob Paesi Emer.	5,928	0,2
Vegagest Ob Paesi Emer.	5,938	0,22
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	4,817	-0,48
Aureo Cash Dynamic	5,123	-0,02
Azimut Trend Tassi	8,512	-0,27
Caam Obb.Euro	5,217	-0,27
Carige Mosaico Obb.	5,001	0,14
Ducato Fix Convertibili	7,192	-0,22
Ducato Fix Convertibili	7,237	-0,22
Eurizon F.Ob. Cedola	5,679	0,04
Eurizon Obb.Etico	5,043	-0,16
Fondit. Inflat Linked R	12,510	0,43
Fondit. Inflat Linked T	12,518	0,43
Gestielle Global Conv.	5,116	-0,1
Groupama Ibondselfunds	5,584	0,13
Interf.Inflation Linked	12,286	0,43
Mediolanum Ri. Re.	10,004	-0,45
Mediolanum Vasco Degama	8,977	-0,03
Nordfondo Obb.Conv.	4,007	-0,42
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	4,776	-0,21
Pioneer Obb.Euro Distr	6,350	-0,38
Ras Lux Short T. Dollar	142,054	-0,01
Ras Lux Short T. Eur.	63,878	-0,01
Symph.S Ob.A.Europ	8,775	-0,43
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,644	-0,06
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,404	-0,53
Alto Obb.	8,287	-0,1
Anima Fondimpiego	15,655	0,19
Arca Obb.Europa	7,818	-0,47
Azimut Contofondo	5,037	0,12
Azimut Solidity	7,426	-0,04
Bancoposta Mix 1	5,462	0,04
Bim Corporate Mix	5,011	-0,1
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,732	0,08
Bipiemme Sforzesco	8,975	-0,13
Bnl Per Telethon	5,503	-0,24
Caam Protez. Dinamica 1	5,324	-0,09
Caam Protez. Dinamica 2	5,367	-0,09
Carige Mosaico 10	5,113	0,24
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,823	-0,17
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,843	-0,16
Cr. Cento Misto Best	5,575	-0,46
Eurizon Diversetico	7,212	-0,29
Eurizon Rend.	5,785	-
Eurizon Soluzione 10	6,591	0,37
Evolution Bo Enh	43,620	-
Evolution Bond	45,833	-
Fondo Fucino Dynamic	4,376	0,25
Generali Cash	6,385	-0,13
Gestielle Global Asset 1	8,219	-0,39
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,355	-0,07
Leonardo 80/20	5,757	-0,19
Nextam Part. Obb.Misto	5,578	-0,11
Nordfondo Etico Obmisto	6,129	-0,16
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,007	-0,24
Sai Linea Prudente	4,517	0,16
Sai Performance	15,993	-0,32
Symph.S Pat.Gl.Red	6,670	-0,15
Systema Obb.Dinamico	6,830	0,32
Total Return Obb.	4,730	0,47
Ubi Pra. Port. Prudente	5,699	-0,19
Valori Resp. Ob. Misto	5,643	0,16
Vegagest Sintesimoderato	5,304	0,34
Zenit Obb.Cl.I	7,453	-0,04
Zenit Obb.Cl.R	7,448	-0,04
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,290	-0,02
Bipiemme Risparmio	7,636	-0,2
Bnl Target Return Liquid	9,545	-
Caam Liquidita'	8,786	-0,01
Civ. Forum Iulii Strat A	4,144	-0,07
Civ. Forum Iulii Strat B	4,151	-0,1
Consultinvest High Yield	4,252	-0,82
Consultinvest Mon.	4,852	0,04
Consultinvest Redd.	6,121	-0,05
Ducato Fix Rend. A	17,140	-0,11
Ducato Fix Rend. Y	17,256	-0,1
Euromob. Total Ret Bond	6,290	0,06
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,289	-0,02
Gestielle Tr Obb.	5,134	-0,02
Ritorni Reali	5,190	0,17
Symph.S Bond Fless.	4,937	-0,2
Ubi Pra. Active Duration	5,316	0,08
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,050	-
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,165	0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,176	0,04
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	4,998	-0,12
Vegagest Obb.Flessibile	5,141	-0,06
Volterra Tr Obb.	5,049	-
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,239	-0,04
Allianz Liquidita' A	5,522	0,02
Allianz Liquidita' At	5,020	-
Allianz Liquidita' B	5,615	0,02
Anima Liquidità	6,353	-
Arca Bt Breve Term.	8,578	-0,01
Arca Bt-tesoreria	5,627	-0,02
Aureo Liquidità	5,645	-
Azimut Garanzia	12,058	-0,04
Bnl Cash	21,703	0,02
Caam Eonia	100,763	0,01
Carige Liquidita' Euro A	6,055	-
Carismi Liquidita' Cl.A	5,174	-0,08
Carismi Liquidita' Cl.B	5,179	-0,1
Ducato Fix Mon. A	8,200	0,12
Ducato Fix Mon. I	8,256	0,13
Ducato Fix Mon. Y	8,232	0,13
Epsilon Cash	6,121	0,03
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,483	-
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,494	-
Eurizon Liquidità Cl. A	7,154	0,04
Eurizon Liquidità Cl. B	7,298	0,04
Euromob. Contovivo	11,699	-
Euromob. Tesoreria	10,957	0,01
Fideuram Moneta	14,495	0,02
Fondaco Euro Cash	111,419	0,04
Fondersel Cash	8,917	-
Fondo Liquidità	7,310	0,01
Gestielle Cash Cedola	9,156	-0,01
Gestielle Cash Euro Cl.A	6,945	-0,12
Gestielle Cash Euro Cl.B	6,958	-0,11
Mediolanum Ri. Mo.	5,555	-0,02
Nextam Part. Liquidità	5,594	0,02
Nordfondo Liquidità	6,008	-0,03
Optima Money	6,023	-0,02
Pioneer Liquidità	6,105	0,02
Pioneer Liquidita' Euro	5,020	0,02
Sai Liquidità	11,112	-0,07
Symph.S Monetaria	7,248	0,04
Ubi Pra. Euro Cash	7,136	-
Vegagest Mon. Cl.A	5,689	-0,16
Vegagest Mon. Cl.B	5,697	-0,18
Vrg Coro Tesoreria	5,484	0,04
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,929	-0,34
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,468	0,03
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,903	0,1
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	3,116	-0,51
8a+ Latemar	4,492	-
Abis Flessibile	5,452	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,016	-0,02
Abn Amro Expert A-rt200	4,883	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,626	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,289	-0,02
Adb Glob. Quantitativo	4,118	-0,02
Agora Selection	4,148	-
Agora Valore Prot.	5,727	-0,09
Agoraflex	5,710	-0,97
Alarico Re	3,160	0,25
Allianz F100 L	3,385	-1,4
Allianz F100 T	3,338	-1,36
Allianz F15 L	4,965	-0,2
Allianz F15 T	4,912	-0,2
Allianz F30 L	4,703	-0,42
Allianz F30 T	4,653	-0,43
Allianz F70 L	23,217	-0,73
Allianz F70 T	22,838	-0,73
Alpi Absolute Return	8,254	-0,27
Anima Fondattivo	11,092	-0,89
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,025	-
Arca Cap.Gar. Giu 2013	4,907	-0,28
Arca Corporate Bt	5,078	-0,18
Arca Rendimento Assol T3	4,704	-0,15
Arca Rendimento Assol T5	4,326	-
Aureo Defensive	4,948	-0,06
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,059	0,1
Aureo Finanza Etica	5,818	0,1
Aureo Flex Opportunity	4,615	-0,22
Aureo Plus	5,749	-0,03
Aureo Rendimento Assolut	5,234	-0,25
Azimut Str. Trend	4,265	-0,79
Azimut Trend	14,775	-1,43
Azimut Trend Amer.	6,896	-1,81
Azimut Trend Europa	10,214	-0,28
Azimut Trend It.	13,313	-0,65
Azimut Trend Pacif.	5,375	-0,99
Banco Posta Extra	4,957	-0,06
Bancoposta Centopiu'	5,103	-0,02
Bancoposta Centopiu' 07	5,027	0,04
Bim Flessibile	3,481	-
Bipiemme Flessibile	2,610	-0,68
Bipiemme Ob. Rendimento	5,135	-0,02
Biver Obiettivo Rendim.	5,155	-0,04
Bnl Target Return Cons.	4,535	-0,18
Bnl Target Return Dinam	11,269	-0,13
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,110	-0,14
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,822	0,21
Bnpp Equipe Attacco	4,109	0,32
Bnpp Equipe Centrocampo	4,547	0,24
Bnpp Equipe Difesa	5,168	-0,04
Caam Absolute	5,018	-
Caam Dyn. Allocation	4,797	0,23
Caam Equipe 1	5,102	0,04
Caam Equipe 2	5,029	0,1
Caam Equipe 3	4,905	0,31
Caam Equipe 4	4,417	0,48
Caam Eureka Double Call	4,957	-
Caam Eureka Dragon	4,995	-
Caam Foeureqop2 2013	4,091	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,576	-
Caam Fogaemeqre2013	4,645	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,746	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,023	-
Caam For Gar Due 2013	4,701	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,354	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,814	-
Caam Forgaeqre 13	4,749	-
Caam Forgaeqre 14	4,827	-
Caam Forgarhidiv 14	4,651	-
Caam Formula Gar.2012	4,827	-
Caam Formula Gar.2013	4,694	-
Caam Piu'	5,409	-0,07
Caam Premium Power	4,849	0,41
Caam Private Alfa	4,575	-
Caam Qreturn	4,693	0,15
Carige Flessibile	4,863	-0,61
Carige Flessibile Piu'	4,520	0,2
Carismi Absolute Perf.Cl	4,857	0,04
Carismi Absolute Perf.Cl	4,839	0,06
Carismi Pratico Cl.A	6,070	0,18
Carismi Pratico Cl.B	6,151	0,18
Consultinvest Alto Div.	2,843	-0,87
Consultinvest Mercati Em	4,130	-
Consultinvest Multi Flex	4,124	0,56
Cr. Cento Premium	3,651	0,19
Ducato Etico Flex Civita	3,852	-0,49
Ducato Etico Flex Civita	3,890	-0,46
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	10,641	0,14
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	10,761	0,14
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,906	0,26
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,886	0,32
Ducato Geo Ita Altopoten	4,071	-0,46
Ducato Geo Ita Altopoten	4,119	-0,46
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,644	0,06
Ducato Mul.Cashprem A	4,618	0,07
Ducato Mul.Cashprempl A	4,072	0,05
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,104	0,05
Epsilon Qreturn	5,283	0,13
Eurizon F.Gar. 03/13	4,879	0,06
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,050	-0,16
Eurizon F.Gar. 2tri07	4,903	-0,08
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,885	-0,14
Eurizon F.Gar. 4tri07	4,982	-0,2
Eurizon F.Gar. Isem06	5,083	0,02
Eurizon F.Gar. Itri07	4,955	0,08
Eurizon F.Garant. 06/12	4,852	-0,02
Eurizon F.Garant. 09/12	4,832	-0,02
Eurizon F.Garant. 12/12	4,834	0,04
Eurizon F.Profilo Din.	4,553	-0,18
Eurizon F.Profilo Moder.	4,899	0,18
Eurizon F.Profilo Prud.	5,216	0,06
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,072	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,243	0,04
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,743	-
Eurizon Obiettivo Rend	7,877	-
Eurizon Team 1	5,759	-0,02
Eurizon Team 2	5,285	0,08
Eurizon Team 3	4,283	0,12
Eurizon Team 4	3,499	0,06
Eurizon Team 5	3,279	0,09
Euromob. Flex Dividend	12,615	-0,03
Euromob. Strategic	2,751	-0,07
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,437	-0,03
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,353	0,11
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	8,791	0,16
Fondaco Absolutreturn	85,758	-
Fondersel Duemila	90,990	-
Fondit Flexib Dynamic R	5,051	-0,77
Fondit Flexib Dynamic T	5,051	-0,77
Fondit. Flex Multi R	9,032	-0,02
Fondit. Flex Multi T	9,050	-0,03
Fondit. Flexib Growth R	8,413	-0,36
Fondit. Flexib Growth T	8,418	-0,36
Fondit. Flexib Income R	8,517	-0,08
Fondit. Flexib Income T	8,522	-0,08
Fondit. Flexib Opp R	7,900	-0,09
Fondit. Flexib Opp T	7,904	-0,09
Fondo Iride (quot.16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	6,205	-0,47
Formula 1 Conservative	6,257	-0,35
Formula 1 High Risk	6,115	-0,55
Formula 1 Low Risk	6,472	-0,31
Formula 1 Risk	6,093	-0,51
Gestielle Ga Plus 1	4,930	-
Gestielle Ga Plus 2	4,895	-
Gestielle Ga Plus 3	4,710	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,013	0,26
Gestielle Harmonia Mod.	5,036	0,14
Gestielle Harmonia Viv.	5,016	0,42
Gestielle Tr Alto Div.	5,131	-0,02
Gestielle Tr Glob.	13,106	0,07
Gestnord Asset Allocatio	4,632	-0,64
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,959	0,1
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,966	0,08
Interfund System 100	9,014	-0,22
Interfund System 40	10,743	-
Interfund System 80	10,258	-0,01
Interfund System Flex	9,914	0,07
Intra Assoluto	5,767	0,14
Intra Flessibile	5,875	0,17
Investitori Flessibile	5,785	-0,28
Kairos P.Fund	4,968	-0,66
Kairos P.Income Fund	6,607	0,02
Kairos P.Small Cap Fund	7,984	-0,21
M.Gestion Trend Global	4,439	0,48
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,140	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,132	0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	3,929	0,49
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,365	0,48
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,059	-0,16
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,376	-0,15
Nextam Part. Flessibile	4,125	-0,15
Nordest Sic	3,720	-
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,173	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,487	-
Parit. Orchestra	71,184	-
Pioneer Target Controllo	4,880	-0,16
Pioneer Target Equilibri	4,851	-0,25
Pioneer Target Sviluppo	20,857	-0,47
Profilo Best Funds	5,275	0,02
Profilo Elite Flessibile	4,452	-0,02
Sofia Flex	0,723	-0,55
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	4,519	-1,35
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	4,541	-1,35
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	4,660	-1,
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	4,679	-1,02
Sopramo Contrarian A	2,691	-1,61
Sopramo Contrarian B	2,696	-1,61
Sopramo Global Macro A	4,025	-1,97
Sopramo Global Macro B	4,040	-1,97
Sopramo Inflaz. 1,5% B	4,920	-0,53
Sopramo Inflaz.1,5% A	4,912	-0,53
Sopramo Relat Value A	4,577	-0,91
Sopramo Relat. Value B	4,597	-0,88
Symph.S Asia Fless.	4,683	-0,62
Symph.S Fortissimo	2,024	-1,65
Symph.S It. Fles	4,515	-0,07
Tank Flessibile	4,844	-0,08
Total Return	2,973	2,52
Ubi Pra. Active Beta	4,756	-0,27
Ubi Pra. Alpha Equity	5,052	-0,34
Ubi Pra. Flex Free	4,737	-0,11
Ubi Pra. Flex Free 2	4,385	-0,41
Ubi Pra. Flex Free 4	3,339	-0,8
Ubi Pra. Redd. Più	5,012	-0,61
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,904	-0,08
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,327	-0,12
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,295	-0,12
Unibanca Plus	5,053	-
Vegagest Flessibile	7,379	0,18
Vegagest Rendimento	5,226	0,08
Volterra Tr Glob.	5,169	0,02
Vrg Coro Rendimento	5,114	-0,08
Zenit Absolute Return Cl	4,946	-0,24
Zenit Absolute Return Cl	4,940	-0,26
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,216	-0,41
Zenit Zerocento Fdf	4,580	-
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,480	3,77
Bpn Un Overl	5,110	1,19
Cu Vita Allegro	3,720	-1,85
Cu Vita Andante	5,320	0,38
Cu Vita Balanced	4,590	0,44
Cu Vita E. Equity	4,630	-
Cu Vita Eb $ Bond	5,020	0,2
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,230	0,45
Cu Vita Eb Emu Bond	6,570	0,46
Cu Vita Eb Eur Eq	2,680	-
Cu Vita Eb I.T.Fund	0,850	2,41
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,280	2,24
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,240	3,23
Cu Vita Eurof.Eq	3,090	0,65
Cu Vita Europe Cf	29,100	-0,34
Cu Vita Global Bond	4,690	-
Cu Vita Global Eq	3,680	0,82
Cu Vita Jap. Cf	27,180	-0,84
Cu Vita Mosso	4,350	-0,91
Cu Vita Plus	10,365	0,28
Cu Vita Pres. Eq	3,040	1,67
Cu Vita Pro. 70	5,650	0,18
Cu Vita Pro. 80	5,720	0,18
Cu Vita Pro. 90	5,760	0,17
Cu Vita Pro. Eq	10,650	0,09
Cu Vita Safe Eq	10,110	-
Cu Vita Tech.Eq	1,690	1,81
Ina Val Att	4,005	0,07
Ina Val Est	1,133	0,18
Nis Strategic 1	27,200	-0,15
Nv Ina Vi At	7,227	0,29
Rea Cap Eu	12,010	1,38
Rea Imp Em	9,130	6,06
Rea Imp It	6,123	4,58
Rea Imp Mon	5,880	6,1
Reale Bil.Aggres.	5,610	3,97
Reale Bil.Attiva	7,636	2,9
Reale Dinam. Prot.	10,830	0,59
Reale L.Garantita	8,543	2,08
Reale Linea Equilib.	8,258	-0,18
Reale Linea Futuro	6,488	-1,05
Reale Obb.	11,057	1,35
Reale Trasformaz.	9,319	0,26
Sai Alfa2000	3,990	0,76
Sai Beta2000	4,170	0,72
Sai Omeg2000	6,810	-0,15
Sai Quota	19,540	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/04/09 3%	100,190	100,190
BTP 01/02/09 3%	100,060	100,060
BTP 15/06/09 3,75%	100,670	100,720
BTP 01/11/09 4,25%	101,450	101,580
BTP 01/05/09 4,5%	100,790	100,800
BTP 15/09/10 0,95%	96,180	96,370
BTP 15/06/10 2,75%	99,700	99,810
BTP 15/01/10 3%	100,330	100,490
BTP 01/03/10 4%	101,230	101,420
BTP 01/08/10 4,5%	102,040	102,230
BTP 01/11/10 5,5%	104,030	104,260
BTP 01/11/11 1,9%	97,690	99,390
BTP 15/03/11 3,5%	100,400	100,570
BTP 15/09/11 3,75%	100,810	101,040
BTP 01/02/11 3,75%	100,780	100,890
BTP 01/09/11 4,25%	101,800	101,840
BTP 01/08/11 5,25%	104,070	104,160
BTP 15/09/12 1,85%	96,090	96,030
BTP 15/04/12 4%	101,070	101,440
BTP 15/10/12 4,25%	101,490	101,980
BTP 01/02/12 5%	103,840	104,160
BTP 01/08/13 4,25%	101,920	102,360
BTP 15/04/13 4,25%	101,500	101,870
BTP 01/02/13 4,75%	103,400	103,690
BTP 15/09/14 2,15%	97,000	97,040
BTP 01/08/14 4,25%	101,700	102,320
BTP 01/08/15 3,75%	98,850	99,150
BTP 01/02/15 4,25%	101,540	101,750
BTP 01/08/16 3,75%	97,890	98,230
BTP 15/09/17 2,1%	93,880	93,950
BTP 01/02/17 4%	98,990	99,460
BTP 01/08/17 5,25%	107,060	107,510
BTP 01/02/18 4,5%	101,740	101,910
BTP 01/08/18 4,5%	101,100	101,640
BTP 15/09/19 2,35%	94,320	94,720
BTP 01/02/19 4,25%	99,850	100,290
BTP 01/03/19 4,5%	100,900	101,060
BTP 01/02/20 4,5%	100,340	100,890
BTP 01/08/21 3,75%	92,170	92,840
BTP 15/09/23 2,6%	92,850	93,700
BTP 01/08/23 4,75%	99,610	100,890
BTP 22/12/23 8,5%	153,000	153,000
BTP 01/11/23 9%	144,820	146,060
BTP 01/11/26 7,25%	126,210	128,210
BTP 01/11/27 6,5%	116,940	118,980
BTP 01/11/29 5,25%	102,910	104,680
BTP 01/05/31 6%	110,940	112,560
BTP 01/02/33 5,75%	107,320	108,960
BTP 01/08/34 5%	99,330	100,440
BTP 01/02/37 4%	85,080	86,600
BTP 15/09/35 2,35%	86,640	88,560
BTP 01/08/39 5%	99,600	101,000
CCT 01/07/09 T.V.	99,980	99,970
CCT 01/07/09 T.V.	100,000	99,990
CCT 01/04/09 T.V.	100,600	100,620
CCT 01/08/09 T.V.	100,030	100,010
CCT 01/10/09 T.V.	100,170	100,170
CCT 01/02/10 T.V.	99,580	99,520
CCT 01/06/10 T.V.	99,180	99,130
CCT 01/12/10 T.V.	98,430	98,510
CCT 01/05/11 T.V.	97,850	97,850
CCT 01/11/11 T.V.	97,050	96,990
CCT 01/03/12 T.V.	96,450	96,490
CCT 01/11/12 T.V.	95,550	95,610
CCT 01/07/13 T.V.	94,430	94,630
CCT 01/03/14 T.V.	94,220	94,410
CCT 01/12/14 T.V.	93,630	93,840
CCT 01/09/15 T.V.	93,470	93,730
CTZ 31/12/09 Z.C.	99,850	99,840
CTZ 30/06/09 Z.C.	98,710	98,760
CTZ 31/12/09 Z.C.	97,370	97,550
CTZ 30/04/10 Z.C.	96,000	96,190
CTZ 30/09/10 Z.C.	94,360	94,580

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	65,00	0,00
Arkimedica 07-12 5%	92,50	0,00
B.P.E.Rom. 03-08 4%	99,80	0,14
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	99,85	0,05
B.P.Italiana 00-10 4,7	99,64	-0,14
Bca Carige 03-13 1,5%	106,45	2,04
Bca Ifis 04-09 Cv	99,55	0,25
Beni Stabili 06-11 2,5	76,64	-0,60
Bim 05-15	73,00	-0,09
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	97,59	0,09
Sias 05-17 2,625%	69,50	-0,24
Snia 05-10 3%	74,00	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	80,08	0,00
Telecom It. 2010 1,5%	112,89	0,06
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	2,800	2,800
Apulia Pront	0,2616	0,2634
Arkimedica	0,8994	0,8846
Autostrade Mer.	7,823	8,223
B&c Speakers	2,335	2,369
Best Union Co.	1,945	1,945
Biancamano	2,052	2,089
Bioera	3,900	3,900
Borgosesia	1,165	1,173
Borgosesia Rnc	1,272	1,272
Bouty Health	0,8000	0,8000
Caleffi	1,295	1,290
Cia	0,2200	0,2253
Cogeme Set	2,255	2,332
Conafi Prestito'	0,6944	0,7279
Enervit	1,534	1,534
Fnm	0,4494	0,4631
Greenvision	21,69	21,60
Iw Bank	2,120	2,122
Kerself	9,202	9,503
Mondo He	0,3474	0,3938
Monti Ascensori	1,071	1,102
Noemalife	5,675	5,270
Novare	1,700	1,700
Pierrel	4,684	4,728
Pierrel 2008/2012 W	0,1953	0,1953
Piquadro	0,9290	0,9679
Pop.Emilia Romagna	9,391	9,476
Pop.Sondrio	6,234	6,345
Pramac	1,706	1,770
Rcf	1,020	1,039
Realty Vailog	1,455	1,491
Rgi	1,719	1,700
Rosss	0,6751	0,7174
Screen Service Bt	0,4604	0,4497
Servizi Italia	3,800	3,836
Tamburi	1,465	1,481
Ternienergia	1,632	1,660
Toscana Fin	0,6883	0,7416
Valsoia	2,400	2,498
Yorkville Bhn	0,6940	0,7207

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO		
SEA GIANT	da Pesaro a Cava Sistiana	ore 7.00
UN AKDENIZ	da Istanbul a orm. 31	ore 9.30
LINDEN	da Mariupol a Af Servola	ore 16.00
ITAL MASSIMA	da Alessandria a Molo VII	ore 17.00
STROMBOLI	da Venezia a SS1	ore 18.00
MARSEILLE STAR	da Capodistria a Molo VII	ore 20.00

IN PARTENZA		
ADRIA BLU	da Molo VII per Venezia	ore 6.00
SEA GIANT	da Cava Sistiana per Chioggia	ore 12.00
NORDSPRING	da Molo VII	ore 14.00
UN AKDENIZ	da orm. 31 per Istanbul	ore 19.00
ULUSOY 10	da orm. 47 per Cesme	ore 19.00
BIG CEM	da Safa per Gallipoli	ore 20.00
MINERVA HELEN	da Siot 2 per ordini	ore 21.00

Eric Cossutta amministratore delegato di Cossutta Group

Porto di Trieste: navi al Molo Settimo

LA CRISI DEL PORTO (3- CONTINUA) IL MOLO SETTIMO RESISTE CON TRAFFICI RECORD MA CI SONO NUBI ALL'ORIZZONTE

Il colosso Maersk annulla la rotta triestina

Il gruppo logistico Cossutta sposta i suoi camion in Slovenia: «Tasse più favorevoli»

di SILVIO MARANZANA

TRIESTE Sullo sbarco a Trieste con una linea diretta dal Far East della Maersk, prima compagnia al mondo nel traffico di container, nessuno si azzarda più a fare previsioni. Tutto era stato pianificato per la primavera 2009, ma prima che deflagrasse la crisi internazionale in seguito alla quale il colosso danese ha comunicato di aver momentaneamente soprasseduto all'attivazione del servizio. La crescita del Molo Settimo, come risulta anche dai dati di novembre comunicati proprio ieri pomeriggio da Trieste marine terminal, continua comunque la sua straordinaria ripresa, ma l'impennata vera e propria non ci sarà. Ciò a conferma delle previsioni dei principali analisti economici e dello stesso presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli che le recessioni si ripercuotono sui porti a sei mesi e più di distanza. «Tocchiamo ferro e auguriamoci che la crisi ci sfiori e passi oltre, procurandoci il minor danno possibile», afferma Fabrizio Zerbini, presidente di Trieste marine terminal.

A novembre il Molo Settimo ha movimentato 32.359 teu contro i 24.806 del novembre 2007 con una crescita del 29,92 per cento. Nei primi undici mesi dell'anno il miglioramento complessivo è stato del 28,58 per cento poiché si è passati dai 245.676 teu dell'anno scorso ai 315.891 di quest'anno. Dopo essere entrata l'anno scorso nella top ten dei porti italiani, Trieste potrà contendere nel rush finale l'ottavo e il nono posto a Venezia e a Salerno. Perché i tempi difficili sono arrivati ovunque.

La Maersk ha comunicato proprio giovedì che entro maggio e giugno ritirerà dai propri servizi otto portacontainer da 6.500 teu. «Date le condizioni del mercato - ha rivelato il responsabile network&product di Maersk line, Michel Deleuran - è arrivato il momento in cui ritirare otto navi ha più senso da un punto di vista economico che non utilizzarle. I noli continuano a essere sotto notevole pressione e in molti corridoi non coprono del tutto i nostri costi variabili. Affinché il comparto possa entrare in uno scenario sostenibile è indispenasabile un rialzo dei noli».

Questa però è l'opinione degli armatori. Non la pensano così le imprese di logistica. «I noli non sono stati abbassati in misura adeguata - sostiene Eric Cossutta amministratore delegato di Cossutta Group - e soprattutto non in linea con quello che è stato il grosso calo del costo del carburante - di conseguenza anche per la destinazione Turchia, molte ditte potrebbero riprendere la strada terrestre a scapito dei traghetti che partono da Trieste». La ditta triestina Cossutta è il primo trasportatore italiano per i traffici con la Turchia, opera nei Balcani e in particolare nel porto di Bar in Montenegro, ha aperto uffici in Cina e inaugurato un corridoio per il trasporto di macchinari per le compagnie petrolifere in Azerbaigian e in Kazakistan.

Il presidente dell'Authority portuale, Boniciolli

«Non è che la crisi non ci riguardi, ma la affrontiamo contrattaccando - spiega Cossutta - stiamo diversificando le nostre attività e presto ne inaugureremo una nuova al Terminal di Fernetti. Ma soprattutto il nostro parco macchine leggermente ridotto (originariamente centoventi tra motrici e trailer) lo abbiamo trasferito a Capodistria. In Slovenia infatti sono minori i costi e l'incidenza degli oneri previdenziali per gli autisti». Di conseguenza, la holding Cossutta Group mantiene la sede legale a Trieste, ma il parco macchine è stato ora intestato a una delle società, che è registrata in Slovenia. È uno stratagemma delocalizzatorio già utilizzato da alcuni grossi operatori e parzialmente anche da Autamarocchi che a propria volta sta trattando con i sindacati un complesso piano anticrisi che potrebbe anche portare a riduzioni di personale.

A Genova il saldo negativo delle merci transitate ha superato il 3 per cento e i «camalli» lavorano dodici giorni al mese. Sono i soci della Compagnia portuale che hanno il monopolio del lavoro nel primo porto italiano. A Napoli la Cosco, la compagnia di Stato cinese che gestisce i terminal container in joint venture con Msc, ha annunciato che da questo mese ridurrà del 30 per cento gli arrivi, il che potrebbe mettere in pericolo quasi duemila posti di lavoro, indotto compreso. Il cantiere navale della Cosco a Dalian ha cancellato la costruzione di due nuove portarinfuse da 57 mila tonnellate «a causa delle prevalenti condizioni non favorevoli del mercato».

È grazie alla recente attivazione del nuovo servizio diretto dal Far East da parte della italo-svizzera Msc che Trieste tiene ancora in questa ultima fase del 2008. Questa linea si è andata ad aggiungere a quelle dell'Estremo Oriente già operate dalla taiwanese Evergreen e dalla francese Cma-Cgm. «I nostri mercati di maggior riferimento sono quelli dell'Est Europa che hanno ancora i maggiori tassi di crescita - sottolinea Zerbini - è per questo che siamo riusciti a parare i colpi più pesanti».

LA CRISI E LE BANCHE

Dal Mas (Cassa Fvg): nessuna stretta sui mutui alle famiglie

«Il vero problema riguarda il forte rallentamento del settore immobiliare»

TRIESTE Nel 2009 prevediamo che l'erogazione di credito a imprese e famiglie «sarà almeno pari a quella del 2008, che ha toccato la cifra di 700 milioni di euro». Sono queste le previsioni di Roberto Dal Mas, direttore generale della Cassa di risparmio del Friuli Venezia Giulia.

Direttore Dal Mas, secondo lei è in atto una stretta creditizia?

Se per stretta creditizia intendiamo un taglio alle erogazioni di credito non avvertiamo questa tendenza. Nel corso del 2008 arriveremo a erogare complessivamente 700 milioni di euro, equamente distribuiti fra famiglie e imprese. siamo sicuri che, nel 2009, andremo a toccare la stessa soglia o la andremo addirittura a superare. Se poi andiamo a esaminare la qualità del credito, allora va fatto un distinguo. È normale che, in periodi di crisi, ogni istituto debba prestare la massima attenzione alle operazioni a favore di soggetti che possono presentare situazioni di criticità e, in questi casi, va ricalcolato il rapporto fra rischio assunto e prezzo praticato sul credito stesso.

Roberto Dal Mas

Molte banche hanno accusato un aumento delle sofferenze per quanto riguarda i mutui. Sta accadendo lo stesso anche alla Cassa di risparmio del Friuli Venezia Giulia?

I problemi effettivi che abbiamo verificato all'interno della nostra clientela sono veramente pochi. Già nel corso del 2007 abbiamo iniziato a predisporre strumenti per mettere la nostra clientela in grado di superare il momento di difficoltà. Il problema è determinato piuttosto, per quanto concerne l'erogazione dei mutui, dal fatto che, da qualche tempo, è il settore immobiliare a essere andato in flessione, di conseguenza il numero delle operazioni si è ridotto.

Come vede l'orizzonte delle imprese del Friuli Venezia Giulia?

Le grandi aziende sentono la crisi soltanto marginalmente in quanto il portafoglio ordini delle principali imprese regionali guarda a un orizzonte temporale di tre o quattro anni.

Previsioni sulla raccolta 2009?

Ritengo che nel corso del prossimo anno la nostra raccolta potrà migliorare, anche se non di moltissimo. Di sicuro stiamo già osservando un mutamento nelle abitudini e nelle scelte della clientela, che si sta orientando sempre di più verso i mercati obbligazionari.

Ugo Salvini

PATTO FRA I SINDACI DIPIAZZA E POPOVIC

Nuovo accordo strategico fra i porti di Trieste e Capodistria

TRIESTE Un accordo di collaborazione tra i porti di Trieste e di Capodistria verrà firmato nella settimana del 15 dicembre. A sancire il patto, in una cerimonia che si terrà a Trieste, i sindaci Roberto Dipiazza e Boris Popovic e i presidenti dei porti, Claudio Boniciolli e Robert Casar.

La crisi è arrivata anche nello scalo sloveno. «Lievi contrazioni - ha riferito ieri il portavoce di Luka Koper, Sebastian Sjk - si avvertono nei traffici di container e di automobili». Si tenta di combatterla anche con alleanze.

Le infrastrutture a incominciare dal collegamento ferroviario tra i due scali e la promozione comune saranno punti fondamentali dell'accordo. «Dobbiamo attrarre assieme: Trieste, Capodistria, Fiume, Venezia e Ravenna, più navi possibili nell'Alto Adriatico - ha commentato Dipiazza - poi è giusto che vi sia anche competizione per accaparrarsele».

Il patto doveva esser stretto già nel periodo in cui infuriava la polemica per lo Scalo Legnami che vedeva in lizza per la gestione anche Luka Koper poi ritiratasi. La firma è stata rinviata, resta da vedere se i ora rapporti si faranno effettivamente più stretti. *(s.m.)*

LE GRANDI RETI DI TRASPORTO

■ I PROGETTI DELLE TEN FINANZIATI DALL'EUROPA	
TORINO-LIONE galleria di base in Francia	4,7 milioni
TORINO-LIONE studi e opere sulla sezione transfrontaliera	671,800 milioni
Progettazione RONCHI SUD-TRIESTE	24 milioni
Progettazione TRIESTE-DIVACCIA sezione transfrontaliera	50,7 milioni
Studi preparatori per la BUDAPEST-KELETI/MISKOLC-NYREGYHÀZA	8 milioni
GALLERIA DEL BRENNERO accesso Sud tra Fortezza e Verona	58,810 milioni
Sezione ERFURT e HALLE/GROBERS	57 milioni
Sezione KUNDL / RADFELD / BAUMKIRCHEN	58,300 milioni
Galleria di base del BRENNERO opere	592,650 milioni
Galleria di base del BRENNERO studi	193,350 milioni
Nodo ferroviario di GENOVA (VOLTRI-BRIGNOLE)	5,050 milioni

Paolo Costa

Karel Van Miert

Via libera Ue al progetto della Trieste-Divaccia
Da Bruxelles 1, 6 miliardi per i corridoi europei

Costa: «La realizzazione delle grandi opere è una sfida pari all'ingresso dell'Italia nell'Euro»

dall'inviato
GIULIO GARAU

VERONA Ci sono i soldi per la progettazione completa della tratta ferroviaria Ronchi-Trieste-Divaccia, quasi 150 milioni di euro. Ieri a Verona il vicepresidente della Commissione europea e Commissario ai trasporti, Antonio Tajani, ha firmato gli accordi con Italia e Slovenia e ha «distribuito» i soldi che l'Europa ha destinato a 11 progetti delle reti transuropee di trasporti (Ten-T) per oltre 1,6 miliardi. Dei 150 milioni destinati alla tratta ferroviaria circa 70 sono stanziati dalla Commissione europea. L'altra metà deve essere finanziata, in parti diverse, dallo Stato italiano e da quello sloveno. E ieri a Verona sia il ministro ai trasporti italiano Altero Matteoli che il sottosegretario ai Trasporti del governo sloveno, Igor Jakomin, hanno confermato che i soldi «ci sono tutti». Un'ulteriore conferma arriva anche dai tecnici delle Ferrovie italiane, in particolare dal protagonista della progettazione della tratta, l'ingegner Mario Goliani, triestino, presente a Verona, che ha ribadito: i contratti di programma sono finanziati.

Parte la Trieste-Divaccia. Nel 2009 parte la progettazione delle due tratte della Ronchi-Trieste e Trieste-Divaccia, si tratta comunque di qualcosa che è più di un progetto: questa opera è completa, contiene sia lo studio di fattibilità, che quello progettuale e quello cosiddetto esecutivo. La fine è prevista per il 2013, ma i cantieri per le opere potrebbero essere aperti già tra il 2011 e 2012, bisognerà fare una gara europea per l'appalto e soprattutto stanziamenti importanti. Per realizzare la Ronchi-Trieste servono 1 miliardo e 930 milioni di euro, per la Trieste-Divaccia invece 2 miliardi e 400 milioni. Bene sul versante a Est, male invece sulla tratta che da Mestre porta in particolare a Portogruaro e a Cervignano. Gli studi di progettazione sono finanziati, ma è tutto bloccato dai problemi locali. «Noi siamo pronti – sbotta l'ad delle Ferrovie Mauro Moretti – basta che non vengano fuori altri problemi sull'impatto ambientale dai vari territori. Tra Monfalcone e Trieste poi i problemi sono stati addirittura di provenienza divina...».

Direttrice Ovest-Est. E tra i punti ieri è emersa anche la sproporzione degli sforzi sulle infrastrutture (ferrovie ma anche strade) tra la direttrice Nord-Sud d'Europa e quella da Ovest a Est. Sul progetto prioritario 1 sono impegnati 59 miliardi di euro tra strade e ferrovie e di questi 35 sono su cantieri già aperti. Sul progetto prioritario 6 (che comprende il corridoio V) sono stanziati solo 38 miliardi di euro, 10,8 per strade e 27,1 su ferrovie, ma solo 6 miliardi riguardano oper cantierate. Il commissario Tajani ieri ha ribadito: «Oltre agli sforzi dei governi serve anche il contributo dei privati, faremo in modo di fornire tutte le garanzie necessarie agli investimenti con appositi strumenti di pianificazione» mentre il ministro italiano Matteoli ha parlato di «unico volano, quello degli invesimenti sulle infrastrutture, per far ripartire il paese e farlo uscire dalla crisi».

Undici progetti finanziari. Un volano che ieri l'Europa ha offerto non solo all'Italia e alla Slovenia, ma anche alla Francia, all'Austria, a Germania e Ungheria. Undici i progetti finanziati al termine del vertice di Verona che sarà ricordato come un evento. Tra in progetti quello sulla Torino-Lione e finalmente ieri i francesi con Matteoli hanno annunciato e descritto il percorso definitivo che tanto ha fatto discutere in Italia (4, 7 milioni più altri 672 circa per la sezione transfrontaliera), quello della galleria del Brennero (in totale 850 milioni), il nodo di Genova (5 milioni) e per gli studi preparatori della linea unghrese Budapest-Keleti/ Miskolc-Nyiregyhaza (8 milioni).

C'erano tutti i protagonisti delle reti transeuropee a Verona ieri riuniti dal presidente della Provincia, Elio Mosele, oltre a Tajani e Matteoli il coordinatore europeo del Progetto prioritario 1 (Nord-Sud) Karel Von Miert, l'ad delle Ferrovie Moretti, il presidente della Commissione Trasporti del Parlamento europeo Paolo Costa, il sottosegretario francese e quello sloveno ai Trasporti, Igor Jakomin originario di Portorose. Per la Trieste-Divaccia la Commissione europea ha stanziato 50,7 milioni. L'Italia dovrà mettere sul tavolo 22 milioni, la Slovenia 28,7. Per la tratta Ronchi-Trieste il contributo Ue è di 24 milioni, all'Italia è richiesta una spesa di altri 24 milioni.

Capodistria: intesa strategica. «Per noi è una doppia soddifazione – ha commentato Jakomin – il nodo ferroviario verso il porto di Capodistria è strategico. Come è strategica la collaborazione, che è strettissima, con gli italiani. Siamo lieti di lavorare assieme. Nel 91 avevamo soltano 50 chilometri di autostrade, abbiamo investito ed ora i chilometri sono diventati 470. Ora tocca alle ferrovie che hanno un ruolo vitale. Investiamo sul versante italiano ma abbiamo già fatto interventi su quello ungherese di Murska Sobota». Un cambio radicale di atteggiamento degli sloveni che in principio erano restii a fare invstimenti sulla rete ferroviaria. E da quanto si sa il governo sloveno sta lavorando in silenzio su altri progetti per velocizzare la realizzazione delle linee. «Oggi si può dire che abbiamo iniziato – commenta a margine – si tratta di investimenti così importanti che è difficile dire che siamo in ritardo. È quasi ultimata l'autostrada, Budapest è ormai vicinissima con i mercati dell'Est, quelli emergenti, ed ora si deve correre ancora con le ferrovie. Tutti noi che abitiamo in queste terre che io considero dell'Euroregione, dobbiamo esere contenti di questi progetti e del via ricevuto oggi».

Van Miert: rispettare i tempi. Per partire veramente però manca ancora un tassello, la Conferenza intergovernativa italo-slovena (Cig). Era in programma in dicembre, è slittata a gennaio (data da fissare) e probabilmente si terrà a Roma. Ma è tutto pronto e i rispettivi governi, si è saputo ieri, hanno già nominato i rappresentanti dei ministeri. A Verona si è tenuta nel pomeriggio la Cig tra Italia e Austria. Ma dal palazzo deella Gran Guardia che ha ospitato il vertice sulle reti transeuropee è arrivato anche un forte monito dai «padri» delle Ten, Karel Van Miert che ha richiamato su «tempi certi su programmi finanziari e risposte sulle valutazioni ambientali» e da Paolo Costa.

Costa: un atto di coraggio. «Ci servono 250 miliardi per completare tutte le reti - ha detto – sembra una cifra enorme ma non lo è. Serve un atto di corggio da parte di tutta l'Europa. Lo dico alla Merkel che governa la Germania. Abbia lo stesso coraggio che ha avuto Kohl quando è passato dal marco all'euro. Si può fare di più, creiamo un fondo sovrano europeo per realizzare queste infrastrutture con il contributo di tutti gli stati membri». Una cifra che non è irraggiungibile: in 10 anni, dal 1996 al 2006, l'Europa per realizzare le infrastrutture esistenti ne ha spesi già oltre 260 di miliardi.

IN BREVE

FINANZA
Unicredit, scade il bond sul 3,2% di Generali

MILANO È in scadenza il bond Unicredit convertibile sul 3,2% del capitale Generali ma le azioni di Trieste sono destinate, per ora, a restare in portafoglio a Unicredit. Il 9 dicembre è l'ultima data in cui i portatori di obbligazioni potranno chiedere la conversione in azioni Generali ma la quotazione (ieri sui 17,40 euro) è ben lontana dai 25,43 euro a cui sarà invece rimborsata in contanti l'obbligazione. Unicredit, secondo quanto risulta a Radiocor, si è impegnata con l'Antitrust vendere entro l'anno ma a fronte della crisi dei mercati è possibile una proroga. Il cda di Unicredit che si riunirà nella seconda metà del mese potrebbe essere l'occasione per fare il punto sull'operazione.

PRODUZIONE
Edilizia, nel trimestre cresce solo dello 0,4%

ROMA Nel terzo trimestre 2008 l'indice della produzione nel settore delle costruzioni ha registrato una crescita dello 0,4 per cento rispetto al terzo trimestre del 2007. Ne dà notizia l'Istat spiegando che l'indice corretto per i giorni lavorativi ha segnato, nel medesimo confronto temporale, una diminuzione del 2,1 per cento. Nel confronto tra i primi tre trimestri del 2008 e il corrispondente periodo del 2007, sia l'indice grezzo sia l'indice corretto per i giorni lavorativi hanno registrato un incremento dello 0,9 per cento. Nel terzo trimestre 2008 l'indice destagionalizzato ha segnato un calo, rispetto al trimestre precedente, dell'1,6 per cento.

TERNA
Energia, brusco calo dei consumi in novembre

ROMA Brusco calo dei consumi elettrici, che a novembre hanno registrato una diminuzione del -6,3% rispetto allo stesso mese del 2007. La richiesta di energia in Italia è stata pari a 26,8 miliardi di kWh. Lo comunica Terna, la società che gestisce la rete elettrica. Il risultato ha risentito di un giorno lavorativo in meno (20 contro 21 del novembre 2007) e di una temperatura media mensile superiore di poco più di un grado e mezzo a confronto con lo stesso periodo dello scorso anno.

LA RIUNIONE DEL CDA
Telecom, Benetton non partecipa al prestito da 250 milioni dei soci Telco

MILANO Telco difende il suo investimento in Telecom e mette fieno in cascina. Il cda della holding, riunito in Mediobanca ma con diversi consiglieri collegati in videoconferenza, ha preso atto dell'impegno dei soci a predisporre un finanziamento da circa 250 milioni di euro al servizio dell'eventuale reintegro delle garanzie sui finanziamenti già in essere. Come atteso non è arrivata la disponibilità di Sintonia (Benetton) a partecipare al prestito soci, per il quale si sarebbero invece impegnati gli altri azionisti della scoietà che controlla il 24,5% di Telecom: Intesa, Mediobanca, Generali e Telefonica.

L'intera partecipazione in Telecom è attualmente in pegno alle banche che avevano concesso le linee di credito ex Olimpia (2,4 mld da Capitalia, Intesa Sanpaolo, Morgan Stanley, Societè Generale e Calyon; 600 mln da Mps e 260 mln da Antonveneta) e i diversi contratti che regolano i prestiti prevedono nuove soglie di reintegro se il titolo dovesse scendere in Borsa, nella media mensile, sotto quota 0,70-0,80 euro. Viceversa con il titolo sopra quota 1 euro per un mese si libereranno le azioni.

Gilberto Benetton

Per essere pronti a intervenire in tempi rapidi, qualora proseguisse la discesa delle quotazioni (oggi il calo è stato del 4,64% a 1 euro), evitando così che il pacchetto venga venduto sul mercato, Telco ha chiesto ai soci di prendere formalmente un impegno.

Per ora nessuno metterà mano al portafoglio ma se fosse necessario ripristinare le garanzie sul pegno, Telco avrà le risorse per farlo. Invece di ricorrere a un aumento di capitale i soci hanno scelto la formula del prestito soci, più veloce perchè non richiede una delibera assembleare. Ma soprattutto non richiede che i prestiti siano proporzionali alle quote detenute in Telco. Questo ha consentito ai Benetton di chiamarsi fuori senza che questo abbia ripercussioni sugli equilibri e la governance della società. A meno che in futuro il prestito venga convertito in capitale.

LA CORDATA COLANINNO A CENA DAL PREMIER
Alitalia, in dirittura l'accordo con Toto Cassa integrazione per mille dipendenti

ROMA Operazione Alitalia, si stringe sulle procedure: sono arrivate ieri le attese lettere per la cassa integrazione straordinaria a circa mille dipendenti di terra di Alitalia. Nei primi giorni della prossima settimana dovrebbero partire le lettere di assunzione della Cai per diecimila dipendenti, operazione che dati i numeri, richiederà qualche giorno, dicono da Cai. Ai diecimila vanno aggiunti i circa 2.500 dipendenti di Air One, la compagnia aerea di Carlo Toto. Dopo lunghe trattative l'accordo tra l'imprenditore abruzzese e l'ad della Nuova Alitalia Rocco Sabelli sarebbe in dirittura d'arrivo, da quanto si apprende. Così come veleggia ormai verso il decollo - previsto per il 12 gennaio, è «ottimista» il ministro Altero Matteoli - l'intera operazione di salvataggio di Alitalia, che ieri sera ha ricevuto un brindisi di saluto dallo stesso premier Silvio Berlusconi.

Il 12 dicembre dovrebbe esserci il closing del passaggio alla cordata di imprenditori guidata da Roberto Colaninno, un mese per il disbrigo delle ultime procedure, con l'accortezza di mantenere inalterato il network sotto le feste di Natale e Capodanno, e il 12 il previsto decollo. Sperando che no si verifichino intoppi durante le festività: i piloti di Anpac e Up, sempre sul piede di guerra, hanno incassato ieri la solidarietà dell' associazione europea di categoria, Eca.

Per il network della nuova Alitalia, il primo appuntamento è all' Enac il 10 dicembre, quando verranno presentati gli operativi delle compagnie. Dai 550 collegamenti a partire dal 12 dicembre (risultato della somma tra gli operativi delle due compagnie coinvolte, Alitalia e Air One), si dovrebbe salire a 700 dal 12 gennaio 2009, per arrivare a 800 collegamenti in vista per la prossima estate.

Ieri sera il brindisi del premier Silvio Berlusconi, fautore della cordata italiana di imprenditori coagulatasi intorno a Colaninno. Berlusconi saluterà a cena a villa Madama i protagonisti: lo stesso presidente di Cai, Colaninno, l'ad Rocco Sabelli, i soci della cordata, compresi i nuovi arrivati tra i quali gli imprenditori-editori Angelucci. Al gran completo Intesa Sanpaolo, con l'amministratore delegato Corrado Passera, Gaetano Micciché, responsabile della divisione corporate, il direttore generale Francesco Micheli, il presidente del Consiglio di gestione Enrico Salza.

PROMEMORIA

Si è spento dopo una lunga malattia l'artista palermitano Gianni Li Muli, vignettista e fine caricaturista, più volte Palma d'oro a Bordighiera, designer, maestro della comunicazione pubblicitaria. Nato nel quartiere della Vucciria nel 1931 a Palermo, è approdato con sue opere alla Sorbona di Parigi e al Moma newyorchese.

La giornalista e scrittrice americana Dorothy Sterling, autrice di oltre 35 libri di cui la maggior parte a carattere storico, è morta a New York. Aveva 95 anni. Il suo libro più famoso è «Freedom Train» del 1954.

UNA MOSTRA DELL'ARTISTA BELGA NELLE SALE DI PALAZZO REALE A MILANO

MAGRITTE: I MISTERI DI UN BORGHESE STREGATO

Nei suoi quadri la forza straniante della poesia

Dall'inviato

ALESSANDRO MEZZENA LONA

MILANO Era un borghese stregato, René Magritte. Un tipo educato, morigerato, fedele ogni giorno agli stessi riti. Innamorato sempre della stessa donna, Georgette Berger, che aveva conosciuto a 16 anni e sposato a 24. Pronto a ripetere con il proprio cane sempre la stessa passeggiata. Normale, insomma, quasi banale. Eppure, quell'uomo che adorava Fantomas e i romanzi polizieschi nascondeva dentro di sé un progetto rivoluzionario. Voleva ridurre in frantumi le certezze del mondo con la forza della poesia.

Poesia che lui, nato a Lessines nel 1898 in una famiglia di mercanti belgi, trasformava in immagini. In visioni stranianti, in deformazioni di quel reale che l'occhio è abituato a percepire. Nei suoi quadri, come «Golconde», piovono sulle case normalissimi borgesi, con cappotto e cappello. Le finestre delle case si spalancano sull'oceano in tempesta, come nella «Traversata difficile», o su alberi formati da una gigantesca, unica foglia, come nella «Prospettiva amorosa». I titoli delle tele, poi, finiscono sempre per aumentare la confusione. Spingono chi guarda a chiedersi se ci sono dei significati occulti, in quelle opere. Dei messaggi riservati soltanto a una ristretta schiera di iniziati.

E forse è proprio per questo motivo che, ancora oggi, René Magritte rimane un oggetto misterioso. La critica in prima fila, ma anche gli appassionati d'arte e i frequentatori delle mostre, hanno continuato per troppo tempo ad aggrapparsi a facili, rigidissime definizioni, quando si trovano a guardare un quadro, una scultura, una gouache dell'artista belga. Si è continuato a ripetere che tutte le sue opere possono essere archiviate sotto il gigantesco ombrello del surrealismo. Senza capirci molto. Senza spiegare nulla.

Adesso, una splendida mostra intitolata «**Magritte. Il mistero della natura**», curata da Michel Draguet, direttore dei Musées royaux des Beaux Arts del Belgio, e da Claudia Beltramo Ceppi Zevi nelle sale di Palazzo Reale di Milano, permette, forse, di ripartire da zero. Accostandosi al pittore belga, morto a Bruxelles nel 1967, partendo dal significato vero delle sue opere. Rileggendo quello che lui diceva a proposito della sua pittura.

E il tema scelto dai due curatori, non a caso, riporta proprio al centro dell'universo artistico di Magritte. Perché per tutta la vita, e in particolare lungo l'intero percorso del suo divenire artistico, il pittore ha cercato di mettere al centro delle opere il mistero. Dipingere enigmi, secondo lui, era l'unico modo per dare un senso alla vita. E quel senso, da tempo infinito, è custodito nel grembo della Natura. «La voix de sang» (La voce del sangue), l'olio su tela dipinto nel 1961 che accoglie i visitatori di Palazzo Reale appena entrano in contatto con l'universo Magritte, è la materializzazione del cordone ombelicale che lega un albero al nostro mondo più privato: quello della casa. Perché, diceva l'artista, «sentivamo battere il cuore degli alberi prima di quello degli uomini».

Partito dalla lezione del cubismo, che ispirò la sua prima tela esposta nel 1919 alla Galerie Giroux di Bruxelles «Trois femmes», suggestionato per un brevissimo periodo dalla forza dirompente del futurismo («Mi fu donato con un sorriso impietoso, senza dubbio con l'idea imbecille di farmi uno scherzo, il catalogo illustrato di una mostra di quadri futuristi. Dipinsi allora, in uno stato di vera ebbrezza, tutta una serie di quadri futuristi»), affascinato da de Chirico e dai surrealisti, che avrebbe più tardi sconfessato, Magritte arrivò molto presto a capire che c'era solo una via per allontanarsi dai troppo frequentati viali della pittura. Da quei paesaggi tutti uguali, da quelle nature morte in cui cambia soltanto la disposizione degli oggetti. E quella via si chiamava straniamento.

Magritte, che proclamava senza snobismo «la pittura mi annoia», doveva mettere in discussione il rapporto di un oggetto con la sua forma. Doveva fare a pezzi il processo di causa-effetto tra quello che appare sulla tela e il suo significato. Magistrale rimane la sfida lanciata da Magritte nel 1926, e poi ripetuta sul finire degli anni Quaranta. Sotto l'immagine di una pipa, infatti, pose la scritta: «Ceci n'est pas une pipe», questa non è una pipa. Dando forma dentro chi guarda, come scrisse Michel Foucault, all'«articolarsi di una frase il cui senso è senza rapporto con ciò che si vede».

Quella era la strada giusta: «In un quadro - diceva Magritte - il linguaggio e la scrittura possono produrre possibilità impreviste». E ancora: «Il linguaggio dell'autenticità dà la parola alle parole dando loro significati che non hanno mai avuto prima». Un dito piazzato al centro di una stanza, come nella «Lettura difesa / L'uso della parola» del 1936, non può che sconvolgere. Perché è fuori dagli schemi, è perturbante.

Da quel momento, Magritte si rifiutò di commentare l'interpretazione che la critica dava dei suoi quadri. E cominciò ad abbinare alle opere titoli sempre più stranianti, per impedire che venisse banalizzata, svilita la poesia. Una mela antropomorfa, sul cui volto è posta una mascherina, diventa un «Souvenir de voyage», un ricordo di viaggio. Il ritratto di Anne-Marie Crowet, sospeso tra la luce di una candela e l'immensità del cielo, passa come il biglietto da visita di una «Fée ignorante», di una fata ignorante. E la «Magie noire», la magia nera, per l'artista belga diventa la sfida di ritrarre una donna nuda. Perfetta come una statua dell'antica Grecia, eppure al tempo stesso carnale e voluttuosa come certe modelle da rivista.

Ma la rivolta di Magritte contro il mondo «incoerente e assurdo in cui si producono armi per impedire la guerra, in cui la scienza si applica a distruggere, a costruire, a uccidere, a prolungare la vita dei moribondi», negli anni della seconda guerra mondiale, ma anche dopo, si materializzò in una pittura attraversata da una luce limpida, amplificata. Da un desiderio di comunicare gioia là dove regnava l'orrore della morte, della sofferenza. Da una volontà di sottrarsi al richiamo del lato oscuro. Non a caso sopra la casa sprofondata nel buio dell'«Empire des lumières» (L'impero delle luci) torreggia un cielo chiarissimo, che dona al quadro una prospettiva immensa. Uno squarcio d'infinito.

Magritte sperava che i suoi quadri fossero visti in silenzio. Per evitare l'interferenza delle parole, l'inutile brusio dei ragionamenti. Solo così, ancora oggi, si può entrare in contatto profondo con certe visioni da dormiveglia. Come quella della montagna che si trasforma in un'aquila pronta a spiccare il volo del «Territorio di Arnheim», un quadro che sarebbe piaciuto a Edgar Allan Poe. Solo così si può capire il mistero del «Pellegrino», che avanza verso chi guarda con il volto totalmente fuori asse rispetto al resto del corpo.

Così gli oggetti, i soggetti, il mondo che ci circonda, ritornano a far parte di quel grande disegno universale che qualcuno si è divertito a scompaginare. E che la libertà assoluta dell'artista può provare a rimettere a posto.

Un misterioso ritratto di René Magritte

«La voix du sang» (La voce del sangue), un olio su tela del 1961

«La magie noire»» del 1945

«La fée ignorante» (La fata ignorante), ritratto di Anne-Marie Crowet del 1956

«Souvenir de voyage» (Ricordo di viaggio) del 1961

In mostra fino a marzo 110 dipinti e sculture

MILANO *Centodieci dipinti, gouaches e sculture. Un viaggio all'interno del mondo immaginario di René Magritte in una mostra che, questa volta, mette a fuoco «Il mistero della Natura». Curata da Michel Draguet, direttore generale dei Musées royaux des Beaux Arts del Belgio, e da Claudia Beltramo Ceppi Zevi, la mostra resterà aperta a Palazzo Reale di Milano fino al 29 marzo.*

L'orario per i visitatori prevede l'apertura delle sale di Palazzo Reale da martedì a domenica dalle 9.30 alle 19.30; lunedì dalle 14.30 alle 19.30; giovedì dalle 9.30 alle 22.30. I biglietti interi sono in vendita a 9 euro, quelli ridotti a 7. I ridotti speciali, destinati alle scolaresche, a 4.60. I minori di sei anni possono entrare gratuitamente.

Il catalogo «Magritte. Il mistero della Natura», pubblicato da Giunti, propone saggi di Draguet, Schwarz, Zecchi, oltre ad alcuni scritti dello stesso Magritte.

ALLA GALLERIA DELLO SCORPIONE NEGLI ANNI '40 E '50

Quando Trieste metteva in mostra i grandi

di FABIO CESCUTTI

Dal Cavallino di Cardazzo arrivarono opere di Carrà de Chirico, Morandi, Rosai

Una piccola galleria il cui nome, Scorpione, era stato scelto da Mascherini e Righi - secondo i ricordi di Lojze Spacal - ma attorno alla quale ruotarono prevalentemente artisti triestini di lingua slovena, portò l'arte italiana nella Trieste del governo militare alleato. Ben prima del 1953, quando l'Università allestì la grande collettiva che premiò Giuseppe Santomaso. Nell'autunno del 1946 la mostra «Maestri della pittura contemporanea» proveniente dal prestigioso Cavallino del veneziano Carlo Cardazzo fu presentata alla Galleria dello Scorpione con opere di Casorati, Carrà, Sironi, de Chirico, Morandi, Tosi, Semeghini, de Pisis, Rosai, Campigli, Guidi, Saetti e De Luigi.

«Studio per un santo» di Luigi Spazzapan, uno degli artisti che ha esposto alla Galleria dello Scorpione

La preziosa attività fu come un lungo refolo di bora che soffiò fino al 1952 - anno di chiusura dello spazio espositivo di via San Spiridione 12/b - e che rinverdì la cultura internazionale della città guardando a Ovest e a Est senza sciovinismo. «Allo Scorpione c'era una bella vita culturale - ricorda lo scrittore Boris Pahor -, Trieste aveva un ruolo centrale nell'asse intellettuale che univa Venezia a Lubiana, ma adesso si stanno ricreando i presupposti».

Luca Massimo Barbero, che cura la rassegna «Una nuova visione dell'arte» al Guggenheim di Venezia basata sul grande collezionista-mercante-editore Cardazzo, riscopre e rilancia l'attività della Galleria dello Scorpione. Chiuse la sua esperienza con al suo attivo 93 mostre di alta qualità. Vedova espose già nel novembre 1946 seguito nel gennaio 1947 dal giovane Afro. Nel '46 fu allestita (ancora nei locali in via Ginnastica '52) una mostra di Arturo Martini che, a causa della prematura morte del grande scultore divenne la prima postuma a lui dedicata. Nel 1949 toccò ad Atanasio Soldati. Chi in quegli anni avesse iniziato a raccogliere arte contemporanea, oggi moderna essendo tutti i protagonisti scomparsi, avrebbe ora una grande collezione.

Il 21 maggio del 1947 lo Scorpione si aprì all'internazionalità con una collettiva di artisti cecoslovacchi alcuni dei quali furono accolti alla Biennale di Venezia del 1948. Nel marzo dell'anno seguente dodici artisti triestini esposero a loro volta a Praga e seguirono polemiche con i protagonisti a dover smentire che dietro l'avvenimento ci fossero intendimenti di natura politica.

La mostra «Dualità» del '95 a Palazzo Costanzi e i saggi di Fiorenza De Vecchi avevano ben ricostruito la storia della galleria. Era diretta da Frida de Tuoni, personalità intelligente e sperta, nemica del provincialismo. Dario de Tuoni che insegnava in una scuola superiore a Milano interveniva in qualità di critico e fungeva da collante con l'ambiente milanese. Su questa linea lavorava anche Spacal, grazie alle sue amicizie personali con Birolli, Cassinari e il gruppo di Corrente.

La de Tuoni affiancò a importanti nomi della pittura contemporanea anche opere di giovani artisti triestini come accadde con Alice Psacaropulo che presentò dieci disegni accanto a Carrà e de Pisis. In una città in cui erano attive la Galleria Michelazzi in via San Nicolò, la Galleria del Corso di Gennaro De Crescenzo, la Galleria San Giusto in Corso Italia e la Galleria Trieste di Mario Coscia in viale XX Settembre che non curavano l'aggiornamento artistico, lo Scorpione fu un lampo in un momento politico e economico fra l'altro molto difficile. Nel maggio del 1946 le si affiancò la Galleria della Strega del pittore Riccardo Bastianutto, aperta in via San Maurizio, ma durò poco. L'insegna della scopa che voleva spazzare l'arte salottiera ebbe poca fortuna.

A conferma invece del legame con Cardazzo, la triestina Maria Lupieri che si era avvicinata allo Scorpione espose il 22 aprile del 1948 quadri provenienti dalla sua mostra al Cavallino.

Fino al 1952 la Galleria è stata un collegamento tra Venezia e la Slovenia

Lo Scorpione fu anche una vetrina per artisti sloveni di Trieste come Bucik, Spazzapan, Hlavaty, Cernigoj, Sirk (mostra postuma) e ancora Cesar, Spacal, Lukežic, Saksida, Grom, Cerni-goi Ursich, toglendoli dall'isolamento. Fu insomma un polo vivace e alternativo che attirò discussioni e polemiche, un club artistico libero da preconcetti.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione.

IMMOBILI VENDITE 1

Feriali 1,60
Festivi 2,30

APPARTAMENTO Ippodromo piano alto con ascensore e terrazzino con vista aperta stabile con 2 ascensori 90 mq infissi alluminio cantina. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO piazza Ospedale 120 mq 1 piano in palazzina ristrutturata quattro stanze cucina bagno anche uso ufficio/ambulatorio euro 122.00. Tecnocasa Barriera 0409990099.

APPARTAMENTO zona Ginnastica in condominio d'epoca appartamento 125 mq tre camere soggiorno servizi separati cucina abitabile veranda e poggiolo anche uso ufficio euro 120.000. Tecnocasa Barriera 0409990099.
(A00)

APPARTAMENTO zona Mioni 130 mq ristrutturati modernamente due matrimoniali cameretta salone open space di 50 mq e tre balconi Tecnocasa Settefontane 040632763.
(A00)

Continua in 14.a pagina

CENTRO SERVIZI CONDIVISI
VIA UCCELLIS 12/F- 33100 UDINE

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA PER SERVIZI E FORNITURE DIVERSI

Il Centro Servizi Condivisi - Via Uccellis 12/f– 33100 Udine - ha indetto, in nome e per conto delle Aziende sanitarie del servizio sanitario regione FVG gare a procedura aperta, e per conto dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona per le seguenti forniture, ai sensi del D.Lgs. 163/2006, per periodi contrattuali ed importi di seguito ad ognuno specificati:

a) ID08B298 fornitura di sistemi service composti da processatori automatici lineari di campioni istologici per cicli di routine overnight comprensivi dei relativi reagenti e materiali di consumo per 60 mesi per presunti euro 406.00,00 (+ 81.200,00 per proroga contrattuale)

b) ID08A909 fornitura di armadi metallici per presunti euro 184.250,00 (+ 184.250,00)

c) ID08AN004 servizio di trasporto sanitario e non sanitario per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ancona per 60 mesi per presunti euro 2.640.000,00 (+ 2.376.000,00 per proroghe contrattuali)

d) ID08AN005 servizi tecnici di ingegneria e architettura presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ancona per presunti euro 443.449,17

e) ID08B310 fornitura in service per esami emoglobina glicata per 48 mesi per presunti euro 120.000,00 (+ 120.000,00 per proroga contrattuale)

f) ID08B311 fornitura di protesi ortopediche per interventi di anca, ginocchio, spalla per 12 mesi per presunti euro 855.000,00 (+ 855.000,00 per proroga contrattuale)

Gli appalti verranno aggiudicati, per le gare d,e,f secondo il criterio di cui all'art.83 del D.Lgs.163/2006 ovvero all'offerta economicamente più vantaggiosa e per le gare a,b,c secondo il criterio ex art. 82 D.Lgs 163/2006 (prezzo più basso). Le offerte, redatte secondo quanto stabilito dalle Norme di partecipazione alla gara, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del C.S.C., - Via Uccellis 12/f, –33100 Udine - entro le ore 12.00 del giorno 09.01.2009. La seduta pubblica di apertura dei plichi pervenuti è fissata per le ore 11.00 del giorno 12.01.2009 presso la sede del C.S.C. in via Uccellis 12/f, a Udine. Il Bando integrale di gara è disponibile sul sito www.csc.sanita.fvg.it alla voce "Bandi di gara", mentre le Norme di partecipazione alla gara ed il Capitolato Speciale sono disponibili sul medesimo sito alla voce "Area riservata" (previa registrazione).

Il Bando integrale di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunicazione il giorno 28.11.2008 e ricevuto nella stessa data.

Udine, 28.11.2008 L'Amministratore Unico - *dott. Paolo Bordon*

continuaz. dalla 13.a pagina

APPARTAMENTO zona Ospedale in condominio d'epoca ristrutturato appartamento di 95 mq soggiorno due camere cucina abitabile bagno ottime condizioni termoautonomo ascensore euro 145.000. Tecnocasa Barriera 0409990099.

GALLERY vicinanze piazza Hortis ottime condizioni: soggiorno ampio, cucina, 2/3 stanze, balcone, servizi, lavanderia, posto auto, cantina. Euro 360.000. Cod. 870/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Fabio Severo appartamenti primingresso pronta consegna, composti da ingresso, soggiorno con angolo cottura, stanza, bagno. Da euro 123.000. Cod. 336/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Miramare appartamento mansardato primingresso ca. 137 mq salone, cucina, tre stanze, servizi, terrazza abitabile, posto auto. Cod. 523/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Noghere vicinanze nuovo centro Free Time Coopsette capannoni in fase di progettazione, scelta delle metrature, da 600 euro/mq. Eventuale leasing. Cod. 6c/P. Info. previo appuntamento 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Rozzol zona vendesi locale unico con doppia entrata euro 140.000. Cod. 519/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY S. Vito ampio monolocale buone condizioni, arredato, grande soggiorno, cucina e bagno. Cod. 531/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY S. Vito ristrutturato, soggiorno, cucina, camera, servizi, balcone, ripostiglio, finiture di qualità, climatizzato. Euro 260.000. Cod. 860/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giovanni locale d'affari ca 40 mq al piano terra attualmente occupato euro 35.000. Cod. 861/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giovanni vista spettacolare, appartamento ca. 94 mq soggiorno, angolo cottura, due camere, doppi servizi, terrazzo. Posti auto. Cod. 487/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Scorcola appartamento con ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, terrazzo 19 mq, posto auto, cantina, ottime condizioni. Euro 185.000. Cod. 14/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sei stanze, archivio, servizi. Cod. 359/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY ultimi piani bilivello ca 120 mq, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, terrazze, lavanderia/ripostiglio finestrato. Cod. 45/P. 0407600250.

GALLERY v. Volta appartamento mansardato ottimo, monovano zona giorno/notte, cucina, bagno, travi e pietre a vista. Soppalco. Cod. 122/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY viale Miramare appartamento di: cucina, soggiorno, matrimoniale, singola, bagni, due ripostigli. Euro 195.000. Cod. 822/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via di Montebello vendesi ampio box doppio facile accesso. Euro 42.000. Cod. 812/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Ginnastica adiacenze locale ca 38 mq vano unico con vetrine, piano terra, euro 30.000. Cod. 39/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via San Michele appartamento arredato, primingresso: soggiorno con zona cottura, camera, bagno, posto auto. Euro 185.000. Cod. 40/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

CALCARA 0403721829 Muggia spettacolare mansarda sul lungomare da rivista particolarissime finiture foro su www.calcara.it 280.000. (A00)

CALCARA 0403721829 Roiano moderno piano alto ascensore cucina soggiorno matrimoniale bagno terrazzino euro 99.000 www.calcara.it (A00)

CALCARA 0403721829 Scala Bonghi adiacenze ingresso tinello cucinino due matrimoniali bagno terrazzino cantina euro 110.000 www.calcara.it

CALCARA 0403721829 via Brigata Casale tranquillissimo panoramico cucina soggiorno due cameere bagno terrazzo garage euro 165.000 www.calcara.it

GALLERY Villaggio del Pescatore casetta accostata, giardino, soggiorno-angolo cottura, due stanze, servizi, terrazza, cantina. Euro 305.000. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Visogliano villa, terreno, posti auto, cantina «taverna», salone, cucina, tre stanze, servizi, sauna, terrazze abitabili. Vista. Cod. 44/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Fiera ultimo piano panoramico. Ampio soggiorno, balconi, cucina, due stanze, stanzetta, servizi, posto auto. Euro 225.000. Cod. 521/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY zona Giardino Pubblico locale d'ampia metratura da rimodernare attualmente occupato vendesi. Cod. 560/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

RABINO 040368566 Fiera adiacenze tranquillo ultimo piano in stabile ristrutturato ingresso cucina abitabile ampia matrimoniale bagno cantina euro 59.000 rif. 7708. (A00)

RABINO 040368566 Goldoni prestigioso palazzo recente costruzione appartamento con garage piano alto ascensore soggiorno due camere cucina doppi servizi terrazzo cantina. Euro 365.000 rif. 8808. (A00)

RABINO 040368566 Lazzaretto Vecchio nuda proprietà ottimo investimento quinto piano con ascensore ingresso soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno. euro 120.000 rif. 2808. (A00)

RABINO 040368566 Matteotti buone condizioni quarto piano ascensore soggiorno cucinotto bagno balcone ripostiglio euro 69.000 rif. 9908.

RABINO 040368566 piazza Ospedale luminosissimo quinto piano senza ascensore in palazzo signorile ingresso soggiorno tre camere cucina abitabile servizi separati poggiolo cantina euro 150.000 rif. 8708. (A00)

RABINO 040368566 Rive ampia metratura in signorile palazzo d'epoca primo piano ascensore cinque vani doppi servizi veranda euro 345.000 rif. 7408.

RABINO 040368566 San Dorligo graziosa casetta accostata due livelli 140 mq soggiorno tinello cucinotto bagno due matrimoniali una singola la cantina giardino 80 mq posto macchina euro 245.000 rif. 8608.

RABINO 040368566 San Vito bassa ottimo primo piano alto 130 mq salone cucina abitabile camera matrimoniale servizi separati studiolo ripostiglio euro 195.000 rif. 9708.

RABINO 040368566 stupendo attico semiperiferico vista panoramica terrazza 140 mq veranda ascensore salone cucina due matrimoniali due singole poggioli doppi servizi studiolo euro 390.000 rif. 9408 possibilità acquisto box macchina.

VSV Immobiliare Guardiella nuova costruzione, appartamento con giardino e box auto: zona giorno con terrazzo, cucina abitabile, matrimoniale, bagno e ripostiglio. Tel. 0403476385 - 040312719.

VSV Immobiliare Opicina ampio appartamento: ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina, tre stanze, due bagni, giardino, posto auto e box. Tel. 0403476385 - 040312719.

VSV Immobiliare Scala Santa in palazzina recente con ascensore, ultimo piano in ottime condizioni: salotto con veranda, cucinotto, stanza, bagno e cantina. Tel. 0403476385 - 040312719. (A00)

VSV Immobiliare Strada nuova per Opicina villa accostata con accesso indipendente, pari primo ingresso, tre livelli con giardino vista mare e città, posti auto. Tel. 0403476385 - 040312719. (A00)

VSV Immobiliare via Giulia palazzo recente, appartamento bilivello con poggioli e grande terrazzo, vista aperta, posto auto di proprietà. Tel. 0403476385 - 040312719. (A00)

VSV Immobiliare via Madonna del Mare ampia metratura da sistemare in bel palazzo vincolato alle belle arti, adattissimo ad uso investimento. Tel. 0403476385 - 040312719. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **3**

SAPPADA (BL) privato affitta annualmente uso turistico appartamenti 4-5 posti letto. Telefonare 3393659938.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

CASA di spedizioni di Gorizia cerca esperto in pratiche doganali. Scrivere a: c.i. AJ4169313 Fermo posta Gorizia. (A00)

ESTERO/NIGERIA capitano/primo ufficiale esperto e referenziato cercasi per attività marittima e terminalistica. Inviare curriculum a nigeria@miojob.it. (A00)

SOCIETÀ cerca ragazza diplomata per attività segreteria, indispensabile conoscenza inglese. Office, strumenti informatici, predisposizione ad imparare, dinamica, seria, autonoma nella gestione del lavoro. Inviare curriculum a CP 321434012 Basovizza (Ts). (A7292)

STUDIO Associato ricerca anche per propri clienti le seguenti figure: dottore commercialista; tirocinante; ragioniere con pluriennale esperienza tenuta e gestione contabilità ordinaria e chiusura bilanci. Inviare curriculum via fax al n. 0400642873 oppure via e-mail al ricerca.ts@gmail.com. (A00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **6**

CAMPER Arca Freccia 400 Fiat Ducato 2.5 D 1985 km 93.000 beige Concinnitas tel. 040307710. (A00)

CITROEN C3 1.4 16v SensoDrive Exclusive 2005 km 52.000 gr. met. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Panda 4x4 1.2 8v Climbing 2006 km 23.500 argento 5 posti, pack clima, CD Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Ypsilon 1.2 8v Oro 2007 km 15.000 argento/blu cerchi lega 16", bicolor, CD Concinnitas tel. 040307710.

MINI Cooper Chili 2006 km 37.000 nero/argento pack Chili, Concinnitas tel. 040307710. (A00)

OPEL Corsa 1.4 8v 3p 1997 km 110.000 rosso SS clima Concinnitas tel. 040307710. (A00)

RENAULT Clio 1.4 16v Luxe 3p 2006 km 19.000 nero met. CD clima aut. c. lega 4 air bags Concinnitas tel. 040307710. (A00)

RENAULT Twingo 1.2 16v Initiale Autom. 2002 km 73.000 blu met. C/aut pelle clima Concinnitas tel. 040307710.

SMART Cabrio & Passion Euro 3 2000 km 30.000 nero/argento Concinnitas tel. 040307710.

SMART Passion 2000 km 78.000 blu/argento strumentini Concinnitas tel. 040307710.

SUZUKI Grand Vitara 1.9 Ddis 3p 2006 km 10.000 gr. met. vetri scuri, distanziali, centralina Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Passat Var 4 Mot. 1.9 Tdi 130 cv H. Line 2004 km 89.000 gr. met. navigatore treno gomme neve Concinnitas tel. 040307710. (A00)

YAMAHA T max 2004 km 26.000 argento bauletto parabrezza Concinnitas tel. 040307710.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00 Festivi 4,20 **9**

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai sodisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30 Festivi 4,40 **10**

A.A.A.A.A.A. bellissima 19enne. 3202682300.

Continua in 27.a pagina

TEATRO ROSSETTI Parla l'attore e regista di «La parola ai giurati» che andrà in scena dal 9 al 14 dicembre

Alessandro Gassman: «Ricordo Luisa la tata triestina di papà Vittorio»

> Ritorna d'attualità il testo teatrale del 1957 che parlava dei pregiudizi sugli immigrati

TRIESTE «12 Angry Men» di Sidney Lumet, uscito nel 1957, parlava di una giuria popolare statunitense chiamata a decidere della vita di un ragazzo diciottenne accusato di aver ucciso suo padre. Il film è diventato uno spettacolo teatrale pluripremiato, «**La parola ai giurati**» dal testo di Reginald Rose, nella traduzione di Giovanni Lombardo Radice, di cui **Alessandro Gassman** è regista e protagonista. Patrocinato dalla Sezione Italiana di Amnesty International e prodotto dal Teatro Stabile dell'Abruzzo, arriverà al Politeama Rossetti martedì, alle 20.30, con repliche fino al 14 dicembre. Gli altri interpreti sono Manrico Gammarota, Sergio Meogrossi, Fabio Bussotti, Paolo Fosso, Nanni Candelari, Emanuele Salce, Massimo Lello, Emanuele Maria Basso, Giacomo Rosselli, Matteo Taranto, Giulio Federico Janni.

Alessandro Gassman compare anche nell'ultimo cd di Irene Grandi, «Canzoni per Natale», dove duetta con la cantante in «Qualche stupido ti amo». «Questo spettacolo sta riscuotendo uno straordinario successo in tutta Italia, - dice l'attore - dato dai teatri esauriti, dalle critiche, dal calore e dall'affezione del pubblico, e dalla sua valenza sociale. Ho scoperto la grande capacità di Reginald Rose non soltanto di costruire un meccanismo giallo-giudiziario molto interessante, ma soprattutto di scandagliare dodici personalità completamente diverse e contrapposte».

Qual è il clima emotivo?

«Prevale chi ascolta di più, chi rispetta di più le persone di parere opposto. È esattamente il contrario di quello che i nostri politici dimostrano di fare tutti i giorni apparendo in televisione. Lo spettacolo parla di pregiudizi. All'inizio degli anni '50 i pregiudizi colpivano chi andava a lavorare negli Stati Uniti, in quel caso eravamo noi italiani. Io ho scritto una sceneggiatura su Primo Carnera, quindi conosco bene la situazione degli anni '20 in Friuli e so cos'era la povertà nel nostro Paese. È un tema che mi tocca moltissimo».

Perché aveva scelto «La forza dell'abitudine» di Thomas Bernhard per la sua prima regia?

«Thomas Bernhard è il mio autore preferito e sto lavorando alla regia di un altro suo testo, "Immanuel Kant", il cui tema è l'incapacità, ormai molto sviluppata nella nostra società, di vedere oltre il proprio naso. Immanuel Kant" sarà co-prodotto dal Teatro Stabile dell'Abruzzo con il Napoli Teatro Festival. La direzione dello Stabile dell'Abruzzo, in cui mi ha preceduto Antonio Calenda, mi responsabilizza molto. L'anno prossimo debutterà nella regia anche mio fratello Jacopo, che è il vero intellettuale della famiglia. Ha ereditato da mio padre la capacità di incamerare nozioni e di conoscere le cose».

E per la prossima stagione a quale autore sta pensando?

«Il mio progetto è "Cuba and His Teddy Bear", Cuba e il suo cucciolo, una commedia di un autore americano, Reinaldo Povod, che fu rappresentata nel 1984 a New York da Robert De Niro. È la storia di una comunità di cubani a New York, che nell'adattamento di Edoardo Erba verrà trasposta a Roma in una comunità di rumeni».

«Caos calmo» le ha portato numerosi e importanti premi. Ha girato altri film?

Il 6 febbraio uscirà "Ex" di Fausto Brizzi, un film corale, popolare, leggero ma non volgare, che parla di sentimenti. Sono anche tra i protagonisti del film "Il compleanno" di Marco Filiberto, che è in lizza per andare al Festival di Berlino. Poi quest'inverno su Raiuno sarò Collodi nel "Pinocchio" di Alberto Sironi. Per Mediaset, invece, ho girato a New York "Four Single Fathers", Quattro padri single, una commedia di situazioni che parla di genitori separati con figli. Da questo film di un'ora e mezza, prodotto e sceneggiato da Gabriele Muccino e Liz Tuccillo, la sceneggiatrice di "Sex and The City", nascerà una serie televisiva, e per la prima volta una produzione europea entra nel mercato televisivo americano».

Come trascorrerà il Natale?

«Con mia moglie e mio figlio, che ora ha dieci anni, nella nostra piccola casa in Austria. Ci sono tante cose che mi legano a queste terre e alla vostra città. Mio padre è stato allevato da una "tata" triestina, che si chiamava Luisa. È rimasta in casa nostra per oltre 70 anni, è morta novantenne. Mentre la sua sarta storica, Carmen Pericolo, era di Portogruaro».

Maria Cristina Vilardo

Alessandro Gassman, a destra, è regista e interprete del testo di Reginald Rose (foto di Federico Riva)

QUESTA SERA ALLE 21

Il genietto Morgan in concerto al Teatro Palamostre di Udine

Il poliedrico artista ospite della rassegna «Note Nuove» promossa da Euritmica

UDINE Oggi, alle 21, al Teatro Palamostre di Udine per la nuova stagione di «Note Nuove», curata da Euritmica all'interno del progetto «ScenAperta», si terrà il recital voce e pianoforte, intitolato «È successo a Morgan» del poliedrico artista e showman Marco Castoldi, in arte Morgan.

Consacrato anche come personaggio televisivo grazie alla sua partecipazione ad «X-Factor» su Raidue, Morgan è stato sempre stato considerato il più atipico e creativo artista italiano. Aldo Nove dice di lui: «È un frullatore di immaginari, di idee, di spunti musicali».

Lo spettacolo prende il titolo da un album, uscito di recente per l'etichetta SonyBmg, e contenente una raccolta di 17 canzoni, 14 delle quali tratte dai suoi 3 album da solista - «Canzoni dell'appartamento», «Non al denaro, non all'amore, né al cielo» e «Da A ad A» - con tre rarità: «Il nostro concerto» di Umberto Bindi , «23 Roses» e «L'oceano di silenzio» di Franco Battiato, da una raccolta tributo a lui dedicata.

Gli interessi di Morgan spaziano dalla musica in tutti i suoi molteplici aspetti (leader dei Bluvertigo, cantante solista, compositore, produttore) al cinema, dalla scrittura all'arte in genere.

Il musicista Morgan

TEATRO. IL 13 DICEMBRE

Olivia Paperina di Altan ai Pomeriggi d'inverno

GORIZIA Tornano i «Pomeriggi d'inverno» con il Cta di Gorizia. Nel decennale della rassegna di teatro di figura dedicato ai bambini e alle famiglie, a cura di Roberto Piaggio e Antonella Caruzzi, il Centro Teatro Animazione e Figura porterà sul palcoscenico del Kulturni center Lojze Bratuz sei spettacoli. Come è stato sottolineato alla presenza dell'assessore comunale alla Cultura Antonio Devetag, il cartellone è stato ridotto pensando più alla sostanza che alla quantità.

La rassegna si aprirà sabato 13 dicembre con un prologo fuori abbonamento: quell'«**Olivia paperina**» di Altan che nelle sue prime repliche ha catturato l'attenzione del pubblico tra i 3 e gli 8 anni.

La serie degli appuntamenti del sabato in abbonamento inizierà il 10 gennaio con la «**Storia di un palloncino**»: lo spettacolo ha regalato alla compagnia Stilema/ Unoteatro il premio Biglietto d'oro. Il 24 gennaio Claudio Cavalli porterà in scena quelle «**Scale a vela e orologi a soffio**» sospese l'anno scorso per un problema occorso alla compagnia Clac Teatro. «**La leggenda di coniglio volante**» - il progetto vincitore del concorso Puppet&Music 2008 diretto da Gigi Brunello - sarà, invece, protagonista il 7 febbraio. Il quinto appuntamento sarà con «**L'incredibile storia del maialinotigre**» (21 febbraio) presentata dal tedesco Matthias Träger. Per il finale del 7 marzo il Cta proporrà il riallestimento della sua prima produzione: «**Storie in scatola**». Al posto di Serena di Blasio, a ripercorrere alcune delle favole del Cantastorie di Sergio Tofano ci sarà Loris Dogna.

Non cambiano i prezzi dei biglietti. Accanto all'ingresso unico (5 euro) e all'abbonamento a 5 spettacoli (15 euro), ritorna la CartaPomeriggi (20 euro per 5 ingressi anche in gruppo). «In un periodo di crisi - ha precisato Piaggio, - l'abbonamento potrebbe essere un regalo natalizio bello e poco costoso: insegnerebbe ai nostri bambini ad andare a teatro e a cominciare a capirne la cultura».

Stefano Bizzi

«Olivia Paperina» di Altan

ITALIANI IN LIZZA

Sfida tra «Gomorra» e «Il Divo» oggi per gli Oscar europei

COPENAGHEN Simbolo di rinascita internazionale del cinema italiano, «Gomorra» di Matteo Garrone e «Il Divo» di Paolo Sorrentino, entrambi già premiati al Festival di Cannes, salgono oggi sul palcoscenico degli Efa, gli Oscar del cinema europeo per il quale entrambi hanno conquistato cinque candidature tra le più prestigiose. Al Forum di Copenaghen davanti a 1500 persone, tra cui il principe Frederik e la principessa Mary di Danimarca, il primo Ministro danese Anders Fogh Rasmussen e il commissario europeo Viviane Reding, si svolgerà la cerimonia di premiazione della 21.a edizione dei premi.

Da maggio, ossia da Cannes, i due film italiani continuano volenti o nolenti a sfidarsi, contendendosi gli stessi riconoscimenti, uniti dal protagonista, l'ottimo Toni Servillo e ritrovando gli stessi rivali. Accadrà oggi per il miglior film europeo dell'anno cui sono candidati oltre a quelli di Garrone e Sorrentino, due film di Cannes ossia la Palma d'oro «La Classe» di Laurent Cantet e «Waltz with Bashir» di Ari Folman, oltre a «La felicità porta fortuna» di Mike Leigh, la cui protagonista Sally Hawkins ha vinto l'orso d'argento alla Berlinale.

Il Divo, premio della Giuria a Cannes, racconta in chiave grottesca e surreale, il senatore a vita Giulio Andreotti dalla fine del suo settimo governo nell'aprile 1992 alla vigilia del processo di Palermo. Il film della Lucky Red è candidato anche per la regia di Sorrentino, per l'interpretazione maschile (Toni Servillo), per la sceneggiatura, per la fotografia (Luca Bigazzi). Stesse categorie per le nomination di «Gomorra», che a Cannes vinse il Grand Prix: film ed è anche il candidato ufficiale italiano agli Oscar 2008 per il miglior film straniero.

CINEMA. TORNERÀ SUL SET ALLA FINE DEL 2009

Nanni Moretti dice addio al Torino Festival per dedicarsi a scrivere il suo nuovo film

ROMA La decisione ufficiale sarà resa nota solo la settimana prossima, ma Nanni Moretti avrebbe già comunicato ai vertici del Torino Film Festival il suo addio alla direzione. Una scelta che sarebbe motivata dal volersi dedicare a scrivere il suo nuovo film, da girare probabilmente alla fine del 2009. La difficoltà del regista nel riuscire a coniugare un nuovo progetto cinematografico all'impegno con la rassegna era già emersa durante la conferenza stampa di presentazione dell'edizione di quest'anno, quando Moretti, a una giornalista che gli chiedeva se stesse lavorando a un nuovo film, aveva risposto: «Immagini male, non lo sto preparando».

La nomina del regista di «Bianca», a fine dicembre 2006, come direttore del Festival, aveva immediatamente prodotto un aumento di visibilità per la kermesse, rilanciata dalle immediate polemiche scoppiate tra Gianni Rondolino, allora presidente dell'Associazione Cinema Giovani, che per oltre 20 anni si era occupata dell'organizzazione del Torino Film festival, e gli enti locali piemontesi (finanziatori della rassegna) che volevano rinnovare il progetto della manifestazione, anche vista la nuova concorrenza del Festival di Roma. Controversie che avevano spinto Moretti a rinunciare all'incarico, accettato solo dopo le dimissioni di Rondolino, nel gennaio 2007, con un contratto che lo legava alla rassegna per due edizioni. «Ho accettato la proposta del Museo nazionale del cinema - aveva spiegato Moretti in un comunicato - nella speranza di contribuire al rafforzamento della manifestazione, che non può che partire dal rilancio della sua identità più autentica e dal rinnovo della sua formula, con l'intento di renderla più efficace nei confronti del cambiamento in atto nell'industria del cinema e nel panorama del festival».

L'attore e regista Nanni Moretti

L'effetto-Moretti era stato subito fortemente visibile con la 25.a edizione del Tff nel 2007, che aveva dedicato retrospettive a John Cassavetes e Wim Wenders e inaugurato nuove sezioni come quella riservata ai film d'esordio dei grandi registi (dai fratelli Taviani a Tinto Brass), intervistati in un incontro con il pubblico dal cineasta romano, che rompendo il suo abituale riserbo, si mostra da subito fortemente presente e partecipe durante tutta la rassegna. La ricetta Moretti porta risultati immediati: 79% in più di incassi, oltre il 70% in più di spettatori.

Reduce da «Caos calmo» di Antonello Grimaldi, in cui torna attore per un film non suo, Moretti ha aperto l'edizione 2008 con una piccola polemica per l'assenza di film italiani in concorso («Tra quelli che abbiamo visto - aveva spiegato - non ci sembrava di trovare film che convincessero»), ma anche con il colpo grosso dell'anteprima di «W.», il nuovo film di Oliver Stone, sfuggito al festival di Roma.

Restano i risultati più che positivi della sua direzione. Un successo che porta a Moretti anche attestati di stima da politici e quotidiani di centro-destra. Il regista però a fine festival non scioglie la riserva se restare o no: «Deciderò la prossima settimana». La scelta, alla fine, potrebbe essere arrivata.

MUSICA. I CONCERTI DEL FINE SETTIMANA

Willard Grant Conspiracy stasera al Tetris

TRIESTE Questa sera al Tetris suona il collettivo folk losangelino **Willard Grant Conspiracy**. Tour europeo con cinque date in Italia, la prima proprio a Trieste, assieme al cantautore catanese **Cesare Basile**. «Con Robert Fisher (leader dei Wgc) abbiamo già suonato insieme in giro per l'Italia, qualche anno fa - spiega Basile. - Poi ci è venuta voglia di scrivere una canzone e così è nata "What Else Have I to Spur Me into Love", finita in "Storia di Caino" e interpretata da Robert. La scorsa primavera mi ha chiesto se avevo voglia di fare un tour europeo con Wgc. Ho accettato volentieri. Così siamo partiti il 20 novembre dall'Olanda. Mi accompagna Michela Manfroi al piano».

All'Etnoblog, Whatever presenta il concerto dei bolognesi **Titbits**. Così li ha recensiti Bam!Magazine: «Punk-rock o poppunk che dir si voglia finalmente suonato come si deve. Una chicca da scoprire, consumare e canticchiare fino allo sfinimento».

Alla Casa delle Culture ci sono i **R.Esistence in Dub**: Toffo Selektah, Dj Tubet, Zen-I e Doctor P.R. Il loro album «Avampuest Dub» è registrato e mixato nel Dub Alchemy Studio da Paolo Baldini (Africa Unite, The Dub Sync, BR Stylers).

Domani sera al Teatro di via San Cilino suona il **Viru Trio**. Hanno all'attivo un cd «Work in Progress» e si autodefiniscono «Trio rock blues in crossover latin funk».

Lunedì, appuntamento con «Pupk'n Jazz» al Teatro Miela. Sul palco: **Associazione Liberi Improvvisatori**, un progetto ideato dal sassofonista e compositore Alfredo Ponissi, figura di spicco della musica moderna e improvvisata, ha collaborato e suonato con Giorgio Gaslini, George Garzone, George Cables, Roy Haynes, Kenny Clarke. La formazione è completata dal contrabbassista e compositore Stefano Solani (artista poliedrico che ha studiato con Dave Holland, Alvin Curran, Allan Holdsworth) e dal batterista Jimmy Weinstein (musicista innovativo, sempre teso alla ricerca e alla sperimentazione tra jazz e avant-postpunk).

Elisa Russo

Willard Grant Conspiracy

Parte il Dance Project a Trieste con l'installazione «Box Two»

«Box Two» di Roberto Cocconi e Luca Zampar oggi al Teatro Sloveno di Trieste

TRIESTE Oggi è una giornata punto di incontro tra due festival, il Danceproject e Caravanserragli. Alle 19 al Teatro Sloveno di via Petronio si inaugura infatti la sesta edizione del Danceproject Festival, manifestazione di danza contemporanea organizzata dall'Associazione Actis all'insegna della contaminazione artistica. In apertura di Festival va in scena un gradito ritorno: la Compagnia di danza Arearea, con l'installazione coreografica «**Box Two**» di Roberto Cocconi e Luca Zampar. In uno spazio definito e ristretto, un cubo di plastica, due individui interagiscono entro i limiti definiti della loro esistenza, generando una società che esprime una cultura, estrinsecazione della loro condizione.

L'appuntamento successivo del Danceproject si terrà domenica 14 dicembre con lo spettacolo di teatro danza «**I luoghi dell'anima**» della Compagnia Atelier gruppo danza di Belluno al Teatrino del parco dell'ex Opp, dove questa sera, alle 21, per il Festival «Caravanserragli- Aperture teatrali tra sacro e profano» organizzato da Fabbrica delle bucce, la compagnia teatrale Taverna Est presenta lo spettacolo «**Santa Lucia della Bella Speranza**», che si è creato in diverse tappe: partito dall'Italia, si è sviluppato in un orfanotrofio di Mostar, in Bosnia, dove sono nati i personaggi della storia, per poi ampliarsi a Buenos Aires in Argentina. A Trieste lo spettacolo si presenta concluso e definito per la regia di Sara Sole Notarbartolo e l'interpretazione di Giulio Barbato, Valenzuela Benegas, Ilaria Migliaccio e Valentina Carbonara. L'ingresso è libero.

«Winx on Ice» show sul ghiaccio oggi e domani al PalaTrieste

«Winx on Ice» oggi e domani, alle 15.30 al PalaTrieste

TRIESTE Dopo l'incredibile successo delle stagioni 2005, 2006 e 2007 di «Winx Power Show» - spettacolo teatrale ideato, prodotto e realizzato da MAS sulla scia del successo del serial cartoon - le Winx tornano in scena a Trieste, oggi e domani alle 15.30 al PalaTrieste con un nuovo musical, interamente progettato su ghiaccio: «Winx on Ice», per la regia di Salvatore Vivinetto, con la consulenza artistica della campionessa mondiale Carolina Kostner.

Reduci anche dallo strepitoso exploit del 2007 sul grande schermo con «Il segreto del regno perduto», le sei fatine adolescenti, allegre e romantiche, riprenderanno le sembianze umane e volteggeranno con i pattini ai piedi su una pista di ghiaccio in una nuova magica avventura: fate, Specialisti e streghe ci accompagneranno in un viaggio indimenticabile in un mondo incantato dove è la magia a vincere. «Winx on ice» - 30 artisti in scena, 70 tecnici per uno staff di 100 persone circa - è uno show da primato. Si tratta infatti del primo spettacolo italiano su ghiaccio e insieme della prima produzione italiana di un musical che sarà esportata all'estero. Dall'Italia partirà infatti una tour mondiale che toccherà i principali Palasport d'Europa, d'Asia e del Sud America.

Lo show è concepito con l'intento di far uscire i personaggi del cartoon dall'universo della televisione e del cinema per portarli in scena in una grande performance che unisca le suggestioni di uno spettacolo dal vivo, fatto di musica e recitazione, all'energia e all'entusiasmo di una disciplina sportiva tra le più amate, il pattinaggio artistico su ghiaccio.

RASSEGNA. OGGI ALL'ARISTON ANCHE UN SEMINARIO SUL CINEMA INDIPENDENTE

Film perduto sulla follia in anteprima a Trieste

Altra chicca sarà la proiezione di parti inedite di «Oh! Uomo» di Gianikian e Lucchi

TRIESTE I nomi di spicco del cinema indipendente italiano s'incontrano oggi a Trieste nella giornata conclusiva di «Cinema archivio – Intorno alla "follia"», l'iniziativa organizzata dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 e dal Dipartimento di Salute Mentale di Trieste, con la consulenza del Dams dell'Università di Udine e la collaborazione di La Cappella Underground.

La giornata comincerà già alle 10 di questa mattina, al Cinema Ariston di viale Romolo Gessi, con il seminario aperto al pubblico «**Cinema (come) archivio. Pensare al cinema indipendente italiano**», che riunisce filmakers indipendenti degli anni '60 e '70, docenti universitari ed esperti in una riflessione sull'underground italiano non solo al cinema ma anche nella letteratura, nel teatro, nella musica.

Il professor Nuccio Lodato

Fra loro ci saranno i cineasti Yervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi che questa sera, alle 20.30, presenteranno in anteprima mondiale il loro ultimo lavoro, un «**film perduto**» rigirato e rimontato apposta per Trieste.

Alla fine degli anni '70 i registi trovarono una vasta collezione di lastre fotografiche, scattate forse da un gruppo di medici per documentare il risultato delle operazioni e lo stato delle malattie, e con queste realizzarono un breve film muto.

Dopo essere stato presentato a Londra il film è andato perduto, ma Gianikian e Ricci Lucchi hanno recuperato le lastre originali e l'hanno rigirato, anche in omaggio al trentennale della Legge 180 e a Franco Basaglia. È un evento unico che porta in città due cineasti fondamentali, spesso ospiti dei maggiori musei internazionali. Altra chicca sarà la presentazione di parti inedite del loro «**Oh! Uomo**», girato nel 2004.

Al seminario, invece, si rifletterà anche sul perché il cinema indipendente sia stato trattato per tanti anni proprio come i malati mentali, cioè escluso dalla storia ufficiale: nonostante la Cooperativa del Cinema Indipendente ricalcasse esperienze significative come la Film-Makers Cooperative statunitense di Stan Brakhage, i film underground furono poco distribuiti e la maggior parte rimase sconosciuta al grande pubblico.

Tra i tanti ospiti Massimo Bacigalupo, Paolo Brunatto (uno dei registi di punta dell'underground italiano) e i docenti di cinema Adriano Aprà, Paolo Bertetto, Rinaldo Censi e Nuccio Lodato.

Elisa Grando

«H2Oro» mercoledì in scena allo Sloveno

TRIESTE Nel 2007 è stata presentata alle Nazioni Unite (e respinta) la proposta di inserire il diritto all'acqua nella Dichiarazione universale dei diritti umani. L'attenzione per uno dei beni fondamentali e spesso negati è l'argomento dello spettacolo «H2Oro» che verrà ospitato per la prima volta a Trieste dopo quasi 200 repliche in tutta Italia e il conferimento della targa dell'allora presidente della Repubblica Ciampi per il significato civile dell'opera. Promotrice dell'evento in occasione del 60.o anniversario della Dichiarazione è Senza Confini-Brez Meja in collaborazione con quattordici associazioni che si occupano di sensibilizzazione verso la dignità della vita umana in ogni parte del mondo.

Lo spettacolo andrà in scena mercoledì alle 21 al Teatro Stabile Sloveno di Trieste, dove si è tenuta anche la conferenza stampa di presentazione dell'evento, introdotto dal direttore artistico Marko Sosic, dalla rappresentante di Senza Confini Marija Besednjak, da Gianluca Lemma dell'Associazione di cooperazione cristiana Accri e dal pastore delle Chiese metodista, valdese e riformista elvetica di Trieste Michel Charbonnier, che hanno offerto il proprio sostegno all'iniziativa.

Lo spettacolo prodotto dalla Compagnia Itineraria di Milano prevede la lettura scenica su testi di Ercole Ongaro e Fabrizio De Giovanni, corredata da proiezioni di testimonianze e il contributo video di Jacopo Fo. Il progetto teatrale di impegno civile verrà preceduto alle 19.30 dall'apertura della mostra dell'artista Luisa Tomasetig «Funamboli», che si ispira alla storia di Philippe Petit che negli anni'70 tese un cavo tra le torri gemelle di New York, percorrendolo a 400 metri d'altezza, impresa che gli ha procurato un arresto ma anche la simpatia di artisti come Herzog che ha visto in lui lo spirito folle e poetico di chi agisce al di là di logiche di interesse «in un atto d'estasi e di bellezza».

Rossana Paliaga

MUSICA. CONCERTO

Il pianista Adam Neiman applaudito a Monfalcone

MONFALCONE È un artista alquanto particolare, Adam Neiman, che si è esibito l'altra sera al Teatro Comunale di Monfalcone nella duplice veste di interprete e compositore, lasciando impressioni contraddittorie.

Estremamente affascinante la sua lettura dei «Miroirs» di Maurice Ravel, ricca di sbalzi e increspature, ha rivelato una notevole maturità interpretativa che lascia sapientemente decantare l'intrigante tessuto armonico esaltando il filo narrativo nelle innumerevoli sfaccettature della fluente immaginazione raveliana.

Dopo la splendida premessa, appare tanto più esile la consistenza del compositore: esplicita e persino banale l'ascendenza dei due pezzi presentati - «Vision» e «Concert Etude» -, Rachmaninov e Chopin rivisitati in chiave non particolarmente originale, apparentati a certo pianismo contemporaneo che pare trovare parecchi adepti nella sua accondiscendenza verso rassicuranti schemi melodici e tonali.

Di tutt'altro spessore le pagine di Lera Auerbach: l'appena trentacinquenne compositrice russa s'inserisce con mano sicura nel filone dei grandi maestri russi del '900 e l'intensità espressiva traspare anche dalle microstrutture dei suoi Preludi op. 41; una semplicità luminosa, ma misteriosamente minacciata da rotture e scarti improvvisi, il beffardo vitalismo del Novecento russo, un implicito tributo a Bach, un'aura ora straniante ora grondante di enfasi retorica, quest'ultima pienamente giustificata dai momenti di esaltazione drammatica che punteggiano l'ispirazione.

Neiman ne è stato un interprete assolutamente lucido e consapevole, ammirevole nella dedizione con cui ha assecondato le intenzioni dell'autrice sino all'apoteosi dell'ultimo preludio che porta l'azzeccata indicazione «grandioso».

Per finire, una scelta fra i Preludi di Sergej Rachmaninov tratti dalle op.23 e 32: un percorso quasi obbligato, alla fine del quale Adam Neiman conferma la duplicita' della propria natura artistica; interprete che sa decifrare e valorizzare le pagine affrontate, compositore che non possiamo annoverare fra le promesse del terzo millennio.

Il pubblico tributa lunghi applausi al pianista, e la scelta di un Notturno di Chopin come fuoriprogramma è apparsa una logica concatenazione di pensiero.

Katja Kralj

■ CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

TWILIGHT 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

■ **ARISTON**

ORE 9 19.30
Dams di Udine e Cappella Underground presentano CINEMA ARCHIVIO: INTORNO ALLA «FOLLIA» pensare al cinema indipendente.

Ore 20.30 incontro e proiezione con Yervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

SAW V 14.50, 16.40, 18.30, 20.20, 22.10
con Tobin Bell (domani e lunedì anche matinée a € 4,50, ore 13.00).

TORNO A VIVERE DA SOLO 15.10, 18.15, 20.15, 22.15
con Gerry Calà, Enzo Iacchetti, Tosca D'Aquino e Paolo Villaggio (domani e lunedì anche matinée a € 4,50, ore 10.55, 13.10).

BOLT UN EROE A 4 ZAMPE 3D 14.35, 15.00, 16.25, 17.30, 20.00, 22.00
in esclusiva a Cinecity la vera esperienza tridimensionale - escluse le proiezioni delle 14.35 e 16.25 - (per l'utilizzo degli occhiali 3d è previsto un sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe) (domani e lunedì anche matinée a € 4,50, ore 10.45, 11.00, 12.45, 13.00).

MAX PAYNE 17.55, 20.00, 22.05
con Mark Wahlberg, tratto dal celebre videogame (domani e lunedì anche matinée a € 4,50, ore 10.45).

TWILIGHT 14.50, 15.30, 17.30, 20.00, 22.15
dal best seller di Stephenie Meyer (domani e lunedì anche matinée a € 4,50, ore 10.45, 13.10).

NESSUNA VERITÀ 15.00, 17.25, 19.50, 22.15
di Ridley Scott, con Leonardo DiCaprio e Russell Crowe (domani e lunedì anche matinée a € 4,50, ore 10.45).

CHANGELING 17.10, 19.45, 22.15
di Clint Eastwood, con Angelina Jolie e John Malkovich.

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 - SENIOR YEAR (domani e lunedì matinée a € 4,50, ore 10.45).

Martedì 9 dicembre ore 20.00 in diretta via satellite da Parigi Bercy ELTON JOHN THE RED PIANO, intero € 11, ridotto e Cine-Ram € 8.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Tel. 040-767300. Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

THE MILLIONAIRE 16.15, 18.30, 21.15
di Danny Boyle (il regista di Trainspotting) Premio del pubblico al Festival di Toronto 2008 (durata 120')

CHANGELING 16.00, 21.00
di Clint Eastwood, con Angelina Jolie e John Malkovich. In concorso al 61° Festival di Cannes 2008. Durata 141'.

SOLO UN PADRE 18.35
di Luca Lucini con Luca Argentero, Diane Fleri, Claudia Pandolfi, tratto dal romanzo di Nick Earls. Durata 93'.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

WALL-E 15.30
dalla Disney-Pixar.

SI PUÒ FARE 17.00, 20.30
con Claudio Bisio, Anita Caprioli, Ariella Reggio.

GIÙ AL NORD 18.45, 22.15
si ride fino alle lacrime!

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

RACHEL STA PER SPOSARSI 16.30, 18.20, 22.15
di Jonathan Demme con Anne Hathaway.

NESSUNA VERITÀ 18.15, 20.15, 22.15
di Ridley Scott, con Leonardo DiCaprio, Russell Crowe.

MAMMA MIA! 16.15, 20.15
con Meryl Streep e Pierce Brosnan. 3° mese.

QUALCUNO CON CUI CORRERE 17.00, 19.15, 21.30
Dal romanzo di David Grossman. Il film israeliano più premiato.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

SAW V 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.15

BOLT - UN EROE A 4 ZAMPE 16.00, 17.30, 19.00, 20.30

PASSENGERS MISTERO AD ALTA QUOTA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Anne Hathaway, Patrick Wilson.

MAX PAYNE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

NEVER BACK DOWN 22.15

■ **NAZIONALE A 4 €**

Domani e lunedì alle 11.00 e 14.30: BOLT, SAW V, HIGH SCHOOL MUSICAL 3, WALL-E.

■ **SUPER** www.triestecinema.it

TORNO A VIVERE DA SOLO 16.45, 18.35, 20.30, 22.20
con Jerry Calà, Don Johnson, Paolo Villaggio, Enzo Iachetti, Randy Ingerman, Tosca D'Aquino, Eva Henger.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

TWILIGHT	17.30, 19.50, 22.10
BOLT - UN EROE A QUATTRO ZAMPE	17.00, 18.45
MAX PAYNE	20.20, 22.15
SAW V	18.00, 20.15, 22.15
THE MILLIONAIRE	17.40, 20.00, 22.10
NEVER BACK DOWN	17.45
NESSUNA VERITÀ	20.00, 22.10

GORIZIA

■ **KINEMAX**

BOLT - UN EROE A QUATTRO ZAMPE	17.00, 18.45
PALERMO SHOOTING	20.10, 22.10
HAPPY GO LUCKY	17.30, 20.00, 22.00
TWILIGHT	17.40
TORNO A VIVERE DA SOLO	20.00, 22.00

■ TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. «RED GISELLE». Balletto su musiche di Cajkovskij, Schnittke, Bizet. Teatro Verdi, martedì 9 dicembre, ore 20.30 (turno A); mercoledì 10 dicembre, ore 20.30 (turno B); giovedì 11 dicembre, ore 20.30 (turno C); venerdì 12 dicembre, ore 16 (turno F); sabato 13 dicembre, ore 15 (turno S), ore 20.30 (turno E); domenica 14 dicembre, ore 16 (turno D).

«TETRAKTYS». Spettacolo di balletto su musiche di G. F. Händel. Sala Raffaello de Banfield-Tripcovich, 17 dicembre, ore 10.30 e ore 21.00; 18, 19 dicembre, ore 10.30. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro Verdi; prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica e Giovani under 26.

«LA TRAVIATA» di Giuseppe Verdi. Metropolitan Opera Company di Seul. Teatro Verdi, 19 dicembre, ore 20.30; 20 dicembre, ore 17.00. Prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica e Giovani under 26.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30: «COSÌ È (SE VI PARE)». Di Luigi Pirandello. Regia di Massimo Castri. Turno C. 1h50'.

SALA BARTOLI. 21.00: «ALEXANDRIA». Di Renata Ciaravino. Regia di Franco Però. Con Elisabetta Pozzi, Laura Bussani, Michela Mocchiutti, Marzia Postogna. 1h.

■ **TEATRO RAGAZZI / LA CONTRADA**

Lunedì 8 dicembre ore 11.00 «Ti racconto una fiaba» presenta HANSEL & GRETEL. Teatro Orazio Bobbio. Ingresso unico: 5 euro, card prepagata per 5 spettacoli 20 €. 040-390613; teatroragazzi@contrada.it; www.contrada.it.

■ **TEATRO MIELA**

XVI Festival Internazionale AVE NINCHI. Oggi, ore 20.30: l'Associazione GRADO TEATRO presenta «EL MOROSO DE LA NONA» di Giacinto Gallina. Ingresso libero.

■ **TEATRO MIELA**

Piazza degli Abruzzi 3

Ore 20.30 L'ARMONIA presenta il «16.o Festival Internazionale AVE NINCHI Teatro nei dialetti del Triveneto e dell'Istria». Ingresso gratuito (vedi spazio nella pagina).

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Lunedì 15, martedì 16 dicembre, Carlo Giuffrè in «IL SINDACO DEL RIONE SANITÀ» di Eduardo De Filippo.

Giovedì 18 dicembre, WIENER KAMMERENSEMBLE; in programma musiche di Beethoven, Schubert.

Prevendita biglietti e CARD presso Biglietteria del Teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, ERT/Udine e on-line su www.greenticket.it.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it - info@teatroudine.it - Stagione 2008/2009

Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16.00 alle 19.00.

Oggi, ore 20.45; domenica 7 dicembre 2008, ore 16.00, Nausica Srl «ROBIN HOOD - IL MUSICAL», di Beppe Dati con Manuel Frattini; regia e adattamento di Christian Ginepro.

Mercoledì 10 dicembre 2008, ore 20.45 Yo-Yo Ma violoncello; Kathryn Stott pianoforte. Musiche di Shubert, Šostakovič, Gismonti e Carneiro, Franck.

CERVIGNANO

■ **TEATRO P.P. PASOLINI**

Cassa cinema 0431-370216

LA FIDANZATA DI PAPÀ 17.00, 19.00, 21.00
5 euro.

SOFASHION
ORA A SOLI
990€

«Estovest» sui ruteni minoranza in cinque Paesi

I **ruteni**, che per qualcuno sono gli antenati degli ucraini, non sono russi, né polacchi, slovacchi, o romeni, ma rivendicano il loro essere popolo, anche se non riconosciuto e diviso in Paesi diversi. **«Estovest»**, il settimanale del Tgr prodotto da Trieste a cura di Giovanni Marzini e Viviana Valente in onda ogni sabato, alle 11.15 su Raitre, apre la puntata odierna con un servizio di Gian paolo Girelli e Renato Orso su questa popolazione europea, che, presente in un'area attraversata da molti confini, è costretta a vivere come una minoranza, in almeno 5 Stati.

Lo storico Ponte Carlo a Praga

Con una tappa a **Banja Luka** continua poi il viaggio di «Estovest» nei centri della solidarietà italiana nei Balcani. Il vescovo Komarica racconta della fragile pace che caratterizza il presente e della necessità di lavorare ancora per sanare le ferite provocate dalla guerra. La maggioranza dei cattolici è emigrata, costretta a fuggire da quella pulizia etnica che individuò nell'eliminazione fisica dei rappresentanti religiosi l'inizio e il fondamento della propria strategia.

Atmosfera ben diversa nel servizio di Caterina Cannavà che arriva dalla provincia di Cuneo. Tra Barge e Bagnolo, in un'area del Piemonte dove almeno il 10 per cento della popolazione arriva dall'estero, un vecchio cinema è diventato luogo di vera integrazione.

Infine il **Ponte Carlo**, uno dei simboli di Praga, che da qualche mese è chiuso per restauro. Nel servizio di Gabriella Fortuna e Renato Orso la storia e le molte leggende che ruotano attorno a uno dei più antichi collegamenti tra le due sponde della Moldava.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 10.40
PREGHIERA COME MEDICINA

Della preghiera come medicina dell'animo e del corpo si discuterà oggi a «Tutto benessere», condotta da Daniela Rosati. Tra gli ospiti don Giovanni Tonucci, l'attrice Claudia Koll, Giorgio Lambertenghi Delilieris, presidente dell'Associazione Medici Cattolici di Milano.

RAITRE ORE 20.10
DOMINGO OSPITE DI FAZIO

Placido Domingo e Anna Marchesini saranno gli ospiti di oggi a «Che tempo che fa», il talk show condotto da Fabio Fazio. Domingo eseguirà «La coscienza». La Marchesini parlerà della sua carriera e del suo ritorno in teatro l'11 dicembre con «Giorni felici» di Beckett.

RAITRE ORE 1.05
INTERVISTA CON IL RIBELLE

L'intervista al generale Laurent Nkunda, leader delle forze ribelli del Congo, sarà al centro della puntata odierna di «Tg3 Agenda del Mondo» dal titolo «Il Congo e il Generale». Nkunda parlerà dei suoi obiettivi politici e militari.

RAITRE ORE 9.00
ENRICO RUGGERI A «TV TALK»

Enrico Ruggeri sarà ospite oggi di «Tv Talk», condotto da Massimo Bernardini. Con il cantante si parlerà di «Quello che le donne», programma che lo vede nella veste di conduttore, e si commenterà anche la nuova edizione del Festival di Sanremo.

I FILM DI OGGI

LAST ACTION HERO
di John McTiernan con Arnold Schwarzenegger, Austin O'Brien, Murray Abraham, Robert Prosky.
GENERE: FANTASTICO (Usa, 1993)
ITALIA 1 14.10
Una giovanissimo patito di cinema avventuroso si ritrova come per magia dentro i film del suo eroe preferito, con tutte le conseguenze del caso. Sfavillante girotondo di effetti speciali. Girato con ironia.

MAMMA, HO PRESO IL MORBILLO
di Raja Gosnell con Alex D. Linz, Olek Krupa, Rya Kighlstedt e Havilland Morris.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1997)
ITALIA 1 21.00
Chiuso in casa da solo con il morbillo, un bambino deve mettere in fuga alcuni malfattori, che vorrebbero rubargli un preziosissimo giocattolo. Terza puntata della serie, che si conserva pimpante.

IL SORPASSO
di Dino Risi con Vittorio gassman, Catherine Spaak, Jean Louis Trintignant e Claudio Gora.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1962)
LA 7 21.00
Nell'assolato Ferragosto romano, un simpatico spaccone convince un timido studente a seguirlo sulla sua decapottabile. Ironico, inimitabile affresco sull'Italia del boom. Con un Gassman da antologia.

OPERAZIONE CROSSBOW
di Michael Anderson con Sofia Loren, George Peppard, Trevor Howard, John Mills.
GENERE: SPIONAGGIO (Gran Bretagna, 1965)
LA 7 18.00
Germania, Seconda guerra mondiale: tre agenti inglesi mettono in atto un piano per scoprire i progetti tedeschi sulle bombe volanti V2. Problemi di cuore e affari di spie in un mix riuscito solo a metà.

I FLINSTONES
di Brian Levant con John Goodman, Elizabeth Perkins, Rosie O'Donnell, Elizabeth Taylor.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1994)
ITALIA 1 19.10
Fred e Barney vivono felicemente nell'età preistorica lavorando in una cava di pietra. Poi, uno dei due viene promosso dalla direzione e iniziano i guai, per lui e per gli altri. Un celebre cartone finisce sul grande schermo.

TITANIC
di James Cameron con Kate Winslet e Leonardo DiCaprio.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1997)
CANALE 5 21.10
A 85 anni dal naufragio del «Titanic», un cacciatore di tesori tenta di recuperare oggetti preziosi dal relitto. Lo accompagna Rose, un'anziana sopravvissuta. Davanti alle immagini del relitto, la signora si rivede giovane...

RAIUNO

06.00 Euronews
06.10 Incantesimo 9.
06.30 Sabato & domenica.
09.35 Settegiorni
10.25 ApriRai
10.35 Appuntamento al cinema
10.40 Tuttobenessere. Con Daniela Rosati.
11.30 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 Telegiornale
14.00 Easy Driver. Con Ilaria Moscato e Marcellino Mariucci.
14.30 Lineablu. Con Donatella Bianchi.
16.15 Dreams Road
17.00 Tg 1
17.10 A sua immagine. Con Rosario Carello.
17.30 A sua immagine - Le ragioni della speranza.
17.40 Tg 1 L.I.S.
17.45 Passaggio a Nord Ovest. Con Alberto Angela.
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Rai Tg Sport
20.35 Affari tuoi. Con Max Giusti.

21.30 VARIETA'

> Serata d'onore
Pippo Baudo presenta la quarta puntata del suo show. Con Daniela Dessì.

23.50 Tg 1
23.55 Applausi. Con Gigi Marzullo.
00.35 Tg 1 - Notte
00.45 Che tempo fa
00.50 Estrazioni del Lotto
00.55 Appuntamento al cinema
01.00 Dicembre. Film (drammatico '90). Di Antonio Monda.
02.30 Pioggia sporca
03.00 White Oleander. Film (drammatico '02).
04.45 Aeroporto internazionale.
05.15 SuperStar

RAIDUE

06.00 Patagonia, un viaggio tra terra e ghiaccio
06.20 Tg 2 Sì, viaggiare
06.30 Il mare di notte
06.45 Mattina in famiglia.
07.00 Tg 2 Mattina
08.00 Tg 2 Mattina
09.00 Tg 2 Mattina
09.30 Tg 2 Mattina L.I.S.
10.00 Tg 2 Mattina
10.15 Sulla via di Damasco.
10.45 Quello che
11.25 ApriRai
11.35 Mezzogiorno in famiglia.
13.00 Tg 2 Giorno
13.25 Dribbling. Con Andrea Fusco.
14.00 Scalo 76. Con Mara Maionchi e Francesco Facchinetti.
17.10 Sereno variabile. Con Osvaldo Bevilacqua.
18.00 Tg 2
18.10 The District. Con Craig T. Nelson
19.00 X Factor - I casting.
19.35 Friends. Con Lisa Kdrow
20.00 Piloti. Con Enrico Bertolino e Max Tortora e Gisella Burinato e Jessica Polsky.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM

> Cold Case
Delitti irrisolti in due episodi con Kathryn Morris e Danny Pino.

22.40 Sabato sprint. Con Paolo Paganini.
23.20 Tg 2
23.30 Tg 2 Dossier
00.15 Tg 2 - Storie. I racconti della settimana
01.00 Tg 2 Mizar
01.40 Tg 2 Motori
01.50 X Factor - I casting. Con Francesco Facchinetti.
02.20 Meteo 2
02.25 Appuntamento al cinema
02.30 Il mio 68
02.50 Il caffè. Con Cinzia Tani.
03.45 Cercando cercando

RAITRE

08.00 Il videogiornale del Fantabosco
08.45 Il mondo di Stefi
08.55 I giorni dell'Avvento
09.00 Tv Talk.
10.30 Art News
11.00 TGR I nostri soldi
11.15 TGR EstOvest
11.30 TGR Levante
11.45 TGR Italia Agricoltura
12.00 Tg 3
12.25 TGR Il Settimanale
12.55 TGR Bell'Italia.
13.20 TGR Mediterraneo
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Ambiente Italia
15.50 Tg 3 Flash LIS
15.55 Sabato Sport
16.10 Magazine Champions League
16.35 Campionato italiano: Tufano Posillipo - Pro Recco
17.05 Coppa del mondo Fondo: 30Km maschile (mass start)
17.15 Campionato italiano: Marca Treviggiana - Napoli Barrese
18.10 90' minuto Serie B.
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob

20.10 ATTUALITA'

> Che tempo che fa
Fabio Fazio ospita Placido Domingo e Anna Marchesini.

21.30 Speciale Ballarò. Con Giovanni Floris.
23.30 Tg 3
23.45 Tg Regione
23.50 Un giorno in pretura.
00.50 Meteo 3
00.55 Tg 3

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
Taco Paco
20.30 TGR - VANGELO VIVO
segue TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

07.25 Le stagioni del cuore. Con Alessandro Gassman
09.40 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca.
11.00 Anteprima - Cuochi senza frontiere
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Cuochi senza frontiere. Con Davide Mengacci.
12.40 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Forum: Sessione pomeridiana del sabato. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Poirot: diario di un assassino. Film Tv (giallo '00). Di Andrew Grieve. Con David Suchet e Philip Jackson e Oliver Ford Davies e Selina Cadell.
17.00 Detective Monk.
18.00 Il selvaggio mare del nord
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris e Clarence Gyliard e Sheere J. Wilson e Noble Willingham.

21.30 FILM TV

> Wallander
«Prima del gelo» s'intitola la fiction con Johanna Sallstrom e Krister Henriksson.

23.20 Guida al campionato. Con Mino Taveri, Susanna Petrone e Maurizio Pistocchi.
00.10 Sipario notte
01.00 Tg 4 Rassegna stampa
01.15 Ieri e oggi in Tv special
03.10 Blue Murder.
04.00 Terra nostra 2 - La speranza.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Loggione
09.30 Amici libri
10.00 Superpartes. Con Piero Vigorelli.
10.40 Maurizio Costanzo Show. Con Maurizio Costanzo.
13.00 Tg 5
13.40 Il supermercato. Con Angela Finocchiaro e Enrico Bertolino e Vincenzo Cacace e Lavinia Longhi.
14.10 Amici. Con Luca Zanforlin.
15.30 Verissimo - Tutti i colori della cronaca. Con Silvia Toffanin, la partecipazione di Alfonso Signorini.
18.50 Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 FILM

> Titanic
Il kolossal di Cameron con Leonardo DiCaprio e Kate Winslet.

00.50 Nonsolomoda - Globish News. Con Silvia Toffanin.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
02.30 Mediashopping
02.45 Sleep Murder. Film Tv (giallo '04). Di Andrew Currie.
04.30 Tg 5 Notte
05.00 Otto sotto un tetto.

ITALIA 1

08.20 Le avventure di Jimmy Neutron
08.40 Imbarchiamoci in un grande viaggio
09.05 Mermaid Melody - Principesse sirene
09.35 Mostri e pirati
09.50 Transformers
10.15 Yu - gi - oh GX
10.40 Bernard
10.45 Una pupa in libreria.
11.20 V.I.P..
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 Tgcom
13.40 La vita secondo Jim.
14.10 Last Action Hero - L'ultimo grande eroe. Film (fantastico '93). Di John McTiernan.
16.50 Hannah Montana/Miley Cyrus: Best of Both Worlds Concert. Film (musicale '08). Di Bruce Hendricks.
18.05 La tata.
18.30 Studio Aperto
19.05 Bernard
19.10 The Flintstones. Film (commedia '94). Di Brian Levant. Con Rick Moranis e John Goodman

21.00 FILM

> Mamma, ho preso il morbillo
Commedia con Alex D. Linz e Olek Krupa.

23.10 Rewind
00.40 Studio Sport
01.05 Tre minuti con Mediashopping
01.15 Shopping By Night
01.40 L'aereo più pazzo del mondo 3. Film (commedia '87). Di Ken Blancato.
03.15 Il sommergibile più pazzo del mondo. Film (commedia '82). Di Mariano Laurenti.
04.45 Studio Sport
05.10 Lois & Clark.
05.50 Classe di ferro.

LA7

06.00 Meteo
07.40 Omnibus Weekend. Con Luisella Costamagna.
09.20 L'intervista
09.50 I segreti dell'archeologia
10.35 Il riposo del guerriero. Film (drammatico '62). Di Roger Vadim.
12.30 Tg La7
12.35 I segreti dell'archeologia
12.55 Sport 7
13.00 Mai dire sì. Con Pierce Brosnan e Stephanie Zimbalist e Doris Roberts.
14.00 Jack Frost. Con David Jason e Bruce Alexander.
16.00 Soldato sotto la pioggia. Film (drammatico '63). Di Ralph Nelson. Con Steve McQueen e Jackie Gleason e Tuesday Weld.
18.00 Operazione Crossbow. Film (guerra '65). Di Michael Anderson. Con George Peppard e Sophia Loren e Trevor Howard e John Mills e Anthony Quayle e Tom Courteney e Lili Palmer e Paul Henreid.
20.00 Tg La7
20.05 The Practice - Professione avvocati.

21.00 FILM

> Il sorpasso
Il capolavoro di Dino Risi con Vittorio Gassman e Jean Louis Trintignant.

23.00 La valigia dei sogni. Con Simone Annichiarico.
23.40 Crozza Italia. Con Maurizio Crozza, con la partecipazione di Carla Signoris.
01.30 M.O.D.A.. Con Cinzia Malvini.
01.35 Tg La7
01.45 25ª ora - Il cinema espanso. Con Paola Maugeri.
03.45 CNN News

SKY 1

07.40 I fratelli Solomon. Film (commedia '07). Di Bob Odenkirk.
09.20 Cemento armato. Film (thriller '07). Di Marco Martani.
11.05 Nella valle di Elah. Film (drammatico '07). Di Paul Haggis.
13.10 Il re del supermarket. Film (commedia '07). Di Mort Nathan.
14.50 Sky Cine News
15.05 Le avventure galanti del giovane Molière. Film (commedia '07). Di Laurent Tirard.
17.10 Primi amori, primi vizi, primi baci. Film (commedia '06). Di Olivier Nakache e Eric Toledano.
18.55 Haven. Film (drammatico '04). Di Frank E. Flowers.
20.40 Speciale: Winx Club

21.00 FILM

> Un Natale perfetto
Garbata favole per grandi e piccini con Christina Milian.

22.40 Material Girls. Film (commedia '06). Di Martha Coolidge.
00.25 Sky Cine News
00.40 Homo Erectus. Film (commedia '07). Di Asam Rifkin.
02.30 Speciale: Romanzo Criminale - La serie
02.50 I fratelli Solomon. Film (commedia '07). Di Bob Odenkirk.
04.30 Hollywood Flash
04.45 La giusta distanza. Film (drammatico '07). Di Carlo Mazzacurati.

SKY 3

09.55 La freccia dell'acqua. Film (drammatico '01). Di William Bindley.
11.45 Per amore di un cane. Film (commedia '08). Di Sheree Le Mon.
13.15 Sky Cine News
13.30 Mai stata baciata. Film (commedia '99). Di Raja Gosnell.
15.20 In Good Company. Film (commedia '04). Di Paul Weitz.
17.15 Sky Cine News
17.30 Cardiofitness. Film (commedia '06). Di Fabio Tagliavia.
19.30 Cardiofitness. Film (commedia '06). Di Fabio Tagliavia.
21.00 Ghostbusters - Acchiappafantasmi. Film (fantastico '84). Di Ivan Reitman.
22.50 Porky College 2 - Sempre più duro!. Film (commedia '00). Di Marc Rothemund.
00.20 Mai stata baciata. Film (commedia '99). Di Raja Gosnell.

SKY MAX

08.30 Cattive compagnie. Film (thriller '90). Di Curtis Hanson.
10.10 48 ore. Film (poliziesco '82). Di Walter Hill.
11.50 Sky Cine News
12.05 Vaticangate - Attentato al Papa. Film Tv (thriller '08). Di Rainer Matsutani.
14.00 Hannibal Lecter - Le origini del male. Film (thriller '07). Di Peter Webber.
16.05 Foolproof. Film (azione '03). Di William Phillips.
17.45 Ancora 48 ore. Film (azione '90). Di Walter Hill.
19.25 L'alba del D - Day. Film Tv (drammatico '04). Di Robert Harmon.
21.00 Men of Honor - L'onore degli uomini. Film (drammatico '00). Di George Tillman Jr..
23.15 Profumo. Film (erotico '87). Di Giuliana Gamba.
00.55 Speciale: Romanzo Criminale - La serie
01.15 Giovani assassini nati. Film (thriller '01). Di Jay Lowi.

SKY SPORT

08.00 Euro Calcio Show
08.30 Special100one
09.00 I signori del calcio
10.00 Euro Calcio Show
10.30 Euro Calcio Show
11.00 Euro Calcio Show
12.00 Euro Calcio Show
12.30 Fantascudetto
13.00 Special100one
13.30 Euro Calcio
13.45 Premier League: Fulham - Manchester City
15.45 Euro Calcio
16.00 Premier League: Blackburn - Liverpool
18.00 Euro Calcio
18.15 Bundesliga: Bayern Monaco - Hoffenheim
19.30 Sky Calcio Prepartita
20.30 Campionato italiano di Serie A: Lazio - Inter
22.30 Sky Calcio Postpartita
23.15 Campionato italiano di Serie A: Chievo - Roma
00.00 Euro Calcio Show
00.30 Campionato italiano di Serie A: Lazio - Inter
02.30 Euro Calcio Show

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Lovetest
12.00 Hitlist Italia
14.00 Full Metal Panic
14.30 Nabari
15.00 Fabri Fibra Live@Mtv Day 08
15.30 Best Driver
16.00 Flash
16.05 Made
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Into the Music
19.00 Flash
19.05 Making the Movie
19.30 TRL - Total Request Live.
20.00 Flash
20.05 Pussycat Dolls Presents: Girlicious
21.00 From G's to Gents
22.00 I Boondocks
22.30 Flash
22.35 Los Premios 2008
00.30 Fur Tv
01.00 Yo!
02.00 Party Zone
04.00 Chill Out Zone

ALL MUSIC

06.30 Rotazione musicale
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
11.30 Inbox
13.00 All News
13.05 The Club
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 Classifica ufficiale album. Con Martina Panagia.
16.00 All News
16.05 TransEurope
17.00 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 Rotazione musicale
19.30 The Oblongs
20.00 Inbox
21.00 Playlist. Con Valeria Bilello.
22.00 m2 All Shock. Con Provenzano Dj.
00.00 The Club
01.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

07.00 Il notiziario mattutino
07.15 K - 2
08.10 Storie tra le righe
08.35 Il notiziario mattutino
10.35 Don Matteo 5.
12.00 Tg 2000 Flash
12.45 Volley Time
13.10 Conosciamo i nostri ospedali
13.30 Il Notiziario meridiano
13.50 Snaidero passione basket
14.00 Videomotori
15.10 Hard Trek.
15.40 Documentari sulla natura
16.40 Il notiziario Meridiano
17.00 K 2
19.00 Lavoro e solidarietà
19.30 Il notiziario serale
20.00 Campagna amica
20.30 Il notiziario regione
20.55 Virtù facile. Film
22.35 Eventi in provincia
22.55 Qui Tolmezzo
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Musica che passione!
23.45 Centennial

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.40 Parliamo di...
15.20 Mediterraneo
15.50 Pallacanestro: Magazine NLB Magazine NLB
16.10 Tuttoggi attualità
16.40 Spezzoni d'archivio
17.30 Mappamondo
18.00 Programmi in sloveno
19.00 Tuttoggi
19.25 TG Sport
19.30 Domani è domenica - rubrica religiosa
19.45 Est Ovest
20.00 Pallacanestro: Lega Adriatica NLB
21.30 Alter ECO
22.00 Tuttoggi
22.15 Sci: coppa del mondo
23.15 Folkest 2008:Claudia Bombardella Trio
23.55 Tuttoggi attualità
00.25 Tuttoggi
00.40 Tv Transfrontaliera - TG R

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 Basta un poco di zucchero. Con Carlo Negri e Federica Torti.
09.00 Triesteoggi mattina
09.20 Televendite
10.20 Tvm News Regione
10.40 Mattinata con Tvm
12.30 Lombardia attrazione fatale
13.00 Yellow. Con Elisa Stefanati.
13.30 Rondò. Con Roberto Miceli.
14.00 Televendite
19.00 Rubriche e rotocalchi
19.30 Cucinone. Con Roberto Onofri.
19.45 Salus Tv
20.00 Superbike Tv. Con Fabio Di Palma.
20.45 Iride, il colore dei fatti. Con Irene Pivetti.
22.45 Copertina. Con Anna Mascolo.
23.15 Tg nazionale Odeon
02.30 Digitale terrestre

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radiounomusica; 6.35: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.36: Sportlandia; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.40: Inviato speciale; 9.00: GR 1; 9.37: Speciale Agricoltura; 10.00: GR 1; 10.05: Diversi da chi?; 10.10: In Europa; 11.00: GR 1; 11.07: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 11.38: Obiettivo benessere; 11.48: A tavola; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.33: Fantastica Mente; 13.00: GR 1; 13.45: Magazine; 13.55: Personaggi e interpreti; 14.07: Sabato Sport; 15.00: GR 1; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto Serie B; 16.49: GR 1; 17.55: Anticipo Campionato Serie A; 18.51: GR 1; 20.00: GR 1; 20.02: Ascolta, si fa sera; 20.25: Anticipo Campionato Serie A; 21.20: GR 1; 23.00: GR 1; 23.35: Demo; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.23: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila: La Bibbia.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black Out; 9.30: L'altrolato; 10.30: GR 2; 10.35: 610 (sei uno zero); 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Giocando; 15.00: Hit Parade; 15.30: GR2; 17.00: Sumo "Il peso della cultura"; 17.30: GR 2; 18.00: Le colonne d'Ercole; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Libro oggetto; 20.30: GR 2; 20.32: Il Cammello di Radio 2 - Decanter; 21.30: GR 2; 21.35: Rock wave; 22.30: Il Cammello di Radio2 - Un piatto solo; 0.00: Fans Club; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.01: Uomini e profeti. Domande; 9.45: Il Terzo Anello Musica: File Urbani; 10.45: GR 3; 10.50: Percorsi: Il capo e la coda; 11.50: Ritorni di fiamma; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR 3; 14.00: La storia in giallo; 14.50: Radio3.rai.it; 15.00: Speciale Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: La grande radio; 18.30: Il Cartellone; 18.45: GR 3; 19.00: Il Terzo Anello Musica: La città degli uomini; 19.50: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.30: La radio ad occhi aperti; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello Spirito; 18.35: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: Lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali; 9.00: Il meglio di.... Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Concerto del Coro misto Hrast a Piuma; 11.00: Sabato mix; 12.00: Trasmissione dalla Val Resia; segue Music box; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del Natisone; segue: Music box; 15.00: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Giovani interpreti - Music box; 18: Piccola scena: Sasa Vuga: La lunga notte del generale Maister - originale radiofonico per la regia di Joze Babic; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

7.00: CapitalWeek; 10.00: CapitalWeek; 13.00: Super Capital; 17.00: Capital in the World; 20.00: Capital Dehors; 21.00: Capital Party; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Megajay; 9.00: La Bomba; 12.00: Deejay Football Club; 14.00: 50 Songs; 17.00: FM; 20.00: Soulsista; 21.00: Dance Revolution; 22.00: The Bob Sinclar Show; 23.00: Slave to the rythm; 0.00: Computer Music; 1.00: Deejay Night; 4.00: Sunday Morning.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale - notturno ogni ora!); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima GR; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: La canzone della settimana; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Cabala calcistica; 08.45: Oggi parliamo di...; 09.00: Prima dell'evento; 09.15: Notizie di varia umanità; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Sabato insieme; 10.00: Beatles forever; 10.25: Programmi radio, TV - chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.35: Prosa (nuovi progetti-bando radiodrammi); 11.00-11.58: Love generation - dal mondo dei giovani; On the road; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 12.50: Mumble mumble; 13.00: A casa di... Istriani nel mondo...; 13..30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.33: La canzone della settimana; 13.40: Foyer (Performance, eventi e spettacoli) (replica del venerdì); 14.00: Slot Parade - alternato New entry; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35: The chillout zone; 15.00: Sigla single; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro - Hot hits; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: London calling; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.45: Extra extra extra; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Rosso di sera (sport); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Colors; 20.30: A casa di... Istriani nel mondo (replica); 21.00: Paese che vai musica che trovi (replica); 21.30: Beatles forever (replica); 21.55: Sigla single; 22.00: Anodi e catodi; 23.00: In orbita (replica del lunedì); 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Ca+lor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

PROMEMORIA

Oggi alle 16 all'inizio di Viale XX Settembre su iniziativa del Comune San Nicolò distribuirà dolciumi a tutti i bambini, che sono invitati a portare con sé un calzino che il Santo riempirà con la frutta e i dolci tipici dell'antica tradizione triestina. Nella festa si esibiranno le baby ballerine dello Studio Dance.

AcegasAps informa che martedì prossimo, 9 dicembre, nella fascia oraria dalle 11 alle 12 i servizi all'utenza potranno essere ridotti a causa di un'assemblea dei dipendenti della multiutility.

Un'immagine dei container movimentati nel porto di Trieste

Giulio Camber

Ettore Rosato

Roberto Menia

EMENDAMENTO ACCOLTO AL SENATO

Fondo Trieste salvo ma ridotto di dieci volte

Dai 15 milioni del triennio scorso a 1,5. Camber: ma manteniamo la bandiera

IL FONDO TRIESTE

LA RIPARTIZIONE ORIGINARIA DEL TRIENNIO 2007-2009

Industria	Ezit	Porto	Ricerca	Attrezzature	Opere Pubbliche
1.500.000	2.500.000	2.000.000	2.500.000	700.000	5.800.000

TOTALE 15.000.000 EURO (5.000.000 ALL'ANNO)

IL RIFINANZIAMENTO PER IL TRIENNIO 2009-2011

1.500.000 EURO (500.000 ALL'ANNO)
+ 3.862.000 EURO CONFERMATI PER IL 2008
DOPO I TAGLI INTERVENUTI NEL 2008

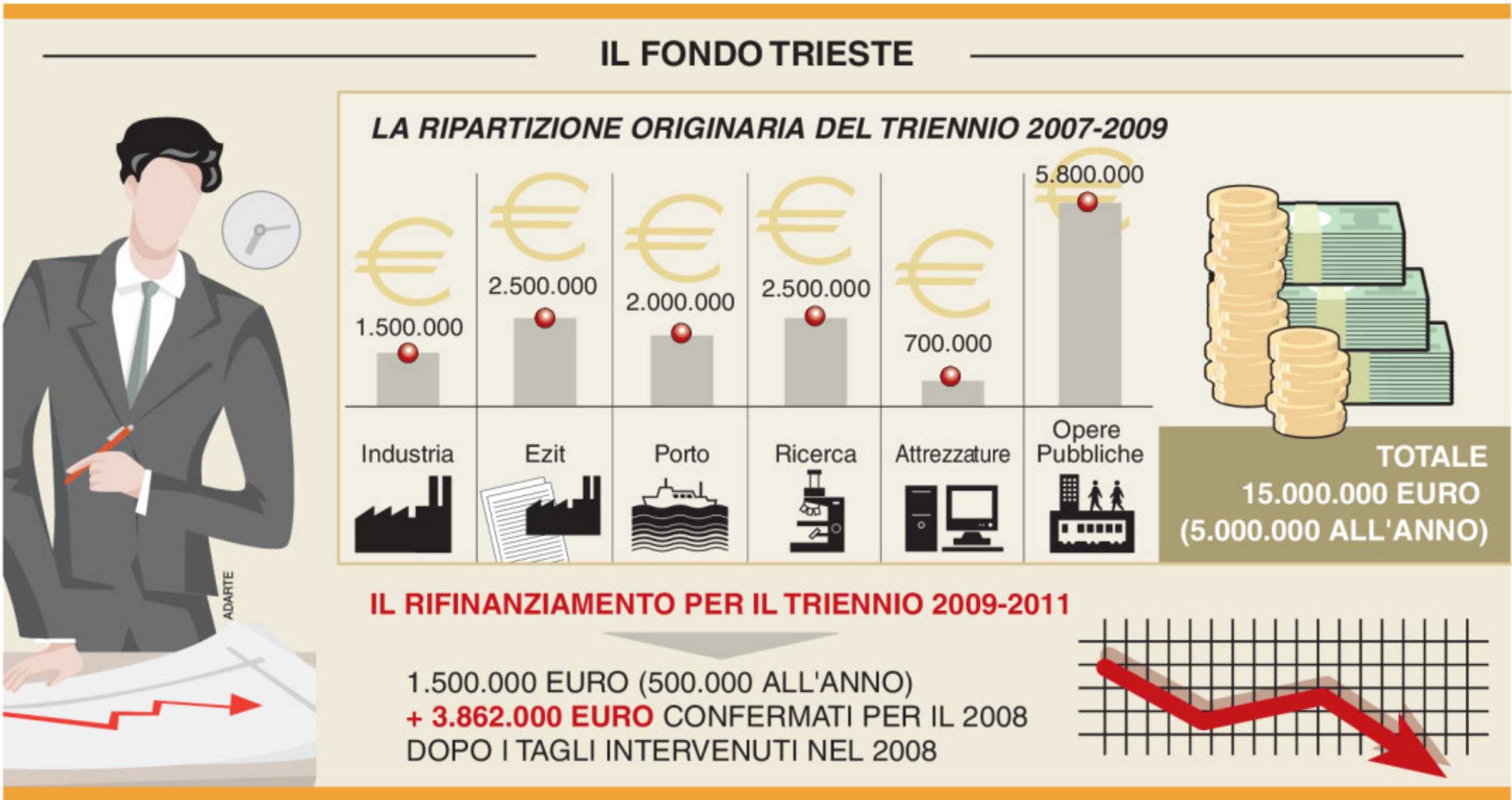
Nella tabella ecco la ripartizione dei 15 milioni che erano stati previsti nell'ultimo finanziamento del Fondo Trieste

di PAOLA BOLIS

Dai 65 miliardi di lire (c'erano ancora quelle) del 2001 siamo sideralmente lontani. E rispetto all'ultimo stanziamento, quello da 5 milioni di euro all'anno per il periodo 2007-2009, la cifra si riduce a mezzo milione di euro per annata, dal 2009 al 2011, per un totale di un milione e mezzo. Ma il senatore forzista Giulio Camber lo dice chiaro: «Il dramma è per tutti. E si trattava di mantenere la bandiera». E nemmeno l'opposizione - dopo gli appelli e gli attacchi delle scorse settimane - alza di troppo i toni: «Prendiamo atto che le risorse sono risibili. Ma almeno è stato conservato il principio secondo cui il Fondo Trieste è uno strumento utile per la città: anche il centrodestra ha fatto marcia indietro», commenta il deputato del Pd Ettore Rosato.

Ieri mattina la commissione bilancio del Senato ha accolto un emendamento che rifinanzia (con importi uguali) i Fondi di Trieste e Gorizia facendoli risorgere dopo la cancellazione operata nel testo originario del governo. Nel documento è ora confermato l'importo di 3 milioni 862 mila euro (i 5 milioni originari sono stati tagliati tempo fa) per il 2009, cui si aggiunge il mezzo milione arrivato ieri. In entrambe le caselle, 2010 e 2011, figurano poi 500mila euro. In attesa di tempi migliori che permettano, chissà, di rimpinguare l'anno prossimo il mezzo milione magrolino. Oppure del perdurare di una crisi che porti alla fine definitiva del Fondo, al termine di un'agonia che si sta protraendo da anni. Bruno Marini, il presidente forzista-pidiellino della commissione che a Trieste gestisce gli stanziamenti, la mette così: «Tempo fa dissi che temevo di dover ricoprire la carica di commissario liquidatore: ero terrorizzato. Oggi spero di dedicarmi a fare l'anestesista-rianimatore...»

Alla cifra finale si è arrivati dopo una sfilza di contatti e riunioni romane, ultima quella della scorsa settimana tra i senatori forzisti Giulio Camber e Ferruccio Saro e del sindaco di Gorizia Ettore Romoli con il presidente della Commissione bilancio del Senato Antonio Azzolini, che anche ieri Camber ringraziava per il «lavoro svolto». L'azione di lobby del sottosegretario di An Roberto Menia (che pure pubblicamente giorni fa ammoniva a non attardarsi a considerare il Fondo uno strumento ancora difendibile, dopo la caduta dei confini) avrebbe fatto il resto per convincere la capitale che Trieste e Gorizia di quei soldi pubblici hanno bisogno ancora, eccome. Ma tant'è. Nella prima versione dell'emendamento presentato dai senatori Saro, Collino e Camber assieme alla senatrice Pd Tamara Blazina e ad altri parlamentari si sperava di più: 500 mila euro per il 2009 e il 2010, 4 milioni nel 2011. L'ultima versione - quella approvata, appunto - ha ridotto le aspettative.

Resta il fatto che 500mila euro ad annata, rispetto alle decine e decine di richieste di finanziamento che giungono tanto dagli enti locali quanto dalle aziende per finire con l'associazione di turno, sono strettissimi. Il 12 dicembre la Commissione del Fondo si riunirà per fare il punto. Dedicandosi innanzitutto a capire chi aiutare con il «positivo recupero», come lo chiama la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat, dei soldi che arrivano sulla posta 2009. La proposta di Marini, come presidente («ma poi deciderà la collegialità») sarà quella di rimpolpare il capitolo dei «lavori pubblici», quello in cui confluiscono le richieste di importi relativamente modesti per ristrutturazioni di sedi o strutture di società e associazioni. «Io credo che la prima cosa da fare sarebbe verificare chi in realtà era già partito con i lavori e dunque si era già esposto finanziariamente», commenta Bassa Poropat. La quale però ricorda come lo spirito originario, a metà anni Cinquanta, sia stato quello di sostenere l'economia e l'impresa cittadina. Nato come volano di rilancio di un'economia tranciata dal confine, il Fondo infatti nel tempo si è trasformato in un capitolo cui attingere per i versanti più disparati, dalle bonifiche al porto, dai teatri alle canottiere. Nell'ultimo riparto, quello del 2007-2009, la commissione aveva però deciso di privilegiare il sostegno agli assi strategici di industria, porto e ricerca, cui aveva destinato il 56,6% del totale di riparto.

Come andranno utilizzati i soldi per il futuro, è tutto da decidere. Per ora, più che altro, resta il principio: «In due città come Trieste e Gorizia che vivono un quadro geopolitico cambiato negli ultimi tempi, il Fondo è necessario», ribadisce il senatore Pd Flavio Pertoldi. Mentre il segretario della commissione del Fondo Sergio Lupieri (Pd) annota come «l'avere mantenuto in vita lo stanziamento significhi che il governo riconosce la giustezza del protocollo d'intesa Prodi-Illy che prevedeva il rifinanziamento del Fondo».

Prima di iniziare a ragionare su come ripartire i fondi in arrivo, restano comunque da risolvere - come ricorda Lupieri - due nodi sul pregresso. Il primo è che nemmeno i 4 milioni relativi al 2007 sono ancora stati trasferiti da Roma, a fronte di finanziamenti già destinati e rendicontati da chi li ha richiesti e si trova dunque esposto finanziariamente. L'altro problema riguarda i quasi 33 milioni di risorse rientrate nelle casse della capitale perché non utilizzate: portato da sette a tre anni il termine massimo entro cui rendicontare le cifre spese per farsele accreditare, «molti enti non sono stati in grado di provvedere», ricorda Lupieri, restando dunque a bocca asciutta. Per ora, il sindaco Roberto Dipiazza - che qualche anno fa sollevò un polverone denunciando come ormai finito il tempo delle sovvenzioni romane a pioggia - si limita a sottolineare come «le polemiche politiche non abbiano senso», perché finora - dice - il Fondo a Trieste è comunque arrivato. Sebbene in formato mignon, dopo che alla Camera era stato del tutto bocciato.

Un sostegno avviato negli anni Cinquanta

Nel dopoguerra la legge che mirava ad aiutare l'economia locale

Il presidente Bruno Marini

Dopo le recenti critiche e polemiche tra centrodestra e centrosinistra, tra imprenditori e partiti, si può tirare un sospiro di sollievo: il Fondo Trieste è stato ancora una volta rifinanziato, anche se con una posta esigua.

Ma cos'è il Fondo Trieste? E da dove nasce? Si tratta di un'iniziativa legata a filo doppio alla storia e alle radici della nostra città. Connessa in particolare alle vicende successive alla Seconda guerra mondiale, che incisero profondamente sulla vita e sulle prospettive del territorio della provincia di Trieste, in particolare in campo economico. Subito dopo il passaggio del territorio all'Amministrazione italiana, infatti, il Governo adottò un piano di provvidenze, tra cui la dotazione di un apposito «Fondo».

La gestione di questo fondo fu affidata all'allora Commissario generale del Governo per il territorio di Trieste. A lui, con la legge 27 giugno 1955 n.514, venne conferito il potere di effettuare, «anche in deroga alle vigenti leggi italiane», interventi per lavori pubblici oppure per opere di carattere economico, sociale e assistenziale.

Nei decenni il Fondo Trieste (oggi presieduto dal forzista Bruno Marini, successore della presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat) è stato prorogato con vari provvedimenti legislativi, anche se per importi diversi. Le risorse disponibili sono andate assottigliandosi di volta in volta. La legge finanziaria n.296 del 27 dicembre del 2006 aveva rifinanziato gli interventi di sostegno dell'economia per la provincia di Trieste, disponendo lo stanziamento complessivo della somma di 15 milioni di euro per il triennio 2007-2009.

Queste sono le origini del Fondo Trieste. Questi finanziamenti pubblici negli scorsi mesi avevano suscitato accese polemiche. Il problema era scoppiato con la scoperta del «tesoretto» di 32 milioni e 700 mila euro «congelati» per questioni burocratiche. La questione è stata causata dal cambiamento di una legge dello Stato, che prima prevedeva la rendicontazione degli interventi ogni sette anni, mentre oggi la prevede ogni tre. Una modifica delle carte in tavola, che aveva creato il caos nella gestione e nell'utilizzo del Fondo.

Rigutti: vendita diretta, i negozi chiuderanno

Ma Bosco: ben vengano tutti, se c'è concorrenza leale. Rovis: i banchi rivitalizzano la città

di GABRIELLA ZIANI

> E il Comune progetta di fare del mercato coperto un'attrazione turistica

Sulla scia della baruffa tra i pescatori per i banchetti in vendita diretta il Comune apre a questo mercato a filiera corta in nome della felice concorrenza, la Lega plaude anche perché la politica del «farmer market» è un'idea del suo ministro Zaia, i dettaglianti pensano che se ciò accadrà i negozi di Trieste chiuderanno e ci sarà nuova gente senza lavoro (come dice il presidente vicario dei dettaglianti Franco Rigutti), tutti gli altri accettano la leale concorrenza della vendita spicciola e vorrebbero «più gente, movimento, bancarelle». Ma in realtà il dibattito naviga sulla cosa che non c'è.

L'assessore Paolo Rovis ha appena sul tavolo l'offerta di una ditta del latte che vorrebbe installare a Trieste un distributore a spina. In tutta Italia ce ne sono già 1007, in 71 province, qui nessuno. Udine ne ha 10, Pordenone 11 (Gorizia zero), ma a Milano sono 93, a Padova 45, a Venezia 14, a Brescia 62 e così via (la lista è consultabile su *www.milkmaps.com*). Allo stesso modo mentre in città ci si accapiglia pare per un paio di pesci, e Ponterosso ha appena riempito le sue postazioni vincolate a ortofrutta e fiori con 40 venditori a turno, e i mercati rionali disdegnano le cibarie che stanno diventando una prerogativa delle mostre-mercato sotto i periodici gazebo del centro, proprio Trieste è praticamente assente dalla rete «Terra amica», un'iniziativa della Regione con la Slovenia e le rispettive associazioni di categoria per mettere in rete i produttori che vendono direttamente.

In tutto sono iscritte 35 aziende del Friuli Venezia Giulia e 3 slovene. Triestine sono solo 2, una è a Sgonico e l'altra in via Pitacco, a Servola, dove produce soprattutto fiori oltre che un po' di ortaggi. Si può verificare su *www.reteterraamica.it*.

Che cosa vendere dunque direttamente? Non ci sono «fattorie», a Trieste e in Carso, né allevamenti veri e propri. Solo un po' di buon miele. Renato Guercio, presidente dei grossisti, che pur difende la professionalità commerciale rispetto all'artigianato di vendita diretta, ricorda che al mercato all'ingrosso già oggi dalle 9 alle 10 chiunque può commerciare i propri prodotti, anche la frutta che nasce in giardino. Tutti rammentano (e rimpiangono) le infreddolite «venderigole» del vecchio Ponterosso, e il più entusiasta è Fabio Bosco, presidente della grande distribuzione: «Purché ci sia concorrenza leale e siano salvaguardate le norme di legge e di igiene, vengano ben tutti, torniamo a vendere coi carretti per strada, abbiamo bisogno di un mondo che si muove, moderno, sveglio, vivo sempre e anche la sera e la domenica». Lo stesso Bosco aveva in mente di installare un distributore di latte crudo, ma non si fida della sicurezza igienica. Meglio il vino. Meglio ancora i detersivi. Ancora tutto questo non c'è.

Ma se si chiede ragione dei prezzi spesso astronomici di pesce e verdura, le ragioni stanno «nel servizio», «in tasse, luci, personale di chi lavora 365 giorni all'anno», se non anche nella libera scelta del singolo verduraio: «Finché ha clientela con prezzi alti, ha ragione lui» dice Guercio, che segnala comunque una forte flessione di vendite nell'ortofrutta, dal mercato ai supermercati e fino al dettaglio.

Renato Guercio e, a destra, Paolo Rovis

«Quello delle mostre-mercato in centro - specifica Rovis - è un giro parallelo che porta tanta gente, i negozianti ne beneficiano, ma l'amministrazione concede solo il suolo, non ha parte attiva». Piuttosto il Comune sta per rendere concreto il vecchio progetto di rivitalizzare il mercato coperto di via Carducci: stanziati i soldi per completare l'adeguamento interno e per realizzare in cima una terrazza-bar, «aperta anche a feste di bambini». Non solo, la pregevole architettura protetta dalla Soprintendenza entrerà anche nel marketing turistico: «In tutte le città il mercato è un'attrazione» ricorda Rovis. Ed è vero, ma soprattutto per il colorito dispiegarsi delle produzioni locali, diverse da luogo a luogo. Trieste tutto sommato rimane invece tradizionalissima, e così i grossisti e i grandi distributori non temono nessuno. Neanche i banchetti di pesce. Che la polizia commerciale ha verificato, trovandoli oltre che in regola anche appetibili.

MULTIUTILITY
LA DENUNCIA

I rappresentanti dei lavoratori: spesi 15 milioni per acquistare palazzo Modello, ma l'immobile è inadeguato

Cesare Pillon. A sinistra palazzo Modello, in piazza Unità d'Italia

I sindacati attaccano: «AcegasAps, gestione poco trasparente»

«Assunzioni clientelari, consulenze milionarie, sprechi» L'azienda: no comment. Rovis: massima stima nei vertici

di MADDALENA REBECCA

Assunzioni gestite in modo clientelare, consulenze milionarie affidate in modo poco trasparente, sprechi di denaro pubblico per operazioni ritenute discutibili come l'acquisto di Palazzo Modello. Sono pesantissime e circostanziate le critiche mosse dalle organizzazioni sindacali ai vertici di Acegas-Aps, accusati di ricorrere a procedere considerate sospette e irregolari nell'amministrazione della società, e di sacrificare ai propri interessi le esigenze dei lavoratori e la qualità dei servizi resi agli utenti.

> «Ombra inquietante sugli impieghi delle risorse: c'è spazio per una verifica da parte della Corte dei conti»

Un attacco frontale cui l'ex municipalizzata preferisce però non replicare, trincerandosi dietro un secco «no comment». A difesa del management della spa scende in campo invece il Comune, azionista di maggioranza della multiutility assieme a Padova, che per voce dell'assessore Paolo Rovis ribadisce «massima stima e fiducia nei confronti della dirigenza».

A mettere Acegas-Aps sul banco degli imputati sono stati questa volta sia i sindacati confederali che quelli autonomi, pronti a portare in piazza i lavoratori per denunciare i presunti scandali della spa. Primo tra tutti, spiegano, il metodo familistico e clientelare seguito per selezionare il personale. «Sono stati assunti impiegati di alto livello "a chiamata", vale a dire senza alcuna selezione - scrivono in un comunicato congiunto Filcem-Fp/Cgil, Fameca-Flaei/Cisl, Fiadel, Uilcem-UilTrasporti/Uil e Ugl -. Impiegati il più delle volte legati a correnti e partiti o, ancora meglio, familiari o amici imparentati con personaggi potenti(ad esempio la moglie di un amministratore delegato di una società concorrente)», che al normale stipendio assommano «superminimini» e «ad personam».

Sotto accusa anche la politica delle consulenze. «Qualche giorno fa - continua la nota congiunta - è stato sostituito con effetto immediato il direttore del Servizio di prevenzione e protezione che, per 5 anni, aveva raccolto ottimi giudizi. Un provvedimento che non ci convince, specie perché subito dopo è stato emesso un ordine di circa 1,4 milioni di euro in due anni per la consulenza nel campo della sicurezza e dell'ambiente affidata ad una ditta esterna». Al titolare di questa ditta «sono già stati pagati 650mila euro. È stata indetta regolare gara d'appalto?», si chiedono i sindacati.

Altro tasto dolente, sempre secondo i sindacati, i continui esempi di spreco di denaro pubblico ai quali fa da contraltare un preoccupante aumento dell'indebitamento della spa, passato «dai 297 milioni di euro del dicembre 2007 ai circa 315 del giugno» di quest'anno. «Prendiamo Palazzo Modello - afferma Michele Gazzillo della Filcem-Fp/Cgil -. L'hanno acquistato per 15 milioni di euro, spendendone altri 3 per operazioni di restauro, e oggi ci troviamo con un immobile inadeguato alle esigenze dei colleghi che vi lavorano. Non a caso si è reso necessario affittare palazzo Marenzi per 400mila euro l'anno, ai quali vanno sommati i 550mila euro per l'adeguamento dell'edificio a uso uffici. Tutto questo mentre da tutte le parti si parla di ritorno alla sobrietà. Con gli stessi soldi – continua Gazzillo – si sarebbe potuto costruire un nuovo palazzo più funzionale al Broletto». «Riteniamo che sulle spese sostenute ci sia spazio per un intervento di verifica da parte della Corte dei Conti - aggiunge Franco Gei della Fiadel -. Anche perché da quando è arrivato il nuovo direttore generale (Marina Monassi *ndr*), le spese sono cresciute a dismisura, mentre le risorse dedicate alla sicurezza per garantire la salute e la vita dei colleghi, sono ridotte all'osso. Tutto questo è offensivo per i dipendenti e per i cittadini».

Sulla stessa linea Mauro Ferrante, della Femca-Cisl, che critica «la vendita delle parti migliori dell'azienda per pagare debiti». «Tutto questo - spiega - getta un'ombra inquietante sugli impieghi delle risorse a disposizione della spa. Il cda pensa solo a operazioni finanziarie, e non a far crescere l'Acegas-Aps sotto il profilo industriale, proprio alla vigilia di nuove importanti scadenze, che vedranno prevalere sul mercato solo le imprese che curano questo aspetto». E anche i nuovi progetti allo studio del management della multiutility, attaccano ancora i rappresentanti dei lavoratori, vengono portati avanti in segreto e senza trasparenza, come dimostrano l'ipotesi di affidare, in tutto o in parte, ad aziende terze la gestione del termovalorizzatore e la distribuzione del gas. «Ai tempi della trasformazione di Acegas in spa – osserva ancora Marino Sossi della Cgil-Funzione pubblica - era stato promesso che si sarebbe puntato sulla crescita. Oggi invece abbiamo un'azienda con i difetti del pubblico senza beneficiare al contempo dei pregi del privato».

La responsabilità di tutto questo, concludono i sindacati, va in parte attribuita al Comune che, pur avendo circa il 64% delle azioni assieme all'amministrazione di Padova, si disinteresserebbe delle sorti dell'azienda e non eserciterebbe la necessaria attività di controllo. Accuse respinte al mittente dall'assessore municipale con delega alle partecipate. «I contatti con la dirigenza di Acegas-Aps sono continui e frequenti - chiarisce Paolo Rovis -. E, proprio alla luce di questo, posso affermare che non risultano assolutamente episodi di malagestione da parte dei vertici della spa, ai quali confermo quindi la massima stima. Naturalmente l'amministrazione comunale non entra nel merito delle logiche di gestione della società quotata in Borsa, ma monitora qualità dei servizi e andamento complessivo. Sul caso di Palazzo Modello - continua Rovis - mi stupisce vengano mosse delle critiche. L'acquisto di quell'edificio è stata un'operazione di grande oculatezza perché ha permesso di passare dal pagamento a fondo perduto di un canone per una sede in affitto all'accensione di un mutuo che ha consentito di arricchire il patrimonio immobiliare della società. Una scelta che avrebbe fatto anche il buon padre di famiglia. Quanto all'aumento dell'indebitamento - conclude l'assessore - ne ha riferito proprio pochi giorni fa in commissione l'amministratore delegato Cesare Pillon. Il ricorso al debito, per le multiutility, è del tutto fisiologico e i livelli della nostra ex municipalizzata sono in linea con quelli della altre realtà italiane e, come tali, non sono preoccupanti. Credo quindi che le accuse dei sindacati non siano altro che un mero attacco politico».

(*ha collaborato Ugo Salvini*)

Palazzo Marenzi, che ospita gli uffici aperti al pubblico di AcegasAps

IL CASO

Stock, in bilico il futuro della sede legale

L'azienda: attendiamo proposte dalla Regione. Ciriani: devono farsi avanti loro

Lo stabilimento della Stock in via Caboto

di GIUSEPPE PALLADINI

Rischia di trasformarsi in un ping pong a distanza, dall'esito piuttosto incerto, la cruciale questione del mantenimento a Trieste della sede legale della Stock, per la quale l'azienda aveva preannunciato una decisione entro la fine dell'anno.

Sul delicato tema a ottobre c'è stata una riunione fra l'ad di Stock Italia, Riva, gli assessori regionali Ciriani e Rosolen e il presidente della Camera di commercio Paoletti, nella quale sono state offerte all'azienda numerose facilitazioni affiché non sposti la sede legale. Sono seguiti approfondimenti con Friulia, Finest, gli uffici regionali e i sindacati. Ma da allora sul problema è sceso il silenzio.

A distanza di quasi due mesi, interpellate in merito, fonti dirigenziali di Stock Italia fanno sapere di essere in attesa di una proposta dalla Regione o dalle altre istituzioni, che attraverso offerte precise renda concreto l'interesse dell'azienda a conservare la sede legale a Trieste.

Una proposta, dunque, che contenga risposte chiare alle richieste avanzate da Stock Italia agli enti locali, così da poter essere valutata in maniera completa in vista della decisione finale. Nell'attesa da Milano si fa capire che il termine di fine dicembre, fissato per la scelta, potrebbe slittare a gennaio.

«Sono stupito – commenta Luca Ciriani, assessore regionale alle Attività produttive –. Nell'incontro di ottobre con l'amministratore delegato Riva, assieme a Friulia, Finest e alla Direzione delle attività produttive abbiamo fornito un quadro completo degli strumenti agevolativi. E abbiamo detto: diteci quello che possiamo fare per voi. Non mi risulta che finora Stock Italia si sia fatta viva. La proposta – prosegue – devono farla loro. Se comunque hanno la volontà di aprire un confronto su quanto possiamo fare come Regione, lo faremo volentieri, ma spetta a loro dirci se vogliono avviare questo confronto. Se c'è la loro disponibilità – conclude – siamo pronti a partire».

Perplesso si dichiara il presidente della Camera di commercio, Paoletti: «In quella riunione, perorando il mantenimento delle sede legale e anche della produzione – rileva – ho dato tutte le disponibilità in termini di formazione, contributi per fiere in Italia e all'estero, offrendo di affiancarli nella promozione del prodotto. La Regione, poi, ha messo a disposizione veramente di tutto».

Elementi sulle intenzioni di Stock Italia giungono intanto da Fulvio Marchi, sindacalista della Flai-Cgil, che negli scorsi mesi ha seguito passo-passo il caso della storica azienda. Marchi è molto franco: «La Stock rimarrà qui – afferma – solo se ci dovessero essere cospicui vantaggi sui costi dell'energia elettrica e si creasse una zona franca per lo stabilimento di via Caboto».

Vista la situazione di impasse e i tempi stretti (come detto la decisione sulla sede legale dovrebbe essere presa entro fine mese), Marchi lancia una proposta: tornare a un tavolo prefettizio con la Stock, il presidente della Regione Tondo, l'assessore Ciriani, il sindaco Dipiazza e le segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil.

> Marchi (Flai-Cgil): contro l'impasse si torni al tavolo prefettizio

«Penso che il prefetto Balsamo – osserva il sindacalista – che ad agosto ha preso veramente a cuore il discorso, sarebbe disposto a convocare di nuovo le parti».

Una possibilità di chiarimento più immediata viene intanto dal sindaco Dipiazza: «Mi incarico – annuncia – di sentire martedì l'amministratore delegato di Stock Italia, visto che abbiamo instaurato un buon rapporto. In funzione di quanto mi dirà, vedremo se contattare il prefetto per chiedergli un'altra convocazione».

AL PUNTO DI ASCOLTO UIL SI SONO RIVOLTE 75 PERSONE IN UN ANNO

Il mobbing colpisce le donne sotto i 40

I «mobbizzati» (soggetti a molestie psicofisiche sul luogo di lavoro) nella provincia di Trieste sono per lo più donne, impiegate da più di cinque anni, con un'età compresa tra i 25 e i 40 anni, con un grado di istruzione medio-alto, che lavorano nel settore privato e in aziende con più di cento dipendenti.

È un quadro in linea con la situazione nazionale quello emerso nel corso del convegno «Mobbing? No grazie. Qual è la prevenzione possibile», organizzato dalla Uil di Trieste, durante il quale è stato anche precisato che il Punto di ascolto curato dalla stessa Uil ha accolto, solo nello scorso anno, più di 75 persone e ha effettuato più di 30 consulenze, tra legali e psicologiche.

Questo convegno è il secondo appuntamento dedicato alle molestie psicofisiche sul luogo di lavoro organizzato dalla Uil. Tra i partecipanti, il segretario generale Uil di Trieste Luca Visentini, Wally Trinca, consigliera di parità della Provincia di Trieste, Paolo Fusari, psicologo del lavoro, l'avvocato Gianfranco Carbone, il segretario regionale Uil Fernando Della, esperto di tematiche della sicurezza, Stefano Miglietta dello Studio Formazione Etica, e Gerarda Urcioli, coordinatrice del progetto Uil «Mobbing. No, grazie» per il 2009.

L'obiettivo del Punto di ascolto, è stato spiegato nel corso dei lavori, è duplice: affermare la propria posizione di punto di ritrovo, confronto e sostegno per tutte quelle persone che si sentono vittime di azioni mobbizzanti sul posto di lavoro e, grazie all'aiuto di specialisti in campo medico e giuridico, riuscire a fornire soluzioni e strategie per affrontare nel più corretto dei modi la propria situazione di disagio.

Accoglienza psicologica, tutela sindacale, assistenza legale. Su queste tre direttrici proseguirà il lavoro del Punto di ascolto della Uil anche nel corso del 2009.

Rispetto all'anno in corso verranno focalizzate in particolare le casistiche di mobbing che interessano le donne e gli stranieri, due categorie particolarmente esposte, per ragioni diverse, alle discriminazioni sui posti di lavoro.

Tra i programmi per il 2009, anche il potenziamento della formazione dei rappresentanti sindacali sui luoghi di lavoro e sarà istituito un servizio di *counseling* specifico per le imprese e per i loro dirigenti.

Il prossimo anno lo sportello della Uil, sostenuto dalla Regione, vedrà infine confermata la collaborazione con la Provincia di Trieste, con l'associazione Goap e con la cooperativa Lybra, aderente alle Acli.

DAVANTI AI PASSANTI IN VIA GIULIA

All'ennesima multa attacca i vigili con la scure

Uscito da Esatto dopo aver pagato alcune contravvenzioni era stato nuovamente sanzionato

di MADDALENA REBECCA

Voleva dare una lezione davvero memorabile ai due vigili urbani che gli avevano appena appioppato l'ennesima multa. Non si è limitato quindi a prenderli a male parole, come probabilmente avrebbe fatto qualsiasi altro automobilista esasperato.

Lui, P.L. di 45 anni, si è spinto decisamente oltre. Ha estratto dal bagagliaio del furgone un'accetta di ben 60 centimetri di lunghezza, di cui 10 di lama, e, sventolandola in aria, ha simulato i movimenti dei samurai giapponesi pronti a colpire l'avversario brandendo l'inseparabile spada.

Una scena da film a cui hanno potuto assistere, senza neanche pagare il biglietto, decine di passanti e residenti della zona di San Giovanni, Il colpo di testa dell'uomo, che fortunatamente non ha avuto conseguenze per gli agenti della Municipale, è avvenuto infatti ieri mattina alle 10 in via Giulia, davanti al palazzo che ospita gli sportelli di Esatto.

> L'accetta con 10 centimetri di lama era nel furgone lasciato in divieto di sosta

Il quarantacinquenne aveva raggiunto gli uffici della società di riscossione per saldare alcuni conti in sospeso e pagare una serie di contravvenzioni accumulate di recente. Un adempimento poco gradito che, probabilmente, ha contribuito a metterlo di cattivo umore. Così, quando all'uscita ha visto due vigili che inserivano una nuova multa sul cruscotto del furgone, colpevolmente parcheggiato nella fermata del bus, l'uomo non ci ha visto davvero più. Ed esasperato da quella che ai suoi occhi dev'essere sembrata una congiura, ha estratto l'accetta, usandola per minacciare la coppia di agenti.

In una foto d'archivio un vigile mentre dà una multa

Agenti che, dopo aver faticato non poco per riuscire a disarmarlo e farlo rientrare in sè, si sono rivelati molto comprensivi nei confronti del fantasioso aggressore. Vista l'assenza di precedenti penali a suo carico e considerando che, in fin dei conti, non si era fatto male nessuno, non l'hanno neanche arrestato. P.L. se l'è cavata con una denuncia a piede libero per minacce e possesso di arma impropria. Perchè mai la portasse con sè negli spostamenti in città, vigili e passanti ancora se lo stanno chiedendo.

VISTO DA MARANI

Al bar volano pugni, calci e bicchieri: un arresto

Rissa al «Perseo» di piazza Garibaldi tra romeni e triestini. Aggredito il titolare che cercava di fare da paciere

Bicchieri rotti, bottiglie in frantumi, vetrate divelte. Assomigliava ad un campo di battaglia il bar «Perseo» al termine della violenta lite scoppiata l'altra notte tra alcuni avventori. A farne le spese anche il titolare del locale, Francesco Tesserini, raggiunto al volto e ai polsi da alcune schegge di vetro e costretto a farsi medicare al Pronto soccorso di Cattinara. Ferito anche un poliziotto delle volanti, aggredito poco lontano dal bar da uno dei protagonisti della rissa, un romeno di 37 anni ora in carcere con l'accusa di lesioni.

L'episodio è accaduto attorno a mezzanotte e mezza in piazza Garibaldi, cuore di «Balcantown». A quell'ora il locale era affollato di clienti più o meno abituali, intenti a sorseggiare drink e a scambiare quattro chiacchiere. Tra loro anche due uomini originari della Romana, ma da tempo residenti in città.

Il bar di piazza Garibaldi teatro della rissa

«Li avevo già visti altre volte da queste parti - racconta la moglie del titolare -. Erano sempre stati calmi e non avevano mai creato problemi. L'altra sera, invece, hanno combinato un disastro. E chi c'è andato di mezzo è stato mio marito».

Il clima all'interno del locale ha iniziato a surriscaldarsi poco dopo la mezzanotte, probabilmente a causa di qualche bicchiere di troppo bevuto durante la serata. I due romeni, secondo il racconto dei gestori, hanno iniziato a discutere animatamente con una coppia di triestini. Prima si sono scambiati accuse e parole grosse, poi i quattro sono passati direttamente alle mani. E, oltre a calci e pugni, hanno iniziato a volare anche bicchieri e bottiglie appoggiati sui tavoli e sul bancone.

A quel punto, per tentare di placare gli animi, il titolare del locale si è buttato nella mischia, cercando di separare i due gruppetti di facinorosi. Per tutta risposta, però, è stato raggiunto da pugni, spintoni e pezzi di vetro scagliati dai due romeni contro la coppia di triestini. «Le schegge gli hanno procurato diversi tagli - continua la moglie -. Ha dovuto andare di corsa a Cattinara dove i medici gli hanno messo i punti sia in faccia che ad una mano. La prognosi dei medici parlava di alcuni giorni di riposo, ma mio marito non ha potuto permettersi il lusso di stare a casa. Abbiamo bisogno di lavorare, noi. E le assicuro che farlo dopo quanto successo l'altra sera non è piacevole. Noi trascorriamo tante ore al giorno in questo locale e adesso dovremo anche fare i conti con la paura e l'insicurezza. Senza contare il fatto che abbiamo avuto pure danni al locale». Tra spinte e lanci di bottiglie, infatti, è andata in frantumi anche una parte delle vetrate del bar.

All'arrivo della polizia, allertata dal gestore ferito, i protagonisti della rissa si sono allontanati rapidamente dal locale. Uno dei quattro, appunto il romeno di 37 anni, è stato però bloccato poco dopo in viale D'Annunzio e, nell'estremo tentativo di fuggire, ha colpito con calci e pugni uno degli agenti, procurandogli ferite guaribili in 5 giorni. Inevitabile per lui, a quel punto, l'arresto con l'accusa di lesioni. L'altro connazionale, invece, è riuscito a far perdere le proprie tracce. (*m.r.*)

NUOVA VERSIONE DEL SITO

Il Tribunale in internet per eliminare le code

Moduli, sentenze e aste on-line De Pauli: fantasia organizzativa in un momento criticissimo

di PIERO RAUBER

Monta il volume del lavoro, non quello delle risorse. In un momento definito dal suo stesso presidente Arrigo De Pauli «criticissimo», il Tribunale imbocca la strada della «fantasia organizzativa», nel nome della modernità, dell'interazione via internet, per decongestionare dalle code di cittadini e avvocati le cancellerie e gli uffici di Foro Ulpiano. Obiettivo: ottimizzare «senza piangersi addosso» le risorse umane a disposizione, poche in rapporto all'aumento delle pertinenze giurisdizionali, migliorando nel contempo i servizi e l'immagine nei confronti di chi, in Tribunale, ci viene da parte in causa oppure da avvocato.

Nasce da questa filosofia, «operativa e non di facciata», la versione-due del sito *www.tribunale.trieste.it*: documenti stampabili dal pc di casa, senza dover passare per forza a Palazzo di giustizia per ritirare un documento di separazione consensuale o successione, e poi consultazioni tavolari, numeri di telefono, e-mail e localizzazioni tramite planimetrie on-line delle aule d'udienza e delle stanze dei vari giudici. Ma, soprattutto, arrivano i motori di ricerca e le sezioni speciali per recuperare via web le sentenze del Tribunale e per verificare in tempo reale a che punto è un determinato procedimento, dal contenzioso civile ai fallimenti. Qui non servono password, perché la privacy viene garantita dal fatto che tutti questi documenti vengono ripuliti di nomi e cognomi prima della pubblicazione. Se ne occupa un team composto da tre dipendenti di Foro Ulpiano, coordinato dal cancelliere Paolo Butti, il quale ieri ha presentato il nuovo sito assieme allo stesso De Pauli, alla dirigente del Tribunale Ombretta D'Amato e all'amministratore delegato di Aste giudiziarie in linea Spa, Gian Luca Montanini. Proprio da Aste giudiziarie - per effetto di una convenzione con la Corte d'Appello - è venuto il supporto tecnico per la rivisitazione del sito. E non è un caso che, sull'home page, compaia un link che rimanda alla consultazione on-line, trasparente e integrale, delle vendite giudiziarie promosse presso il Tribunale di Trieste.

Uno sforzo di «fantasia organizzativa», dunque, «per mantenere gli standard elevati dei servizi in carico al Tribunale». «Gli uffici stanno male, molto male, specie la sezione civile», ammette a questo proposito De Pauli. L'«alluvione» di pratiche - come fa notare ancora il presidente del Tribunale - si è aggravato, in particolare, «dopo che la competenza per il Nord-Est, sui rifugiati che chiedono asilo politico, è passata da Gorizia a Trieste».

FORZATA UNA PORTA FINESTRA

Furto in via Grego, rubati soldi e oro

Circa trecento euro in contanti e alcuni gioielli d'oro. È il bottino del furto messo a segno l'altro pomeriggio in un appartamento al civico 3 di via Grego.

I ladri, secondo gli investigatori della questura probabilmente nomadi, sono riusciti ad entrare nell'alloggio al piano ammezzato forzando la porta finesta del terrazzino con un cacciavite. Una volta all'interno, hanno messo a soqquadro tutte le stanze in cerca di contanti e preziosi. A scoprire l'intrusione sono stati i padroni di casa poco dopo le 18.30.

TRASPORTI
LA SVOLTA

Eletto al vertice Guido Valenzin, titolare della società Tergestea

Prioglio lascia la presidenza degli spedizionieri

Dà le dimissioni dopo 21 anni alla guida dell'associazione. «Opportuno un passaggio di mano»

di SILVIO MARANZANA

Finisce l'era Prioglio nelle battaglie economico-politiche del porto di Trieste, della vita cittadina, e più in generale del mondo delle spedizioni, della logistica e dei trasporti di una ben più vasta area geografica. Poche settimane dopo la chiusura di quella che era stata la principale delle sue aziende, la Tomaso Prioglio international spa, ieri sera Roberto Prioglio ha dato a sorpresa dopo ventuno lunghi anni di ininterrotta guida, le dimissioni dalla presidenza di Aspt-Astra (Associazione spedizionieri del porto di Trieste - Alleanza della spedizione e del trasporto nel Friuli Venezia Giulia).

Lo ha fatto approfittando dell'assemblea annuale dell'associazione di categoria alla quale aderiscono numerose decine di aziende che operano nel Friuli Venezia Giulia e anche nell'Est europeo, ma con due anni di anticipo rispetto alla scadenza dell'attuale mandato. Non ha poi dato alcuna spiegazioni pubblica del suo gesto. Al vertice è stato promosso ieri sera per acclamazione e fino alle elezioni del 2010, il vicepresidente Guido Valenzin, titolare della storica casa di spedizioni Tergestea, oltre che presidente del Comitato di coordinamento degli utenti e operatori del porto. «Prioglio ha detto di aver considerato sufficienti - si è limitato a riferire Valenzin - oltre vent'anni trascorsi al vertice e opportuno, di conseguenza, un passaggio di mano».

Roberto Prioglio

Guido Valenzin

Operazioni di scarico in Porto Nuovo

Più volte critico con la gestione Boniciolli, severo nei confronti di tutte quelle aperture che considerava eccessive nei confronti di Luka Koper, nella sua qualità di presidente di Aspt-Astra, Prioglio ha anche firmato una delle richieste per ottenere in concessione spazi molto ampi in Porto Vecchio con l'intento di tener ancorata anche la parte antica dello scalo a funzioni esclusivamente portuali. Istanza che ha mandato su tutte le furie lo stesso sindaco Roberto Dipiazza, tanto da indurlo ad affermare: «Se Porto Vecchio viene dato agli spedizionieri, mi dimetto».

Ieri Valenzin alla domanda se la nuova gestione sarà nella linea della continuità in particolare sul Porto Vecchio ha risposto con un sorriso e un invito a riparlarne dopo Natale. Valenzin è a capo di una serie di ditte tutte impegnate nel settore della logistica che hanno complessivamente quaranta dipendenti, la più importante della quale, la Tergestea azienda di famiglia fondata da suo nonno nel 1939, di dipendenti ne conta 28.

La chiusura della Tomaso Prioglio international ha invece lasciato senza lavoro sette persone. Ma Roberto Prioglio ha minimizzato: «È un fatto di nessuna rilevanza. Perché l'avevo già trasferita ad Ancona e perché a Trieste continuo tranquillamente a operare con un'altra società, la Prioglio logistica srl., mantenendo sia gli uffici in via Ghega che le strutture del centro logistico all'ex stazione di Prosecco». La sede era stata portata a Ancona due anni fa e alla base di quella crisi vi era stato l'azzeramento dell'attività nel famoso Terminal animali vivi in Porto Vecchio. Quel terminal era l'esempio più volte riportato per sottolineare le difficoltà a riconvertire l'area: «Impossibile far convivere - si diceva - le mucche di Prioglio con megayacht e alberghi a cinque stelle».

Ieri Aspt-Astra ha ricordato come nel corso degli ultimi vent'anni Prioglio sia stato eletto anche alla presidenza della Federazione nazionale delle imprese di spedizione internazionale (Fedespedi) e del Comitato nazionale di coordinamento degli utenti e operatori portuali e alla vicepresidenza della Confederazione generale dei trasporti e della logistica (Confetra) e del Comitato di coordinamento europeo delle imprese di spedizione (Clecat).

Riferendosi al nuovo presidente Valenzin, la nota sottolinea che «a lui le imprese di spedizione triestine e regionali hanno dato pieno mandato di continuare nell'azione di promozione e tutela dei traffici e della categoria, storicamente aperta a una lettura internazionale dei fatti economici nazionali e regionali».

LA QUERELLE SULLA BIENNALE DELLE IDEE

Il presidente di Unionfiere: rassegne a rotazione

Cardin: un'unica società regionale potrebbe evitare le guerre di campanile

«Creiamo un'unica società fieristica regionale e distribuiamo gli eventi scientifici e innovativi in città diverse a rotazione: ogni anno in una delle Fiere del Friuli Venezia Giulia». È questa la proposta di Alvaro Cardin, presidente di Pordenone Fiere e di Unionfiere, l'associazione tra le tre società fieristiche regionali costituita tre anni fa.

La voce di Cardin si inserisce nella querelle tra Udine e Trieste scoppiata in questi giorni intorno al caso Innovaction-Biennale delle idee. «Purtroppo siamo una Regione piccola, ma con troppi campanili - spiega -. La giunta precedente aveva individuato Udine quale centro deputato a promuovere con un evento specifico l'innovazione. A Trieste aveva affidato invece il ruolo di promuovere l'editoria scientifica, finanziando Fest. Ora vediamo - continua - che i costi troppo elevati di questi eventi costringono la nuova Giunta a fare delle scelte. È giusto che si pensi a vie di razionalizzazione dei costi. Il prossimo anno sarà indubbiamente un anno in cui tutte le fiere medio-piccole sono destinate a soffrire la recessione del mercato: logico quindi che ci sia una corsa all'accaparramento di fondi certi erogati dalla Regione».

Alvaro Cardin

«Ma - afferma ancpra Cardin - siamo chiamati a ragionare con prospettive di medio-lungo periodo che costituiscano per la Regione un investimento. Ecco allora che con Unionfiere possiamo trovare la chiave di volta che generi un progetto unitario, che coinvolga anche i centri universitari, di ricerca e i poli tecnologici esistenti in Fvg».

IL 10 DICEMBRE

Diritti dell'uomo: per i 60 anni celebrazioni fra Trieste e Sesana

Il 10 dicembre ricorre il 60° anniversario della Dichiarazione dei diritti umani da parte delle Nazioni Unite. La presentazione delle iniziative di celebrazione si è tenuta ieri alla Camera del lavoro di via Pondares. Le iniziative, cui aderiscono Cgil, Cisl e Uil, avranno luogo fra Sesana e Trieste, in collegamento con le manifestazioni della Tavola della pace per un servizio pubblico televisivo impegnato contro guerre e povertà, e nel quadro del progetto Interventi civili di pace promosso da un pool di associazioni col sostegno del ministero degli Esteri.

L'iniziativa si aprirà a Sesana, alle 9.30, nella sala del Consiglio comunale, col benvenuto del sindaco Tercon, che conferirà il Premio Danilo Dolci a Giuseppe Meli, divulgatore dell'opera dolciana, mentre una targa verrà consegnata a Jolka Milic, traduttrice benemerita della cultura italiana all'estero.

PROCLAMATO DA FILT-CGIL

Bus, venerdì prossimo sciopero possibili disagi anche agli sportelli

È stato indetto uno sciopero regionale dei trasporti per il prossimo venerdì, 12 dicembre. Lo rende noto la Trieste trasporti con una nota, per informare gli utenti triestini che in quella data potrebbero verificarsi alcuni disagi.

«Potrebbero verificarsi carenze rispetto al regolare svolgimento del servizio - si legge nella nota inviata da Trieste trasporti -. I disagi potrebbero registrarsi anche negli sportelli aperti al pubblico».

La mobilitazione nel settore dei trasporti di venerdì prossimo durerà quattro ore, dalle 18 alle 22. Lo sciopero è stato proclamato dalla segreteria provinciale Filt-Cgil.

L'astensione dal lavoro coinvolgerà, come specificato sempre nella nota della Trieste trasporti, sia il personale viaggiante che quello operativo negli uffici aperti quotidianamente al pubblico.

LAVORI DA INIZIO 2009 A METÀ 2010, COSTERANNO 4 MILIONI

Un rivestimento in zinco e titanio sul tempio mariano di Monte Grisa

L'interno della chiesa, a destra un particolare della copertura

di ELISA COLONI

Telecamere, sistemi di rilevazione a infrarossi, impianti di riscaldamento e illuminazione hi-tech, oltre a un rivestimento iper-tecnologico in zinco-titanio: la seconda vita del tempio mariano di Monte Grisa sarà tutta all'insegna dell'innovazione. I lavori per il restyling integrale della struttura, che costeranno circa 4 milioni di euro, partiranno nei primi mesi del 2009, per terminare presumibilmente a metà 2010.

La conferma arriva dall'architetto trevigiano Fabio Nassuato, incaricato di redigere il progetto di ristrutturazione del luogo di culto triestino, da anni «acciaccato» e rimasto «vittima» del clamoroso crollo di uno dei lastroni in cemento armato che riveste l'edificio. «Mancano ancora alcune parti minime della documentazione, come il via libera del Comune, ma - spiega l'architetto veneto - il grosso delle carte è già sulla mia scrivania».

La prima parte dei lavori, per costruire la copertura, sarà quella più consistente e durerà oltre un anno, a partire dall'inizio del 2009. «Ristruttureremo tutto il cappello del santuario - spiega Fabio Nassuato -. Prima lavoreremo sulle falde dell'edificio, che sono estremamente deteriorate. Le tratteremo e poi vi fisseremo sopra una lamina in zinco-titanio: un materiale non solo leggero e resistente agli agenti atmosferici, come pioggia e Bora, ma anche facilmente lavorabile su superfici non in linea. Ricordiamoci - continua - che opereremo su falde inclinate e in quota, e solo in parte su superfici piane. È anche per questo che si tratta di un intervento delicato e complesso. Il colore dell'edificio sarà simile a quello attuale, grigio, ma - aggiunge l'architetto - è ovvio che si noteranno i due diversi materiali, in particolare con la luce solare riflessa. Sarà comunque una differenza minima. Abbiamo effettuato vari sopralluoghi e prove, alla presenza del vescovo Ravignani e del direttore regionale dei Beni culturali Roberto Di Paola». Sempre nel primo lotto di lavori verrà compreso il rifacimento di tutto il sistema di smaltimento delle acque meteoriche (che oggi danno non pochi problemi alla struttura, piena di infiltrazioni, che in seguito a potenti piogge si trasformano spesso in pozze).

Poi si passerà agli interni. Come confermato dal progettista veneto, verrà realizzato l'impianto di riscaldamento (ad oggi assente) e rifatto quello di illuminazione. «I problemi più grossi riguardano la parte residenziale di Monte Grisa - afferma ancora Fabio Nassuato - che è gelata d'inverno e caldissima d'estate. In una parola: invivibile. I nuovi impianti non solo garantiranno un maggior comfort ai sacerdoti che vi vivono e ai pellegrini, ma anche minori costi di gestione».

Dulcis in fundo, i sistemi di sorveglianza. La struttura, come confermato dal parroco don Sergio Vazzoler, è infatti spesso visitata da ladri e vandali. Verrà quindi installata una rete di telecamere interne ed esterne, da 250mila euro. Inoltre sui cancelli saranno montati sistemi di rilevazione a infrarossi, che «faranno scattare luci e allarmi se qualcuno tenterà di scavalcarli - afferma ancora l'architetto Nassuato -. Le telecamere entreranno in funzione e invieranno un segnale d'allarme sia al parroco che alle forze dell'ordine».

Il tempio, come spiegato dal progettista, non verrà mai chiuso al fedeli. Le risorse sono state stanziate dalla Regione (2,7 milioni di euro), dalla Cei e dal ministero dei Beni culturali.

ACCORDO SULL'ASSISTENZA

Collaborazione tra Caritas e Televita

Da ieri è realtà la collaborazione fra la Caritas diocesana di Trieste e Televita.

Quest'ultima è la srl nata nel 1987, per fornire un completo servizio di teleassistenza, del quale possono fruire i cittadini, gli enti privati e le fondazioni benefiche, che possono farsi carico della spesa a favore di persone anziane, disagiate, anche economicamente.

L'accordo è stato sottoscritto dal direttore della Caritas, Mario Ravalico e dall'amministratrice delegata della Televita, Michela Flaborea.

«Il nostro obiettivo – hanno detto la Flaborea e Ravalico presentando la nuova collaborazione – è quello di migliorare la qualità della vita dei cittadini, attraverso la valorizzazione delle risorse esistenti e l'attivazione di nuovi percorsi attivi nel campo del welfare locale».

In sostanza, Caritas e Televita, che sono presenti capillarmente sul territorio, metteranno reciprocamente a disposizione le proprie potenzialità, «in un contesto di rete unica – ha precisato Ravalico – alla quale possono partecipare anche le parrocchie, che da sempre sono i nostri punti di riferimento in città».

«Fra noi e Televita – ha aggiunto il direttore della Caritas – esiste un forte denominatore comune, che è quello dell'intento di aiutare tutti coloro che ne hanno bisogno. La convenzione – ha concluso Ravalico – è la formalizzazione di questa volontà di fare il bene per gli altri».

La Flaborea, dopo aver ricordato che «Televita è attiva sul territorio triestino da vent'anni», ha sottolineato anche che «è normale che vengano messe in rete tutte le risorse esistenti sul territorio. Abbiamo una quarantina di dipendenti – ha continuato l'amministratrice delegata della srl – che operano per 24 ore al giorno, perciò assumere questo impegno di concerto con la Caritas è stato un fatto naturale».

Mario Ravalico

La rappresentante della società nell'occasione ha anche annunciato l'apertura, a breve, di un «punto di accoglienza a cavallo del confine». Sul tema dell'assistenza infatti da parte di varie realtà si stanno intensificando le collaborazioni con la Slovenia.

Assieme a Mario Ravalico ha poi evidenziato «la possibilità di ampliare il discorso dell'assistenza e dell'aiuto agli altri, coinvolgendo anche altre realtà del Friuli Venezia Giulia». (u.s.)

LE PAGELLE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELL'UNIVERSITÀ

Voti ai prof: a Ingegneria 18 promossi con lode

Il preside Camus: «I risultati confermano un buon rapporto con i ragazzi». Sono 14 i bocciati

Sono stati oltre 5mila i questionari raccolti tra gli studenti di Ingegneria, che per una volta, grazie all'iniziativa del Nucleo di valutazione dell'ateneo, sono potuti passare dall'altra parte della barricata e dare loro i voti ai professori, giudicando puntualità, bravura e coinvolgimento.

Un giudizio che ha interessato 311 insegnamenti, dando vita a un quadro nell'insieme positivo. Ben 18 docenti si sono infatti meritati il massimo dei voti (anche se in molti casi il numero dei votanti è estremamente ridotto e non sempre attendibile per una comparazione), un numero superiore ai «bocciati», 14.

INGEGNERIA. Il Nucleo di valutazione ha monitorato 319 corsi, l'83% del totale. Di questi 311 hanno dato il consenso alla pubblicazione dei dati: 40 insegnamenti hanno ottenuto un voto tra il 6 e il 7, mentre altri 92 si sono fermati prima della soglia dell'8. Ben 104 hanno avuto una votazione media tra l'8 e il 9 e 43 si sono avvicinati al 10.

I MIGLIORI. Tra i 18 professori meritevoli di lode ce ne sono anche alcuni molto noti, come l'ex preside della Facoltà di Ingegneria Iginio Marson, attuale presidente dell'Ogs, l'Istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale, premiato dai suoi studenti per il corso di Geofisica applicata. Nel lungo elenco di nomi dei «bravissimi» (la lista completa è visibile nella tabella a lato) spicca anche qualche curiosità. Come quella relativa al professor Matjaz Hmeljak, che compare in entrambe le colonne: da una parte il suo corso in Elementi di grafica digitale è stato apprezzato al punto da meritarsi un 10, dall'altro le lezioni di Fondamenti di informatica I non hanno ottenuto la sufficienza per un soffio: 5,96.

INGEGNERIA: I VOTI AI PROF

I MIGLIORI voto 10,00

- Idraulica ambientale II — Armenio Vincenzo (1 votante)
- Ergotenica II — Boscolo Marco (2 votanti)
- Impianti chimici — Colussi Iginio (7 votanti)
- Processi di produzione di materiali macromolecolari — Cortesi Angelo (5 votanti)
- Logistica II — Nicola Andrea (4 votanti)
- Complementi di controlli automatici — Pellegrino Felice Andrea (2 votanti)
- Materiali e impatto ambientale — Cozzarini Giovanni (2 votanti)
- Geologia ambientale — Demin Angelo (6 votanti)
- Costruzioni idrauliche — Fiorotto Virgilio (3 votanti)
- Elementi di grafica digitale — Hmeljak Matjaz (4 votanti)
- Materiali e tecnologie elettriche II — Rabach Germano (2 votanti)
- Infrastrutture aeroportuali — Roberti Roberto (1 votante)
- Fenomeni di trasporto — Lapasin Romano (6 votanti)
- Trasporti ferroviari — Longo Giovanni (5 votanti)
- Tecnologie di chimica applicata — Lucon Raffaele (2 votanti)
- Geofisica applicata — Marson Iginio (7 votanti)
- Materiali e metodi di prova dell'industria del mobile — Speranza Angelo (2 votanti)
- Teoria dei sistemi — Policastro Mario (2 votanti)

I BOCCIATI

- Teoria dello sviluppo dei processi chimici — Alessandrini Aldo — VOTO: 5,8 (5 votanti)
- Fisica generale — Della Valle Federico — VOTO: 4,73 (33 votanti)
- Progetto di macchine — Micheli Diego — VOTO 5,40 (10 votanti)
- Geotecnica — Ossich Giulio — VOTO 5,29 (52 votanti)
- Fondamenti di informatica — Seriani Francesco — VOTO 5,16 (90 votanti)
- Ingegneria economico gestionale I — Cibibin Giorgio — VOTO:5,55 (11 votanti)
- Fondamenti di informatica I — Hmeljak Matjaz — VOTO: 5,96 (47 votanti)
- Materiali ed energie rinnovabili in edilizia — Morea Fabio — VOTO: 5 (11 votanti)
- Elettrotecnica — Pastore Stefano — VOTO 5,67 (49 votanti)
- Scienza delle costruzioni — Zaccaria Daniele — VOTO 4,89 (49 votanti)
- Affidabilità e sicurezza delle costruzioni meccaniche — Cosmi Francesca — VOTO:2,69 (17 votanti)
- Meccanica dei solidi — Macorini Lorenzo — VOTO: 5,92 (13 votanti)
- Analisi non lineare delle strutture — Nappi Alfonso — VOTO 5 (7 votanti)
- Ingegneria sismica — Rajgelj Sandra — VOTO 5,92 (12 votanti)

ADARTE

I BOCCIATI. Tra i casi singolari spicca anche quello della professoressa Francesca Cosmi, tra i 14 docenti che non ce l'hanno fatta ad arrivare al 6. Al suo corso in Affidabilità e sicurezza delle costruzioni meccaniche gli allievi di Trieste hanno affibbiato un 2,69, dovuto alla «mancanza di chiarezza». Lo stesso corso, però, è stato premiato con un bel 7 dai ragazzi della sede di Pordenone, mentre il suo insegnamento in Costruzione di macchine ha quasi sfiorato l'8.

IL PRESIDE. «Complessivamente l'indagine fotografa il bel rapporto che i ragazzi di Ingegneria hanno con i nostri docenti - commenta il preside Roberto Camus, a sua volta giudicato con un 7,33 e un 7,86 dagli studenti di Teoria della circolazione e Teoria dei sistemi di trasporto - Certo, ci sono alcune persone che non hanno reso al massimo, ma è normale che succeda su numeri così grandi, senza contare che in certi casi si tratta di situazioni particolari. La nostra Facoltà si è sempre contraddistinta per puntualità e serietà dei docenti». E a proposito della grande differenza di votanti che caratterizza i singoli corsi, il preside spiega: «La specialistica non è ancora entrata del tutto a regime e alcuni corsi di laurea sono estremamente specializzati. Attualmente stiamo attraversando un momento difficile, di grandi sacrifici soprattutto in termini di riduzione dei corsi. Siamo costretti a chiudere alcuni settori e altri ancora sono a rischio. Una situazione sconfortante che potrebbe mettere a repentaglio anche la qualità della nostra offerta formativa».

Elisa Lenarduzzi

Ordine dei medici: elezioni da rifare

Troppo pochi iscritti vanno alle urne e manca il quorum

Metà dei medici triestini diserta le urne per l'elezione del nuovo consiglio direttivo e dunque anche il nuovo presidente per il prossimo triennio ancora non c'è. Si deve fissare una nuova data per ripetere le elezioni. È l'unica provincia in tutta la regione a non aver rieletto i propri rappresentanti (a Udine è stato riconfermato Luigi Conte e a Gorizia torna al vertice Roberta Chersevani).

Questo il singolare esito della tornata elettorale che dava uscente Mauro Melato dopo due mandati al vertice. «È il momento del rinnovamento» aveva detto. In posizione di punta per essere eletto in seno al nuovo direttivo c'era l'attuale vicepresidente, Claudio Pandullo, cardiologo al Centro cardiologico dell'Azienda sanitaria e impegnato in missione umanitarie a Mostar coi medici del Burlo e la Caritas. In lista medici dello stesso Burlo, di medicina generale, dell'ospedale, dell'università, della sanità privata, e i dentisti, tutta la gamma di professionisti della provincia.

Oltre 2000 i medici aventi diritto di voto, il quorum era fissato a 649 voti, e invece sono andati alle urne solo 545 iscritti all'Ordine, nonostante - si dice - sollecitazioni pressanti con telefonate, messaggini telefonici e appelli di vario genere. E urne aperte per tre giorni, anche fino a tarda sera.

Si presentava una lista unica, «ma - spiega lo stesso Pandullo in termini seccamente tecnici - ciascuno può liberamente votare chi vuole e dalle urne potrebbe uscire anche una lista diversa da quella che si propone». Quindi la diserzione non avrebbe motivi «politici», specie perché la stessa lista ufficiale si presentava in continuità con «l'ottimo lavoro svolto da Melato», conclude Pandullo. Piuttosto, disaffezione. *(g. z)*

COLLEGIO IPASVI

Infermieri, eletto il direttivo con il riconfermato Paoletti

Flavio Paoletti, 43 anni, dirigente Infermieristico del Distretto 4, è stato confermato per il terzo mandato consecutivo alla presidenza del Collegio Ipasvi (Infermieri professionali-Assistenti sanitari–Vigilatrici d'infanzia) di Trieste per il triennio 2009–2011.

Al voto, in rappresentanza dei 2089 infermieri regolarmente iscritti al Collegio per la provincia di Trieste, ha preso parte lo scorso week end circa il 15% degli aventi diritto, con un deciso incremento percentuale rispetto alle elezioni del 2005, quando aveva votato solo il 4% degli iscritti. Flavio Paoletti, presidente Ipasvi dall'ottobre 2002, ha registrato il 75% delle preferenze.

Il nuovo direttivo registra alla vice-presidenza Barbara Brajnik, e Cristiano Dimatteo alla carica di segretario, mentre Alba Michele è stata nominata tesoriere. Consiglieri eletti: Lorella Bucci, Andrea Cassone, Rita Colia, Paola Comuzzi, Marisa Fort, Stefano Grisan, Franca Masala, Massimiliano Pellizer, Lara Skarlovaj, Valentina Sossi, Erika Ubaldini. Revisori dei conti: Cristina Gaudenzi, Daniela Petrina, Patrizia Piriavic, supplente Giorgio Iurkic.

LO SCOPO

Verifica tecnica sulla Radioterapia

Centro di fisica e ospedali, accordo fatto

Corsi e aggiornamento per medici con l'Agenzia atomica di Vienna

di GABRIELLA ZIANI

Un fantoccio, un acceleratore lineare di ultima generazione, un accordo tra Centro di fisica teorica e Azienda ospedaliero-universitaria, esperti dell'Agenzia atomica di Vienna e fisici iperspecializzati a lezione coi medici: è in questo complesso raccordo che sono stati messi a frutto sia alte competenze e sia macchinari sofisticati per il primo corso ufficialmente organizzato in collaborazione tra il reparto di Fisica sanitaria che ha sede al Centro tumori dell'ospedale Maggiore e l'Icctp, la più «antica» gemma dell'universo scientifico triestino.

L'acceleratore lineare di Radioterapia all'ospedale Maggiore (foto Silvano)

Lo scopo di questo incontro è naturalmente scientifico, con ampie ricadute di conoscenza per i fisici e per i medici. I primi, sotto la guida di Luciano Bertocchi, già vicepresidente dell'Icctp, hanno potuto usare in via Pietà l'acceleratore lineare che serve ai medici di Fisica sanitaria, diretta da Mario de Denaro, per colpire esattamente le zone colpite da tumore, irradiando cioè con precisione e senza devastare aree sane, che è l'ultima frontiera in questo campo dopo i farmaci altrettanto «mirati».

«È una collaborazione col Centro di fisica che esiste da tempo - riferisce de Denaro - ma che adesso è stata formalizzata anche per il 2009, questo primo corso è servito per valutare ad alto livello la bontà dell'acceleratore lineare usato per scopi di radioterapia». Il risultato è stato molto soddisfacente. Afferma Bertocchi: «Abbiamo avuto la consulenza di un fisico russo dell'Agenzia atomica di Vienna, che ha certificato come questa macchina sia tra le migliori che si possano avere».

Il fantoccio, un simil-umano da esperimento carico di appropriati sensori, vi è stato inserito. Poi si è controllato se la radiazione cui era stato sottoposto era stata giustamente indirizzata. Un prossimo corso, aggiunge de Denaro, verterà sulla quantità di radiazioni, per essere sicuri che il paziente non ne riceva troppe.

«Si dice sempre che la scienza è lontana dal vissuto di Trieste - prosegue Bertocchi - e con questa alleanza mi pare si dimostri che un passo importante è stato fatto, lo stesso direttore generale degli ospedali, Franco Zigrino, si è detto entusiasta della collaborazione». All'ospedale la connessione col Centro di fisica porta anche la consulenza con l'Agenzia atomica di Vienna: «Una rara opportunità di crescita per noi» commenta il direttore di Fisica sanitaria, specificando che tutte queste attività di ricerca e aggiornamento si svolgono nelle ore in cui «nessun paziente è in trattamento o in attesa». Un fuori orario, insomma.

Viceversa gli specializzandi del Centro di fisica, che provengono da paesi del cosiddetto Terzo mondo, possono esercitarsi sui macchinari ospedalieri: «Sono tutti fisici ospedalieri quelli che vengono ai nostri corsi - racconta Bertocchi, già docente di Fisica nucleare e con una particolare specializzazione in Metodi d'immagine in fisica medica -, il problema è che nei rispettivi paesi di provenienza queste professionalità sono ancora molto rare».

Domani l'asta degli oggetti smarriti in 50 anni

Si aprirà alle 10 nella Sala matrimoni del Municipio. Gli articoli esposti sono 1200

È fissata per domani mattina, con inizio alle 10, nella Sala Matrimoni del Municipio, l'asta di beneficenza degli oggetti che i triestini hanno perso o dimenticato nell'arco di tempo che va dal 1940 al 2005.

«Trieste distratta» è stata presentata in conferenza stampa dall'assessore comunale alla Risorse Economiche e Finanziarie Giovanni Ravidà, un'asta composta da oltre 1.200 oggetti che i cittadini hanno smarrito nel periodo di tempo citato, orologi, catenine, anelli e bigiotteria d'oro e d'argento di cui una parte è stata pre esposta a beneficio dei media in una teca allestita nella Sala Matrimoni del Municipio.

Uno dei lotti che verranno messi all'asta domani

Giovanni Battista Ravidà

Accanto all'assessore la dirigente dell'Area Economica Corina Sferco e la responsabile dell'ufficio oggetti smarriti Gabriella Cressa, che hanno seguito da vicino il lungo percorso di individuazione degli oggetti che sono stati giudicati degni dell'asta, oltre un migliaio di oggetti tra i quintali di materiali che sono stati smarriti e mai reclamati dai legittimi proprietari e che per anni sono stati ospitati in due hangar, quattro uffici comunali e un ulteriore magazzino.

Gli oggetti preziosi sono stati poi debitamente catalogati e stimati. Altre cose smarrite come i libri sono già stati affidati dal Comune alle proprie case alloggio, alle proprie case di riposo e alle altre strutture di assistenza.

«Tutto quel che si poteva recuperare è stato recuperato – ha puntualizzato l'assessore – E chi interverrà all'asta di domenica per aggiudicarsi l'oggetto desiderato deve sapere che tutto il ricavato servirà a finanziare due tipologie d'intervento concordate con i servizi sociali».

La prima quota servirà a finanziare degli arredamenti per abitazioni di persone in difficoltà economica e demotica.

La seconda quota sarà utile alla messa a punto di montascale mobile e ausilii per la mobilità di persone disabili e anziane. Circa la metà degli oggetti partirà da una base d'asta pari a zero euro, mentre gli altri sono stati valutati per un importo complessivo pari a 37mila euro.

I futuri rinvenimenti di nuovi oggetti smarriti potrebbero dar vita a un'asta continuativa sulla rete di Internet sullo stile Ebay? «Non vi sono i presupposti per una vendita di questo tipo – risponde l'assessore Ravidà. Nell'acquisizione e nel trattamento degli oggetti smarriti vi sono tempi precisi che devono seguire il Regolamento per la loro gestione. E le quantità rinvenute non sono tali da consentire l'allestimento di aste continuative».

Maurizio Lozei

MONTE DEI PASCHI

Primo bancomat parlante in aiuto ai non vedenti

Un incontro nella sede dell'Unione italiana ciechi

Il gruppo Montepaschi e l'Unione italiana ciechi hanno lanciato a Trieste un'iniziativa innovativa: il bancomat dotato di guida vocale per persone non vedenti. Le funzioni al momento disponibili, come spiegato in una nota della banca, sono quelle maggiormente utilizzate: prelievo bancomat, prelievo da conto, interrogazioni rapporti e anticipo contante con carte di credito. Questo progetto renderà la vita più facile a 1500 tra ciechi, chiechi parziali, ipovedenti gravi e medio gravi residenti nella Provincia di Trieste.

Continuaz. dalla 14.a pagina

A.A.A.A.A. MONFALCONE Dahana incantevole dolcissima anche domenica. 3202227923.

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni. 3290312281. (A7310)

A.A.A.A. GORIZIA giovane bella ragazza orientale offre massaggi 3318265426.
(B00)

A.A.A.A. MARIANNA 40 anni stupenda, ti farà sognare. 3317521352. (A7326)

A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio tel. 3349551189.

A.A.A.A. TRIESTE amorevole attraente formosa dea dell'amore 3899945052.
(A00)

A.A.A.A. TRIESTE bella da morire, top model, meravigliosa 3277756188.
(A7301)

A.A.A.A. TRIESTE simpatica coccolona e formosa tutti giorni 3205735185.
(A7321)

A.A.A. GORIZIA divertimento assicurato, adorabile, sensuale, fantasiosa, splendida, dolcissima. 3807597880.
(B00)

A.A.A. GORIZIA indimenticabile 20 anni sexy viso stupendo tutti giorni 3381886092.
(B00)

A.A.A. GRADO ragazza favolosa, coccolona, sensuale, ti aspettano momenti magici. 3472140753.
(C00)

A.A.A. MONFALCONE bellissima affascinante divertente coccolona, anche la domenica tel. 3484819405.
(C00)

A.A.A. MONFALCONE splendida, completissima sexy, molto disponibile, anche domenica 3338826483.
(C00)

A.A.A. TRIESTE bellissima fantasiosa sexy formosa 19 anni indimenticabile 3495516633.
(A00)

A.A. GRADO bellissima ragazza straniera offre massaggi anche la domenica 3895579736.
(A00)

A.A. TRIESTE regalati un bel relax. Solo numeri visibili. Tel. 3315355636.
(A7300)

A. TRIESTE italiana bionda ambiente raffinato top class. 3314578299.
a (A73178)

ANNA Maria bellissima romena sexy 23 anni ti aspetta tutti giorni 3881946549.

Continua in 28.a pagina

Continuaz. dalla 27.a pagina

GRADO BELLISSIMA seducente bionda affascinante, tutta per te, massaggi rilassanti 9-24. 3881781409. (C00)

ROXANA 22 anni romena vi aspetta tutti giorni per un dolcissimo massaggio 3894748704. (A7296)

SEDUCENTI casalinghe 899544571 giochi intriganti 899111719 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min vietato minorenni. (A00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriali 1,60 Festivi 2,30 12

STUDIO commercialista operante nel Triveneto valuta l'acquisizione del pacchetto clientela di altri studi professionali operanti nella città di Trieste massima riservatezza tel. 0409961400 mail l.arena@studiopeloso.com. (A7161)

Pista ciclabile, prima di Natale la passatoia su via dell'Istria

Sarà montata nella notte tra il 21 e il 22 dicembre davanti al Burlo

Un altro tassello verso la realizzazione della pista ciclabile, i cui lavori sono partiti ormai ben otto anni fa.

Prima di Natale il tratto di pista ciclabile realizzato a San Giacomo sarà collegato al resto del percorso, la cui totale ultimazione è prevista per la prossima primavera. Nella notte tra il 21 e il 22 dicembre, davanti all'ospedale infantile Burlo Garofolo, verrà montata la campata principale della passatoia metallica che svetterà sopra via dell'Istria a un'altezza di circa quattro metri. In questi giorni sono iniziate le operazioni di trasporto dei componenti del ponte e dei materiali necessari alla sua costruzione, che rimarranno nel parcheggio riservato ai visitatori della struttura sanitaria, per una quindicina di giorni.

«Stiamo rispettando le tempistiche che avevamo stabilito, per cui, tempo permettendo, prima delle festività il ponte sarà posizionato», spiega l'assessore provinciale ai Lavori pubblici Mauro Tommasini: «Le operazioni di montaggio della struttura sopraelevata verranno effettuate tra il 21 e il 22, di notte, dopo il passaggio dell'ultimo autobus, così da non creare problemi alla viabilità. In quelle ore il traffico è ridotto anche in un'arteria importante come via dell'Istria, quindi i lavori potranno essere eseguiti rapidamente. Inoltre, per non causare disagi all'ospedale, in seguito alla temporanea chiusura del nuovo posteggio per gli ospiti viene messa a disposizione degli utenti la vicina area di sosta privata. In questo modo è garantita la disponibilità di una quarantina di parcheggi».

La passatoia, realizzata completamente in metallo per abbattere i costi di manutenzione, risulterà lunga circa 140 metri. In questo modo verrà superato il problema del forte dislivello esistente tra il tratto di percorso a valle di via dell'Istria e quello a monte, senza dover far ricorso a scalinate. Data l'estensione del ponte, che sarà collaudato e dotato di ringhiere di sicurezza, la salita apparirà infatti dolce e potrà essere affrontata senza sforzo anche dai ciclisti meno allenati e dai bambini. Una volta conclusi i lavori davanti al Burlo, le operazioni si concentreranno nella porzione di pista che si snoda verso Campanelle e Giarizzole. Il tracciato dell'antica ferrovia, che un tempo collegava Campo Marzio ed Erpelle, verrà dunque ripulito dalla vegetazione e dalla sporcizia accumulatasi e delimitato con nuove recinzioni.

In questi giorni proseguono intanto la rimozione dei rottami di automobile presenti nell'ex deposito che sorgeva proprio sul tracciato del percorso ciclabile, nelle vicinanze di Campanelle e la riparazione della pavimentazione nell'area adiacente l'infopoint, tra le vie Orlandini e Ponziana. La costruzione della pista ciclabile è iniziata nel 2000, con la realizzazione della sezione tra San Giuseppe della Chiusa ed il confine con la Slovenia. Successivamente sono, poi, stati ultimati il sottopassaggio della strada provinciale di Prebenico, i posteggi di fronte al Burlo e in via Gramsci e i tratti urbani del percorso, da Campanelle a Sant'Anna e quello tra Raute e Cattinara. La totale conclusione del progetto è stata, però, notevolmente rallentata dalla presenza sul tracciato di un deposito di automobili, per rimuovere il quale la Provincia è ricorsa alle vie legali.

Mattia Assandri

Mauro Tommasini

IL CANTIERE

Park dell'ospedale chiuso, nell'area le operazioni di trasporto e deposito delle componenti

I lavori in via dell'Istria (Lasorte)

IN ARRIVO IL PROGETTO DEFINITIVO

Park di via Cologna Verde e posti auto sulla copertura

Sull'area di superficie del nuovo parcheggio di via Cologna ci sarà spazio sia per verde pubblico che per ulteriori posteggi. Lo dicono l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli e quello al patrimonio Claudio Giacomelli, rispondendo all'ennesima interrogazione, stavolta del consigliere circoscrizionale Andrea Brandolisio (Pd). «Sono i cittadini a chiedersi come mai i lavori di copertura del nuovo parcheggio sorto negli spazi dell'ex depositeria comunale non siano ancora completati. La struttura – afferma Brandolisio – doveva essere completata due anni fa. A molti non va che il Comune abbia deciso di variare il progetto che prevedeva uno spazio verde per realizzare altri parcheggi. Così – insiste - l'amministrazione di fatto regalerà alla ditta esecutrice i soldi delle opere di urbanizzazione, quelle che andrebbero a vantaggio della comunità. Sono favorevole alla creazione di nuovi posti auto, ma il Comune deve migliorare la vivibilità della zona. Se non ci sarà il giardino, ci si potrebbe accordare con la ditta per ristrutturare i marciapiedi di via Cologna».

«Stiamo lavorando alle ultime rifiniture per la definizione del progetto definitivo del sopra suolo del parcheggio», rispondono gli assessori Bandelli e Giacomelli: «L'area in questione verrà destinata per una parte a verde pubblico, per l'altra a parcheggio di superficie. Non vi sarà alcuna sopraelevazione della struttura. È in dirittura d'arrivo anche il collaudo statico della costruzione e dunque la possibilità di sbloccare la situazione di stallo a favore degli acquirenti di diversi parcheggi sotterranei».

Maurizio Lozei

Il parcheggio di via Cologna

San Nicolò alla Fiera non trova i giocattoli

Scomparsi gli stand dei balocchi, numerosi quelli di vestiario e oggettistica per la casa

Ci sono il gira frittata, il sacco salva spazio, panni magici, salsicce e mandorlati. Ma dei giocattoli non c'è traccia. La magia è svanita. E i bimbi se ne tornano a casa al massimo con qualche dolciume, una maglia della squadra di calcio del cuore o un palloncino.

Quest'anno dalla Fiera di San Nicolò - il quale giungerà in persona in Viale questo pomeriggio - i balocchi sono spariti. Gli stand mirano soprattutto a far felici i più grandi. San Nicolò dovrebbe fare la gioia dei piccoli ma quest'anno, a meno che non si rassegnino ai tanto odiati regali utili come cappelli e guanti in lana, restano delusi.

«Già gli anni passati le bancarelle con giocattoli o cose che piacciono ai bambini erano pressoché inesistenti - commenta Daniela Maier - ma quest'anno sembra proprio la fiera della salsiccia». «Non c'è un orsetto in tutta la rassegna - fa notare Rosanna Segariol - e nemmeno una bambola, una macchinina, una moto, una palla... Chi organizza dovrebbe cercare di mantenere qualche tradizione».

Ai triestini, comunque, lo struscio in viale XX Settembre piace sempre. Anche quest'anno la fiera funziona, le bancarelle sono circondate da curiosi alla ricerca di qualche novità, da signore che si provano collane e bracciali, C'è di tutto, San Nicolò non si è dimenticato nulla: mancano solo i giocattoli.

«Ho portato mio nipote alla Fiera proprio comperargli un giocattolo - racconta Aldo Cepach che passeggia tra le bancarelle con il bambino - ma penso che ce ne andremo solo con uno zucchero filato».

Intanto, come si diceva, oggi alle 16 all'inizio di Viale XX Settembre, al gazebo di largo Bonifacio, apparirà San Nicolò, accolto - si legge in una nota del Comune - dall'assessore comunale Paolo Rovis «che gli porgerà il benvenuto della Città». Subito dopo San Nicolò inizierà la distribuzione dei dolciumi a tutti i bambini.

Lunedì invece alle 16 dal dal Politeama Rossetti inizierà la sfilata storica, che - in collaborazione con l'associazione Tredici Casade - vedrà ancora protagonista San Nicolò, in fase di partenza dopo due giorni di permanenza a Trieste, con il suo seguito di cavalieri e dame della «Venerabile Congregazione e Scuola di San Nicolò». Sarà presente anche il gruppo «Musici e sbandieratori della Contrada della Cerva di Noale» i quali si esibiranno all'arrivo in largo Bonifacio.

Laura Tonero

Questo pomeriggio verranno distribuiti dolciumi ai più piccoli

Una bancarella di capi di abbigliamento (Lasorte)

GLI ADDOBBI COMMISSIONATI DAI NEGOZIANTI

S. Giacomo, luminarie di Natale contro la crisi

Dicembre si accende di luci e addobbi anche a San Giacomo. Sono stati attivati i 50 fili dotati di luminarie natalizie fatti installare dai commercianti della zona attorno alla piazza principale del rione e nelle vie dell'Istria, Ponziana e San Giacomo in Monte. «L'iniziativa è stata accolta, come ogni anno, positivamente e vi hanno aderito più di 70 negozianti», spiega Elena Pellaschiar, presidente dell'associazione «San Giacomo. Il vostro, il nostro rione»: «L'obiettivo è rendere scintillante il quartiere, anche in vista della festa di oggi con l'estrazione dei vincitori della lotteria rionale e spettacoli per bambini. Ci facciamo carico volentieri del peso economico delle luminarie per far sì che le festività siano più gioiose».

L'iniziativa è sostenuta dagli esercenti anche per combattere la crisi economica. «Faccio parte di entrambe le associazioni dei commercianti della zona e sono favorevole alle iniziative di rivitalizzazione», spiega Eleonora Domenella: «In questi anni abbiamo ripreso il percorso già avviato con il gruppo Amici di San Giacomo». Simile l'opinione di Oriana Koslovic. «Le decorazioni portano allegria, anche se siamo un po' penalizzati dai lavori in corso – dichiara -. Ormai è una tradizione». Concorde Giuliana Scarta. «Il Natale fa bene agli affari, ma le decorazioni rendono più vivace l'area – dice –. Servirebbero però altre cose, come un recupero dal punto di vista sociale del rione». Della stessa idea Emilia Luracich. «Sicuramente le luminarie abbelliscono il rione e portano un po' d'allegria, ma in linea di massima gli affari non vanno bene – commenta -. Siamo isolati rispetto alle aree di passaggio a causa del cantiere».

Un grido d'allarme arriva da Gabriella Klun. «Siamo soddisfatti delle luci e della lotteria – dice -. San Giacomo offre molte cose e si lavora bene, anche se la crisi è generalizzata. Il vero problema sono i saldi anticipati:vengono svenduti articoli appena arrivati. Un gioco al ribasso che innesca una spirale e danneggia tutti i negozianti. I politici regionali non tutelano i piccoli esercizi, mentre la grande distribuzione fa ciò che vuole».

Una situazione difficile dunque che spiega come mai non tutti i commercianti abbiano aderito all'iniziativa natalizia. «Il nostro è un negozio piccolo e dobbiamo sostenere molte spese – dice Nivia Dorati -. Tutti gli esborsi in più incidono troppo sui nostri conti e la concorrenza della grande distribuzione è molto forte». Aggiunge Daniela De Rota: «Il costo per l'installazione delle luci e la loro accensione è elevato e non viene compensato da un aumento delle vendite». *(m.a.)*

Le luminarie accese a San Giacomo

IN BREVE

TERZA CIRCOSCRIZIONE

Barcola, coro del Galilei in concerto

Nell'ambito del suo programma per le manifestazioni natalizie 2008, la terza circoscrizione organizza domani alle 19 nella chiesa di San Bartolomeo Apostolo (viale Miramare 113, a Barcola), il concerto del coro giovanile del liceo scientifico Galilei diretto da Roberta Ghietti Pulich. Ingresso libero. L'appuntamento successivo si terrà il 13 dicembre alle 19 nella chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato a Roiano (piazza tra i Rivi) dove si esibiranno gli «Amici del canto gregoriano», coro diretto da Paolo Loss. Lo stesso giorno alle 20.30 nella chiesa dei Ss. Pietro e Paolo di via Cologna 59 «Atmosfere di Natale» con l'ensemble femminile «Il focolare» diretto da Giampaolo Sion.

CON IL DEPUTATO FEDRIGA

Banchetto leghista in via San Nicolò

Oggi tra le 15.30 e le 19 il deputato leghista Massimiliano Fedriga sarà presente al banchetto allestito dalla Lega Nord in via San Nicolò per incontrare i cittadini e illustrare loro le sue attività alla Camera, «specie quelle volte a far fronte alla crisi economica che ha colpito in modo particolarmente grave le fasce più deboli della società», si legge in una nota. Al banchetto sarà anche presente San Nicolò, che distribuirà «dolci sorprese ai giovani triestini».

VOLANTINI E SAN NICOLO' DI CIOCCOLATO

Scuola, il Pd in piazza S. Giovanni

Oggi alle 15.30 in piazza S.Giovanni su iniziativa dei consiglieri del Pd in consiglio provinciale Maria Monteleone, Marisa Skerk, Paolo Salucci, Massimo Veronese, Emilio Coretti, Albino Sosic, Sandy Klun e Michele Moro sarà distribuito ai bambini un S. Nicolò di cioccolata, e ai genitori un volantino informativo sui cambiamenti delle scuole dopo la riforma Gelmini. Parteciperanno Roberto Cosolini, segretario provinciale e altri insegnanti del Pd «per esprimere solidarietà a bambini, famiglie e scuole».

IL PARLAMENTINO LICENZIA IL DOCUMENTO DEFINITIVO

Via al piano traffico di S. Luigi

Il sesto consiglio circoscrizionale ha approvato all'unanimità nei giorni scorsi il definitivo Piano particolareggiato del traffico urbano per il rione di San Luigi.

Dopo i diversi passaggi del documento nelle sedi comunali e pubbliche, le «limature» ai contenuti suggerite dagli stessi cittadini in diverse assemblee, i sopralluoghi effettuati sul terreno per i necessari controlli, il parlamentino ha suggellato dunque il documento. Documento che accoglie alcune delle richieste di variazione avanzate dai residenti, come il mantenimento del doppio senso di circolazione lungo via dei Civrani e via Burton, la precedenza a chi da via di Chiadino incrocia via dei Porta, il posizionamento di paletti dissuasori della sosta su via Chiadino nel tratto compreso tra via Buonarroti e via Carlo Archi. L'iter per l'adozione dello strumento urbanistico ora proseguirà nelle sedi comunali. Una volta completate la documentazione tecnica e le relative mappe, il piano verrà approvato con una delibera di giunta senza passare per il consiglio comunale. «Questo perché – spiega Gianluigi Pesarino Bonazza, presidente del sesto parlamentino – i piani particolareggiati circoscritti a determinate aree periferiche seguono tale prassi. A ogni modo ho contattato il presidente della quinta commissione consigliare comunale all'Urbanistica Roberto Sasco affinché i contenuti del piano vengano divulgati ai consiglieri comunali in sede di commissione».

L'auspicio di Pesarino Bonazza è che il piano venga adottato definitivamente in una delle sedute giuntali previste questo mese. Sull'ok dato in circoscrizione all'approvazione del piano vi è stata ampia convergenza tra tutte le forze politiche dell'arco costituzionale. «Questo documento è il frutto di una condivisione larga tra partiti, circoscrizione e soprattutto cittadini. E si deve sottolineare – continua il presidente del sesto parlamentino – l'efficienza, la velocità e la competenza espresse dagli uffici comunali nella stesura dello strumento urbanistico». *(m.l.)*

Scorcio di via di Chiadino

Duino, novità nei trasporti: «taxi boat» e noleggio di barche con lo skipper

Il vicesindaco Romita: «I turisti avevano richiesto il servizio». Bandito il concorso

DUINO AURISINA La domanda c'è, ora bisogna organizzare l'offerta. Il Comune di Duino Aurisina si organizza a gestire i nuovi, attesi, flussi turistici e bandisce un concorso per taxi. Cinque taxi, sette noleggi con conducente e soprattutto, per la prima volta, due «taxi boat», barche taxi, e due noleggio con skipper di imbarcazioni.

Per il Comune si tratta di un bando impegnativo - per soli titoli, con la convocazione di una commissione ad hoc - che punta a trovare soluzione alle difficoltà di trasporto pubblico del territorio, soprattutto dal punto di vista turistico, soprattutto di sera e di notte, quando il servizio pubblico latita o è in alcuni casi e per alcune frazioni del territorio completamente assente.

«Questa estate - spiega infatti il vicesindaco e assessore al Commercio, Massimo Romita - abbiamo avuto numerose richieste, ma l'offerta è molto limitata sul nostro territorio, e quindi taxi e barche arrivavano da altre zone, anche dalla vicina Slovenia, soprattutto per quanto riguarda il noleggio di minibus. Abbiamo deciso di effettuare un bando, anche per organizzare il servizio per il prossimo futuro, e dare nuovi posti di lavoro sul territorio».

Sul fronte del taxi «terrestri», un bando era già stato effettuato alcuni anni fa, ancora durante l'amministrazione Vocci, ma non aveva avuto particolare fortuna: i taxi ordinari, infatti, non riescono a sbarcare il lunario solo facendo riferimento al territorio e alla domanda dei residenti. Così il sevizio deve essere rivi-

Massimo Romita

sto, in particolare, in chiave turistica: «D'estate al punto di informazioni di Sistiana abbiamo avuto tante richieste, ma potevamo offrire poco».

Ha più successo invece il servizio di noleggio con conducente, già attivo sul territorio: viene anche utilizzato dalle famiglie che vogliono far arrivare i ragazzi a casa sani e salvi dopo la discoteca. Sul fronte mare invece, si tratta di un servizio nuovo: le taxi boat, sia nel senso vero e proprio di taxi via mare, sia di noleggio di barca con skipper per gite lungo la costa, sono molto diffuse nei luoghi turistici, e la richiesta - spiega Romita - comincia a farsi sostanziosa anche a Duino Aurisina.

Sul fronte del bando, la scadenza per la presentazione delle domande di ammissione è stata fissata per il giorno 10 dicembre 2008. Per eventuali informazioni - fa sapere il comune - ci si può collegare al sito internet del Comune di Duino Aurisina (http://www.comune.duino-aurisina.ts.it); per ritirare copia integrale del bando gli interessati possono rivolgersi al Servizio commercio ed attività produttive, in municipio nelle giornate di mercoledì e giovedì dalle 9.30 alle 11.30 e il mercoledì pomeriggio dalle 15.30 alle 17, oppure telefonare ai numeri 040/2017406 - 040/2017425. Ora resta da capire come il mercato locale saprà accogliere questa iniziativa: sul fronte dei titoli valutati, ottengono punti in più persone che parlano lo sloveno e altre lingue, e un punteggio di merito viene assegnato anche ai giovani con meno di trent'anni.

Francesca Capodanno

Il porticciolo di Duino diverrà fermata per i taxi boat?

LE MANIFESTAZIONI ODIERNE DI «NATALE CON NOI»

Sfilano i ragazzi del Mondo Unito

DUINO AURISINA Proseguono le iniziative di «Natale con Noi 2008». Oggi alle 15 verrà inaugurata la scalinata della Chiesa di Santo Spirito a Duino restaurata grazie ad un contributo del Lions Club Duino Aurisina. Alle 15.30 dal palco della piazza il nuovo Rettore del Collegio del Mondo Unito darà il via alla festa con la sfilata dei ragazzi in costume tradizionale mentre a seguire verrà inscenata la recita di natale curata dal Comitato Rilke e dalle scuole con l'accensione delle luci dell'albero natalizio. Alle 17.30 sarà la volta dell'arrivo di San Nicolò con ampia distribuzione di cioccolata calda, vin brulè e dolci.

Alle 20 concerto nella Chiesa di Santo Spirito della Trieste Flute Ensemble, diretta dal maestro Giorgio Blasco. Nella frazione di Aurisina invece alle 15 ci sarà l'inaugurazione del Mercatino della solidarietà nella sala parrocchiale locale. L'intero ricavato sarà devoluto a favore del Centro Missionario Padre Kolbe in Bolivia. Tale iniziativa è promossa dalle Donne di Aurisina. Prosegue poi la mostra-mercato dei prodotti artigianali e dei quadri realizzati dall'associazione «Porta aperta alla Cultura», mentre nelle sale del circolo culturale sloveno Igo Gruden continua «Il linguaggio della pietra» con l'esposizione di opere e sculture in pietra.

REPORT PER LA PROTEZIONE CIVILE

Villaggio del pescatore, domani sopralluogo dopo gli allagamenti

DUINO AURISINA Spiagge distrutte, il sentiero che dalla baia porta alla costa dei Barbari completamente cancellato. Rientrata invece l'emergenza per quanto riguarda i pontili, che durante la mareggiata si sono solo sganciati senza riportare però danni strutturali. Questo il resoconto dei danni alla strutture pubbliche provocati a Sistiana mare dall'inondazione che lunedì scorso ha colpito il comune di Duino Aurisina.

«Stiamo preparando un sommario dettagliato per la Protezione civile, con cui conteggiare i danni provocati dal maltempo», ha commentato il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret. «Per ora abbiamo svolto gli interventi più urgenti a Sistiana mare, al Villaggio del pescatore e a Duino porto – ha aggiunto il primo cittadino - ma oggi (ieri, *ndr*) il maltempo ha bloccato le operazioni, che riprenderanno comunque per gli ultimi dettagli martedì prossimo». Domani mattina, invece, la Protezione civile farà un sopralluogo al Villaggio del pescatore per recuperare i sacchi di sabbia distribuiti per contenere le infiltrazioni dell'acqua.

Una strada allagata

Cassonetti travolti dall'acqua

«Invitiamo dunque i residenti a lasciare i sacchi al di fuori dei cancelli delle proprie abitazioni», ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici Andrea Humar. Gli addetti passeranno nelle prime ore del mattino e creeranno poi un impianto di stoccaggio nel centro servizi di Aurisina, nel caso simili eventi dovessero ripetersi.

In effetti l'inondazione di lunedì scorso è stata un fenomeno fuori dal normale, in tutti i sensi: l'onda che si è propagata sino alla piazzetta del Villaggio del pescatore è durata circa 40 minuti, un tempo quattro volte superiore a quello standard. E quella dei sacchi non può che essere considerata una «soluzione tampone» come ha confessato Humar: «È emerso ancora una volta che urge la necessità della creazione di interventi strutturali di contenimento, anche se le valvole inserite due anni or sono sui tre scarichi a mare presenti nel canale del Villaggio hanno sicuramente dato il loro contributo positivo».

Tra i progetti sicuramente c'è la separazione tra acque nere e acque bianche, per migliorare ulteriormente la rete fognaria rendendola «imperbeabile» ai flussi marini. *(r.t.)*

LA DISTRIBUZIONE DEI CONTRASSEGNI, POLEMICA L'OPPOSIZIONE

Bollini park, 5300 richieste a Muggia

I moduli inviati alle famiglie dall'amministrazione sono stati 6500

MUGGIA Sta per concludersi con la spedizione a mezzo posta dei contrassegni per il parcheggio gratuito a 5.300 muggesani o ditte operanti nel centro storico la prima fase per l'attuazione del nuovo piano parcheggi nella cittadina istroveneta.

Sono state 6.500 le lettere inviate dal Comune alle altrettante famiglie muggesane e contenenti le modalità e i moduli per richiedere i contrassegni, i cosidetti «bollini blu» che consentiranno ai residenti e ai dipendenti delle ditte operanti nel centro storico che ne avranno fatto richiesta di continuare a parcheggiare gratuitamente anche negli stalli che per gli altri saranno a pagamento secondo il nuovo piano dei parcheggi nella cittadina muggesana che secondo quanto programmato prenderà il via ai primi del 2009, alla conclusione delle festività e dopo che tutti i contrassegni saranno stati spediti agli aventi diritto.

E le strisce blu che segnalano la aree di sosta a pagamento stanno già comparendo in questi giorni nelle vie del centro oggetto delle più recenti asfaltuature, come via Tonello. Finora sono pervenuti all'amministrazione 5300 moduli di richiesta, anche se i bollini emessi saranno di più, dato che ogni modulo può contenere anche la segnalazione di più autovetture in dotazione al singolo nucleo familiare. Gli uffici comunali, che in questi giorni stanno lavorando a pieno regime per portare a compimento le operazioni nei tempi previsti, hanno già provveduto all'invio di 3500 contrassegni; altri 1000 partiranno la settima prossima e i restanti 700 saranno inviati ai richiedenti in quella successiva.

Il 15 dicembre quindi partirà la campagna sottoscrizione di abbonamenti per il parcheggio a tariffe agevolate presso la struttura interrata del Caliterna. Pochi finora gli errori riscontrati, una media di una decina al giorno, dovuti soprattutto ad errori di compilazione dei moduli o a grafie poco chiare nell'indicazione delle targhe degli autoveicoli. Nel

Il parcheggio Caliterna

caso in cui i cittadini dovessero riscontrare delle inesattezze sui bollini, rassicurano al Comune, possono rivolgersi all'Urp, al piano terra del Municipio in piazza Marconi o telefonare allo 040-3360200 e la correzione avverrà istantaneamente.

Con il 15 dicembre prende avvio infine la campagna abbonamenti mensili e annuali per il 2009 per il parcheggio pluripiano Caliterna. Agli abbonamenti saranno destinati 115 stalli di sosta sui 258 totali (129 per piano), di cui 90 al primo piano interrato e 25 al secondo. Questo, spiegano gli amministratori, per mantenere un certo equilibrio tra i posti a rotazione e quelli fissi. Numero per il quale potrebbe venir presa in considerazione la possibilità di un futuro ampliamento. Gli abbonamenti saranno sottoscritti fino ad esaurimento dei 115 posti messi a disposizione secondo l'ordine di presentazione delle domande e dando priortià agli abbonamenti annuali già sottoscritti per il 2008. Quelli attualmente in essere ammontano a 64. Gli interessati all'acquisto dell'abbonamento potranno recarsi presso il centro assistenza clienti di piazza Caliterna dal lunedì al sabato, dalle 8.30 alle 19.30 (giovedì solo il pomeriggio dalle 14.30 alle 19.30). Le offerte riguardano abbonamenti dalle 0 alle 24 per i residenti a Muggia per i non residenti che lavorano all'interno del centro storico, abbonamenti diurni dalle 7 alle 20 per non residenti ma lavoratori nel centro storico e infine dalle 0 alle 24 per non residenti e non lavoratori nel centro.

Il costo per l'abbonamento mensile con sosta 0-24 per i residenti a Muggia e per chi non residente lavora all'interno del centro storico è di 60 euro, mentre quello annuale è pari a 600 (con possibilità di pagamento rateizzato mensile di 55 per un costo annuo di 660). L'abbonamento mensile diurno 7-20 per non residenti ma lavoratori nel centro storico ha un costo di 30 euro, che salgono a 300 per quello annuale (con possibilità di pagamento rateizzato mensile di 27,50 euro per un costo annuo di 330). L'abbonamento mensile con sosta 0-24 per non residenti e non lavoratori nel centro storico infine è di 80 euro (800 per quello annuale).

Un piano, quello dei parcheggi, fortemente criticato dall'opposizione che, per voce del coordinatore di Forza Italia a Muggia, Claudio Grizon sottolinea come la giunta sia «clamorosamente in ritardo rispetto ai tempi annunciati e che la sua attuazione arrivi a quasi tre anni dall'inizio del mandato. Si tratta poi - aggiunge - di un piano che non istituisce nuovi posteggi, ma si limita a organizzare quelli esistenti».

Gianfranco Terzoli

INIZIA OGGI «DICEMBRE IN PIAZZA»

A Muggia San Nicolò arriva con musiche e l'albero natalizio

MUGGIA A Muggia arriva San Nicolò, e oltre ai tradizionali doni per i bambini porta con sé in regalo due giornate di musica e festeggiamenti con il Gruppo corale di Obervellach e l'accensione dell'albero in piazza. Parte infatti oggi, e prosegue domani, il fitto programma del «Dicembre in piazza 2008» che l'amministrazione comunale muggesana ha voluto organizzare per il periodo natalizio. La musica sarà il tema centrale degli eventi, con iniziative pensate per i più giovani, per i meno giovani, per i commercianti e in generale per tutti i muggesani e i visitatori che tradizionalmente raggiungono la cittadina in occasione del Natale.

Muggia si presenterà così ricca di addobbi, luci e musica, con un nutrito programma di concerti sotto il grande albero di piazza Marconi donato dal Comune gemellato di Obervellach. Oggi, giornata dedicata a San Nicolò e ai bambini, il Santo arriverà alle 15.30 in corso Puccini, dove si svolgerà la manifestazione «Arriva San Nicolò» a cura del Milan Club. Seguirà alle 16.30 in piazza Marconi il concerto dell'Associazione folkloristica Ongia e del Gruppo corale di Obervellach.

Come ogni anno, il Comune carinziano ha donato gli alberi di Natale alla città rivierasca e parteciperà alle giornate inaugurali con una delegazione ufficiale, gruppi musicali e corali. Gli auguri di Natale verranno portati, a fine concerto, dai sindaci di Obervellach, Capodistria, Muggia e dal parroco.

Domani, prima delle tre domeniche di apertura straordinaria dei negozi con orario continuato per le 45 attività riunite sotto il simbolo di «Vivi Muggia», segnalate da un'apposita locandina e che offriranno per l'occasione particolari omaggi o promozioni per la clientela.

Le celebrazioni inizieranno già alle 10 nel Duomo con l'esibizione del Coro di Obervellach. Alle 17, in piazza Marconi, concerto del gruppo Los Ongias e, a chiudere il primo weekend natalizio, alle 20.30 al Teatro Verdi si esibirà l'Orchestra cameratа strumentale in "Sui sentieri della storia" con la partecipazione di Maurizio Zacchigna nei panni dell'Arciduca Lodovico Salvatore. Direttore Fabrizio Ficiur; musiche di Strauss, Schubert, Kreisler e Haydn. *(g.t.)*

Raccolta rifiuti a San Dorligo, nuovo appalto

Il servizio è in scadenza a fine mese, il Comune stanzierà 300mila euro

SAN DORLIGO DELLA VALLE-DOLINA Un nuovo capitolo nella vicenda dei rifiuti di San Dorligo della Valle sta per aprirsi. Su proposta dell'assessore ai Servizi esterni Igor Tul gli uffici comunali competenti per l'area tecnica urbanistica hanno indetto una gara d'appalto per il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani in scadenza a fine mese. Per l'esecuzione del servizio il Comune di San Dorligo corrisponderà alla ditta appaltatrice il canone annuo, corrispondente pari a 300mila euro, «oltre Iva in ragione di legge e agli oneri di sicurezza quantificabili nel 3% sull'importo a base d'asta».

La ditta appaltatrice potrà stipulare contratti integrativi con le singole utenze private per incremento delle frequenze di servizio e/o altri accordi nonché subappaltare i vari servizi legati alla raccolta dei rifiuti, lo stoccaggio, il trasporto e il conferimento all'inceneritore, come pure lo smaltimento e/o avvio al recupero dei rifiuti differenziati. Sarà così cura della ditta appaltatrice provvedere alla fornitura e posizionamento presso il Centro di raccolta comunale di contenitori per la raccolta differenziata. L'ente appaltatore gestirà poi l'ecosportello con compiti che andranno dal ricevere segnalazioni dalla cittadinanza alla ricezione delle denunce per cessazioni e trasferimenti di utenze alla gestione dei microchips transponder. La ditta appaltatrice dovrà infine provvedere a proprie cure e spese e con il proprio personale alla gestione del Centro di raccolta rifiuti comunale di Bagnoli, al quale si potranno rivolgere solo i cittadini del Comune di San Dorligo della Valle.

Questo il commento dell'assessore Igor Tul: «Abbiamo riscontrato che in passato spesso le diverse competenze tra i vari enti che gestivano la raccolta dei rifiuti e tutte le attività inerenti hanno creato spesso disagi ed è per questo motivo che vogliamo che ora ci sia un'unica ditta che abbia la gestione di tutto, escludendo il discorso dei rifiuti differenziati che verrà sempre seguito direttamente dal Comune». Molto duro il commento del consigliere d'opposizione Boris Gombac (Uniti nelle Tradizioni): «Mentre sta per partire il referendum per l'abrogazione del servizio porta a porta che ha prodotto solamente un accumulo di aumenti tariffari a carico dei contribuenti del Comune e fatto imbufalire la popolazione per i disservizi e l'imposizione autoritaria di immagazzinare in casa i rifiuti, l'amministrazione comunale, non sapendo dare una risposta al totale fallimento sull'applicazione dei microchips, ha deciso di appaltare quasi la totalità del servizio di nettezza urbana, cioè di privatizzare tale servizio, senza neppure presentare in Consiglio comunale tale progetto, come se si trattasse di un affare privato».

Questo invece il commento di Giorgio Jercog (Oltre il Polo Per San Dorligo): «Il discorso sui rifiuti è già materia di campagna elettorale da parecchio tempo. Personalmente non siamo favorevoli all'impostazione attuale del porta a porta che va corretto soprattutto per quanto concerne le tariffe, gli orari nel quale esporre i bidoncini e le dimensioni stesse dei bidoncini».

Riccardo Tosques

@ Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

6 DICEMBRE

● **IL SANTO**
San Nicola di Bari

● **IL GIORNO**
è il 341 giorno dell'anno, ne restano ancora 25

● **IL SOLE**
Sorge alle 7.31 e tramonta alle 16.21

● **LA LUNA**
Si leva alle 12.28

● **IL PROVERBIO**
Festa o non festa, a scuola non si resta.

INCONTRO CON MASSIMO GAUDIOSO

Lo sceneggiatore di Gomorra insegna i trucchi veri del film Una fusione studenti e troupe

Dal taglio della coca agli agguati, ma quel reality trasforma il dibattito con il pubblico in monologo

Il folto pubblico presente all'incontro con Massimo Gaudioso sceneggiatore del film Gomorra (Foto Bruni)

Molto pubblico, poca partecipazione. Non scocca la scintilla del dialogo tra Massimo Gaudioso - uno degli sceneggiatori del film «Gomorra», tratta dal best sellers di Roberto Saviano - e gli studenti triestini accorsi all'incontro organizzato l'altra sera al cinema Ariston sotto l'egida di Fil-Makers.

L'«Onda» questa volta non si fa sentire e consente allo sceneggiatore partenopeo del film diretto da Matteo Garrone di recitare una sorta di monologo dal palco dell'Ariston, accompagnato prevalentemente dalle precise imbeccate di Elisa Grando e Gianluca Guerra, docenti ed esperti di critica cinematografica, assieme a Mario de Luyk, presidente dell'Agis.

Un incontro scandito da poche domande ma non per questo arido di contenuti. La visione di «Gomorra» che precede il dibattito sazia forse la platea e i quesiti attesi restano nel piano delle buone intenzioni, soprattutto da parte della rappresentanza studentesca, quella più attesa al faccia a faccia. Massimo Gaudioso anima comunque la tappa di Fil-Makers, confermando la base da cui è partita la traduzione cinematografica di Gomorra. «Non volevamo certo fare un film di denuncia - ha ribadito Gaudioso al pubblico del cinema Ariston - a quello ci ha pensato il libro di Saviano. Ci siamo piuttosto preoccupati di raccontare la realtà dall'interno, a stretto contatto con i protagonisti, conosciuti sui luoghi delle riprese».

Questo probabilmente il tema più interessante del film. Una sorta di fusione tra la troupe diretta dal regista Garrone e i figuranti raccolti sui luoghi, nei teatri di Scampia e Secondigliano, attori per caso ma consulenti autentici delle dinamiche che regolano traffici e illeciti della Camorra. «Pensate che dopo ogni scena, attorno al monitor si radunavano non solo registi e tecnici - ha ricordato Gaudioso - ma in pratica tutti i protagonisti usati nelle scene. Partecipavano costantemente alla riuscita del lavoro, commentando e obiettando su tutto, dal modo degli agguati alla maniera di "tagliare" realmente la coca».

Indicazioni che spesso fuggono e svaniscono del tutto nel concetto di Fiction, lo stile che secondo Mario de Luyk edulcora del tutto la verità, tramutando «gli spettatori in vittime». Non è quindi un caso che proprio una sceneggiatura di Massimo Gaudioso sia stata bocciata dagli autori del ciclo «La Squadra».

«È successo ma individuo anche i motivi - ha raccontato lo sceneggiatore - I tempi televisivi sono particolari, ristretti. Qualità e dettagli forse vengono sacrificati. Tuttavia non demonizzerei la Fiction italiana in genere. Ci lavorano comunque dei professionisti bravi».

Poche le domande quindi. Gaudioso ha replicato alla platea affermando di non temere personalmente ritorsioni e di auspicare una svolta di stampo culturale («Dubito che l'intervento dello Stato possa risolvere»). Il film guarda intanto al futuro, accarezzato dalle varie «nomination», forse anche per l'Oscar, grazie a «boss» virtuali di sostegno, loro sì eccellenti, come Robert De Niro e Martin Scorsese.

Francesco Cardella

DOMANI LA KERMESSE ALLA MARITTIMA

Decima edizione di Assaggio divino

La condotta di Slow food Trieste guidata da Sergio Nesich compie 20 anni e li festeggia organizzando la decima edizione di «Assaggio divino», incontro degustazione di vini autoctoni del Friuli Venezia Giulia in programma domani, dalle 15.30 alle 20.30, alla Stazione marittima con il patrocinio del Comune e il sostegno della Banca di Cividale.

Una degustazione di vini, domani l'evento enologico alla Stazione Marittima

L'annuale incontro con la manifestazione slow food anche in questa occasione avrà come intento la creazione di un evento che sottolinei e valorizzi la centralità e l'importanza delle uve autoctone regionali, in grado di generare una straordinaria gamma di vini bianchi e rossi ricchi di storia, di grande attualità e adatti a ogni cucina.

«Dalla fondazione ad oggi - spiega Nesich - circa 130 eventi sono stati promossi dalla condotta triestina tra cene tematiche, corsi, simposi, degustazioni, iniziative di educazione al gusto nelle scuole e incontri di aggiornamento». Un'attività apprezzata dall'assessore comunale allo Sviluppo economico, Paolo Rovis, che ha avuto parole di elogio per slow food di Trieste, mentre il responsabile delle relazioni esterne del gruppo Banca popolare di Cividale, Sergio Paroni, ha ricordato l'impegno dell'istituto in campo agricolo con 135 milioni di euro nell'ultimo triennio..

Alla kermesse parteciperanno Aldo Polencic, Bastianich, Bracco, Borgo Magredo, Borgo delle Oche, Castello di Spessa, Casella, Casa Zuliani, Conte d'Attimis, Maniago, Kante, Edi Keber, Ferruccio Sgubin, Il Carpino, Isidoro Polencic, Jermann, La Boatina, La Castellada, La Viarte, Lupinc, Le Vigne di Zamò, Marco Felluga, Milic, Paraschos, Petrucco, Petrussa, Piatti, Renzo Sgubin, Renato Keber, Rodaro, Ronco del Gelso, Ronco dei Tassi, Russiz Superiore, Scubla, Skerk, Tercic, Torre Rosazza, Vignai da Duline, Vie di Romans, Villa Russiz, Zidarich.

Completeranno la manifestazione con prodotti gastronomici di qualità Dall'Ava e Vinicio Cargnel e dell'associazione panettieri, pasticceri e affini di Trieste.

San Nicolò meglio della Playstation

Festa riuscita al PalaChiarbola fra sport, giochi e il concorso di acquerello

Sono ipertecnologici, padroneggiano il gameboy, smanettano con disinvoltura il computer meglio dei fratelli maggiori, ma quando si trovano faccia a faccia con San Nicolò, vengono assaliti dallo stesso timore reverenziale che provavano i loro nonni e genitori: ieri mattina al Palachiarbola circa un'ottantina di bambini delle scuole materne comunali e statali hanno partecipato all'allegra festicciola organizzata dall'Airsac Europa «San Nicolò de Bari, la festa dei scolari», promossa dagli assessorati allo Sport e agli Eventi del Comune di Trieste.

Seduti a terra a gambe incrociate, hanno seguito estasiati l'andirivieni del vescovo più amato dai bambini, vestito, come si conviene, con il regolamentare mantello rosso, la tiara e il bastone pastorale. Intrattenuti dalla spigliata verve dell'attore Francesco Gusmitta (nel ruolo di presentatore), che ha mantenuto costantemente alta l'attenzione dei piccolissimi spettatori, i babyscolari hanno partecipato - dapprima solo i più audaci, seguiti poi a ruota anche dai meno esuberanti - con crescente entusiasmo ai giochi, alle esibizioni sportive e alle danze sulla pedana del palazzetto dello sport.

Con il giusto piglio un po' severo, il passo malfermo dovuto agli acciacchi dell'età e un accento vagamente esotico, Marco Pangos, alias San Nicolò, tra una performance e l'altra, circolava tra i piccoli fan, piuttosto reticenti a intavolare una conversazione con il santo dalla candida barba, che rispondevano a monosillabi alle sue domande.

Un momento della festa con i bambini organizzata al PalaChiarbola (Foto Sterle)

«La magia e l'emozione di incontrare San Nicolò resta inossidabile - ha spiegato Pangos, presidente dell'associazione Castelli in Aria - e non c'è playstation che tenga». Danza classica, scherma, judo, ginnastica ritmica e danza moderna: queste le discipline sportive e artistiche che hanno visto impegnati in un saggio dimostrativo, bambini, ragazzi e insegnanti della Società Ginnastica Triestina. Le prime a calcare la scena sono state otto ballerine attorno ai cinque anni in candido tutù, che si sono esibite, con qualche tenera svista, nella danza delle rondinelle.

Equipaggiati di tutto punto, con maschera e fioretto, cinque schermitori in erba hanno seguito una mini lezioncina con il maestro dello storico sodalizio ginnico, seguita poi dalla dimostrazione di judo di Veronica (cinque anni), assieme alla maestra Monica Barbieri, cintura nera V dan, nonché mamma della piccola judoka. Atmosfera Flash dance per le ragazze del corso di danza moderna in mini, leggings e frontino in paillettes, che dopo il balletto hanno concesso il bis, coinvolgendo nel ballo anche i piccoli degli asili. La mattinata è proseguita con la premiazione del concorso di acquarello organizzato dalla Lega Nazionale «Trieste capitale di San Nicolò», cui hanno partecipato oltre 350 bambini di 15 scuole materne cittadine, che hanno seguito l'atelier di pittura curato da Isabella Bembo e Vincent Brunot. L'assessore Franco Bandelli ha consegnato ai baby rappresentanti degli alunni delle otto scuole finaliste, coppe, diplomi e le tradizionali caramelle. Gran finale con il giocoliere, saltimbanco ed equilibrista Michelino, che ha deliziato la scolaresca con le sue gag esilaranti.

Patrizia Piccione

FARMACIE

■ **DALL'1 AL 6 DICEMBRE**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:	
largo Sonnino 4	tel. 040.660438
via Alpi Giulie 2	040.828428
via Mazzini 1/A - Muggia	040.271124
Sistiana	040.208731
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:	
largo Sonnino 4	
via Alpi Giulie 2	
p.zza San Giovanni 5	
via Mazzini 1/A - Muggia	
Sistiana	tel. 040.208731
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:	
piazza S. Giovanni 5	040.631304

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	151,6
Via Carpineto	μg/m³	81,6
Via Svevo	μg/m³	79,9

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	14
Via Carpineto	μg/m³	15
Via Svevo	μg/m³	73

Valori di OZONO (O_3) μg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	57
Monte San Pantaleone	μg/m³	60

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

AUTOVELOX & TELELASER

Punti di controllo della velocità auto dall'8 al 14 dicembre

■ AUTOSTRADA RACCORDO 13	8-9-10-11-12
■ STATALE 14	8-10-11-12-13-14
■ STRADA PROVINCIALE 35	10
■ STATALE 15	8-10-13
■ VIA BRIGATA CASALE	9
■ VIALE MIRAMARE	8-9-10-11-12-13-14
■ STATALE 202	8-10-12-13
■ RA 14 OPICINA FERNETTI	10-11
■ PIAZZA LIBERTA'	14
■ CORSO ITALIA	14
■ VIA FLAVIA	9-11-14
■ STRADA PROVINCIALE DEL CARSO	9-10-11-12-13
■ SISTIANA-FERNETTI RACCORDO AUTOSTRADALE	12
■ PIAZZALE 11 SETTEMBRE	14

INIZIATIVA DELLA POLIZIA MUNICIPALE

Raduno benefico delle due ruote in piazza Unità A San Giacomo una lotteria dedicata ai bambini

San Nicolò sbarca in piazza Unità con la moto. È una manifestazione benefica, organizzata dal Circolo ricreativo sportivo della polizia municipale Roberto Tommasi, che dalle 14 vedrà in piazza Unità arrivare un corteo di 300 motociclisti. A capo della comitava, ovviamente, ci sarà San Nicolò che andrà a consegnare indumenti, generi alimentari, elettrodomestici e giocattoli alla Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo, all'Educandato Gesù Bambino e le case delle Ragazze Madri.

Una corsa alla solidarietà che coinvolge nell'iniziativa l'Arma dei carabinieri, la Polizia di Stato, la Polizia marittima, la Polizia ferroviaria, la Polizia penitenziaria, la Polizia stradale, la Guardia di finanza, la Guardia costiera, i Vigili del fuoco, la Foresteria regionale, il 118, la Trieste trasporti e varie aziende cittadine ed i più importanti gruppi motociclistici della provincia.

L'associazione «San Giacomo, il nostro, il Vostro rione», in collaborazione con il Comune di Trieste e la Regione Friuli Venezia Giulia, organizza invece dalle 15 un evento dedicato ai bambini in piazza San Giacomo davanti alla chiesa con musica e spettacoli di magia. L'arrivo di San Nicolò è previsto alle 16.30 con tanti regali e dolcetti per tutti i presenti. Durante la manifestazione verranno estratti i nominativi dei vincitori della «Lotteria San Giacomo 2008». In caso di maltempo l'evento si svolgerà nella palestra dell'oratorio Domenico Savio in via Vespucci 12.

ISTRUZIONI AI LETTORI

● I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

● Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

● Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

I BANCHETTI DELL'AIL

Stelle contro la leucemia

Ogni malato di leucemia ha la sua buona stella. È lo slogan che l'Ail (Associazione italiana contro le leucemie) porterà nel fine settimane in 3500 piazze italiane. Un appuntamento con la solidarietà che si rinnova da venti edizioni per rendere le leucemie, i linfomi e il mieloma sempre più guaribili.

Grazie all'impegno di migliaia di volontari l'Ail offrirà oltre 800.000 stelle di Natale a chi verserà un contributo minimo associativo di 12 euro. Nell'edizione dello scorso anno sono state distribuite 661.073 stelle di Natale per una raccolta complessiva di 4,8 milioni di euro. Una cifra che l'Ail confida non solo di ripetere, ma di aumentare anche con il contributo dei triestini. I banchetti saranno allestiti in diversi punti del centro cittadino, a partire da piazza della Borsa, a partire da oggi per proseguire domani e lunedì.

Ma come saranno utilizzati i fondi raccolti nelle strade italiane? La manifestazione, sotto l'alto patronato della presidenza della Repubblica, ha permesso in questi anni di aiutare i progetti di ricerca e assistenza di alto valore scientifico e sociale. In particolare quest'anno la raccolta è dedicata al finanziamento del gruppo Gimema a cui fanno capo 137 centri di ematologia presenti in Italia.

Nelle finalità dell'Ail c'è inoltre il contributo a sensibilizzare costantemente l'opinione pubblica alla lotta contro le emopatie maligne. L'iniziativa dell'Ail, dunque, si ripromette di sottolineare il grande impegno profuso e gli incoraggianti risultati raggiunti e, al tempo stesso, costituisce anche una preziosa occasione per ricordare che c'è ancora bisogno del sostegno di tutti per raggiungere l'obiettivo più importante: rendere leucemie, linfomi e mieloma sempre più guaribile.

Le stelle di Natale dell'Ail

MATTINO

● **PACCHI WÄRTSILÄ**
L'Anla Wärtsilä informa i propri soci e che è stata effettuata la consueta estrazione di confezioni natalizie che potranno essere ritirate nei giorni di lunedì e giovedì con orario 10-11.45, 17-19, nella sede di galleria Fenice.

● **MOSTRA PITTURA**
Si inaugura la mostra della pittrice Donatella Bartoli alla sala d'aspetto e al bar della tramvia di Opicina. L'attesa dell'amato tram n. 2 si farà più allegra. La mostra dura fino al 30 gennaio.

● **PRO SENECTUTE**
Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono attivi i servizi di parrucchiera e pedicure. Sono aperte le prenotazioni per i corsi di ginnastica dolce, yoga e ballo di gruppo. Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 alle 16.30: -25 «San Nicolò de Bari la festa dei scolari..» pomeriggio dedicato alla musica corale con il coro "Panta Rhei»", diretto dal maestro Carlo Tommasi.

● **FESTA DELL'IMMACOLATA**
In occasione dell'annuale Festa dell'Immacolata la conferenza della società San Vincenzo presso la parrocchia Santa Maria del Carmelo di Gretta organizza il consueto mercatino di Natale che si terrà nella sala adiacente alla chiesa oggi, domani e lunedì con orario 10-12 e 16-19.

● **MAESTRI DEL LAVORO**
Il consolato provinciale di Trieste organizza una vista guidata alla mostra «Medioevo a Trieste» allestita nel Castello di San Giusto. Il ritrovo dei partecipanti è alle 9.15 all'entrata del Castello.

POMERIGGIO

● **MEDIOEVO A TRIESTE**
Alle 15 nel Civico Museo del Castello di San Giusto, piazza della Cattedrale 3, visita guidata alla mostra «Medioevo a Trieste. Istituzioni, arte, società nel Trecento» a cura del dottor Giorgio Potocco.

● **PRESEPI DI CARTA 1800-1900**
Prosegue la mostra «Presepi di carta 1800-1900» alla sala espositiva del «Museo del presepio», via dei Giardini 16 Servola (bus 8 e 29). La mostra rimarrà aperta fino all'8 dicembre con orario: feriali 15-18, festivi 10-12 e 15-18.

● **IL RIGIOCATTOLO**
Dalle 15 alle 19 e domani dalle 10 alle 18, la Comunità di Sant'Egidio organizza la manifestazione benefica «Il Rigiocattolo», una mostra-mercato di giocattoli usati ad offerta libera, che sarà allestita all'ingresso della Banca Unicredit di Corso Italia 5. I proventi andranno a sostenere la costruzione di due centri nutrizionali per i bambini in Mozambico.

● **CASA IERALLA**
Alle 16 alla Casa di riposo Livia Ieralla di Padriciano alla presenza del vescovo Ravignani sarà inaugurata l'annuale mostra dei lavori realizzati dagli anziani ospiti nell'ambito delle attività di animazione svolte anche con il sostegno della Fondazione Dorni. L'esposizione può essere visitata ogni giorno dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 sino a domenica 14 dicembre, il ricavato sarà devoluto alla Missione della diocesi triestina in Kenia.

● **CIRCOLO TOMÈ**
Alle 16.30, al circolo Tomè dell'Unione italiana dei ciechi e ipovedenti di via Battisti 2, Il p. pomeriggio con Piero Gaby Porcella e il suo repertorio di canzoni triestine, nazionali e francesi.

● **ATTIVITÀ DI MINERVA**
Alle 17.30 in sala Giorgio Costantinides del Civico museo Sartorio, largo Papa Giovanni XXIII 1, il presidente Gino Pavan illustrerà il contenuto del prossimo numero dell'archeografo triestino del 2008. L'ing. Federico Rizzani presenterà la tesi: «Un parco d'arte a Villa Stavropulos a Trieste». Interverrà il prof. Giovanni Ceiner.

● **CANTI DEI SOLDATI**
Alle 17.45 al salone degli Incanti ex Pescheria di Riva Nazario Sauro 1, appuntamento con «Come l'Europa cambiò volto. Le molte facce di una stessa storia», dal titolo «Canti dei soldati del Litorale» con il coro dell'Associazione culturale costumi tradizionali bisiachi di Turriaco e proiezioni multimediali. Presentazione di Roberto Todero dell'Associazione culturale Zenobi.

● **LA LUCE DELL'ATTIMO**
Alle 18 nel salone d'arte contemporanea di via della Zonta 2, inaugurazione della mostra «La luce dell'attimo» di Fabio Colussi. Lettura delle opere a cura del critico e storico dell'arte Giancarlo Bonomo. La mostra rimarrà aperta fino al 10 gennaio 2009.

● **TRIESTE SUL MARE**
Dalle 18 al Caffè San Marco di via Battisti 18, il giornalista e scrittore Fulvio Molinari presenterà il libro: «Trieste sul mare. Storie di uomini e navi», di Maurizio Eliseo e Claudio Ernè, edito dalla Mgs Press.

● **SOCIETÀ ANTROPOSOFICA**
Incontro e studio nella sede di via Mazzini 30, dalle 17.30 alle 19 sul testo di R. Steiner: «La scienza occulta».

SERA

● **DANZA E TEATRO**
Doppio appuntamento di danza e teatro: due festival si intrecciano. Alle 19 al Teatro Sloveno si inaugura il Danceproject con la compagnia Arearea, alle 21 al Teatrino di San Giovanni va in scena lo spettacolo «Santa Lucia della Bella Speranza» per la rassegna Caravanserragli.

● **JUNIOR CHAMBER**
Alle 20.30 al ristorante Greif Maria Theresia si terrà la tradizionale cena degli auguri della Junior Chamber in cui si effettuerà il passaggio di consegne al direttivo 2009.

● **FESTIVAL AVE NINCHI**
Alle 20.30, al teatro Miela di Trieste per il «16° Festival Internazionale Ave Ninchi teatro nei dialetti del Triveneto e dell'Istria», L'Armonia presenta l'associazione Grado Teatro Fita con la commedia brillante «El moroso de la nona».

● **TAVERNA EST**
Alle 21 al teatrino del parco di San Giovnni la Fabbrica delle bucce presenta lo spettacolo teatrale Taverna Est «Santa Lucia della bella speranza» incentrato sulla realtà degli orfanotrofi, con Giulio Barbato, Valenzuela Benegas, Ilaria Migliaccio, Valentina Carbonara.

● **CONCERTO DEI BANDOMAT**
Questa sera dalle 21 i Bandomat suonano al Tiffany cafè, in via Ginnastica angolo via del Toro.

DOMANI

● **SPETTACOLO MARIONETTE**
Domani, in piazza della Borsa alle 11, «Storie e meraviglie» spettacolo con le marionette di Teodor. Dopo l'esperienza al teatro La Fenice di Venezia, il maestro Teodor Borisov, scuola bulgara di teatro di figura, si esibisce a Trieste per la gioia dei bambini che potranno ammirare le sue marionette manovrate da sottilissimi fili a tempo di musica in uno spettacolo incantevole ed incantato.

● **UFFICI DI STATO CIVILE**
Nel comunicare la chiusura degli uffici di Stato Civile i giorni 6, 7 e 8 dicembre, si informa che — per urgenze relative alle dichiarazioni di morte e al rilascio dei permessi di seppellimento — il giorno 7 dicembre dalle 9 alle 11 sarà possibile contattare l'ufficio dichiarazioni di morte al numero telefonico 348/4527737.

● **I TRENINI DELLA DOMENICA**
Il club triestino Fermodellisti Mitteleuropa (Ferlub) in collaborazione con il Comune, Area cultura, organizza domani a Servola, via dei Giardini 16 (bus 8 e 29), la manifestazione «I trenini della domenica»; orario 10-12.30.

● **APPUNTAMENTO MUSICALE**
Nella Sala Beethoven, via Coroneo 15, domani dalle 10.30 alle 13, si esibiranno in un concerto i vincitori del concorso Premio International Music Competion, organizzato dall'Accademia Ars Nova.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Il giorno 4 dicembre, pomeriggio, smarrito bastone con impugnatura argentata, tratto Teatro Rossetti-fiera di S. Nicolò-via Carducci. Il gentile rinvenitore è pregato di tel. al 040/421852 contro lauta mancia.

■ Smarrito zainetto nero il 28 novembre in via Cantù. Ricompensa. Tel. 347/9722765.

DONAZIONE DEL ROTARY CLUB TRIESTE

Nuovo automezzo per Casa Brandesia

La consegna del mezzo a casa Brandesia (Foto Sterle)

Un'autovettura Fiat Seicento, donata dal Rotary club Trieste, è stata consegnata ieri alla Casa di accoglienza Brandesia della Comunità di San Martino al Campo. Il dono rientra tra i progetti di servizio orientati alle Comunità di assistenza sociale. Il nuovo automezzo andrà a sostituire la piccola Panda che gli operatori della Casa di accoglienza usavano fino a qualche settimana fa e che cominciava a sentire il peso degli anni.

Il mezzo è stato consegnato nel corso di una breve cerimonia alla presenza di Giorgio Cossutti, presidente del Rotary Club Trieste, Danilo Verzegnassi, vicepresidente della Comunità di San Martino al Campo, ospiti e operatori della struttura di via Brandesia e alcuni soci del Rotary club Trieste.

Nella Casa di accoglienza Brandesia viene proposta agli ospiti una «terapia della normalità», che consiste principalmente nella condivisione della vita quotidiana. In questo senso l'automezzo verrà utilizzato durante gli spostamenti in città per andare a fare la spesa, shopping, per le uscite del sabato in pizzeria, al cinema o ancora per le gite domenicali. L'istituto si trova nel rione di San Giovanni. Si tratta di una struttura su tre livelli circondata da un giardino, di proprietà del Comune di Trieste che – considerate le finalità socio-assistenziali - l'ha concessa in locazione alla Comunità per trent'anni fino al 2028. Dopo una totale ristrutturazione resa possibile dal sostegno della Fondazione CRTrieste, nel 2000 la Casa è stata trasformata in comunità terapeutica di accoglienza. Dotata di dieci posti letto, la struttura accoglie in forma residenziale otto giovani-adulti inviati dal Dipartimento di Salute Mentale, con il quale esiste un rapporto di collaborazione.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

– In memoria di Luigi, Argia, Fosca, Nando nell'anniv. (5/12) per ricordare da Adriana e Delia 20 pro Frati di Montuzza, 30 pro associazione de Banfield.
– In memoria di Ida Drole Oeser da Licia Bullo Oeser 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Stefano Menneri (6/12) dalla mamma e papà 25 pro chiesa S. Teresa del Bambino Gesù (pranzo di Natale).
– In memoria di Federico Cattalini nel XVIII anniv. (6/12) dalla moglie e figlio 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Violetta Crevatin per l'anniv. (6/12) dal nipote Gino 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Nicolò Depangher per l'onomastico (6/12) da Mariella 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Tullio Di Mauro nel X anniv. (6/12) dalla cognata Mirella 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Nicola Pascali per l'onomastico (6/12) dalla moglie e figlia 25 pro istituto Burlo Garofolo reparto Oncologia pediatrica.
– In memoria di Padre Pio da Pietralcina (6/12) da N.N. 10 pro Casa sollievo sofferenze Padre Pio.
– Per San Nicolò (6/12) da Maria Grazia Luttini 26 pro fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria del cugino Tonino Terdossi dalle fam. Ceglian, Dorci, Persoglia, Filipas, Fuccini, Ossolgnak, Smundin, Zar 200 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Lucia Zobec ved. Adami da Elda Sagher Bozzetto 25 pro Ass. de Banfield.
– Per la nascita di Riccardo da Willi Bossi 100 pro Frati di Montuzza, 100 pro Agmen, 100 pro Unicef, da Serena Cattarini 100 pro Agmen, 100 pro Unicef.
– In memoria dei propri cari defunti da Willi Bossi 100 pro Airc.
– Dai genitori di Betty 50 pro A.B.C. - Associazione per i bambini chirurgici del Burlo.
– In memoria di Rino Amorosi dalla sorella Annamaria, Alex e Lolly 100 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo e Hrovatin.
– In memoria di Maria Grazia Antoni da Luigi e Bruna Ortolani 50 pro Agmen.
– In memoria di Guerrino Barich da Sonia, Franco, Sabrina 25 pro Centro Tumori Lovenati.

DISEGNO FRA MODERNITÀ E TRADIZIONE

Il castello di Miramare nel calendario dell'Arma

Un momento della presentazione del calendario 2009

Nel calendario 2009 dell'Arma dei carabinieri non poteva mancare Trieste. Un «motivo di orgoglio» per il comandante Massimiliano Pigato che ieri, nel presentare nella caserma di via dell'Istria il calendario storico, non ha mancato di sottolineare «la bellissima raffigurazione, sia in disegno che fotografica, del Castello di Miramare», scelto a simbolo del Triveneto (assieme al castello del Buonconsiglio di Trento ed al Palazzo Ducale di Venezia), con in primo piano i militari dell'Arma, nella tradizionale uniforme storica e, nell'immagine a fianco, a bordo della tecnologicamente avanzata motovedetta classe 800, uniti nella comune ed immutata missione di «proteggere, aiutare, sostenere, garantire la legalità».

Il calendario 2009 raffigura, attraverso varie tavole artistiche, la presenza del carabiniere sul territorio, rappresentato da suggestivi paesaggi e luoghi d'arte del nostro Paese, dove i militari dell'Arma sono ritratti specularmene nelle vesti antiche ed attuali. Il tutto a sottolineare la cultura tradizionale e allo stesso moderna, le sue lontane origini storiche e la capillare ramificazione territoriale che a tutt'oggi la caratterizzano e la legano, idealmente come nel concreto, all'intera collettività. Tutto questo è sintetizzabile nella locuzione «Carabinieri, patrimonio delle comunità», è stato ricordato nel corso della presentazione, espressa nella dedica introduttiva del generale Gianfrancesco Siazzu, comandante generale dell'Arma dei carabinieri.

Ma il calendario offre anche «numerose chiavi d'interpretazione delle vicende nazionali: dalla progressiva presenza dell'Arma sul territorio, allo sviluppo della struttura ordinativa della Nazione, dall'efficacia sempre più crescente della sua attività di servizio, al costante adeguamento delle strutture del Paese alle attese della gente. Il territorio fa sempre da sfondo, quale elemento naturale di ogni azione, con la molteplicità dei suoi aspetti geografici e sociali».

Una sorta di «viaggio» per immagini che vede il calendario storico iniziare con il Piemonte, che nel 1814 ha dato i natali all'Arma - quando contava un organico di soli 803 uomini - e si conclude con la Sardegna, dove una pattuglia ottocentesca a cavallo perlustra un'area isolata in cui si staglia il nuraghe, simbolo arcaico della regione. In mezzo l'omaggio dell'Arma a Trieste, ma è tutta l'Italia abbracciata nelle dodici tavole. Un modo per favorire un sentire condiviso improntato su valori di armoniosa convivenza.

«Parafrasando la definizione di "patrimonio delle comunità" riferito all'Arma dei Carabinieri, si potrebbe anche richiamare il concetto sociologico di "capitale sociale" di un popolo, che in un clima relazionale di fiducia, di appartenenza, di senso civico (civicness), permette - spiega il tenente colonnello Massimiliano Pigato - il buon funzionamento delle istituzioni e facilita la cooperazione tra i cittadini». Nella copertina del calendario storico, ad esempio, il carabiniere presidia l'Arco di Costantino: «Ieri come oggi è fermo e fedele, fa il proprio dovere per la difesa della Patria e la tutela delle libere istituzioni. Tutti noi dell'Arma, convintamente, crediamo - è il monito - che ciò debba valere anche per l'anno nuovo, per il domani».

AUGURI

BELLA Alla migliore «venderigola» di piazza Perugino tanti auguri per i suoi 80 anni da figli, genero, nuora, nipoti e pronipoti

ROSSANA Una foto sorridente per il compleanno. Auguri di tutto cuore per i tuoi 50 anni da chi ti vuole bene

BRUNA Tanti auguri per a «mamma Bruna» per i suoi meravigliosi 80 anni da Cristiana, Gianfranco, Martina, Renata e Boris.

LIDIA Gli auguri per i suoi splendidi 80 anni arrivano dal marito Germano, dalle nipoti e da tutti i parenti.

ALBA E OSVALDO Sono passati 50 anni, da festeggiare con le nozze d'oro, da quell'importante giornata che li ritrae in questa immagine. Tanti auguri di tutto cuore per l'anniversario del loro matrimonio dai figli Rita e Vincenzo.

ALDO È il giorno del suo compleanno. Auguri nonno per i 70 anni da Luana, con Silvano, Dori, Erika e Daniela.

GINA E GRAZIANO Festeggiano i 50 anni di matrimonio. Auguri dai figli Gianna e Adriana, genero, nipoti e Mariagrazia.

CONCORSO A PREMI SULLO SHOPPING
I lettori del Piccolo votano la loro commessa preferita

Occhio al bollino "da collezione" che trovate ogni giorno sulla prima pagina del nostro giornale (nella parte bassa). Con un paio di forbici, un tubetto di colla e una buona dose di fedeltà, potete vincere numerosi premi ogni settimana. Raccogliete i sette bollini pubblicati dalla domenica al sabato, dopo di che ogni fine settimana incollateli sulla scheda pubblicata la domenica precedente, completando con tutti i dati richiesti e inviate il tutto al Piccolo o consegnate la scheda nei punti di raccolta predisposti. Provate la fortuna!

LE REGOLE

DURATA: dal 23 novembre 2008 al 14 gennaio 2009

AMBITO TERRITORIALE:
l'intera provincia di Trieste

MONTEPREMI: 15.300 euro

DESTINATARI:
Lettori del nostro giornale
Commessi/e, dipendenti, o proprietari/e dei negozi della provincia di Trieste

REGOLAMENTO:
Il concorso è iniziato domenica 23 novembre e proseguirà per quattro settimane. Per ogni singola settimana sul giornale della domenica verrà pubblicata una scheda raccogli bollini; dalla domenica al sabato successivo sulla prima pagina verrà stampato ogni giorno un bollino; i bollini dovranno essere incollati sulla scheda della settimana di pertinenza. Per facilitare la raccolta, scheda e bollini della stessa settimana avranno uguale colorazione.
La scheda dovrà essere completata con:
nome della commessa/o, denominazione e indirizzo del negozio in cui lavora; le generalità complete del lettore con indirizzo, numero telefonico e autorizzazione alla pubblicazione delle generalità complete sul giornale ai soli fini collegati al gioco (Autorizzazioni e Informativa sulla Privacy D.L. 196/2003).
Inoltre, sotto la scheda raccogli bollini ci sarà un tagliando con il quale il lettore voterà il suo negozio preferito o che meglio si distingue per elementi quali: servizio, cortesia, innovazione, etc. Per far ciò, sul tagliando, sono predisposte alcune caselle che il lettore dovrà barrare; potranno essere barrate non più di tre caselle per tagliando. Il negozio può essere diverso da quello in cui lavora la commessa/o per cui si è espressa la preferenza. Il tagliando dovrà essere completato con:
denominazione e indirizzo del negozio e al massimo 3 segni sulle caselle di preferenza.
Anche la mancanza di uno solo di questi elementi, in caso di vincita, causerà l'esclusione dal concorso.
I lettori, dopo aver compilato la scheda completata in tutte le sue parti e con tutti i bollini previsti, partecipano all'estrazione dei premi settimanali e finali, portando la scheda nei punti di raccolta che verranno predisposti presso alcuni esercizi commerciali della provincia di Trieste, oppure consegnandola o inviandola per posta al seguente indirizzo: Concorso "Commercio & Cortesia" c/o Il Piccolo - Via Guido Reni n. 1 - 34123 Trieste.
Il gioco prosegue così di settimana in settimana fino alla IV settimana che va dal 14 al 20 dicembre, con le schede che dovranno pervenire entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre.
All'estrazione del premi settimanali partecipano le schede che perverranno per la settimana di loro competenza. All'estrazione finale, che ha come primo premio una crociera, partecipano invece tutte le schede pervenute durante tutte le settimane di concorso.
Inoltre, conteggiando le preferenze espresse con le schede, sarà compilata una classifica che determinerà la graduatoria delle prime 10 commesse/i, dipendenti o proprietarie/i di negozio che all'estrazione finale riceveranno un premio.
Alla fine del concorso, i dieci negozi più votati dai lettori riceveranno delle targhe come riconoscimento.

Corso Italia gremito di persone

Sara sogna di vincere come la sua responsabile Cristina Fratepietro

Cittadini a passeggio che osservano le vetrine dei negozi (Sterle)

Sara, alla cassa del Despar di San Giovanni «Voglio provare anch'io a vincere il concorso»

TRIESTE La sua responsabile l'ha vinto sedici anni fa. Ora ci vuole provare anche lei, forte del sostegno di colleghe, amici e soprattutto dei suoi affezionatissimi clienti. La nuova classifica provvisoria del concorso «Commercio e cortesia» segnala in testa alla Top Ten Sara Ausilio, giovanissima cassiera del supermercato Despar di via Donatello, lo stesso che vide trionfare Cristina Fratepietro all'edizione del 1992 del concorso «Commessa ideale», indetto dal *Piccolo*. Ora i «segreti» del mestiere li ha trasmessi alle sue dipendenti e soprattutto a Sara, che in pochi giorni è balzata in testa alla classifica dei lettori del *Piccolo*. Una graduatoria che, però, è ancora estremamente parziale: alla fine del concorso mancano più di due settimane e le *new entry* sono all'ordine del giorno.

Sara Ausilio, in vetta alla classifica parziale del concorso

Intanto, però, Sara, 21 anni ancora da compiere, si gode il suo momento d'oro, con l'obiettivo di arrivare fino in fondo. «Sono molto contenta di come sta andando: sapevo che i clienti mi stavano votando, ma non pensavo così tanto – scherza -. La mia titolare Cristina ha vinto nel 1992. Così, quando è uscito di nuovo il concorso mi sono detta: "Perché no? Ci provo anch'io". E così ho mobilitato amici e clienti, che fanno il tifo per me e stanno facendo di tutto per farmi vincere». Non potevano mancare, poi, anche i consigli dell'ex reginetta delle commesse triestine, Cristina Fratepietro: «Mi ha detto di continuare a essere me stessa, senza fingere, perché la gente capisce come sei veramente. Io sono sempre sorridente, gentile – racconta -: amo ridere e scherzare con colleghi e clienti. Sono come una seconda famiglia per me e credo che questo sia fondamentale per lavorare bene».

Nonostante la giovane età, Sara lavora nel supermercato di San Giovanni già da tre anni: «Prima ho fatto solo qualche piccolo lavoretto: questo per me è il primo impiego duraturo e importante. Qui mi trovo benissimo e lavorare a stretto contatto con le persone è sempre stato il mio sogno. Adesso farò il possibile per vincere il concorso: ho 20 anni e questa è la mia prima esperienza di questo tipo. Però ci provo». E a poter vincere i ricchi premi finali non saranno solo le dieci commesse e negozianti che entreranno nella Top Ten definitiva: anche i lettori del *Piccolo* potranno aggiudicarsi regali bellissimi ogni settimana, fino alla stupenda crociera messa in palio nell'estrazione finale. Basta continuare a raccogliere tutti i bollini e compilare il coupon in tutte le sue parti. Quello pubblicato oggi in prima pagina è l'ultimo bollino di questa seconda settimana: la scheda dovrà essere spedita all'indirizzo: Concorso «Commercio & Cortesia» c/o il Piccolo, via Guido Reni 1, 34123, Trieste oppure infilata in una delle tante urne dislocate nei punti di raccolta cittadini entro le 13 di lunedì 15 dicembre. Ci sarà tempo fino a lunedì 8, invece, per consegnare la scheda relativa alla prima settimana di gioco (quella dal 23 al 29 novembre): l'estrazione è infatti prevista mercoledì. In palio ci saranno un buono spesa da 500 euro, due macchine fotografiche digitali e due telefoni cellulari.

Elisa Lenarduzzi

IL CALENDARIO

23-29 novembre: la prima settimana
Raccolta bollini: entro il 29 novembre
Consegna scheda:
entro le ore 13 di lunedì 8 dicembre
Estrazione: mercoledì 10 dicembre
Premiazione: venerdì 12 dicembre

30 novembre-6 dicembre: la seconda settimana
Raccolta bollini: entro il 6 dicembre
Consegna scheda:
entro le ore 13 di lunedì 15 dicembre
Estrazione: mercoledì 17 dicembre
Premiazione: venerdì 19 dicembre

7-13 dicembre: la terza settimana
Raccolta bollini: entro il 13 dicembre
Consegna scheda:
entro le ore 13 di lunedì 22 dicembre
Estrazione: martedì 23 dicembre
Premiazione: venerdì 9 gennaio

14-20 dicembre: la quarta settimana
Raccolta bollini: entro il 20 dicembre
Consegna scheda:
entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre
Estrazione: martedì 30 dicembre
Premiazione: venerdì 9 gennaio

Gran finale
Tutte le schede pervenute nelle quattro settimane di gioco.
Consegna schede:
entro le ore 13 del 29 dicembre
Estrazione: giovedì 8 gennaio
Premiazione: mercoledì 14 gennaio

PUNTI DI RACCOLTA DELLE SCHEDE DI VOTO
- Bellina Nadia - Pelletterie Roberta Via di Prosecco 18 (Opicina)
- Rossoni Rosalba - Border Line Viale XX Settembre 18/b
- Castiglioni Maria Pia - Calzature Castiglioni Corso Saba 2
- Blu Snc - Bomboniere - Largo Barriera 2/c
- Mauri Bruno - Abbigliamento Mauri Via Ponziana 3
- Fanin Nerina - Abbigliamento Paolo & Nerina Via Puccini 56
- Bimbi in Piazza Snc - Abbigliamento P.zza Marconi 3/a (Muggia)
- Ar. Gi. Snc - Cartoleria - Largo Petazzi 1/A
- Fichera Serena - Mik Mak Abbigliamento Via Mazzini 32
- Ma.Ma. Srl - Lanza Arredamenti c/o Centro Lanza - Staz. Prosecco 13 (Sgonico)
- Sede Confcommercio provinciale via San Nicolò 7 Trieste
- Sala d'attesa Azienda Benzina agevolata c/o Camera di Commercio- p.zza della Borsa 14
- Il Piccolo Via G. Reni 1

TRASPORTI E DISSERVIZI

Sciopero dei bus, si torna a piedi a Melara

Lunedì sera due poveri cristi, colti da un raptus di senso civico, hanno deciso di andare fuori a cena in città, e poi al cinema, usando gli autobus invece di posteggiare la macchina in seconda fila da qualche parte. Sono poi dovuti tornare a casa a piedi, a Melara purtroppo, 4 km e 200 metri di dislivello in salita, perché né alle 22.30, né alle 23, alcun autobus della linea A si è mosso da piazza Goldoni, Certo, potevamo sborsare 15 euro e farci portare a casa da uno dei taxi più cari del mondo che volteggiavano come avvoltoi attorno alla piazza: mai!
Cose di questo genere non devono, ma possono, accadere; tanto per dire, quella linea serve anche l'ospedale cittadino... Qualcuno dice che si è trattato di uno sciopero. Sciopero? Ma se altri autobus andavano, se non c'era alcun avviso... Mi risulta che nei servizi essenziali non si possa scioperare così, a singhiozzo, a chi capita capita...
Sono pienamente coscienti del fatto che i guidatori degli autobus hanno non una, ma cento buone ragioni per scioperare...
Ma chi si accorge di questi scioperi? Sono i due poveri cristi che d'ora in poi saranno vaccinati contro i raptus di senso civico... tanto nessuno, mai, mette multa alle auto in seconda fila... per motivi di consenso elettorale? Facciamo almeno una cosa. Credo che l'Azienda trasporti riceva dei soldi per svolgere il suo servizio, dato che sappiamo che non basta, né qui né altrove, il ricavato dei biglietti... chiunque sia a pagare, Comune, Regione, non lo so, sappia che lunedì 1 dicembre il servizio non è stato erogato e trattenga il dovuto... almeno questo, per giustizia.

Paolo Privitera

APPELLO

Via Torino degradata

Chi scrive è il titolare del panificio pasticceria Romi, sito in via Torino 30. L'articolo pubblicato il 28 novembre inerente i lavori di riqualificazione della zona di piazza della Borsa, via Cassa di risparmio e via Einaudi, che, stando alle dichiarazioni dell'assessore Bandelli, dovrebbero avere inizio durante il primo trimestre del 2009, ha finito per alimentare alcune preoccupazioni e perplessità nei commercianti della via Torino, ormai da più di sette anni in attesa che dalla pedonalizzazione della via si passasse alla tanto promessa e agognata pavimentazione, atta a risollevare la zona dal degrado in cui è precipitata. L'esempio negativo della via Torino è stato giustamente elaborato dai vicini commercianti della via di Cavana, i quali, attraverso una raccolta di firme, hanno richiesto ed ottenuto che la chiusura al traffico della loro via coincidesse con l'inizio dei lavori di pavimentazione. Per comprendere però il nostro stato d'animo credo sia utile ricordarle che negli ultimi quattro anni in via Torino sono scomparsi ben nove esercizi commerciali: una cartoleria, una tabaccheria, un bar, un salone d'acconciature e un negozio di cicli e motocicli, ubicati allora nel palazzo oggi destinato ad ospitare il Museo della cultura fiumana, istriana e dalmata, e sfrattati dal Comune ben un anno prima dell'inizio dei lavori di restauro dello stabile. L'effetto negativo prodotto da questo fatto, ossia l'impoverimento dell'offerta della via e lo spostamento di un certo numero di abituali avventori verso la zona di Cavana, è stato in seguito la causa della cessazione d'attività di un antiquario, di una macelleria e di una videoteca, senza contare il recente spostamento di un negozio di abbigliamento nella vicina via Diaz. Comprenderà come a seguito dei lavori di riqualificazione della piazza Venezia e dell'evidente disagio economico che ciò ha inevitabilmente provocato (anche se è stato vissuto con grande positività e collaborazione), in noi esercenti si stia facendo largo un certo timore di rimanere ancora per lungo tempo una zona grigia tra piazza Venezia e l'ormai riqualificata via di Cavana. È stato quindi per esorcizzare gli eventuali effetti negativi che questa spiacevole sensazione potrebbe avere sulla nostra fiducia (e quindi produttività), oltre che sulla necessità di programmare gli investimenti futuri, che chiedo cortesemente di definire, con un certo margine di precisione, i tempi necessari alla definitiva riqualificazione della via Torino.
La nostra fiducia nell'operato dell'amministrazione comunale è stata fino ad oggi manifestata nel silenzio (che è anche una forma di collaborazione) con cui abbiamo affrontato i disagi di questi anni. Ora che i lavori di restauro del nuovo museo stanno giungendo a conclusione, non sembrerebbero più esserci impedimenti alla pavimentazione della nostra via.

Marco Rodriguez

ALBUM

Rimpatriata dopo 40 anni degli ex del Giardino pubblico

Gli ex del giardino pubblico si sono ritrovati dopo 40 anni per una rimpatriata. Una serata di vera gioia tra vecchi amici, nel ricordo di chi c'era e di chi non c'è più, ripensando ai tempi andati e con la promessa di ritrovarsi di nuovo. «L'amicizia non tramonta mai» dicono all'unisono, anche a nome degli assenti giustificati, il gruppone degli ex del giardino pubblico: in alto partendo da sinistra Edy Sossa, Sergio Baskar, Angelo Sifanno, Dario Sossa, Lucio Scarton, Fulvio Bertolini, Roby Rosso, Omero Opatti, Ciano Manera, Libero Zugan, Nico Ferrante.

STORIA

Pearl Harbor

Una domenica mattina alle isole Hawaii. Paesaggi incantevoli, Honolulu, la splendida spiaggia di Waikiki, il profondo blu e le grandi onde dell'Oceano. La prima ondata di aerosiluranti e di bombardieri in picchiata arriva alle ore 7.45 del 7 dicembre 1941.
Li comanda il capitano di fregata Mitsuo Fuchida, della Marina Imperiale giapponese, sono 183.
Sono decollati dalle portaerei dell'ammiraglio Nagumo che si trovano a circa 200 miglia. Partite dalla baia di Tankan nelle isole Kurili, hanno percorso oltre 6000 chilometri in totale silenzio radio. E la Kido Butai, la flotta di portaerei più potente del mondo, orgoglio della marina giapponese. Nessuno sa della loro presenza. La sorpresa totale è riuscita. Le 96 navi da guerra ormeggiate nella più grande base navale della flotta americana del Pacifico subiscono un secondo attacco alle ore 8.54. Sono 171 aerei comandati dal capitano di corvetta della Marina Imperiale Shigekazu Shimazaki. I conti si fanno alla fine e saranno pesantissimi: corazzate, 3 a picco, 6 con gravi danni. Altre 26 navi da guerra colpite seriamente, oltre 300 aerei distrutti o danneggiati, caduti e feriti oltre 3000. L'ammiraglio Kimmel, CINCPAC (comandante in capo della flotta del Pacifico centrale) verso le 8, a Honolulu, dove abita, 15 km da Pearl, si prepara per una partita a golf. Quando vede fiamme e fumo e sente le esplosioni si precipita al comando della base e invia il celebre messaggio a tutte le navi nell'area delle Hawaii «Air-raid on Pearl Harbor – this is no drill» (Raid aereo, non è un'esercitazione). Verrà rimosso dal comando e processato. La risposta americana non si fa attendere, è il discorso che il presidente Roosevelt pronuncia il giorno dopo 8 dicembre 1941. Passerà alla storia come il discorso del «Day of Infamy», il giorno dell'infamia. Il finale è una dichiarazione di guerra contro l'Impero giapponese. Dopo pochi giorni Germania e Italia dichiarano guerra agli Stati Uniti. Così la guerra da europea diventa mondiale. Gli americani sono shoccati, ma non si scoraggiano. Riuniscono quel che resta della loro forza aeronavale e nel maggio del 1942, con la battaglia del Mar dei Coralli bloccano il tentativo giapponese di invadere l'Australia, che non si ripeterà mai più. Il gigante addormentato si è svegliato e con impressionante rapidità tira fuori tutta la sua enorme potenza industriale, economica e militare. In tre anni e mezzo di guerra gli Stati Uniti diventeranno la più grande forza militare del mondo, e per Italia Germania e Giappone sarà la fine.

Giuseppe Tamborini

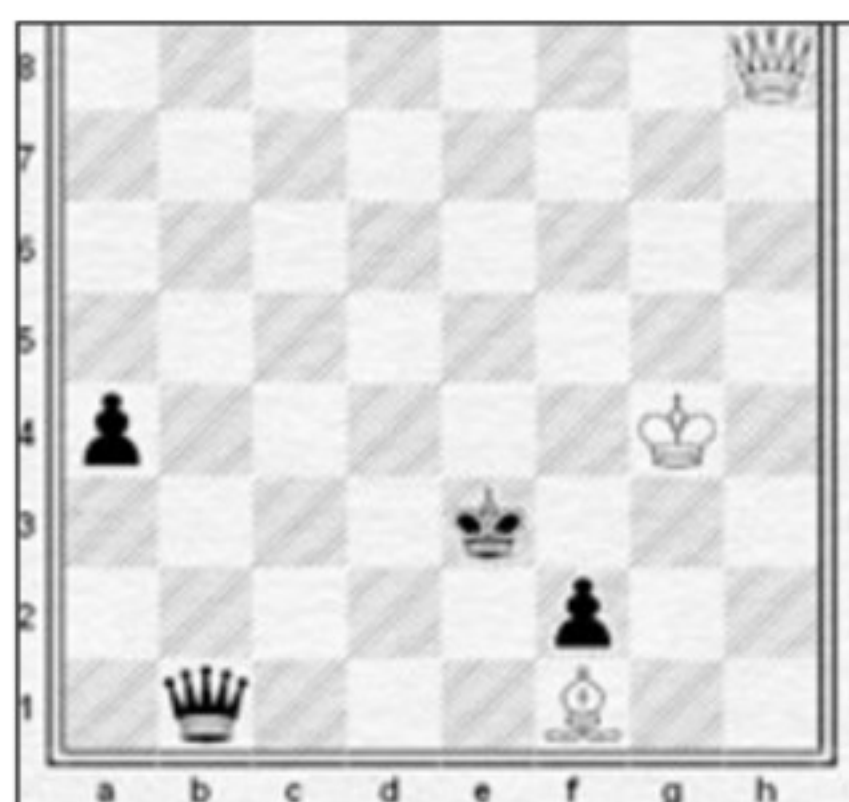
REPLICA

Gas Natural

Con riferimento alla lettera del signor Sergio Baldassi del 4 dicembre, desidero precisare che non era mia intenzione esprimere un concetto come quello contestato dal gentile lettore, ovvero che «solo in Italia accadono fatti del genere» con riferimento alle opposizioni al progetto di rigassificazione di Zaule.
Il mio ragionamento era molto più generale e faceva riferimento alle note difficoltà che, soprattutto negli ultimi anni sono emerse nel nostro Paese nel corso dei processi di realizzazione di impianti simili; non solo i rigassificatori, evidentemente.
Il Gruppo Gas Natural è presente in Italia dal 2002 e conosce molto bene il contesto italiano. Non è del resto parte della sua cultura fare affermazioni del genere.
E non è tanto meno nel mio interesse di italiano screditare la stessa cultura di cui sono parte o le caratteristiche del mio Paese, per quanto complesse o controverse esse siano.

Giuseppe Muscio
responsabile relazioni esterne
Gas Natural Italia SpA

SCACCHI

di EMILIANO ARANOVITCH

La Mossa Vincente
Tocca al bianco. Questa posizione è tratta dalla partita Coralles-Adergel, giocata ad Harkany, in Ungheria, nel novembre 2008. Il bianco, già in vantaggio materiale, può porre fine alla partita forzando matto in 2 mosse. Come?

Soluzione: 1.Dc3+! Re4 2.Ag2 scacco matto

Napoleone, giocava male perdeva peggio

di ALDO SELENI

Il gioco degli scacchi è evidentemente una simulazione della guerra, infatti agli inizi raffigurava l'esercito indiano. Quello che noi chiamiamo Alfiere non era altro che l'elefante. E' quindi logico che parecchi militari abbiano amato questo gioco. Il più noto è indiscutibilmente Napoleone: sembra non giocasse molto bene ma nessuno osava farglielo notare né vincere con lui, infatti si era fatta la fama di essere un pessimo perdente e di avere un gran brutto carattere quando perdeva... Quando perse col celebre robot di Maelzel (che in realtà all'interno aveva un abile giocatore di piccolissima statura) gettò tutti i pezzi a terra. C'era una sola persona che non lo temeva e lo batteva regolarmente: il sulfureo ministro degli Esteri Talleyrand. Forse anche per questo Napoleone disse che Talleyrand era come una calza di seta piena di letame!
George Washington stava preparando l'attacco agli inglesi per il giorno 26 dicembre 1776. Un inglese mandò suo figlio con un messaggio dove si avvisava il generale Rall di questi preparativi, ma quest'ultimo impegnato in una partita a scacchi mise il foglio in tasca senza leggerlo e se ne dimenticò. Il giorno dopo i ribelli attaccarono e il generale Rall fu ucciso: nella sua tasca c'era ancora il foglio non letto. Fu la prima grande battaglia vinta dagli Americani.
Lo sfortunato ammiraglio Byng (non avendo conquistato Minorca nel 1756 fu ammazzato «per incoraggiare gli altri») fu sconfitto da un avversario dal nome impegnativo: Don Scipione del Grotto dell' Accademia di Napoli.
Il generale confederato Robert E. Lee si portava sempre dietro una scacchiera da viaggio. In tempi più recenti giocava il generale inglese Montgomery , il vincitore di El Alamein ma alcune male lingue hanno insinuato che abbandonò il gioco quando fu sconfitto dal figlio di nove anni....
Sicuramente il più forte fra i militari fu il tedesco Klaus Junge. Nato il primo Gennaio 1924 raggiunse a diciotto anni un altissimo livello di gioco come dimostrano il torneo di Salisburgo 1942 dove giunse secondo battendo il campione del mondo Aljechin ed il vicecampione Bogoljubow ed il torneo di Praga dove arrivò primo proprio davanti ad Aljechin. Fu l'ultimo suo torneo: arruolato nel 1943 morì in combattimento ad Amburgo il 17 aprile 1945 a pochi giorni dalla fine della guerra. Aveva 21 anni ed il mondo aveva perso un grande campione. Ecco una sua partita giocata a quindici anni.
Braasch - Klaus Junge Lubecca 1939:
1. d4 d5 2. Cf3 e6 3. Af4 Cf6 4. e3 c5 5. c3 Cc6 6. Ad3 Ad6 7. Ag5 O-O 8. Cbd2 e5 9. e4 cxd4
10. cxd4 exd4 11. a3 h612. Ah4 Ce5 13. Cxe5 Axe5 14. Cf3 dxe4 15. Axe4 Te8
16. Cxe5 Da5+ 17. Rf1 Cxe4 18. Cc4 Db5 19. b3 Ae6 20. Dd3 Dxb3 !! 21. Dxb3 Axc4+
22. Dxc4 Cd2+ 23. Rg1 Cxc4 24. f3 Te2 25. Af2 d3 26. g4 d2 27. Rg2 Ce3+ 28. Rg3 d1=D 0-1
Vediamo una partita giocata da Madame de Remusat e Napoleone a Parigi nel 1802 anche se non c'è la certezza che sia vera.
1. e4 Cf6 2. d3 Cc6 3. f4 e5 4. fxe5 Cxe5 5. Cc3 Cfg4 6. d4 Dh4 + 7. g3 Df6 8. Ch3 Cf3 + 9. Re2 Cxd4+ 10. Rd3 Ce5 + 11. Rxd4 Ac5 + 12. Rxc5 Db6 + 13. Rd5 Dd6 matto.

OGGI IN TV

10.30 Eurosport: Sci Fondo
13.25 Raidue: Dribbling
16.00 Sky Sport: Calcio serie B
16.35 Raitre: Pallanuoto, Serie A1. Posillipo-Recco
18.00 CalcioSky1: Serie A. Chievo-Roma
18.10 Raidue: 90 Minuto Serie B

18.45 Raisport Più: Sci Alpino
20.25 Sky Sport 1: Calcio, Serie A Lazio-Inter
20.30 Raisport Più: Sci Alpino
20.55 Sky Sport 2: Basket, Serie A Benetton-Scavolini

Allo stadio Garilli di Piacenza la Triestina cerca punti pesanti

La squadra di Pioli è rattoppata per i tanti giocatori infortunati

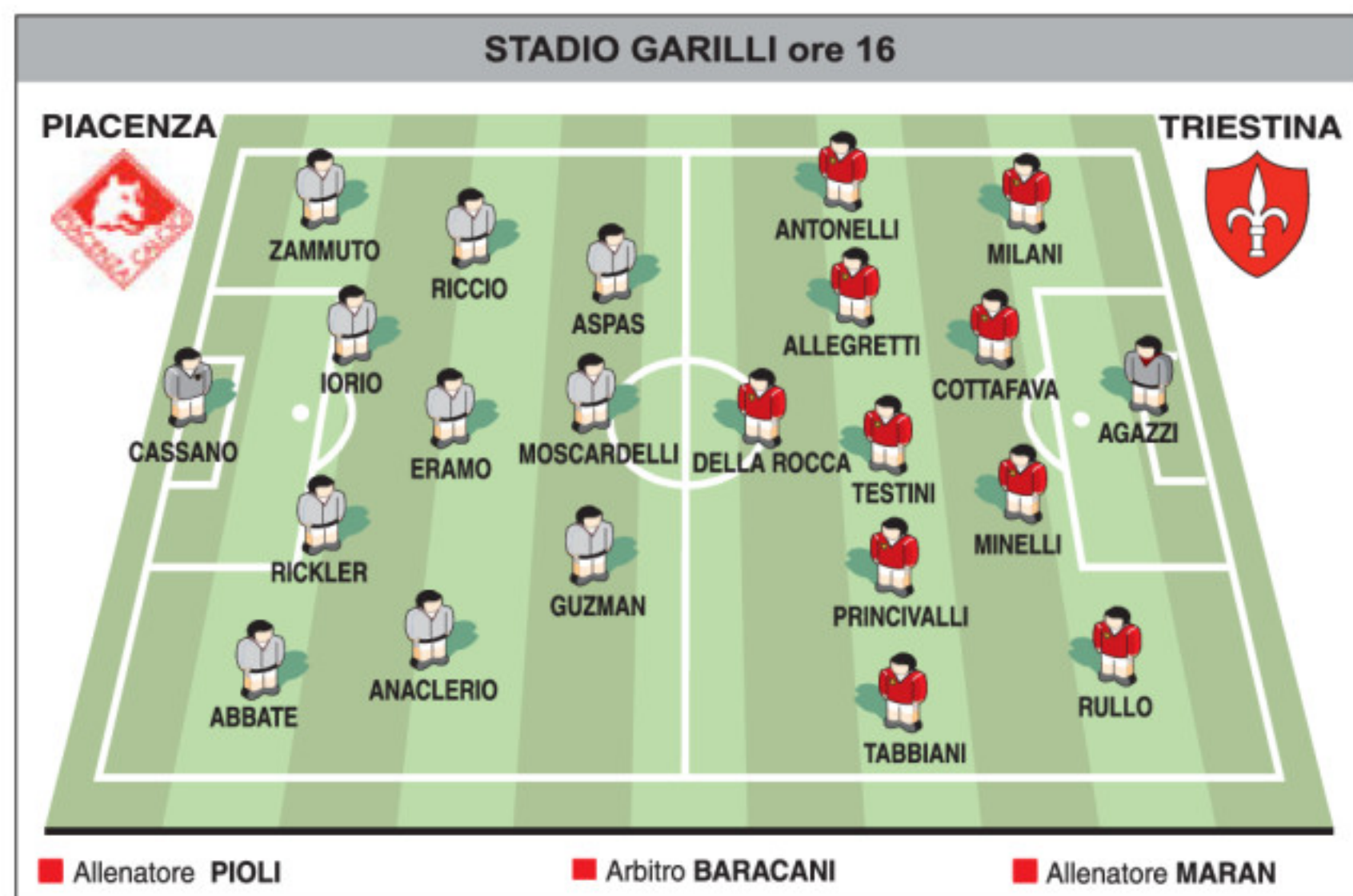
Rientra Allegretti ma l'Unione non cambia

Della Rocca unica punta e centrocampo più folto per proteggere meglio la difesa

di BRUNO LUBIS

TRIESTE Cia aveva dato una piccola scossa al gioco della Triestina contro il Treviso. Bene, aspetterà il momento opportuno per darne eventualmente un'altra al gioco alabardato a Piacenza. Cambia solo che Piangerelli lascia il posto al rientrante Allegretti (anche perchè è ammalato) e il resto della squadra si presenta a Piacenza immutato. Logicamente la Triestina vuole tornare a casa con punti in classifica e l'assetto collaudato della squadra, con Testini che agisce da centrocampista pronto all'inserimento in avanti, dà l'idea di una squadra certamente prudente e con la strategia di non concedere nulla agli avversari e magari colpirli all'improvviso per aggiudicarsi l'intera posta.

LA TATTICA

Testini che parte dietro Della Rocca ha più occasioni di trovare soluzioni offensive pericolose

L'allenatore Maran bada al sodo, come si usa da noi, e si è accorto che aspettando qualche episodio favorevole si possono incamerare punti senza fare troppa fatica. Calcio spettacolo andrebbe bene, se si avessero a disposizione i fuoriclasse, ma innanzitutto fanno bene i punti perchè accontentano i dirigenti e molto anche i tifosi, i quali ogni anno che passa vedono sempre meno giocate degne di nota ma fanno la conta del posto in graduatoria.

Con una difesa come qquella alabardata, basta un po' di protezione e nessuno passa. In porta c'è poi un portiere che non ha ancora esperienza ma mostra di avere mezzi fisici e una testa giusta per il ruolo. Magari di gol se ne sono presi fin troppi, ma la colpa è delle circostanze, degli avversari, degli arbitri o del destino cinico e baro. In ogni caso provare a fare un po' di gioco in più non sarebbe male, cominciando a dimostrarlo negli incontri in casa. Tanto per dare una scossa all'entusiasmo dei tifosi che vorrebbero festeggiare con calore l'anniversario della fondazione della Triestina. Col Livorno l'occasione potrebbe essere quella giusta, ma prima bisogna assolvere il compito a Piacenza. Possibilmente a pieni voti.

Testini sa rendersi pericoloso partendo da lontano

L'ANTICIPO. TOSCANI PRIMI

Pozzi e Lodi infallibili, l'Empoli batte il Bari

EMPOLI Un'invenzione di Nicola Pozzi a metà ripresa, che in piena area ha controllato una palla spalle alla porta in mezzo a due avversari, si è girato e alla velocità della luce ha scagliato un rasoterra velenoso alle spalle di Gillet, ha aperto la strada al successo dell'Empoli sul Bari, arrotondato nel recupero dal rigore realizzato da Lodi. Una vittoria meritata, al termine di una partita non proprio spettacolare. ma del resto, con la pioggia che ha infastidito per lunghi tratti la gara rendendo pesantissimo il terreno di gioco, non è che si potessero fare chissà quali giocate. Con questo succcesso l'Empoli sale a quota 31 in classifica e resta capolista solitaria mentre il Bari non si muove da quota 25, vedendo allontanarsi il treno play-off.

L'allenatore Baldini

LA SQUADRA

Dalla panchina qualche novità

TRIESTE Maran lo aveva quasi preannunciato già nel dopopartita di lunedì sera con il Treviso: «Non cambio tanto per cambiare». Suonava già quasi come una conferma, anche per la trasferta di Piacenza, dell'undici che era appena sceso in campo contro i veneti. Indicazioni particolari il tecnico non le ha date, nè durante gli allenamenti, né a parole.

Ma la sensazione è che non verrà toccato praticamente nulla, a parte lo scontato innesto di Allegretti, che contro il Treviso era squalificato. Maran, del resto, aveva ribadito che la formazione lo aveva pienamente soddisfatto anche nello 0-0 di lunedì scorso.

Eliakwu e Cossentino neanche convocati aspettano il mercato

Aveva parlato apertamente di dimostrazione di maturità, a proposito dell'equilibrio tenuto in campo. Difficile, a questo punto, che cambi le carte in tavola. E poi alla squadra che aveva giocato contro la compagine di Gotti, era mancata proprio un po' di luce e di inventiva in mezzo al campo: ora con il ritorno del capitano potrebbe essere finalmente innescata la miccia, visto che nelle ultime due uscite l'Alabarda è rimasta a secco di gol. A fare posto al capitano rispetto all'ultima uscita sarà naturalmente Piangerelli, che fra l'altro non è stato nemmeno convocato per la trasferta emiliana causa una lieve indisposizione.

Luigi Della Rocca in azione

Maran parte con un assetto prudente

Cia, Ardemagni o Figoli potrebbero mescolare le carte a gioco iniziato

Come si diceva, zero indicazioni invece dal lavoro sul campo, compreso quello di ieri mattina a Opicina, sotto la pioggia, svolto prima di prendere la strada per Piacenza. Oggi al Garilli, comunque, davanti ad Agazzi dovrebbero scendere in campo Minelli e Cottafava in mezzo alla difesa con Rullo e Milani a guardia delle fasce; a centrocampo spazio alla coppia centrale Allegretti-Princivalli con Tabbiani a sinistra e Antonelli a destra, mentre Testini giocherà ancora una volta alle spalle di Della Rocca.

Sorprese dell'ultimo minuto da parte di Maran? Non sono da escludere, qualche volta le ha tirate fuori, ma appare difficile che stavolta ce ne siano, anche se ovviamente un paio di giocatori ci sperano fino alla vigilia: Cacciatore, a esempio, vorrebbe ovviamente riprendere il suo posto a destra della difesa, come del resto Gorgone quello in mezzo al campo. Diciotto comunque i convocati che ieri pomeriggio sono saliti sul pullman per Piacenza: mancavano Granoche, Piangerelli, Lima, Cossentino ed Eliakwu, e almeno per questi ultimi due probabilmente si avvicina, con gennaio, anche il momento della partenza da Trieste.

La panchina alabardata comunque sarà decisamente ben assortita: insieme a Dei ci saranno Petras, Cacciatore, Gorgone, Cia, Ardemagni e Figoli. Maran ha tutte le carte a disposizione per scombinare il gioco a partita in corso: Gorgone per un eventuale puntello a centrocampo, Cia per dare maggior verve sulle fasce, Ardemagni o Figoli se ci sarà bisogno di avere più soluzioni in attacco. Oggi al Garilli (inizio ore 16) arbitrerà Baracani di Firenze, alla sua prima esperienza con l'Alabarda.

Antonello Rodio

Allegretti controllato da vicino da un avversario a centrocampo

SERIE A 15.A GIORNATA

L'Udinese nella tana della pericolosa Atalanta

Assente Di Natale squalificato, Marino resta fedele al modulo 4-3-3 con Sanchez in campo

UDINE Passato il novembre nero, l'Udinese si ripresenta al campionato con spirito nuovo dopo la franca vittoria in Uefa sulla Dinamo Zagabria e il consolidamento del primo posto nel girone. Sul terreno di un'Atalanta che in casa ha conquistato 16 dei suoi 20 punti in classifica, i friulani, contro il conterraneo Gigi Del Neri, proveranno a rompere il ghiaccio dopo quattro sconfitte consecutive, due delle quali maturate al Friuli contro le cenerentole Reggina e Chievo.

Anche stavolta l'allenatore Marino sarà costretto a fare i conti con qualche defezione di rilievo, a cominciare da quella del capitano Di Natale, squalificato dopo l'espulsione rimediata contro i veronesi. Di mezzo ci sono poi le precarie condizioni di una caviglia di Lukovic e i guai muscolari di Ferronetti, con probabile esclusione dei due, insieme all'ormai lungodegente Tissone, dall'organico che affronterà gli orobici.

Sanchez protagonista con la maglia dell'Udinese

Buona notizia, invece, il recupero del cileno Isla, che si è allenato su buone frequenze dopo la distorsione nella quale è incappato in nazionale. Con i due laterali bassi fuori causa, sempreché Marino intenda riproporre la difesa a quattro, scontato appare perciò l'inserimento di Motta sulla destra e di Pasquale a sinistra, a meno che il tecnico non si affidi a Felipe sull'out mancino, con Coda e Domizzi centrali.

Un'incognita, la formazione con la quale i bianconeri scenderanno in campo domani, un probabile rebus anche per l'allenatore, che ora dovrà fare i conti a centrocampo anche con la riproposizione di un Obodo sontuoso e goleador contro i croati in coppa. E con Isla recuperato, saranno ora cinque i papabili per i tre posti di centrocampo, mentre sul fronte offensivo l'assenza di Di Natale verrà compensata dall'inserimento di un Sanchez comunque in calo di rendimento rispetto ai picchi di un mese addietro.

Tutto sarà legato comunque all'assetto tattico che Marino intenderà proporre a Bergamo, se il 3-4-3 di buona parte della gara contro la Dinamo o il tradizionale 4-3-3 cui più spesso si è affidato nel campionato in corso.

Un torneo all'insegna del massimo equilibrio che oggi proporrà due sfide di grande interesse quali Chievo-Roma, con due squadre chiamate a ribadire i recenti progressi, e Lazio-Inter nel quale i capitolini, dopo aver matato il Milan in Coppa Italia, proveranno a frenare all'Olimpico la marcia della capolista. Fatto in cui sperano soprattutto Juventus e lo stesso Milan, impegnate rispettivamente a Lecce e in casa contro il non facile Catania dello squalificato allenatore Zenga.

Così come pratica non semplice da sbrigare appare per il Napoli al San Paolo lo sbarazzino Siena del bomber Maccarone. Tutto da gustare appare il posticipo domenicale serale fra Sampdoria e Genoa.

Edi Fabris

QUI PIACENZA

Pioli, causa infortuni, ha poca scelta Pronti al rientro Iorio e Guzman

TRIESTE Piacenza a caccia di punti dopo due sconfitte consecutive. Alla squadra del tecnico Pioli, la vittoria manca dalla 13.a giornata. Reduci dalla sconfitta di Empoli e dal precedente ko interno con l'Avellino, gli emiliani ripongono tutte le loro speranze di rilancio nella partita odierna. In settimana il tecnico ha sottolineato quanto sia importante per la squadra conquistare il maggior numero possibile di punti entro la sosta natalizia per poi ripartire nel 2009 con una nuova carica e centrare quanto prima l'obiettivo salvezza.

Contro gli alabardati Pioli riproporrà il modulo visto ad Empoli, schierando i suoi uomini con il 4-3-3. Formazione quasi fatta con due piccoli interrogativi da risolvere all'ultimo momento. Mancherà l'attaccante Rantier squalificato e torna disponibile Iorio che ha scontato il turno di stop. Lunga la lista degli indisponibili, bloccati in infermeria e che potranno rientrare in campo a gennaio, dopo la sosta. Fermo ancora dalla scorsa estate l'attaccante Tulli, che durante il ritiro pre campionato ha rimediato una distorsione al ginocchio. Fuori causa fino a gennaio anche l'altro ex, l'attaccante Graffiedi per una pubalgia, potranno nuovamente esser utilizzati a fine gennaio il difensore Mengoni e il centrocampista Wolf alle prese con una frattura alla rotula, due ulteriori mesi di stop invece per il difensore Olivi, stiratosi un polpaccio nella partita con l'Avellino.

Contro la Triestina dovrebbe rientrare titolare in attacco dopo due mesi Guzman.

In porta ci sarà Cassano, in difesa sulla destra ballottaggio fra Iorio e Abbate, Rickler al centro, sulla sinistra Zammuto. A centrocampo sulla fascia destra Anaclerio, a sinistra Riccio e al centro Eramo o Bianchi. Tridente d'attacco formato da Guzman, Aspas e dall'ex alabardato Moscardelli, quest'anno autore di tre gol.

Finora il Piacenza ha segnato 14 reti e subite 18, tre delle quali autoreti decisive rispettivamente contro Treviso, Avellino ed Empoli.

BASKET SERIE B2

STASERA ALLE 21 L'ANTICIPO DELLA DECIMA GIORNATA

L'Acegas a Monza per ricominciare a vincere

Contro il fanalino di coda del torneo i biancorossi dovranno giocare ancora senza Di Gioia e Pigato

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE L'Acegas si è messa in viaggio già ieri pomeriggio alle 15, per trovare oggi nella quiete della Brianza la concentrazione giusta per affrontare al meglio la partita di stasera a Monza. La squadra di Bernardi anticipa alle 21 il match della decima giornata contro il fanalino di coda Ims con la stessa formazione che ha perso in casa sei giorni fa contro Varese. Non è stato possibile infatti alcun recupero miracoloso, tanto Di Gioia quanto Pigato non sono stati neppure convocati per la trasferta. Per il pivot potrebbe parlarsene magari domenica prossima a Gorizia, mentre per l'ala vicentina il discorso rimane a più lunga scadenza. Assenze importanti, ma che non devono essere determinanti. Hanno inciso contro Varese perche questa è una squadra forte e in un ottimo momento di forma; ma contro Monza, che è ultima e non sta neanche passando un momento così florido, l'Acegas deve tornare a fare... l'Acegas perchè mettendo a terra tutta la potenza che ha nel suo ottimo motore può farcela anche nelle condizioni in cui si trova. Certo, la posizione in classifica dei brianzoli non deve dare adito a supponenza: la partita non è vinta già in partenza, per riuscirci bisognerà essere accorti e concentrati. Il derby contro la Falconstar è una ferita ancora aperta, potrà tornare utile il suo ricordo. Bernardi in settimana ha lavorato in primis sull'aspetto psicologico dei suoi, per alleggerire i cervelli ed evitare che nascessero cattivi pensieri. Il coach sta cercando di restituire alla squadra quella gioia di giocare al basket che ha avuto fino a qualche settimana fa e che l'ha portata al bruciante avvio di stagione. Ultimamente quella sensazione è un po' svanita e le 3 sconfitte rischiavano di incupire lo spogliatoio.

È proprio sull'entusiasmo che si deve far leva stasera per tornare a vincere. L'atteggiamento positivo regala energie suppletive e di queste ci sarà bisogno stasera, perchè Monza dev'essere battuta in velocità: sotto canestro ha una batteria di lunghi difficilmente superabile (tre uomini sopra i 2 metri, con l'esperta torre Fantaccini di 205 centimetri), soprattutto senza avere a disposizione Di Gioia a combatterci contro. L'Acegas dovrà quindi tenere la difesa molto alta per non farli avvicinare al proprio canestro e ribaltare il fronte molto velocemente per trovare il tiro prima che la difesa locale si sia riorganizzata. È una necessità, anche per svicolare dalla difficoltà attuale nell'attaccare la difesa a zona e nell'affrontare il pressing avversario. Con tanti centimetri e chili a disposizione, per Monza difendere a zona contro gli sguscianti biancorossi sarà la scelta più naturale, oltre che vantaggiosa. E accettando il confronto a squadre schierate, Lenardon e compagni rischiano di dare musate a nastro contro gli armadi a presidio dell'area di casa. Bisogna quindi prenderli d'infilata. È soprattutto, il pallone nel canestro bisognerà farlo entrare. Perchè tutti i bei discorsi vanno a farsi benedire se poi l'Acegas tira con una mira da orbi come ha fatto contro Varese domenica scorsa.

Bernardi in settimana ha provato a ricaricare le pile dell'Acegas

Cigliani, atteso a una dura lotta sotto i canestri

SERIE C1. LA MATRICOLA JADRAN A CODROIPO

Il Bor Radenska ospita Rovigo

TRIESTE Il Bor Radenska deve rinunciare a Ivan Kralj e affronta oggi in casa Rovigo, lo Jadran invece sarà in trasferta, a Codroipo.

Questo il quadro delle formazioni triestine impegnate nel campionato di C1 di pallacanestro, giunto alla dodicesima di andata.

Stasera sul parquet di campo Primo Maggio a Guardiella (20.30) il Radenska tasterà contro il Rovigo di Massimo Guerra il suo nuovo assetto, quello che per oltre tre mesi dovrà fare a meno di Kralj, partito alla volta dell'Australia per un viaggio-premio post laurea: «Si tratta di una verifica importante – ha commentato il coach del Radenska, Mura – dal momento che Ivan è stato uno dei giocatori più costanti delle ultime gare. Fortunatamente recupero Monticolo - ha aggiunto - e lo stesso play Krizman. Rovigo è da temere - ha concluso - non solo per l'esperienza di Guerra ma anche per il suo carattere offensivo». In trasferta lo Jadran, impegnato stasera (palla a due alle 20.30) a Codroipo. Carsolini a ranghi completi anche se il veterano Oberdan non potrà che risultare al 50% della condizione, avendo ripreso gli allenamenti solo da pochi giorni.

Slavec in compenso sembra aver recuperato dai recenti acciacchi e si avvia al raggiungimento del ritmo partita: «Ci serve ancora la continuità – ha spiegato Eriberto Delli Santi, vice allenatore dello Jadran – tra alti e bassi, soprattutto in casa, non rendiamo come possiamo. Sapevamo da neo-promossi di dover affrontare varie difficoltà – ha aggiunto il vice di Popovic – ma siamo sempre molto motivati nel voler crescere». *(f.c.)*

ASSENZA

Kralj assente per tre mesi in un viaggio premio in Australia

SERIE B1 FEMMINILE

Riacquistata la confidenza con la vittoria la settimana scorsa a spese di Monfalcone, la Sgt si proietta con animo tranquillo alla sfida di vertice dell'undicesima giornata del campionato di B d'eccellenza: quella che vedrà le ragazze di Gierardini ospiti domani alle 18 della capolista Saladini Treviso. Le trevigiane guidano con due punti di vantaggio sulle biancocelesti e sono in serie positiva da cinque turni, ma è da notare che le uniche due loro sconfitte stagionali siano maturate proprio con le due formazioni giuliane: la Sgt appunto, e la Coopsette Muggia, che alle 20.30 di questa sera sarà impegnata sul campo della Friulinossidabili Palmanova. Per la squadra allenata da Trani si tratta di un test importante, utile a mostrare una reazione di gruppo all'inopinata sconfitta casalinga subita sabato scorso dall'ex fanalino di coda Santa Maria di Sala. All'andata furono le palmarine a imporsi al Palasport di Aquilinia, iniziando un cammino che le ha portate fino all'attuale terzo posto della graduatoria, a quota 12 punti contro i 10 delle muggesane. *(m.f.)*

BEACH VOLLEY. DA DOMANI

Il triestino Cerqueni azzurro a Lugano in Coppa del mondo

TRIESTE La Wvbf (World Volleyball and Beach volleyball Federation) organizza per la prossima settimana un torneo internazionale di pallavolo indoor denominato «Coppa del mondo etica», che si svolgerà a Cadempino, vicino a Lugano. «Etica» in quanto la finalità principale dell'Ente, che conta più di sessanta nazioni affiliate, è di favorire lo sviluppo della pallavolo in Paesi disagiati, quali quelli di Africa e Sud America, dando ai loro atleti l'opportunità di misurarsi con Nazionali prestigiose in un'ottica di condivisione e arricchimento. Vi prenderà parte anche il triestino Alberto Cerqueni, che, sulla base dei tornei del 2008 (Bolzano, Lugano, Giarre) è risultato uno dei migliori «beacher» italiani del circuito Wvbf Pro Tour ed è stato così convocato dal presidente della nuova Federazione del Beach Volley (Fibv), Vittorio Silvestri, per costituire la selezione che difenderà i colori azzurri col nome di «Beachvolleyball Stars of Italy».

La manifestazione vedrà affrontarsi le rappresentative di Usa, Bolivia, Zimbabwe, Brasile, Slovenia e Italia, in cui spiccano i nomi di Davide Sanguanini (con un passato in serie A e campione italiano di beach volley) e di due naturalizzati: il cubano Milian Lazaro, ex nazionale, fino a pochi anni fa nella top 10 mondiale di beach e ancora Jozemar Pereira Santos.

Il PalaMondo ospiterà da mercoledì a venerdì le gare dei gironi, mentre tra sabato e domenica prossimi si disputeranno semifinali e finali. Il budget messo sul tavolo da Jean Pierre Seppey, presidente della Wvbf, è di tutto rispetto e si aggira sull'ordine dei 650 mila euro. Cerqueni

Alberto Cerqueni

raggiungerà la località ticinese domani, per mettersi a disposizione del selezionatore azzurro assieme al resto della squadra.

L'atleta giuliano, allenatosi sulla sabbia a Lignano e poi sino a fine ottobre a Portorose, alterna sedute di pallavolo indoor al lavoro in palestra diretto dal preparatore Franco Zeriul.

Andrea Triscoli

CALCIO DILETTANTI. LE TRIESTINE TUTTE DOMANI

San Luigi in casa contro il Palmanova, Muggia di scena a Rivignano

In Promozione il Ponziana gioca con il Mariano. Il Kras a Staranzano, il Vesna a Lignano, Trieste Calcio a Santamaria La Longa

TRIESTE Le squadre triestine saranno impegnate tutte domani alle 14.30.

ECCELLENZA San Luigi in casa contro il Palmanova e Muggia a Rivignano. I sanluigini, che potrebbero lasciar libero Scher, puntano a continuare la striscia vincente contro una compagine ridotte sì da una sconfitta, ma comunque in un buon periodo di forma dopo il titubante avvio di stagione. Rivieraschi privi di Mervich, che prosegue la riabilitazione. «Speriamo che vada bene - afferma l'attaccante Christian Fantina - anche per restare in scia al Monfalcone».

PROMOZIONE Solo il Ponziana in casa (contro il Mariano), mentre il Kras sarà di scena a Staranzano, il Vesna a Lignano e il Trieste Calcio a Santamaria La Longa. Veltri senza lo squalificato Stefano Prisco e i partenti Stefani, Degrassi e Giombetti. La compagine di Rupingrande punta a rafforzare la sua leadership in vetta, ma dovrà farlo senza Batti, mentre i «cugini» di Santa Croce non avranno Simone Rossi e hanno l'esterno Udina in partenza verso Villesse.

«Ultimamente stiamo facendo bene - puntualizza l'allenatore in seconda Ridolfi - ma se dovessimo perdere domani, saremmo nuovamente come prima. Dovremo perciò usare la testa». Archiviato il passaggio di Cermelj al Breg, i giallorossi di Borgo San Sergio - reduci da 5 risultati utili consecutivi - sono alle prese con gli acciacchi di Pribaz, Solaja e Mborja. «Finora siamo andati oltre le nostre aspettative - commenta il tecnico Fabio Sambaldi - e siamo terzi: il nostro obiettivo resta la salvezza anticipata per lanciare altri giovani. E ora ci aspetta un'insidiosa trasferta contro l'ultima».

PRIMA CATEGORIA San Giovanni a Turriaco senza Godas, Domio a Savogna d'Isonzo senza Gherbaz e Louis Fantina (avviate intanto le pratiche per il tesseramento di una punta slovena proveniente dalla serie C1 tedesca) e le altre tre a Trieste: il Primorec (out Sau e disponibili Trevisan, Moscolin e la new entry Marinelli) contro l'imbattuto Ronchi, il Sistiana (assente Cappelli) contro il Villesse di Corona e Nasser e il Costalunga contro la Pro Romans. Gialloneri privi di Denis Koren e Logar, ma forti dei neo-tesserati Jurissevich (dal Ponziana) e Bellemo (dal Muggia), che dovrebbe debuttare tra i pali. *(m.l.)*

>>> SABATO SPORT

● **CALCIO Juniores regionali girone C:** Domio-Monfalcone (14.30, Barut), Muggia-Kras (16.30, Zaccaria), Vesna-Ponziana (17, Santa Croce), Trieste Calcio-Sevegliano rinviata al 15 dicembre. **Juniores provinciali girone D:** Chiarbola-Opicina (18.30, Ferrini), Montebello Don Bosco-Sant'Andrea San Vito (16.30, San Luigi), San Giovanni-Zaule Rabuiese (18, viale Sanzio), Sistiana Duino Aurisina-San Canzian (15.30, Visogliano).

● **BASKET Serie C1:** Bor-Rovigo (20.30, Guardiella). **Serie C2:** Muggia Venezia Giulia-Cus Udine (20.30, Aquilinia), Santos-Ronchi (20.30, Don Milani). **Serie D girone Est:** Kontovel-Fogliano (20.30, Ervatti), San Vito Trieste-Nab (20.30, Rismondo).

● **PALLAMANO Serie A1:** Pallamano Trieste-Intini Noci (18.30, PalaChiarbola).

● **HOCKEY IN LINE Serie A1:** Polet-Edera (21, via Monrupino 31 a Opicina).

SCI. DISCESA VINTA DA VONN. UOMINI, PRIMO SVINDAL

Fanchini seconda a Lake Louise

Nadia Fanchini felice per il secondo posto

LAKE LOUISE L'americana Lindsey Vonn ha confermato a Lake Louise di essere l'atleta del momento, dominando la prima discesa libera stagionale. L'unica che ha quasi retto il suo passo è stata l'azzurra Nadia Fanchini, splendida seconda. È stata proprio la bresciana la protagonista della prima discesa libera della stagione. Era stata sesta nell'ultima prova cronometrata ed era convinta di poter fare bene. E ieri, in mezzo alla tormenta di vento e neve, si è lanciata sul pendio con grande coraggio. È stato soprattutto nel tratto finale, quello meno ripido e che richiedeva una scorrevolezza perfetta delle tavole, che ha fatto la differenza. È stata in testa a lungo, rischiando soltanto per un attimo quando è scesa la tedesca Maria Riesch che però le è finita dietro di un paio di decimi di secondo. Poi è toccato alla Vonn e tutto si è compiuto: prima l'americana, seconda Fanchini e terza Riesch. Nelle retrovie le altre italiane, tutte fuori dalle prime quindici. Oggi altra discesa libera e domani superG.

In campo maschile altra discesa libera a Beaver Creek. E si è assistito con piacere alla risurrezione del norvegese Axsel Svindal esattamente un anno dopo il drammatico incidente che sembrò costargli addirittura la vita. Il marcantonio scandinavo (un metro e 95 per 100 kg) ha vinto mettendo in riga il veterano Marco Buechel del Liechtenstein ed il canadese Erik Guay. Niente da fare per l'Italia: Peter Fill, vincitore una settimana fa della discesa di Lake Louise, si è dovuto accontentare dell'undicesimo posto, con Werner Heel in quattordicesima posizione. Un anno fa a Beaver Creek Svindal fu protagonista di una drammatica caduta e la lamina di uno sci gli procurò lesioni perianali ed intestinali gravissime, pareva addirittura in fin di vita. Poi subì una serie di interventi chirurgici, perse sino a 17 chili di peso per ricominciare finalmente il recupero fisico e poi agonistico. Ieri Axsel, 26 anni il 26 dicembre prossimo, due titoli mondiali, vincitore della coppa nel 2007, quando ha capito che ormai la vittoria era sua, si è lasciato andare ad una commozione intensa. Oggi a Beaver Creek va in scena il supergigante. La supercombinata annullata giovedì verrà invece recuperata il 12 dicembre in Val d'Isere.

Pallanuoto: triestini nella prima di A2

Il torneo femminile parte tra un mese Esagonale a Prato

TRIESTE La lunga attesa è finalmente terminata: dopo 16 anni una squadra triestina di waterpolo tornerà a disputare un match di campionato in serie A2. Oggi alle 17 la compagine maschile della Pallanuoto Trieste sarà ospite dei liguri di Chiavari. La formazione allenata da Ugo Marinelli giunge all'esordio in condizioni sia fisiche che mentali più che ottimali. Nel corso delle amichevoli di inizio stagione il gruppo giuliano ha palesato infatti costanti progressi sotto il piano del gioco.

La speranza di poter far bene dunque è davvero tanta: «Non vediamo l'ora di iniziare – ha dichiarato l'allenatore della Pallanuoto Trieste, Ugo Marinelli – e siamo ansiosi di confrontarci con il campionato di serie A2". Il Chiavari sulla carta dovrebbe rappresentare una delle formazioni più ostiche del torneo.

I triestini comunque scenderanno in Liguria al gran completo: Giorgi, Brazzati, Henriques e Ksrtovic sono pronti a trascinare il team alabardato. La gara sarà diretta dagli arbitri Merighi e Sorgente.

Nel frattempo anche la squadra femminile sta scaldando i motori in vista dell'inizio campionato previsto per l'11 gennaio. La squadra allenata da Franco Pino si prepara prendere parte al «Città di Prato», un test di assoluto spessore per saggiare alcune delle prossime avversarie. La kermesse organizzata dalla società sportiva toscana presenterà un lotto di squadre di tutta eccezione. Capitan Gabriella Sciolti e compagne affronteranno infatti Prato, Posillipo, Mestrina, Tolentino e Civitavecchia, tutte compagini che militano nel campionato di serie A2.

Le giuliane esordiranno oggi alle 19.30 nella sfida contro il Civitavecchia, mentre domani si tornerà in vasca al mattino per affrontare la sempre temibile Mestrina. Nel pomeriggio spazio poi alle finali. *(r.t.)*

Pallamano: arriva Noci, Trieste vuole allungare la striscia di successi

Vincendo a Chiarbola potrebbe incrementare il distacco in classifica. Radojkovic punta sui bomber Nadoh e Tokic

TRIESTE Pallamano Trieste in versione «schiaccianoci» quella che questa sera alle 18.30, sul parquet di Chiarbola, tornerà a presentarsi davanti ai suoi tifosi.

Le due settimane di sosta legata agli impegni della nazionale non hanno smorzato, in casa biancorossa, l'entusiasmo per il prezioso successo conquistato nell'ultimo turno a Bolzano. Dopo la sosta Trieste vuole continuare la striscia vincente per allungare sulle avversarie più pericolose.

Uno scontro diretto per il vertice della classifica che la formazione di Radojkovic ha vinto con grande autorità piazzando un allungo sulle più dirette inseguitrici che potrebbe rivelarsi già determinante.

Fredi Radojkovic

Il tecnico sloveno presenta la squadra al gran completo

Questa sera contro l'Intini Noci, Trieste sarà in campo per incrementare la striscia positiva di sette successi consecutivi e dare sostanza a una classifica che complici i non facili impegni esterni di Bolzano a Capua e di Ancona a Pressano potrebbe addirittura assumere contorni più positivi.

Senza pensare a ciò che accade in casa d'altri, comunque, Fredi Radojkovic ha preparato con la consueta meticolosità la sfida contro il Noci, potendo contare su tutta la rosa a disposizione. Rispetto all'impegno di due settimane fa in Alto Adige il tecnico sloveno avrà a disposizione anche Marius Ionescu, jolly prezioso soprattutto in difesa che permetterà alla formazione triestina di alternare 3-2-1 e 5-1 nei diversi momenti della partita e a seconda di quelle che saranno le esigenze della formazione biancorossa.

La decima giornata, detto degli impegni di Trieste, Bolzano e Ancona, propone ancora la sfida tra Merano e Cologne con gli alto atesini a caccia di preziosi punti per restare in corsa per i play-off e i match salvezza tra Mezzocorona- Rapid Nonantola e il derby tra Castenaso e Romagna.

Decima giornata

Capua-Bolzano (18.30, Fato e Guarini), 85 Castenaso-Romagna (18.30, Dei Negri e Brunetta), Metallsider Mezzocorona-Rapid Nonantola (20.30, Montagner e Spina) Pressano-Luciana Mosconi Ancona (18, Regalia e Greco), Pallamano Trieste-Intini Noci (ore 18.30, Cason e Cattozzo), Merano-Cologne (19, Fabbian e Molon).

Classifica

Pallamano Trieste 24, Bolzano e Luciana Mosconi Ancona 19, Intini Noci e Pressano 18, Capua e Merano 13, Cologne 10, Romagna 8, Metallsider Mezzocorona 7, 85 Castenaso 6, Rapid Nonantola 2.

Lorenzo Gatto

Matej Nadoh della Pallamano Trieste mentre cerca la conclusione (Foto Bruni)

COL PRESIDENTE PROVINCIALE DEL CONI

Campioni locali festeggiati al Ferdinandeo

Borri ha assegnato anche le stelle al merito a dieci dirigenti sportivi

TRIESTE È stata una grande festa dello sport quella che si è tenuta ieri sera al palazzo del Ferdinandeo. Una pioggia di stelle, medaglie e riconoscimenti sono state distribuite dal Coni ad atleti, dirigenti e società della provincia di Trieste che con il loro lavoro si sono distinti in Italia e nel mondo. A fare gli onori di casa, nella splendida cornice offerta dal salone d'onore del palazzo del Mib e in presenza delle autorità locali, il presidente del Coni provinciale, Stelio Borri, che ha aperto la serata ricordando gli ottimi risultati ottenuti dagli atleti locali a Pechino: l'argento di Di Buò nel tiro con l'arco e i due bronzi della Granbassi nel fioretto. Medaglie che pesano, rese possibili, ha sottolineato Borri, anche dal lavoro volontaristico di tecnici, allenatori e dirigenti, che hanno prestato per anni la loro opera a servizio dello sport.

Francesca Benolli

Manuel Berlingerio

Marco Seppi

Nella serata sono stati premiati 26 campioni di varie discipline, 9 giovani sportivi under 15 e 19 dirigenti. Tra gli atleti premiati i presenti in sala erano davvero pochi: la maggior parte dei campioni, già impegnati in nuove sfide, ha delegato le rispettive società o i parenti più prossimi al ritiro dei riconoscimenti. Tra i medagliati al valore atletico per gli anni 2005-2006 l'oro è andato alla campionessa di duathlon Daniela Chmet, mentre l'argento se lo sono aggiudicati il canoista Manuel Berlingerio e la ginnasta Francesca Benolli, da poco ritornata dall'avventura olimpica di Pechino. Medaglia di bronzo per il velista Michele Budinich, per Andrea Carpanese (pallamano), Federica Sancin, Michele Skattar, Graziano Tumbarello e Marco Seppi.

Sono stati assegnati anche riconoscimenti e grandi mazzi di fiori ai campioni europei e mondiali del 2008: a Noemi Batki (tuffi), Lorenzo Bodini (vela), Mateja Bogatec (skiroll), Diego Cafagna (atletica), Alessandro Causin (arrampicata), Nicola Cassio (nuoto), Federico Ustolin e Michele Zerial (canoa), e alla ginnasta Francesca Benolli, una delle poche presenti in sala, che è risalita per la seconda volta sul palco. Lo sport con il maggior numero di premiati è stato quest'anno il pattinaggio, con Alex Buoitestella, Martina Pecchiar, Arianna Iecic, Luca Kristancic, Veronica Riccobon, Sara Voinich e Tanja Romano. Altri riconoscimenti sono stati assegnati agli atleti più giovani, gli under 15 bravi nello sport ma pure sui banchi di scuola: Costanza Giannini (pentathlon), Stefano Rotella (tennistavolo), Martina Vescovo (atletica), il canoista Federico Romano, la tennista Carlotta Orlando e i campioni di vela Carlotta Omari, Giovanni Coccoluto, Sara Daccache e Valeria Pauletti. Tra i premi destinati ai dirigenti sono state conferite dieci stelle al merito sportivo 2006 (ad Attilio Davide, Francesco Fortunato, Sergio Mirabile, Liliana Noulian Galassi, Ennio Ciam, Aldo Iacobini, Giorgio Kufersin, Angelo Soranzo, Luciano Toffolet e Sergio Specogna) e altri dieci riconoscimenti, tra cui un premio speciale al veterano del mondo dell'equitazione Gino Bragagnolo.

Altre stelle al merito sono andate alle società. Tre le premiate: la Federazione italiana cronometristi, la Compagnia Arcieri Trieste e l'Artistica 81. *(g.b.)*

» IN BREVE

CALCIO GIOVANILE

Giovanissimi e allievi promossi in semifinale

TRIESTE Le rappresentative triestine dei giovanissimi e degli allievi staccano il biglietto per le semifinali del torneo regionale di calcio denominato «Trofeo delle Province».

In occasione della terza e ultima giornata della fase eliminatoria, le due compagini giuliane danno vita a un doppio confronto con le selezioni di Pordenone sul sintetico di Borgo San Sergio. I giovanissimi di Pierpaolo De Nuzzo si arrendono per 1-2 ai pari età della Destra al Tagliamento al termine di una gara equilibrata. Vincitori a segno con Osei (17' st) e con Tawgui (20' st) e padroni di casa a bersaglio con Varljen (28' st). Trieste passa il turno come seconda classificata del suo girone grazie anche al successo per 8-0 di Udine ai danni di Gorizia.

Gli allievi di Marco Severi conquistano la terza vittoria di fila, superando i pordenonesi per 4-1. Prima frazione più incerta e terminata 1-1: vantaggio locale al 1' a opera del bravo Marassi (in evidenza come pure Broili) e replica di Abean al 12'. Nella ripresa la compagine alabardata, ben attrezzata in ogni reparto, prende il sopravvento e colpisce con Andi Tari al 5' e con Duse Tirel all'8 e al 30'. Il 16 aprile le semifinali, una settimana più tardi le finali. *(m. la.)*

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

Numero		Ritardo	Numero		Ritardo
56	*estrazioni*	**58**	63	*estrazioni*	**31**
69	*estrazioni*	**49**	51	*estrazioni*	**30**
62	*estrazioni*	**45**	72	*estrazioni*	**30**
64	*estrazioni*	**44**	77	*estrazioni*	**30**
87	*estrazioni*	**43**	34	*estrazioni*	**28**
29	*estrazioni*	**40**	53	*estrazioni*	**28**
38	*estrazioni*	**35**	79	*estrazioni*	**25**
18	*estrazioni*	**33**	35	*estrazioni*	**23**
12	*estrazioni*	**32**	68	*estrazioni*	**23**
36	*estrazioni*	**32**	11	*estrazioni*	**22**

Numeri in massimo ritardo

Ruota					
BARI	29	62	4	59	64
ritardi	97	97	76	73	71
CAGLIARI	88	13	86	69	37
ritardi	68	55	53	41	41
FIRENZE	68	8	90	45	30
ritardi	71	62	60	53	48
GENOVA	23	54	83	33	10
ritardi	87	59	53	50	49
MILANO	28	84	33	25	60
ritardi	57	56	52	48	46
NAPOLI	59	9	56	63	26
ritardi	58	58	55	50	44
PALERMO	1	79	8	51	45
ritardi	73	66	62	58	57
ROMA	77	59	35	23	12
ritardi	76	72	64	59	53
TORINO	41	68	24	90	72
ritardi	104	90	72	65	63
VENEZIA	43	40	81	87	29
ritardi	111	70	64	61	58
TUTTE	76	65	59	26	30
ritardi	8	6	6	6	5

Super Enalotto

Concorso del 6/12/2008

COLONNA A	COLONNA B
7	9
21	29
30	40
41	51
59	71
88	89

Jackpot
€ 10.500.000,00

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Sulla ruota della Puglia tenteremmo per ambo e terno le terzine 9-29-59, 9-47-78, 4-24-64 e i massimi ritardatari 62-29-4-59-64. Segnaliamo che la terzina 11-41-71 non dà l'ambo da 492 estrazioni.

CAGLIARI. Tenteremmo per ambo e terno le quartine 10-38-40-48, 13-30-31-33 e i ritardatari 88-13-86-69-37. La terzina 8-38-68 manca per ambo da 572 estrazioni.

FIRENZE. Sulla ruota della Toscana consigliamo per ambo e terno i ritardatari 68-8-90-45-30 e le quartine 10-30-60-90 e 2-12-27-72. La terzina 8-38-68 manca per ambo da 259 estrazioni.

GENOVA. Sulla ruota della Liguria ricordiamo che la quartina radicale 3-30-33-39 non dà l'ambo da 398 estrazioni. Tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 23-54-83-33-10 in particolare la terzina 23-33-83 e le quartina 60-61-70-71. La terzina 12-42-72 manca per ambo da 432 estrazioni.

MILANO. Sulla ruota della Lombardia è uscito l'11 era il massimo ritardatario, tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 28-84-33-25-60 e le quartine 9-22-33-90 e 45-54-48-84. Segnaliamo che la terzina 26-56-86 non dà l'ambo da 723 estrazioni.

NAPOLI. Segnaliamo che la quartina 1-10-11-19 non dà l'ambo da 232 estrazioni. Tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 9-59-56-63-26, in particolare l'ambo 9-59 e ancora le quartine 56-59-66-79 e 3-9-33-89. Per ambo 8-38-68.

PALERMO. Sulla ruota della Sicilia è uscito il 49, era il massimo ritardatario, tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 1-79-8-51-45 e le terzine 9-89-90 e 1-30-90. L'ambo 10-36 manca da 3772 estrazioni.

ROMA. Tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 77-59-35-23-12 e le quartine 7-17-71-77 e 38-48-58-85. La terzina 17-47-77 non dà l'ambo da 952 estrazioni.

TORINO. Per ambo e terno i ritardatari 41-68-24-90-72 e le quartine 21-41-42-44 e 18-28-48-68. Per ambo 21-41-61. L'ambo 41-27 non esce da 2345 estrazioni.

VENEZIA. Sulla ruota della Laguna consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 43-40-81-87-29 e le terzine 81-87-88 e 11-61-81. Per ambo 3-34-43.

A TUTTE l'ambo 76-82.

LA SMORFIA. Il fatto del giorno. Basket: Scariolo (italiano), allenerà in Russia e in Spagna, 14-36-44-59.

aams per i giochi — Italia Coni

604TOTT.CDR

Totocalcio

Concorso n. 104 del **6/12/2008**

Due triple e quattro doppie **72 €** — Pronostici per "il 9"

N.	Partita		Pronostico
1	Lazio	Inter	1 X 2
2	Chievo	Roma	X 2
3	Ancona	Pisa	X 2
4	Brescia	Albinoleffe	X
5	Frosinone	Sassuolo	X 2
6	Grosseto	Cittadella	X
7	Livorno	Salernitana	1 X 2
8	Modena	Ascoli	1
9	Parma	Avellino	1 X
10	Piacenza	Triestina	X
11	Treviso	Mantova	2
12	Blackburn Rov.	Liverpool	2
13	Hull City	Middlesbrough	X
14	Newcastle Utd	Stoke City	1

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 104 del **6/12/2008**

Sistema ridotto **44 €**

N.	Pronostico
1	01 2 3 4+
2	2
3	2 3 4+
4	2
5	2 3 4+
6	2
7	2 3 4+
8	3
9	2 3
10	2
11	2 3
12	2
13	3
14	2 3

Totocalcio

Concorso n. 105 del **7/12/2008**

Due triple e quattro doppie **72 €** — Pronostici per "il 9"

N.	Partita		Pronostico
1	Atalanta	Udinese	X
2	Cagliari	Palermo	2
3	Lecce	Juventus	1 X 2
4	Milan	Catania	1 X
5	Napoli	Siena	1
6	Reggina	Bologna	X
7	Torino	Fiorentina	1 X 2
8	Cesena	Spal	X 2
9	Crotone	Arezzo	1
10	Reggiana	Cremonese	1 X
11	Venezia	Verona	1
12	Foligno	Perugia	X
13	Ternana	Cavese	X
14	Sampdoria	Genoa	X 2

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 105 del **7/12/2008**

Sistema ridotto **44 €**

N.	Pronostico
1	2
2	01 2 3 4+
3	2
4	3 4+
5	3
6	2
7	2 3 4+
8	2 3 4+
9	3
10	2 3
11	2 3
12	2 3
13	2
14	2

Tris

204TRI1.CDR

ROMA
Galoppo
Ippodromo Capannelle
Premio BATAVIA
Euro 8.800,00
mt. 1.600
Sabato6/12/2008
ore 14.00
Tris n. 1912

N.	CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1)	CUPREA	63,5	M. Belli	★★★
2)	RICH OF PROMISES	63	S. Diana	★★★
3)	ETERNITY BOY	61,5	M. Pasquale	★★★
4)	EJEI COOPER	61	P. Aragoni	★★★
5)	RASPBERRY ICE	59,5	C. Di Stasio	★★★
6)	HAP RIGHTS	59	C. Fiocchi	★★★
7)	LOVE IN THE CITY	59	I. Rossi	★★★
8)	PASHMIN	59	A. Muzzi	★★★
9)	THE CATCHER	59	M. Monteriso	★★★★
10)	VISIR	59	S. Landi	★★★★
11)	COMIC ROYAL	58,5	G. Bietolini	★★★
12)	DUNING	56,5	N. Pinna - A	★★★
13)	ETOILE DE PARIS	56,5	A. Sanna - A	★★★★
14)	GIANCARLINO GIOF	56,5	P. Borrelli	★★★★
15)	TUBACO	56,5	P. Sirigu - A	★★★★
16)	CENTURIONE	55,5	G. Fois	★★★★

I NOSTRI FAVORITI

9) The Catcher, 10) Visir; 13) Etoile De Paris; 14) Giancarlino Giof; 15) Turaco; 16) Centurione

Tris

204TRI2.CDR

MILANO
Trotto
Ippodromo di SAN SIRO
Premio RECORD OK
Euro 20.900,00
metri 1.600
Sabato 6/12/2008
ore 19.00
Tris n. 1921

N.	CAVALLO	METRI	MONTA	VALUTAZ.
1)	IPER SEM	1.600	M. Guzzinati	★★★
2)	GEISHA CUP	"	L. Mancadori	★★★
3)	GHEMONMEC	"	P. Demuru	★★★
4)	GOTICA DA CASAL	"	M. Monte	★★★
5)	EDGARCAN KYU	"	A. De Chirico	★★★
6)	FLORIANO REK	"	G. Contri	★★★
7)	GARUDA CAR	"	V. Sciarrillo	★★★
8)	COSIR	"	P. Leoni	★★★★
9)	IN MY LIFE BI	"	G. Baldi	★★★
10)	GIEA GIAMPE	"	M. Castaldo	★★★★
11)	EVALINA STIFT	"	F. Martinelli	★★★
12)	DOCTOR SUGAR RL	"	C. Nardo	★★★★
13)	GIASONE EGRAL	"	E. Bellei	★★★★
14)	ENDY DI RE	"	P. Bezzecchi	★★★
15)	FRAP DI CASEI	"	M. Mangiapane	★★★
16)	UPTOWN YANKEE (US)	"	A. Guzzinati	★★★
17)	GLADIOLO	"	S. Mollo	★★★★
18)	GIBARTUR	"	M. Smorgon	★★★★

I NOSTRI FAVORITI

8) Cosir; 10) Giea Giampe; 12) Doctor Sugar Rl; 13) Giasone Egral; 17) Gladiolo; 18) Gibartur

OGGI IN ITALIA

NORD: Sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni salvo locali addensamenti sul settore alpino occidentale. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo inizialmente molto nuvoloso al centro con piogge e rovesci, fenomeni in rapida attenuazione. **SUD E SICILIA:** nuvolosità irregolare su tutte le regioni con precipitazioni sparse; graduale attenuazione nel corso del pomeriggio.

DOMANI IN ITALIA

NORD: cielo sereno su tutte le regioni, addensamenti sulle aree alpine di confine. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno o poco nuvoloso al centro, nuvolosità variabile sulla Sardegna. **SUD E SICILIA:** cielo poco nuvoloso salvo residua nuvolosità sulle aree tirreniche con tendenza a graduale miglioramento dalla serata.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	7,3	13,2
Umidità		81%
Vento		25 km/h da S
Pressione	stazionaria	999,2

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	5,3	9,6
Umidità		99%
Vento		1,5 km/h da N-W

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	3,6	7,9
Umidità		99%
Vento		5 km/h da N

GRADO	min.	max.
Temperatura	5,9	12,3
Umidità		99%
Vento		0,6 km/h da N

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	3,8	7,8
Umidità		99%
Vento		0,7 km/h da N

UDINE	min.	max.
Temperatura	3,0	5,7
Umidità		99%
Vento		10 km/h da N

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	2,4	6,1
Umidità		98%
Vento		6 km/h da NX

IN ITALIA

ALGHERO	12	16
ANCONA	3	14
AOSTA	-2	0
BARI	5	16
BOLOGNA	3	5
BOLZANO	-3	1
BRESCIA	3	4
CAGLIARI	10	15
CAMPOBASSO	4	8
CATANIA	9	18
FIRENZE	6	12
GENOVA	8	9
IMPERIA	10	12
L'AQUILA	7	10
MESSINA	9	16
MILANO	3	4
NAPOLI	10	16
PALERMO	13	17
PERUGIA	6	11
PESCARA	2	18
PISA	10	12
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	9	17
ROMA	6	15
TORINO	1	6
TREVISO	1	6
VENEZIA	1	6
VERONA	3	5
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	1/4	4/7
T max (°C)	9/11	9/11
1000 m (°C)	0	
2000 m (°C)	-5	

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	-3/0	2/5
T max (°C)	10/12	9/11
1000 m (°C)	1	
2000 m (°C)	-7	

OGGI. Su tutta la regione cielo da poco nuvoloso a variabile. Sul mare sarà possibile qualche rovescio. Possibili nebbie notturne. Ghiaccio al suolo in montagna.

DOMANI. Su pianaura e costa bel tempo con cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso, in montagna cielo da poco nuvoloso a temporaneamente variabile sulla cresta di confine. Al mattino probabili gelate anche in pianura.

TENDENZA. Lunedì bel tempo con cielo sereno su tutta la regione. Gelate estese al mattino anche in pianura.

OGGI IN EUROPA

FRONTE CALDO — FRONTE FREDDO

Il fronte freddo che venerdì ha dato origine a maltempo su molte regioni italiane raggiungerà il Sud del nostro paese nella notte di sabato e in seguito si allontanerà verso la Penisola Balcanica. Sull'Italia e sull'Europa centrale le correnti si disporranno gradualmente e a tutte le quote da nord ovest, e, anche grazie alla presenza dell'arco alpino, esse diverranno più asciutte.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	13,0	2 nodi S	04.00 +50	21.31 -4
MONFALCONE	poco mosso	12,4	10 nodi S	04.05 +50	21.36 -4
GRADO	poco mosso	12,7	5 nodi S-S-E	04.25 +45	21.56 -4
PIRANO	poco mosso	13,1	10 nodi S-S-O	05.55 +50	21.26 -4

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	7	16	LUBIANA	3	6
AMSTERDAM	2	6	MADRID	8	9
ATENE	16	20	MALTA	11	16
BARCELLONA	9	12	MONACO	3	8
BELGRADO	6	12	MOSCA	6	7
BERLINO	2	4	NEW YORK	-3	3
BONN	5	5	NIZZA	6	12
BRUXELLES	5	5	OSLO	-4	-2
BUCAREST	3	12	PARIGI	6	10
COPENHAGEN	4	4	PRAGA	-2	7
FRANCOFORTE	6	6	SALISBURGO	1	4
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	8	19
HELSINKI	0	2	STOCCOLMA	-3	2
IL CAIRO	15	32	TUNISI	8	17
ISTANBUL	13	20	VARSAVIA	1	6
KLAGENFURT	1	2	VIENNA	-2	3
LISBONA	14	16	ZAGABRIA	1	3
LONDRA	3	10	ZURIGO	3	6

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Anche se avete dei problemi, avete grande presenza di spirito, buone ispirazioni per affrontarli meglio e per trarne anche degli insegnamenti. Buon sostegno dalla vita affettiva.

TORO 21/4 - 20/5

Cercate di mettere un freno alle spese superflue. Gli acquisti degli ultimi giorni sono, secondo gli astri, del tutto inutili. Cercate di assecondare i desideri della persona amata.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Non pensate solo al lavoro, gli aspetti pratici della vita debbono essere ridimensionati. Un'evasione dal quotidiano sarebbe salutare per il mondo dei sentimenti.

CANCRO 21/6 - 22/7

Dovete essere disposti a scendere a qualche compromesso, se volete evitare le tensioni sia nell'ambiente di lavoro che in famiglia. Non rinunciate ad un invito divertente.

LEONE 23/7 - 22/8

Vi sentirete stanchi e svogliati, soprattutto durante la mattinata. Nel pomeriggio cercate di riposarvi e di rilassarvi almeno un po'. Lasciate l'iniziativa alla persona amata.

VERGINE 23/8 - 22/9

Non sprecate energie preziose dietro sogni irrealizzabili, maggiore concretezza nel programmare il vostro futuro. Vita sentimentale molto stimolante e movimentata.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Superate la tensione che avete dentro di voi dedicandovi ai vostri passatempi preferiti. Gli astri vi proporranno dei cambiamenti nel campo del lavoro da valutare con attenzione.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Qualche tensione si addenserà oggi nell'ambiente familiare, a causa di piccole preoccupazioni economiche e domestiche. Ore piacevoli in serata con gli amici di sempre.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Riuscirete a creare intorno a voi un'atmosfera piuttosto simpatica, approfittatene per realizzare certi progetti. Cercate di essere più concreti e lungimiranti.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Affrontate il problema che vi sta a cuore, ma senza troppo impegno. Vi basti poterlo realizzare prima della fine dell'anno. Dovete modificare il programma della serata.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Usate molto tatto se le circostanze vi costringeranno a dovervi occupare di una faccenda delicata. Evitate di fare del male con l'intento di fare del bene.

PESCI 19/2 - 20/3

Per prima cosa preoccupatevi di risolvere un delicato problema economico, che rischia di complicarsi ulteriormente. Non perdete tempo in progetti irrealizzabili.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 È pericoloso se fugge - **4** Lavoro che porta alla luce - **8** Prima e quarta in tempo - **10** Assistono i sacerdoti nelle funzioni sacre - **12** Passa sfogandosi - **13** La fine della stampa - **14** Strumento musicale a plettro - **16** Luoghi d'attracco per barche - **17** Sigla che segue molte date antiche - **18** Preposizione articolata - **19** Diffuso, trasmesso - **20** Quasi morto - **21** La fine della «Turandot» - **22** In latino dopo il «bis» - **24** La chiamata dei coscritti - **25** L'oppure latino - **26** Le consonanti nella tesi - **27** Redini, selle e morsi - **29** In mezzo alla baia - **30** Una che rifiuta i liquori - **31** Prelibato volatile - **32** Iniziali del regista Levinson - **33** Simbolo chimico del rame - **34** Dialoghi... con se stessi - **37** La Raimondi madre di Garibaldi - **38** Una donna che fa paura.

VERTICALI: 1 Il nome della poetessa Negri - **3** Nota... affermazione - **4** Tendenza a promuovere indesiderati clamori - **5** Non isolano - **6** Viavai - **7** Un romantico fiorellino - **8** In tre o quattro - **9** Merce scadente, fondo di magazzino - **11** Piccolo uncino da pesca - **12** Ultime in corsia - **13** Adriano del tennis azzurro - **15** Attrezzi del fabbro - **16** Il delle Vigne dantesco - **17** Buona carta a bridge - **23** Piccolo, irrilevante - **25** Associa gli alpini (sigla) - **27** Spassoso componimento teatrale - **28** Egli poetico - **32** Non rischiarati - **33** Un po' di cronaca - **35** Il cuore delle teorie - **36** In testa a Quinto e a Piero.

CAMBIO D'INIZIALE (5)
Sandra Milo

Nel mettersi fra l'altro sempre in vista,
per ingrandir le cose è fatta apposta
e se dà da pensare a chicchessia,
non manca di ragione e fantasia.

Il Pisanaccio

ANAGRAMMA (7 = 3,4)
Fantasmi in chiesa

Dalle navate, in fondo,
ritornano e si sentono...

Il Sol Felice

LE SOLUZIONI DI IERI

Crittografia a frase:
Più magri? Già! = Piuma grigia.

Indovinello:
La Pasqua.

Fino al 31 dicembre 2008

IL CLIENTE HA SEMPRE EURONICS

CONTRO L'ABBANDONO DEL CLIENTE

WWW.EURONICS.IT

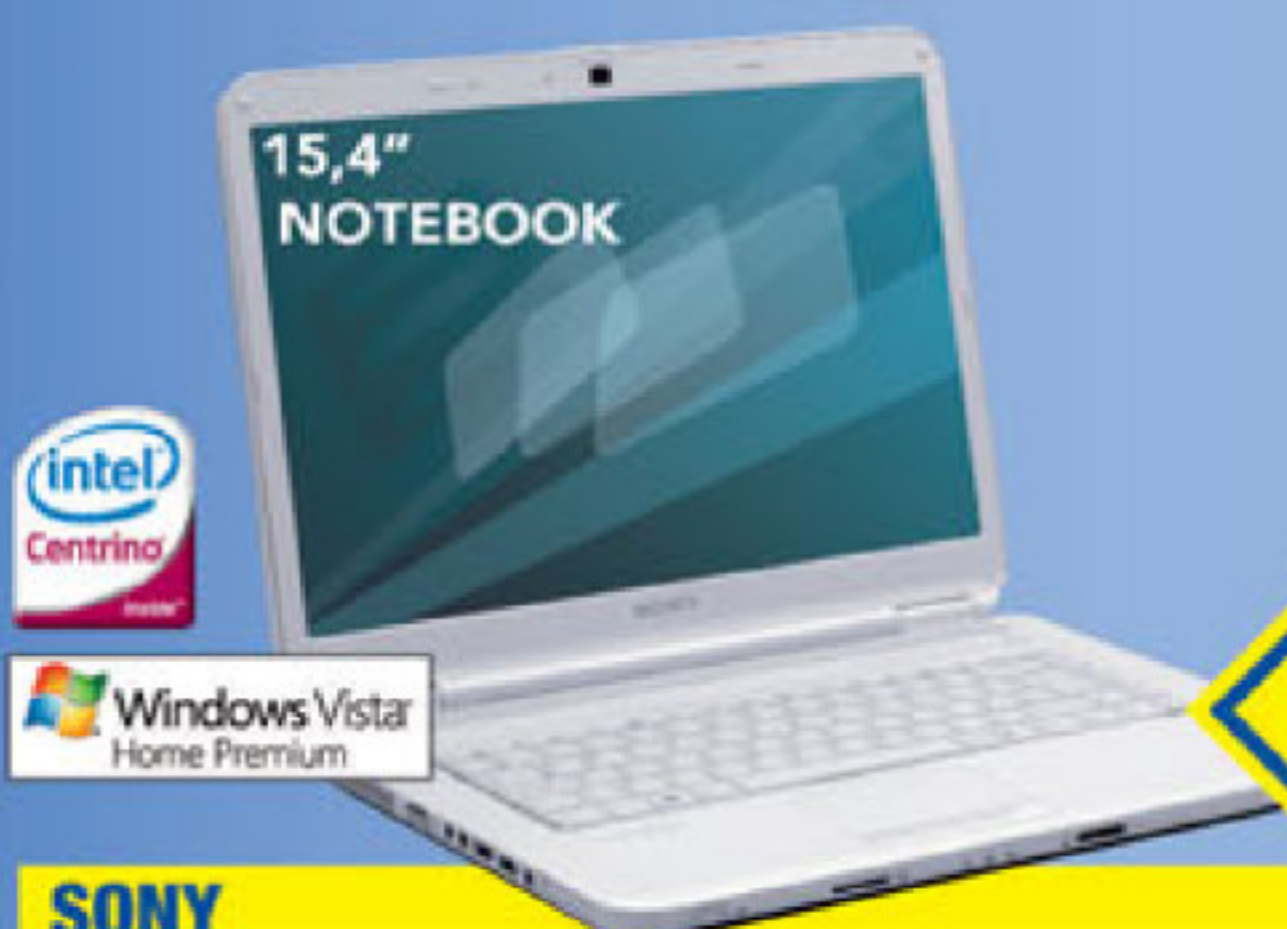
operazione ilCLIENTEhaSEMPREun REGALO

Alcuni esempi:

LG

42LG5000 - Contrasto dinamico 50.000:1 - Luminosità 500 cd/m2 - Slot Common Interface - 2 Connessioni HDMI 1.3

CANDY

GO 1282D-01 - 12 programmi Fuzzy Logic - Controllo bilanciatura carico - Partenza differita Funzione mezzo carico

SONY

VGN-NS12M/W Vaio - Intel Core 2 Duo T5800 - RAM 3072MB - HDD 250GB - ATI HD 3430 256MB - Masterizzatore DVD±RW DL - Wi-Fi 802.11a/b/g/n - Webcam integrata

E paghi a **INTERESSI ZERO*** tra **6** mesi in **24** rate (Tan 0 Taeg max 5,79)

Con Carta Euronics

*Offerta valida fino al 31/12/08 salvo approvazione della finanziaria. Per tutte le condizioni contrattuali vedi i fogli informativi sul punto vendita e sul sito della società finanziaria. Importo finanziabile minimo 180 € Max 3.100 €. Valgono acquisti cumulati. Interessi 0, in 24 rate (prima rata tra 6 mesi), le spese di apertura pratica sono inserite nel costo del finanziamento. Tan 0 e Taeg max 5,79.

Offerte valide fino a Mercoledì 31 Dicembre 2008 - Salvo esaurimento scorte. Le foto e le descrizioni dei prodotti sono puramente indicative. Salvo errori tipografici - I prezzi dei prodotti sono comprensivi degli eco-contributi RAEE, laddove dovuto per legge.

GRUPPO DERTA

TRIESTE Via Giulia, 75 - Tel. 04054441

Orario Continuato: da lunedì a sabato 9.30 - 20.00, domenica 10.00 - 19.30

DOMENICA 7 e LUNEDI 8 DICEMBRE SIAMO APERTI Orario continuato 10.00 - 19.30